

UNIV. OF
TORONTO
LIBRARY

BINDING LIST DEC 1 1922.



111

STUDJ ROMANZI

GIÀ EDITI DA E. MONACI

E ORA

DA

V. ROSSI E C. SALVIONI

XVI.

T.P. I-111
pp. 1-207
represso



IN ROMA: PRESSO LA SOCIETÀ

Via dei Pontefici, 46.

·M·DCCCC·XXI·

CARLO SALVIONI.

Il 20 ottobre un terribile morbo, manifestatosi quasi improvvisamente pochi giorni innanzi, troncò la nobilissima vita di CARLO SALVIONI. Nato a Bellinzona nel 1858, egli si diede a conoscere nel 1884 con un volume sulla *Fonetica del dialetto moderno della città di Milano*, onde presero le mosse quelle innumerevoli *note*, *postille*, discussioni, prima sui dialetti settentrionali, poi via via su quasi tutti i nostri dialetti, che fecero di Lui il principe dei dialettologi italiani. Era uno spirito austero, tutto inteso all'indagine scientifica, restio alle forme dell'attività divulgativa, sicché la sua fama non ha la larga risonanza che merita; ma i compagni di studio sanno bene su quale sterminata messe di fatti linguistici abbia il Salvioni esercitato l'acume mirabile del suo ingegno e quanto gli debba l'odierna dialettologia. La quale può dirsi non muova passo senza richiamarsi a Lui o come ad autore di particolari osservazioni fonetiche o etimologiche, o come ad ispiratore e propugnatore di qualche idea direttiva della ricerca. Pur troppo la morte Gli ha tolto di condurre a termine, fra altro, due cospicui lavori: lo studio metodico delle parlate italiane del Canton Ticino, cui per incarico di quel Governo attendeva insieme col Guarnerio (altro lutto recente della scienza glottologica) e col Merlo; e l'edizione critica delle poesie di Carlo Porta, alla quale da molti anni dedicava cure scrupolose e amorose.

Ma questa Egli aveva ormai condotto a tal punto che altri potrà ridurla a compimento e metterla in luce. Grande scienziato, il Salvioni fu pure una grande anima d'uomo e di cittadino. La sua singolare altezza morale, di cui il suo stesso severo concetto della scienza era una prova, si svelava intera, a chi aveva la fortuna di avvicinarlo, in quella veramente stoica devozione al dovere che lo reggeva in ogni contingenza della vita. La fortezza semplice e schiva con cui sostenne (Lui e la sua degna compagna, che ora lo piange desolata nella vuota casa) lo strazio ineffabile della morte de' suoi due figliuoli, caduti a pochi giorni di distanza combattendo, pare risplendere, luminoso esempio, a questi tristi giorni della Patria da tempi remoti.

Alla Società Filologica Romana il Salvioni era sinceramente affezionato e dopo la scomparsa di Ernesto Monaci aveva volentieri accettato il carico di dirigere gli *Studj romanzi* per la parte linguistica. Da queste pagine rivolgiamo con animo profondamente commosso un mesto saluto alla Sua incancellabile memoria.

VITTORIO ROSSI.

INDICE

M. Pelaez: Il Canzoniere Provenzale L (Cod. Vaticano 3206) . . . pag. 5





IL CANZONIERE PROVENZALE L

(Cod. Vaticano 3206)

PREFAZIONE

Nella Biblioteca Vaticana, come tutti sanno, si conservano cinque canzonieri provenzali designati comunemente colle sigle *A* (5232), *H* (3207), *L* (3206), *O* (3208), *g* (3205) (1); dei quali, lasciando da parte *g* che è copia di *M* (12474 già suppl. franc. 2033 della Nazionale di Parigi), *A*, *H*, *O* sono stati pubblicati per intero (2) e solo *L* è rimasto fin qui ine-

(1) Un elenco dei canzonieri provenzali si avea finora nel *Grundriss zur Geschichte d. provenzalischen Literatur* (Elberfeld, 1872) del BARTSCH, accresciuto dal MONACI negli *Appunti bibliografici* premessi ai suoi *Testi antichi provenzali* (Roma, Forzani e C. Tipografi del Senato, 1889) e ristampati a parte con nuove aggiunte in un fascicoletto edito da S. Lapi, Città di Castello, 1914. Ma ora abbiamo un nuovo e compiuto repertorio nella *Bibliographie Sommaire des Chansonniers provençaux (Manuscripts et éditions)* par A. JEANROY, Paris, Honoré Champion, 1916, che fa parte della Collezione *Les Classiques Français du moyen âge publ. sous la direction de Mario Roques; 2^e série; Manuels*; cf. per qualche piccola aggiunta *La Rassegna* etc. dir. da F. FLAMINI e A. PELLIZZARI, XXV, 417.

(2) *A* da A. PAKSCHER e C. DE LOLLIS in *Studi di Fil. Romanza*, VIII; *H* da L. GAUCHAT e H. KEHRLI in *Studi* cit. V, 341 e sgg.; *O* da C. DE LOLLIS in *Memorie d. R. Acc. dei Lincei*, classe sc. mor. stor. filol., serie IV, vol. II, p. 4 e segg. Non ho ricordato *e*, *j*, *k*, *l* (i primi due del nuovo fondo Barberiniano della Vaticana) perché il primo è copia del sec. XVIII di canzonieri per la massima parte noti, gli altri non conten-

dito. Pubblicandolo credo di far cosa utile agli studi, tanto più che le notizie non prive di inesattezze fin qui date sul contenuto e sulle attribuzioni delle poesie, hanno indotto in errore coloro che se ne son serviti per l'edizione di uno o di altro trovadore (1).

gono che tre estravaganti che sono state del resto pubblicate, e per esse si veda A. JEANROY, *Bibliographie* etc. I molti canzonieri provenzali che si conservano in Italia sono ormai tutti stampati, eccetto *D* della Biblioteca Estense (v. JEANROY, op. cit.), che speriamo trovi presto qualcuno di buona volontà che voglia prepararne l'edizione. L'Italia avrà così assolto per questa parte il suo compito (cfr. a questo proposito DE LOLLIS, in *Memorie d. R. Acc. dei Lincei* cit., p. 5, n. 1). Ora si desidererebbe che anche in Francia si ponesse mano alla stampa almeno delle raccolte più cospicue, sì che il lavoro delle varie edizioni dei Trovadori possa essere agevolato.

(1) Hanno parlato del canzoniere *L* il GRÜTZMACHER in *Archiv f. das Studium der neuen Sprachen* etc., XXXIV, 419, che ne ha dato una sommaria descrizione, la tavola e le poesie inedite; il BARTSCH in *Jahrbuch f. romanische und englische Literatur*, XI, 23, rettificando la descrizione del Grützmacher; il GRÖBER in *Romanische Studien*, XII, 433, che ha studiato le probabili fonti della raccolta; A. THOMAS che ha pubblicato da esso il *Chastel d'Amors* in *Annales du Midi*, I, 183 e sgg. (cfr. C. DE LOLLIS, *Rev. des langues romanes*, XXXIII, 291). Non ho esaminato tutte le edizioni critiche di poesie contenute in *L*, ma scorrendo il testo di Arnaldo Daniello, dato prima dal CANELLO (Halle, Niemeyer, 1883) e poi dal LAVAUD (in *Annales du Midi*, XXII e XXIII) ho notato che il cod. *L* non è stato collazionato sempre esattamente né compiutamente. Similmente l'edizione di Peire Vidal curata dal BARTSCH (Berlin, 1857) che per i tempi in cui venne alla luce era ragguardevole, ora ha bisogno di una revisione. Il Bartsch, sebbene lo ricordi, non si è servito di *L* (nella sua edizione è designato colla lettera *N*) che ha pure, oltre varianti non inutili, qualche cobla che non si trova negli altri codici. Non ho potuto vedere la nuova edizione di J. Anglade (nella collezione dei *Classiques Français* sopra citata), che dalla recensione di G. BERTONI (in *Giorn. Stor. d. lett. ital.*, LXV, 126) risulta essere quanto al testo una ristampa della berlinese; cfr. però JEANROY in *Romania*, XLIII, 438. Accuratis-

Le vicende di questo codice sono note per le indagini del De Nohac (1) e più del Debenedetti (2), e basterà qui riassumerne i risultati. Il più antico possessore da noi conosciuto fu Pietro Bembo, alla cui morte l'ebbe dal figlio Torquato nel 1583, Fulvio Orsini, l'insigne bibliofilo romano. Questi in una lettera a G. V. Pinelli, mediatore dell'acquisto, così lo descrive: « senza principio et fine et manco nel mezzo in più luoghi, et in uno dove mancano XVII carte » (3), e più tardi lo registra nell'*Inven-*

simia è per il *Thesaur* di Peire de Corbian la collazione di *L* di A. JEANROY e G. BERTONI nella edizione critica ch'essi hanno dato di quel poema in *Annales du Midi*, XXIII (1911); le divergenze dalla presente stampa sono poche e lievissime e solo fra il v. 350 e il v. 351 (p. 32 dell'estratto) è sfuggito loro che *L* ha un altro verso (v. c. 131^v). Nella lista del Bartsch non è registrato, fra le poesie anonime, il n. CLIX di *L* e non è indicato come esistente in questo il n. CVII, un *conscill*, attribuito erroneamente a Bertran del Puget, ma veramente di Pistoleta, a cui l'assegnano tutti gli altri canzonieri che lo contengono; cfr. V. CRESCINI, *Di un « Conscill » male attribuito a Raimbaut de Vaqueiras* in *Rendiconti della R. Acc. dei Lincei*, cl. di sc. mor. stor. e filol., vol. X, fasc. 4^o (1901), p. 114. Altri rilievi si vedano a p. 10 nota.

(1) *La Bibliothèque de Fulvio Orsini* etc., Paris, F. Wiegand, 1887, p. 322.

(2) *Gli studi provenzali in Italia nel Cinquecento*, Torino, E. Loescher, 1911, pp. 238 e 246.

(3) Lettera di Fulvio Orsini a G. V. Pinelli cit. dal DEBENEDETTI, op. cit., 246. Che il cod. *L* non sia quello « molto maltrattato » di cui parla l'Orsini nelle lettere al Pinelli del 21 luglio e 4 agosto 1582, è, come ha dimostrato il Debenedetti, certo; il De Nohac fu tratto in errore fra altro da un'inesatta informazione del cod. 3206. L'Orsini lamentava che nel codice « molto maltrattato » mancassero poesie di Arnaldo Daniello; orbene in *L*, dice il De Nohac, ci sono poesie di Arnaldo, ma anonime; quindi era per l'Orsini come se non ci fossero. Ma il vero è che il nome di Arnaldo c'è, scritto da una seconda mano del secolo XIV e perciò l'Orsini avrebbe dovuto trovarcelo; questa

tarium con queste parole: « 24 Rime provenzali di molti poeti, in pergamena in 8° et coperto di cartone » (1). Morto Fulvio Orsini, passò per legato alla Biblioteca Vaticana.

È un volume pergameneo di mm. 0,155 su 0,096 con legatura in pelle rossa, che risale a due tempi: le due facce di coperta, più antiche, sono del tempo di Pio VI e del cardinale Saverio Zelada bibliotecario, i cui stemmi sono impressi in oro, l'uno sulla faccia anteriore, l'altro sulla posteriore; la costola fu invece rinnovata al tempo di Pio IX e del cardinale Angelo Mai, i cui stemmi pure in oro sono impressi l'uno in alto, l'altro in basso: nel mezzo fra essi è scritto il numero 3206. Questo è ripetuto due volte nel recto della prima carta, e qui come nel verso dell'ultima carta è impresso il timbro colla leggenda « Biblioteca Apostolica Vaticana ».

I testi sono trascritti a mo' di prosa in una sola colonna, eccetto il *Thesaur* di Peire de Corbian che è copiato su due colonne; i versi quasi sempre sono distinti o con un punto o con una breve linea obliqua e le lettere iniziali non sempre sono maiuscole. Ogni pagina ha di solito trenta righe e le iniziali di ciascuna cobla sono ornate e colorite alternativamente in rosso e turchino.

La scrittura è del sec. XIV (2) chiaramente leggibile sempre, eccetto nelle cc. 1^r e 148^v, la prima

attribuzione risulta dalla tavola del Grützmacher, ma il De Nolhac avrà creduto che il nome di Arnaldo Daniello sia stato aggiunto in tempi più recenti, oppure fosse un'identificazione del Grützmacher, perché è stampato in corsivo.

(1) DE NOLHAC, op. cit., p. 394.

(2) Il GRÜTZMACHER (op. cit.) avea giudicato il codice del sec. XV, ma il BARTSCH (*Jahrbuch* etc., XI, 23) giustamente corresse la data e lo seguì il THOMAS (op. cit.).

e l'ultima, così mal ridotte dalla umidità che a gran fatica si possono decifrare e non sempre sicuramente né interamente.

Alcune forme italianeggiate che si trovano sparse in tutto il codice, rivelano un copista dell'Italia settentrionale, di cui non si può con sicurezza determinare la regione che non è certamente il Veneto, dove furono trascritti altri canzonieri, ma è probabile sia la Lombardia, la patria forse dell'autore del *Chastel d'Amors*, che è il primo testo della raccolta. Qui gl'italianismi si devono attribuire all'autore, perché alcuni di essi s'incontrano in rima, dove non è possibile senza alterarla restituire la correttezza secondo le norme della grammatica e del lessico provenzale. A documento delle precedenti affermazioni riferisco qui appresso il risultato di un piccolo spoglio (1):

encomenchamen 1°; *ditz* (per *dit*) 1°; *asitz* (per *assis*) 1°; *gest* 1°; *ensir* (per *eissir*) 1°; *uen* (per *conuen*) 1°; *de* (per *deu*) 1°, 48°; *reuen* 1° (sia qualsivoglia la correzione — il Thomas ha corretto in *joens* — occorrerebbe qui una forma nominativale colla -s che altera però la rima); *lassa* 1°; *us* (per *uis*) 2°; *scemblian* 2°; *focc* (per *foecs*) 2°; *negosan* 2°; *spanen* 2°; *mal* (per *mals*) 2°; *po* 2°, 11°, 142°; *stran* 2°; *or* (per *aur*) 3°; la *s* davanti a *o* è quasi sempre rappresentata dal suono sibilante della *c*: *facha* 3°; *gaiecha* 4°; *forchar* 4°; *forcha* 6°; *vencha* 10°; *pessancha* 10°; *enancha* 18°; *comenchancha* 19°; *riquechas* 29°; *lachat* 58° etc.; *hauchors* 6°; *genchors* 6°; *fai-chos* 8°; *douchor* 18°; *racho* 36°; *sospeicho* 36° etc.; *richecha* 92°; *richesza* 96°; *duchesa* 27°; *marchesa* 146° etc.; *plagen* 5°, 32°; *ocis* 12°; *sperancha* 15°, 28°, 45°, 48°, 101°, 111°, 113°, 117°; *spaigna* 20°; *puot* 23°; *raina* 36°; *aucellos*, *aucellet* 26°; *auszelet* 62°; *straigna* 33°; *starem* 7°; *sta* 33°; *stes* 36°; *stai* 46°; *stef* 105°; *slau* 123°; *tromen* (per *tormen*) 36°; *puos* 31°;

(1) Le parole che ricorrono nelle prime due carte, ossia nel frammento del *Chastel d'Amors*, furono quasi tutte già segnalate dal THOMAS, op. cit.

37^v, 108^v; *puoss* (poi corretto in *puosc*) 104^r; *schia* 43^r; *laudasz* 48^v; *poirei* 52^v; *uillania* 66^r; *altri* 64^v; *enganna* 67^r, 123^v; *cocha* 68^v; *qero*, *qera* 79^r; *poco* 79^r; *uien* 83^r; *os* (curiosa correzione del normale *aus*) 104^r.

Ogni fascicolo del codice si compone di dieci carte, eccetto il primo di cui ne avanzano solo due, e tutte le carte sono numerate di seguito da 1 a 148 con cifre arabiche, di mano probabilmente del sec. XVI, certo non anteriore. Ma il codice nelle sue condizioni presenti è mutilo al principio e in fine e lacunoso nel mezzo, come risulta dalle seguenti osservazioni. Le poesie sono numerate in cifre romane da una mano diversa da quella che esemplò il testo, ma pur del sec. XIV, e la prima ha il n. XVI: mancano quindi i primi quindici componimenti; alla poesia n. LX trascritta nella c. 32^{r-v} fa seguito nella c. 33^r la poesia n. LXXXXIII: mancano quindi trentadue componimenti, che insieme coi primi quindici sommano a quarantasette.

Di queste poesie perdute sappiamo solo che il n. XV era il *Salutz* che comincia *Bella domna gaja e valentz*, ripetuto a c. 56^r, dove una postilla della seconda mano sopra indicata avverte: « est alias hic retro in numero XV », e il n. LXI era una poesia attribuita in altri codici a Folquet de Romans, il cui primo verso *Chantar voill amorosamen* è scritto nel margine inferiore della carta 32^v; infine conosciamo l'ultima cobla della poesia LXXXXII, che si legge nel principio della c. 33^r ed appartiene alla canzone *Trop ai estat* di Perdigon (1).

(1) Il testo di *L*, che non risulta dalla tavola del Grütz-macher, è rimasto ignoto al CHAYTOR che ha dato l'edizione di Perdigon in *Annales du Midi*, XXI, 164; del resto l'unica cobla conservata in *L* non ha varianti notevoli e la poesia qui non avea probabilmente che tre *coblas* delle sette originarie. Al Chaytor è rimasto ignoto anche il testo della poesia CLXIII, non indicato dal Bartsch.

Un'altra lacuna è rivelata dallo stato frammentario del primo testo. Fra la c. 2^v e la c. 3^r mancano, come s'è detto, otto carte a complemento del primo fascicolo, che doveano contenere il resto del poemetto *Chastel d'Amors* e non altro, perché tra questo e la poesia seguente non c'è lacuna nella numerazione (1).

Altre due lacune, non avvertite fin qui, mi pare che possano essere rilevate, la prima fra le cc. 70^v - 71^r, la seconda fra le cc. 83^v - 84^r. Nelle carte 71^r e 84^r cominciano rispettivamente i frammenti della novella *En aquel temps* di Raimon Vidal e del *Roman de Jaufre*, mutili del principio e della fine e il secondo anche lacunoso nel mezzo. Tutti e due i testi sono privi del numero apposto dalla seconda mano a tutti i componimenti: ora poiché essi si trovano, la novella fra i numeri CXXIII e CXXV, e il *Roman* fra i numeri CXXVIII e CXXX, è facile supporre che quei testi fossero originariamente preceduti da una o più carte, nella prima delle quali dovea essere il numero di cui è tenuto conto nella serie. Si potrebbe, è vero, pensare che chi numerò le poesie, non volle mettere il numero ai suddetti testi, perché li trovò acefali; ma questa ipotesi non mi sembra verosimile e ad ogni modo il sospetto da me accennato non si può escludere assolutamente (2). La mancanza in fine di alcune

(1) Del *Chastel* s'è dunque conservata solo una piccola parte.

(2) Se il *Roman de Jaufre* manca, come a me pare, di qualche carta nel principio, che prima esisteva, era certamente mutilo della fine fin da quando fu trascritto nel nostro codice; infatti nel margine inferiore della c. 99^r si legge il primo verso della poesia che segue nella carta seguente. Il frammento della novella di Raimondo Vidal manca in principio solo di 59 versi, giusta materia di una carta che nel nostro codice contiene trenta righe per pagina. Avrei voluto trarre conforto al mio sospetto, accennato nel testo, o argomento

carte, di cui non si può determinare il numero, fu già notata dall'Orsini ed appare dal fatto che l'ultima, tutta scritta, non ha alcuno dei soliti segni che indichi che la raccolta finisce.

Quando tutte le carte del codice ora mancanti andassero perdute, non sappiamo con precisione; solo possiamo determinare lo spazio di tempo fra i secoli XIV e XVI, perché le poesie, come s'è detto, furono numerate nel trecento, quando il codice era integro, e nel 1583 l'Orsini notava già le mutilazioni e le lacune, senza dire che anche prima il Bembo deve aver trovato il codice nelle stesse condizioni, quando, non sappiamo donde, pervenne nelle sue mani.

Il codice conteneva in origine almeno 191 componimenti, dei quali, se togliamo i quarantasette ora mancanti, rimangono 144, senza comprendere, com'è naturale, in questa come nell'altra cifra quattro poesie ripetute, che non furono dalla seconda mano numerate (1). La raccolta era dunque discretamente copiosa e rimane pur sempre considerevole, sebbene scemata di parecchie poesie. Si aggiunga poi che alcuni testi sono conservati unicamente da questo codice e fra essi è il *Chastel d'Amors*, singolare

per dileguarlo dalla costituzione dei fascicoli, ma la legatura di essi in questo punto è così stretta che non permette un'ispezione accurata come si vorrebbe. L'Orsini scriveva al Pinelli, come abbiamo ricordato, che il codice era « senza principio et fine et manco nel mezzo in più luoghi, et in uno dove mancano XVII carte »; ma la lacuna di XVII carte allo stato presente del codice non si saprebbe dove constatarla, salvo che l'Orsini non facesse un computo approssimativo delle carte mancanti là dove la numerazione delle poesie salta da LX a LXXXIII.

(1) Si trovano rispettivamente a cc. 49^v, 56^r, 121^v, 124^v. Veramente al numero delle poesie esistenti oggi nel codice, bisogna aggiungerne una, perché delle ripetute e non numerate dalla seconda mano una è la stessa del n. XV mancante: in tutto dunque sono 145.

documento poetico non solo per se stesso, ma anche come poemetto di un italiano, giacché il nostro paese, all'infuori della lirica, ben poco offre di altri generi della poesia provenzale.

Rispetto al contenuto è da rilevare una caratteristica che le dà una fisionomia tutta propria, perché non vi si trovano soltanto liriche nelle principali varietà, ma anche composizioni di altro genere.

Del genere lirico vi sono oltre le canzoni che, com'è naturale, prevalgono, sette tenzoni, sei *partimen* (1), due *comjat*, tre *domnejaire*, due *consel* e una *dansa*; di sirventesi ce n'è uno solo che appartiene a un italiano, Peire de la Mula (2). Fuori della lirica troviamo quattro *salutz* (3), un *domnejaire* (questo in ottonarii accoppiati), un frammento del poemetto allegorico *Chastel d'Amors*, un frammento della novella di Raimondo Vidal (4), *En aquel temps com'era jais*, parecchi frammenti del *Roman de Jaufre* (5) e tutto il poemetto didattico *Thezaur* di

(1) Non ho tenuto conto dei numeri XVII, XIX, XX che hanno nel codice il titolo di *Partimen*, perché veramente i primi due sono tenzoni e il terzo un monologo.

(2) È il n. XXIII. Di poesie di autori italiani oltre questa e il *Chastel* null'altro v'è all'infuori di una (n. CLXIII) di Rambertino Buvaelli, data però anonima e non identificata dal correttore di cui si parla appresso.

(3) Uno di questi, il n. CVII, ha nel codice il titolo di *Complainta*, nome che tradisce la provenienza francese, ed è esempio unico. Il MEYER (*Bibl. de l'École des Chartes*, XXVIII (1867), p. 135) afferma che appartiene al genere dei *Salutz*: esso riflette l'animo dell'amante infelice.

(4) Di questa novella, oltre i primi 59 versi, manca la seconda metà.

(5) Avrei voluto verificare e indicare le varie e molte parti del *Roman* mancanti in L, ma non ho potuto, per quanto cercassi, trovare qui in Roma i *Sitzungsber. d. Münchener Akad.* (1868), II, 167, 343, dove C. HOFFMANN ha pubblicato i complementi all'edizione pur frammentaria del RAYNOUARD in *Lexique Roman*, I, 48 e sgg.

Peire de Corbian. Questa varietà che abbraccia saggi di buona parte dei generi della poesia provenzale e che non si riscontra, per quanto io ricordo, in altri codici, fa pensare che chi compilò la raccolta, di cui *L* è copia (1), trascrisse via via e probabilmente per suo uso, tutto quello che gli capitava senza un disegno prestabilito. E l'ipotesi riceve, mi pare, una conferma dall'ordine in cui si seguono le poesie dei trovadori, non aggruppate sempre insieme quelle dello stesso autore, né collocati gli autori nella serie secondo una cronologia sia pure approssimativa; si aggiunga che quattro poesie sono trascritte due volte, segno anche questo di quella forma di compilazione a cui s'è accennato. Delle 144 poesie, 92 sono date anonime dal primo copista e 52 soltanto hanno il nome del poeta con attribuzione generalmente concorde cogli altri codici ed esatta.

Il testo di cui il copista si è servito, è da ritenere abbastanza antico e in alcuni luoghi forse non facilmente decifrabile, perché qua e là non mancano lacune nel corpo delle poesie (2), segno che chi copiava, non riusciva a leggere. La trascrizione è fatta con cura, come appare da alcune correzioni eseguite dallo stesso copista.

Fin qui s'è parlato del canzoniere quale fu copiato originariamente, ma esso ebbe dopo correzioni, aggiunte e postille per opera di un anonimo la cui scrittura è del sec. XIV. Che si tratti di un correttore diverso dal primo copista,

(1) Secondo il GRÖBER (*Romanische Studien*, II, 433 e sgg.) *L* sarebbe copia di un canzoniere compilato in Provenza.

(2) Si veda qua e là il testo dove è stampato in corsivo, tenendo conto di quanto si dice in fine della presente prefazione.

risulta dall'inchiostro più chiaro e dalla forma più sottile delle lettere e specialmente dalla conformazione della *f* che ha spesso l'uncinetto inferiore che non si riscontra mai nella scrittura del primo copista. Le poche parole aggiunte da questo sono sempre nell'interlinea e della identica scrittura del testo.

L'opera del correttore sembra quella di uno studioso, tanto la revisione sotto vari aspetti appare accurata fino nei minimi particolari. Anzitutto, come già s'è avuto occasione di dire, egli numerò le poesie con cifre romane racchiuse in un rettangolo e poste nel margine destro o sinistro, secondo che il principio di quelle capita nel recto o nel verso della carta. Accanto alla numerazione è aggiunto in molti casi, quando manca, il nome del poeta, cosicchè delle 92 poesie anonime, risultano identificate 41, e anche queste attribuzioni, come quelle del primo copista, quasi sempre concordano con quelle degli altri canzonieri (1). In un caso, nel n. LII, accanto al nome *Folquet de marxella*, scritto dal primo copista, è aggiunto *vel iosecam de sain desider*, al quale veramente la poesia appartiene (2).

In due casi infine è posto in cima alla poesia il nome del genere: a c. 42^r *Consel* desunto dal contesto della poesia *Domna per conoisscench e sen*, data anonima, ma che è, come risulta pur dal contesto stesso, di un *Raimon* che altri canzonieri dicono *de las Salas*; e a c. 105^r *Dansa* a capo del

(1) Riassumendo dei 144 testi, 52 hanno l'attribuzione del primo copista; delle 92 rimanenti 41 furono identificate dal correttore e 51 restarono anonime.

(2) C. FABRE, *Notes sur les troubadours Guillem et Gauceran de Saint Didier* in *Annales du Midi*, XXIII, 176-77. Il Bartsch la registra al n. 168, ma di *L* riferisce solo l'attribuzione del primo copista.

componimento, unicamente conservato da questo codice, *Pres soi ses faillencha*.

Vicino alla numerazione si trova quasi sempre o la sigla *ex* o la sigla *con*, nella solita forma abbreviata (9) di cui confesso di non saper dare un'interpretazione soddisfacente: la prima potrebbe far pensare a *exempla* o a *exemplata*, la seconda a *confer* o a *conlata*, e forse alludono a raffronti fatti o da fare con l'altra raccolta, quella che è servita al correttore per gli emendamenti e le aggiunte. Similmente ogni tanto è scritta nel margine la sigla *iq* o *īqr* (col taglio inferiore al *q*) che sarà *inquire*, segno per ricordarsi di far qualche ricerca o raffronto (1). Qua e là s'incontrano alcune postille scritte o in italiano o in latino o in provenzale per avvertire che la poesia trovasi ripetuta in altra carta (2) o è mancante di qualche parte (3). Due appunti d'altro genere riescono un poco misteriosi: a c. 102^v nel margine sinistro della prima cobla di una poesia di Guilelm de Cabestaign è scritto *don johanx la sap* e a c. 112^r dov'è una poesia di Engui duixel, nel margine superiore è ripetuto il nome *don johanx*; pare che queste postille vogliano dire: don Giovanni conosce questa poesia. Ma chi è mai questo don Giovanni? Altri sveli, se può, l'incognito personaggio; intanto è notevole il titolo preposto al nome, che non era allora nell'uso italiano e ci fa invece pensare a un personaggio spagnolo.

Rispetto al testo il correttore espunge lettere col solito mezzo del punto sottoscritto, aggiunge qualche lettera, qualche sillaba, integrando la mi-

(1) Car. 35^r, 65^r, 108^v, 120^v, 137^v, 144^v, 145^v.

(2) V. addietro p. 12 nota 1.

(3) V. n. XXI, car. 5^v e 6^v; n. XXX, car. 12^v; n. XLV, car. 53^r; n. CLXXVI, car. 140^r.

sura del verso o restituendo il corretto uso grammaticale; una volta nota una rima sbagliata in *-en* invece di *-or*; cancella parole e ne sostituisce altre, oppure con un *vel* scrive in margine una variante; riempie lacune lasciate dal primo copista; due volte nota, esaminando la cobla, la mancanza di un verso senza potere nell'uno e nell'altro caso riparare al difetto; riordina la disposizione delle coble col mezzo di lettere alfabetiche segnate nel margine; infine aggiunge nel margine, in molti casi, coble e tornate di cui ha avvertito la mancanza (1).

Tutto questo dimostra perizia, accuratezza, desiderio di avere testi compiuti e corretti: il correttore quindi dovea essere persona che avea una discreta cognizione della lingua (2) e poesia provenzale e lavorava sul canzoniere da studioso.

Quanto alla patria di esso non mi par dubbio che sia l'Italia, sebbene non abbiamo altra testimonianza per determinarla che la breve postilla « manca .j. rima » a c. 5^v, ripetuta a c. 6^v. Le aggiunte trascritte nei margini o nelle lacune, nel corpo delle poesie, per completare i testi, non hanno se ho ben veduto, traccia d'italianismi, e si comprende, considerata la diligenza del correttore, ch'egli curasse attentamente di non lasciarsi sfuggire nessuna forma aliena dal puro linguaggio dei trovatori.

Si vorrebbe ora sapere di quale raccolta egli si è servito per le correzioni e le aggiunte, ma i confronti da me fatti coi canzonieri fin qui pubblicati

(1) Per tutto questo vario lavoro rimando alle note al testo.

(2) Le pochissime postille scritte in corretto provenzale (c. 12^v, 140^r, 121^v — questa in parte è in latino —, 102^v, 112^r) non provano nulla per se stesse, perché si tratta di espressioni molto semplici; in quella a c. 12^v « lo remanenz es en un altre lou » *lou* per *loc* è forse un errore materiale.

non mi hanno condotto a risultati soddisfacenti; solo si può dire che l'ignoto codice, forse non molto abbondante di poesie, dovea essere in generale una buona raccolta così per la compiutezza delle poesie come per la correttezza del testo e la esattezza delle attribuzioni, cosicchè la collazione di questa per me ignota silloge può dare elementi utili alla critica.

La presente edizione è condotta colla maggiore diligenza che per me si poteva: ho riprodotto anzitutto il testo quale fu esemplato dal primo copista, avvertendo in nota le correzioni che furono da lui introdotte e sciogliendo le abbreviazioni le quali non offrono quasi mai dubbi (1); inoltre ho unificato i segni che distinguono i versi, usando sempre il punto anche dove il codice ha il segno /. Quanto ai mutamenti e alle aggiunte del correttore ho seguito queste norme:

1.^o I nomi dei trovadori o qualsiasi altro titolo e la numerazione delle poesie sono stampati in corsivo.

2.^o Tutte le aggiunte scritte nel corpo delle poesie, al loro proprio luogo, o su lacune lasciate dal primo copista o su rasure della pergamena, sono stampate in corsivo, ma nel secondo caso se ne dà avvertimento in nota.

(1) Se qualche volta ne sorgono, l'avverto in nota. Delle cc. 1^a e 148^a, così mal ridotte, come ho detto, considerate le incertezze di lettura, stampo in corsivo le lettere risultanti dallo scioglimento delle abbreviature. Della c. 1^a riferisco in nota le divergenze di lezione del Thomas o del De Lollis, il quale ultimo come è stato più compiuto così mi pare sia riuscito più felicemente nel decifrare la scrittura in gran parte obliterata. Avverto ancora che ho sempre trascritto per *ge* la forma abbreviata data dal codice, considerando che tale è l'ortografia nella maggioranza dei casi in cui la parola s'incontra scritta per intero. Nelle note chiamo *copista* il primo scrittore del codice e indico con *c.* il correttore.

3.^o Le aggiunte, correzioni, varianti e postille che trovansi nei margini, sono riferite in nota con tutte le indicazioni che valgano in questi come nei precedenti casi a dar chiara e precisa informazione di ogni più piccolo elemento che possa giovare a chi, non potendo vedere il codice, si debba servire della presente stampa.

Infine ho aggiunto un indice topografico della raccolta, un indice dei nomi dei trovadori e un indice delle poesie ordinate alfabeticamente per le rime, nel quale l'asterisco indica che il componimento si trova unicamente in questo codice.

MARIO PELAEZ.

TESTO

XVI. Chastel d...rs (1).

c. 17

Compagnon (2) en pessamen | Soi defar un bastimen |
Un chastel cortez egen | Cor il puosca solamen (3) | Farrar-
iuos (4) encomenchamen per qal mesura bastiz .

Et enan (5) uos sera ditz lo chastel com er asitz | dousa
alaraditz Earbres grantz epetitz | ... aug uoltas ecritz daucels
lanquant | c a (6) mais .

Aqest chastel es pron jais (7) qar hom dedintz nosirais |
totztemps sera san e gais cel hom qez ientralais . (8) |
uerais deleichos (9) .

(1) Al posto dei puntini manca nel codice un pezzetto di pergamena.

(2) Nella iniziale di forma capitale, ornata con fregi che si prolungano per tutto il margine sinistro della carta, è inquadrato un castello con torre.

(3) Così ha letto pure il *De Lollis* (*Rev. d. langues Romanes*, XXXIII, 294); il *Thomas* (*Annales du Midi*, I, 183) legge *sajamen* (4) Così anche il *De Lollis*; il *Thomas* *Ec vos* (5) Così anche il *De Lollis*; il *Thomas* *En*

primer Il *De Lollis* evidentemente per isvista avverte che la terminazione *-ar* è sicura; voleva dire an (6) c] il *Thomas* legge *chanton* (7) *pron jais*] così anche il *De Lollis*; il *Thomas* *mon gais* (8) Così pure il *De Lollis*; il *Thomas* *enrralais* (9) *Fra nerais e deleichos* il *Thomas* ha po-

tuto leggere *No es pas tan ch'io non son riuscito a vedere; purtroppo da allora la scrittura si è sbiadita di più.*

... a que ps amoros (1) de solas ede canchos | edeschernir enrescos e deuenir ses somos | qe hom sa las pros sebe pes al cellador (2) .

Aqest chastel es damor Seigner desautres (3) | seignor que tenon (4) las hautas tor | So son las domnas meillor Qan lur (5) cor | gais (6) amador (7) .

Dinsz aqest chastel no uai donna qam home | sauuai (8) mas tal amic qi eschai ne (9) dom | na dedinsz no uai Se damor noes plai (10) | de fach o dagentimen (11) .

Qest chastel haj fatz ab sen Ab grantz | costa demen (12) Eabtal enchantamen | Qhom (13) nolue senolenten . deditz e depessamen (14) | lai (15) totz faitz efinad (16)

Deuer son li fossad Elmur (17) son de uolontad | que a (18) c. 17 quant ueson a grad E ia noi sera fortad (19) || Qi ab saber nol conbad . O ab plaszer . qil sap far .

Las portas son deparlar . Alensir ealentrar . | Qi gen non sab razsonar defors liuen a estar . | E la sclaus son de preiar . Abcel obron | li cortes .

Dedinsz laclauson qi es . Son las maszos | dels borges . O lestraing fan lur conres . | So son trop adreita res . Joias eanels | trames . Per entresseignas damor .

Lainsz son liuauasor . Cels qi seruon lor seïnhor . | Donzellas de gran ualor . Qhom prega per | grant douchor . deson be ede sonor . | Aqi oes major az .

Lautre portal es fermatz . Totz temps | destar alpriuatz . de basar soau donatz . | No ges com uilan apaz . Epois aquest | es passatz . pois noi ha nuil defensal .

(1) Di questa prima parte del rigo il Thomas non riuscì a leggere che F es Quel che qui si stampa fu già letto dal De Lollis.

(2) La lettura di questo e del r. precedente si deve al De Lollis; il Thomas avea invece letto del primo r. engoissos sos sonhos del secondo Se be seon bellador

(3) Quesla parola non fu letta dal Thomas, ma dal De Lollis. (4) seignor] il Thomas: seinho que tenon] non fu letto dal Thomas, ma dal De Lollis.

(5) Così il De Lollis; il Thomas dur (6) Così il De Lollis; il Thomas vers (7) Io non son riuscito a leggere nulla; il Thomas Qe per lor amor van gai

(8) Così il De Lollis; il Thomas sauai (9) Così il De Lollis; il Thomas E (10) Il Thomas noes en piat (11) Il Thomas dasentimen (12) costa demen] così il De Lollis; il Thomas costz de

(13) Così il De Lollis; il Thomas Que hom (14) Così il De Lollis; il Thomas depessamen (15) Così il De Lollis; il Thomas cal (16) Così il De Lollis; il Thomas es

(17) Così il De Lollis; il Thomas E (18) Così il De Lollis; il Thomas ... ha

(19) Così il De Lollis; il Thomas E ja non

Mas qi passa qest fermal . Eplus aenant non sal | A ferir fa-
res amal . Ecil qui met retenal | Pois hom e aitan i fal . Non
sap gaire | pro damar .

Ainsz se degran soing dar . Qhom nolen pu | escha gignar .
Qi uola forcha gardar . | Qe sel pas lassa passar . Ja pois ae-
nan | nol gar . Mais metal en chausimen .

Dedinsz aqest mandamen . Estan dolcese | reuen . Dacugir
edepresen . Son e | de respondre gen . E datendre conuinen . |
Pois ja no i er faill negus . ||

Las salas el tomin desus . Son de ma | near los plus . E de c. 21
jazer enluec clus | Totas nudas ab los nus . Elas fenestras |
elus . Son faitas de bel scemblan .

Primer lomur fan en uan . De gran mal | edeafan . Que fan
soffrir als aman | Tros qe sajan lur talan . Qar non laco |
illon enan . Don lan ben recognogud .

Las chambras son de salud Al partir que lan | agud . E de
plai deiar lors drud Qan | forfaig ies nascud E de celar car
ten | gud Ester aqi oa luec .

Lor celarer elur coec. Son tuit de ris | e de joec E deparlar
ses ennuet . lainsz | non cal autre foec . Mas amor per qe |
u moec Qi lur fai estiu lan .

Lainsz non uenon niuan . Merchadier ni | negosan . Ne ia re
qi atalan . hom | per auer noi deman . Mas sol co qes de-
gran | ran . Qaico tenrian amal .

Mais una gerra mortal Amari deu | no lor ual . Sa gelos
autretal . E lau | sengier desleial daninou (1) tro a | nadal
domna li guerre estorn .

Aquest uan oscur emorn . Contra celas | dinsz lo torn . Con-
baton la nueit | el jorn . Mais non son ges en sojorn | Que
plus prim qabarc dalborn | lur fai traire lur archier . ||

Lainsz a nar balister . Qi las defendront | dals gerrer (2) . Vol- c. 22
tas egent trauser . Qe lan | chan als plus parler . Prouerbis
ereprouer . | A bqe fan mans esbaitz .

Efan esconditz . Ab qe scobron dals maritz | E lanzas abfer
forbitz . Fan de sacramen | pleuitz Abqe nafran lplus har-
ditz . Qan | uen al maier beson .

Esaicil qui nafre pon . Aplana soau eon . | E senul ira j ion .
lo plaideiar no es lon . | E fai sen mal donar son . Qi pro non
sa | de scremir .

(1) *Il De Lollis legge dauinou lezione che non escludo, sebbene propenda per la mia; il Thomas danniou che non si può ammettere, perché la lieve traccia del punto dell'i è sulla terza asta.* (2) *Il cod. ha grer col segno di abbreviazione sulla g e il De Lollis legge guerer*

Lor osberc son de soffrir . Qant oscouen | auestir . Per manazas pauc blandir . E per | spauen qil uol dir . Pois sen comencha garnir | fan petit percapdellars .

Lor helmes luszent eclars . Son totz | de gent raszonars . Qant hom las cuida | encolpars . Far (1) uer menchonias scemblars | E lur tort si a drechars . Qe ja non eissira mal

Lor cotas elur signal . Son totas ieus | dirai qal . De cortes sen natural . | Aissi ueston daisso tal . Qhom re roijsad | ni fal . Noi pod trobar ni ueszer .

Qi el chastel podauer . Ostal opuosca caber | Segur po annar ejaszor . Eja no li cal temer | Qe re per estraing poder . Lai perda de son gadan .

Dinsz lo chastel seguran Estan cella a cuj tan . | Cui presz ni joi non sofran . Toz lur sojorn elur ban | Son ditz emessatge stran . Qi da loing lur son trames . ||

c. 3r

XVII. Partimenz Rambauz daurenga.

Nuit (2) e ior soi en marrimen . Dun | joi mesclat ab pesamen . Eno sai uas | qual part mi pren . Qaissi mhan partit egalmen . | Mesura eleuzaria .

Mesura mostra e disz souen Qieu facha mos | afar absen . E leuszaria lendesmen . Edisz | qe si trop miaten . ja pros non serai dia .

Mesura fai souen laisser De trop rir ede trop | parlar . Em reten decaualgar E maingtas | uez qant uoill donar Ella m disz qe no sia .

Leuszaria metol pessar . Em disz qe per | chastiar . Non lass ja monafar talen . Qe si | tot fasz qant poiria far No er la colpa mia .

Mesura ma ensseignha tan | Qal qes mi fai | gardar dedan . Ede *folia e dafan* (3) . Esai | be cubrir mon talan De co qieu plus uolria .

Leuzaria non prez u gan . Si tot non | fasz qant mos cor man (4) . *Etoilledon el* | auersan . Quar *qi plus nha plus pren* | dedan . *Qanuen ala partia* .

(1) Il copista cancellata la -r mise sopra l'a il segno di abbreviazione della n; risulta quindi fan

(2) Prima era stata scritta e colorita una F iniziale di una parola diversa dalla presente, ma poi cancellate alcune lettere di questa parola, al posto di esse fu scritta la N, e ne risultò la parola che ora si legge. La F colorita rimase, e rimase pure vuoto un piccolo spazio fra N e uil. Nel margine accanto alla [segnata per l'alluminatore, fu scritta una n tutto per opera del c.

(3) folia edafan] scritto su rasura. (4) Da questa parola fino al termine della cobla tutto è scritto su rasura.

Mesuram distz qe no dompnei . Ni ja perdona | no follei .
Esamar uoill esgard be qei . | Qesetut cuig penrre qant uei .
Tost men | uenra follia .

Leuzaria monstra tallei . Qe jare non laiss | qe bon me sei
Eabrasz eacol emanej | Qe sino fasz mas qant far dei Entre-
men | en (1) la mongia

Mesuram dis qe siaschars . Egaaing terras || e emas (2) Eleu- c. 3^v
zaria mpren peluas . Em dis | puois qe seraj eluas . Del auer |
qen faria .

Mesura mdis soau ebas Qe facha mos | afars depas . E leuza-
ria dis qe fas Si non | te cuig qe no seras Qeltermin sena-
bria (3) .

Messagers ces uers porteras . Aneblon | desanuas *lomdiras*.
Al partir tom saluda | ras . E sapche me qan torneras . Qat |
dest dos prendria .

XVIII. Tencos de nuget abreculaire (4).

Es cometre us uoill reculaire | Pois uestirs nous dura gaire . |
De paubretatz es confraire . Als bons omes | de leon . Mais de-
fei nom scemblasz un . | Qe uos es fols ejugaire . E de puta-
nas | cortejaire

Nuget auszit ai retraire Quns tenpns (5) | er co mes uejaire Qe il
or fin eil gris | el uaire Nirant ab lofum tot un . | Per quieu
non hai mon astrun En auer don | soi burlaire . Chascus de-
gra issi faire .

Reculaire fols seria . Toz hom qi daico | us creiria . vos cui-
dasz . qe be us estia | Qant ajuoch uos despoillasz . E qant |
fai freig tremolasz . E cridasz qim pre | staria . Son mantel
quieu lo irendria .

Nuget be sai seu moria . Qatrestan | enportaria . Col plus pros
reis qelmond sia . | Per quieu sec mas uoluntasz E jogui mab ||
los tres dasz . E prend ab los pontz paria . | Ez albon uin on c. 4^r
quieu mesia .

Reculaire qius donaua Cinc soulz | epuois gitaua Autre cinc
soulz en la | graua . desz soulz auria perdutz | Tant qant assi
uiures nuz . Vos cu | jasz si be us anaua Qe us preses | qi
uos encontraua .

(1) Sotto en due puntini, che mi sembrano del copista.
fu inserita dal c. una l (3) Sotto -a- un punto del copista.
al numero vi è la sigla 9 (5) Il cod. ha tepns

(2) Dopo la e
(4) Accanto

Nuguet ben paraula braua . Disez | mj con sios costaua . Mos juochs | ensieu amassaua Talauer don fus per | dutz . Losperitz ni deceubutz Dirion | qe malestaua Bon home decalatraua . Reculaire jeu soi drutz Detal si | dire lausaua . Qes la genger qhom | mentaua

Nuguet ezieu uau sinutz . Qe laire si | mencontraua Nom tolria sinon daua .

XVIII. Partimentz dengui ab nebles (1).

Nebles puois endeptasz . Es donc | si teniaz Aora uostr amia | Nudeta entrals brasz . Perfar qan | qe us uoillasz Chau sesz qal uos | plairia . Qi uos aportaria . Mil | marcs euos diszia . Neble se us | leuauasz Nidaqi us mouiasz . | Jeu las uos donaria . Mais aissi uoil | qe sia . Qe jamais nueig ni dia . Ab lei | non jiasiaz Solesz ni ab solasz . Per | nom de (2) c. 4^v drudaria . E causez qualqe sia || Noi gardesz corteszia Qe laqual qe pren | dasz Be sai qal uolriasz . Eqals mais | uos plairia .

Engui bem demandasz Com hom desesperasz . | E com cel qi faria Perauer maluiasz . | Mais demi uoill sapchasz Qe qi dar me | uolria Tot lauer qieu metria . Som | trobar lopodia . De leis on es beltasz | E gaiecha esolasz . Mos fis cors nos | partria . Ni far non oporia Per nula | re qec sia . Mais aim gais endeptasz | Esser qe richs maluasaz . Qe richssoi | sols gais sia . Egai qant uei mamia . | Qar ses leis non uiuria . Nueig ne | jorn so sapchasz . Edoncs qem mandasz | Mas perqant mauciria .

XX. Partimentz (3).

Ar agues jeu mil marcs de blanc argen . | Ezatrestan de fin aur ederos Ezagues | pro cibada e fromen . Bous euachas | e fedas emoutos E chascun jor mil li | uras per despendre . E fort chastel en | qe mpogues deffendre . Tal qe nuillz | hom nom enpogues forchar . Ez agues | port daigua dousa edemar . Ez ieu agues atrestan de bon sen . | E de meszura com agui salamos . | E non poges far ni dir faillimen . | E trobes mhom (4) leials totas saszos . | Larc e meten permeten abatendre . || c. 5^r Gen acesmat demendar ede rendre . | E qe demi nos pogueson blasmar | A ma colpa chaulier ne joglar .

(1) *Accanto al numero vi è la sigla ex copista.* (2) *Scritto sopra il rigo dal*

(3) *Accanto al numero vi è la sigla ex*

(4) *Il cod. ha mho*

Ezieu agues bella domna plagen . | Coinda egaja ab auinen
 respos . | E chascun jor cent chaulers ualen . | Qim segues-
 sont on qieu annes ni | fos . Ben aneschat si com jeu sai en |
 tendre E trobesson a comprar eauendre . | E grand auer no
 mepogues sobrar . | Ni ne faillir qhom saubes autrejar
 Qar enuei es qiuai totz lan qeren . | Menut perchasz pau-
 bres euergoignos . | Per qe muolgra estar soau e gen | Dinsz
 mo ostal eacuouillir los bos . | E albergar qiqe i uolges de-
 scendre . | E qi mquerres donar senes car uendre | Aissim faria
 si pogues mo affar . | E qar no puesc . nomen deu hom blasmar .

XXI. domnejaire (1).

Domna uos mhauesz eamors . (2) | Eluostre rich reials res-
 sor . Cors qi | creiss endobla ualors . Per qe mos jois es |
 restaurasz . Qar uos mhauesz uostra merce . | Donatz ses mal
 tot enter be . Ferm | edurable per jase . Per qieu men soi as-
 segurasz .
 Ez hauesz mi dat talpoder . Qanc mais | nuillz hom nolpod
 hauer . Qetotz es fach | almieu plaszer . Lo rich mondz *elqal*
uos estaz (3) . || Qe qant be cossir depreon Merauill me | com c. 5v
 hom delmon Puosca hauer freig ni | chault neson . Neira qe
 uos issiasç .
 Ez ar es be ami scemblan . Qieu hai tot | qant uoill nedeman .
 Eno trac pena | ni afan Ansz estau com sera saluasç . | Amors
 qar jeu lisoï coraus . Mamesç (4) | elsieu dousz repaus . On
 soi dejoin enuo | lupasz
 Tan preon qant be mo cossir . Soi enjoin | qe no puosc issir .
 Domna qan esgar ni | remir . Vostre cors com es faichonasç . |
 Gais egentils . joios franchs efis . fizels | amoros . ben apris .
 Qar tuit bos aibs | isont assis . Eorguoillz ehumelitatç
Qumilitatz (5) *uos fai hauer | Mercès lai on dej | escaçer* . Ez
 orguoillz nous laissa uoler . | ren qe uos faire non dejasz .
 Domna aiqist | aibs sont enuos . Ean mot autres debos . | A
 cuillirs eseruirs edos . Honors epla | sçer esolasz .
 Sabesz dir efar etener . Si qals pros | uos faszes uoler Eals
 auols faiz uos | temer . Qe nous ausan esser priuasç . | Non

(1) *Accanto al numero vi è la sigla ex* (2) *Il segno | corrispondente al punto è su rasura.* (3) *elqal uos estaz] scritto su rasura.* (4) *Fra questo e il rigo seguente, nel margine sinistro è scritta dal c. la postilla manca -j- rima e infatti manca alla cobla un verso.* (5) *Da questa parola fino a escaçer tutto è scritto su rasura. Il Q iniziale era in origine, per quanto si può capire, E; per la correzione in parte è rimasto colorito in rosso, in parte è diventato nero.*

perco qe cortes epros . Cutja | chascus qant es abuos . Es-
ser qar hom | no es per uos . Sobrepres ne ocaisonasz .

c. 6r Ren mais eluostre domnejar . Non || conosch qhom pueschia
reptar mas | chascun uol ab uos estar . Tan qe peral | tres
nes blasmasz . Qe moutas gentz | uos uan uezzer . Qe sen cut-
jon ades mouer | Qan uos uezzon no han poder . Qieu | mi
soi pro uezs oblidasz .

Tan fai grant gaug uõstre uezzers | e diszes auinenz plas-
zers . Qe grant | chausa scembla leugers . Acels acui | uos
estasz . Tan es adrech econoissentz | *louostrecars* cors gente-
nentz Qes | bels. nouels . nous eguarmentz . | faitz couinentz
eben taillasz .

Amors ecoindia egajesa . Eualors | ses enuos enpresa . Eme-
sura eproesa sen | franqecha egenta foudasz . Res mais | noi
sabra esdeuenir . Al uostre complit | cors complir . mas cel non
poc en ren | faillir . Qi uos fesh . euolc qe siasz .

Qar meillor es de las meillors . Ela | gencher de las genchors .
Eplus haut | sobre las hauchors . Ebella de totas | beutasz .
Far sabesz tals cinc cent | honors . Qe senz una de las me-
nors . | Non uoill hauer los mans ni (1) tors . | Ni esser coms
dangeus clamasz .

En re mais fis jois no es fals . Mas | enamor qant es leials .
Edaiso qe uos | dasz seuals . No er hom mais desheretasz . ||
c. 6v *Perqam trop* (2) mais louostre nom . Qe nuill | outra qim fes-
zes don . Edirauos perqal rason | Qar puois enseria irasz .
Nol dic jeu ges peldon blasmar . Qe bel | mestier ha endo-
nar . Mais trop me | uoill mais fadiar . Qem desz so qe puois |
me toillasz . Mais tan onrat es uo | stre dos . Qe qi pot un
des escalos . Pujar | ja non sera puois jos . Per neguna for-
cha | tornasz .

Qatres scales ha enamor . Lo primiers | es de feignedor . El-
segon es de prejador | E lo tersz es dentendedors . Ealqart
es | drutz apelasz . Cel qha bon cor de donna | amar . Elauai
souenz cortejar . Enon | lausa rasonar . Feigner es espa-
uentasz .

Esella j fai tant donor . Qella licresca | ardit maior . Qeil aus
dir sa francha clamor . | Pregaires es perdreich clamasz . |
Esil reten tan enprejan . Qe ill don cordon . | cintura ogan .
Alentendedor es pojasz . (3)

(1) Il c. aggiunse a ni sopra il rigo ls (2) *Perqam trop*] scritto su rasura.
(3) Lungo questo rigo nel margine sinistro è scritta dal c. la postilla manca j.
rima e infatti manca un verso, il penultimo colla rima -an

Esà sonfin entendedor . Eill plasç qeill | don baiszan samor .
 Nil colg abse sutz | cobertor . Adrutz es puous aordenasz . |
 Domna . olseighner debetlen . vos don . | cor epoder esen .
 Qab aitals aordenamen | Uos demi lejal drut fassasz .
 Domna per uostr esseighnamen . Eperuostre | franch causi-
 men . vos clam merce de me sius plasç .

XXII. Conjat.

c. 71

Tot franchamen dona ueng denan uos (1) | Penre conjat per-
 totz temps aleszer . Egranz . | Merces qar anc deignas uoler .
 Qieu mi tenges . | de uostramor pergoi . Tan qon uos plac . |
 Mais era pos nous play . Es be raszos qe siuo | lesz hauer .
 Drut dautra part . qeus sapcha | Mais uoler . Aicil uos soffre
 ja petsz nous | enuolrai . Ansz haurem trop bon solasz | en-
 tre nos . Es starem com sanc parlat nonfos .

Mais cujasz qar jeu soi aziros . Qaissi | com soill nous odiga
 peruer . Mais der | enan uos ofarai parer Qades chauszis | ce-
 leis cui amaraj . Euos hauesz chausit | si com ieu sai En tal
 amic qe us fara | descaszer . Ez ieu enlei quiol presz man |
 tener . Don sei proecha . iouensz . edeuos uaj . | Setot non fes
 de luoc paragos . Ella se | uals es plus bella eplus pros .

Pero domna totz temps serai curos | deluostrafar . qar so
 uoill retener . | Anc nol pogui tornar ano chaler . | Aissi del
 totz enanz uos seruiraj . Fors | qe jamais uostre drutz no se-
 rai . | Si be mdauasz en qerras lojaszer | Qem promeses qant
 nhauriasz leszer . | Nol dig percho qar negus soing no haj . |
 Mais sieu enfos agutz ainsz poderos | Tal ora ui qen fora be
 joios .

Esel pleuir nel jurar de nos dos . Pot . || al partir de lamor c. 72
 dan tener Metam | nos enlaman dun preuer Esoluesz me | qez
 ieu uos solueraj . Epuous porem | amduj daqi en laj Plus lejal-
 mentz | autramor mantener . Esanc uos fis re | qe us deja doler .
 Perdonasz mo qieu uos | perdonaraj . Alegremen qez esters
 no es | bos . Tro dambas partz sia fasz lo perdos .

Mala domna tro qem fezes gelos . No feszi | re mas aluostre
 plaszer . Mais hom gelos | no ha sen ni saber . Nires no sab
 lo mal | qe gelos traj Ni re gelos no sab qes disz | ni fai . Ne-
 nuillz gelos no poc enluoc caber . | Gelos no ha pausa mati
 nesar . Perqe us | dei plaszer qar men partraj . Qassasz uai |
 meillz acelui qes lepros . Qadonc seuals | noill son tuit enojos .

(1) Nel margine destro di questo rigo v'è la sigla ex

XXIII. Siruentes.

Ia deraszon nom cal mientrenpantais . | Qades uoill far un
 serventes ou dos | Qeill rich jouen percu maluistatz nais | Mo
 esseignhon qi son cagut dhault jos | E nonmi ual chastians ne
 preieira . Qhom | no los truob ades descominals . Eqi en | cen
 entrobos dous cabals . Garir po | gram sifos daital maineira .
 Rich joven croi pois uezzez qeual mais | dar qetener . mout
 ifaisz | qenojos | Qar es aissi auair ecobeitos . Quns | noi ha
 c. 8r qalafin tot no lais . Ni qejan || port mas una serpeilleira . Mais
 duna re | uos remembre seuals . Qaiqi non ual ni tre | sors
 ne captals . Tors ne chastels . | palais ni argenteira .
 Perdar conquist alixandres roais . Eper te | ner perdet daire lo
 ros la batailla qe | teners li sostrais . Sagen lifes laisser | esos
 baros . E per donar conquist charles | baueira . Eper tener fo
 mortz andro | inelfals . Qanc per donar aprinces no | uenc
 mals . Mais per tener lur nais | dansz epaubreira .

XXIII. Vescont desant antonj (1).

Vas uos soplei domna primeiramen . | Percui chant eco-
 mensz ma canchon . | E sauos plasx entendesz ma raszon .
 Qesters | no aus descobrir mon talen . Qaissi ma | uen qant
 uei uostras faichos . La lenga | mfaill elcor hai temeros . Qar
 qi no | tem no ama coralmen . Perqieu teing | car lo uostre
 seignhorage .
 Tan hai assis mon deszir finamen | Enuos amar se dieus
 granz be me don | Miltant am mais servir uos enperdon | Qe
 nuill outra perfar mon mandamen . | Qab tan gran gaug sa-
 traj mos cors uas uos . | Qanc pos uos ui no fui del pode-
 ros . | Tan enuejos soi deluostre cors gen . | Qenluoc metzeis
 reman enuostrostage .
 c. 8v Mas sieu follej faz lo be ascien . (2) || Sabesz perqe qar bel
 mes emsap bon . Jeu | dirai uos perqal . entencion Ben espe-
 ran | uen hom asaluamen . E sim faitzben mout | enserai joios
 Esim faizmal soffrirai pesanchos . | Grairai uos el ben elmal
 eissamen . Esi farai | lo conort del saluage .
 Esi conosch qe fasz grand ardimen . | Qe ja la prec damar
 neil met loson . Mais | jeu non puosc partir ma sospeichon .

(1) Accanto al numero v' è la sigla ex; prima il c. avea scritto la sigla g
 che poi cancellò. (2) Il verso salvo l'iniziale è scritto su rasura.

Esai | ecrei qem travaill denien . Tan fai beltatz | son gen cors
orguillois Eson richs prez | fai pojar sobrels bos . per qieu
mes maj | denuie edespauen . Tal paor hai qe nol | tenga
āfollage .

Bona donna merce us trauch per guiren | E si merces ab
uos no mi ten pro . Per merce | us clam qab merce uen al (1)
no . Za de so | no mi ueresz recreszen . Ansz clama | raj tant
merce arescos Tro per merce | tengasz mas mans amdos .
Entrels . | uostras . efaresz chausimen Qel no | es meinsz de
certan homenage .

Qieu uos donei perfei eleialmen . Locor | elcors deqe us
fasz tenechon . Eplasz | me mout qar sai qe uostrom . Qus |
bos respeig mi ten deuos jauszen . Qen | bos seignors nos
perd bos gerredos | Qen bona cortz hai uist maingtas sa |
szos Paubr enriquir pel bon aforchamen || Perqieu enuos afortis c. 9^r
mon corage .

Garin ben sai chausir fei qe dei uos | En la genchor . etu uai
dir canchos | A la mellor ea la plus ualen . Qaltra | delmon
no am de bon corage .

XXV. Rigalt de berseill (2)

Aultressi com li lions . Qi es tan fiers qant | sirais De son
lionel qant nais . | Mortz ses alena ses uida Eab sa uosz |
qant les crida io fai reuiore eannar | Autressi pot demi far .
Ma bona donna | ezamors Egarir m de mas dolors .

Totas las gaias saszon . venon eabrils | emais . Ben degra
uenir oimais . La mia | bona escharida . Trop ses amors en-
dor | mida . Qim donet poder damar . Ses | hardimen de
prejar . Hai quantas | bonas honors . Ma toulte temencha |
epaors .

Richs fora lo geredons Emoult fis | emoult uerais . Perqe
mabellis lo | fais . Se sa merce nom oblida . Aissi | com de-
nau perida . Don res no pod es | chapar . Mas perforcha de
nodar . | Aissi men fora ieu rescos donna ab | un pauc
desocors .

Totas las bellas faichons . delmond | son enuos emais .
Domno (3) anc ben | no sofrais De totas ualors complida . |
Si fosesz damar hardida . Ren noi || pogram (4) meillurar . Ab c. 9^v

(1) *Fra uen e al il c. inserì sopra il rigo una ç cosicchè ne risulta la parola uençal* (2) *Sopra il rigo fra ber e seill il c. inserì be; cf. n. XXVIII. Accanto al numero v'è la sigla 9* (3) *-mno scritto su rasura.* (4) *Sopra -a- è scritto dal c. un piccolo o in modo che risulta la forma pogram*

tot so es uos ses par . | E murs echastel etors . Donor ede beltatz flors .

Marritz meten ejoios . "Souen chan . souen | mirais . Souen magris ez engrais . Qaissi | ses enmi partida Amors joios emarrida . | Qab rire ezabplorar . Ab cossire ezab | pessar . Mostra sas richas ualors . Enmi | entrels ris els plors .

XXVI. Hug desansyr (1).

Nuillz hom no sap damic tro lha perdut . | So qe lamicx liualia denan . Mais | qant loperd epuois ha pres (2) son dan . Eill noiz | aitan qant lhauia ualgut . Adoncs conois | qant lamicx li ualia . Per qieu uolgra qe | midonz conogues . So qieu liuail ansz | qe perdut mhages . E ja puois alsieu | tort nom perdria .

Ben sai qe sieu lhages aitan nogut . | Com lhaiualgut . eson presz trait enan | Ben hagra drech qem uolges mal plus gran | Qe nuilla re perqieu hai conegut . | de madomna . qe mais noszeria . Ab leis | lomals . nome ualria lbes . perqe fora | fort bon sez ieu pogues . Qe men partis | mais per dieu non poiria .

c. 10^r Qesamors mha si dousamen uencut Qezieu | no pens ninaus hauer talan . Qe ja de | lei qim aucí desziran . Parta mon cor . | ne len uir ne len mut . Aussi senpren . | esi ferma qec dia . Perqe feira chausimen || sil plages . Pois tan soi sieus si per sieus | me tenges . Puois feszes encor del | sieu a sa guia . Sella nom ual ja outra nom ajud . | Qi macuoilla nim fassa bel scemblan . | Esil nom uol . autre joi no deman . | Ni sem uolia amors faire drut . de | nuillautra . ges jeu nom penria . E sen | lej faill . dic qamors no es . Ni chausi | mens ni bon-tatz ni merces . Ni franqecha | elmond ni corteszia .

XXVII. Hug desansyr (3).

Tres enemix edous mals seignhors hai | Quns qecs puigna nueit ejorn com maucia . | lenemic son mei oill el cor qem faj | voler celej qami no taigneria Elus | seigner es amors . qe n baillia . Ten . | mon fi cor emon fi pessamen . E lautre es | uos domna encui menten A cui no aus | mon cor mostrar nedit . Com maucies . | denueja ede deszir .

(1) *Accanto al numero v'è la sigla ex* (2) *Scritto dal copista sopra il rigo.* (3) *Accanto al numero v'è la sigla ex*

Qe farai donc domna . qe chai nelaj . Non | puosc trobar re
ses uos qe be sia . Qe | farai eu cui serion esglai . Tuit au-
tre | joi si de uos nols hauria . Qe farai eu . | cui capdella e
guia . la uostra amors | em fuig em sec em pren . (1) Qe
farai eu qautre joi no aten . | Qe farai eu ni com poirai gran-
dir . | Siuos domna nom uolesz retenir . ||

Con durarai eu qe no puosc morir Ni ma | uida nomes mas c. 107
malanancha . Con durai | eu qe uos fasz languir . desesperat
ab un | pauch desperancha . Con durarai eu qe ja a | legran-
cha . No haurai mas sino me | uen peruos . Con durarai eu
domna qieu soi | gilos . detot home qi uai ues uos ni ue . |
E detot cels a cui naug dire be .

Con durarai eu qe tan coral sospir . faisz | nueit ejorn qe
mouon de pessancha Con | uiurai eu cui no pod far ni dir
Autra ses | uos re qem don alegrancha . Con uiurai | eu qe no
port en membrancha . Mas uostre | cors elas plaszens faichos
Elcortes | ditz humizl eamoros Con uiurai eu | qe dals no prec
deme . dieu mas qem | laiss abuos trobar merce .

Qe dirai eu domna sinom mante . fina merce | seuals daitan
qe us uenchia ab mon fin cor | eab ma leial fe . Vostra richtat
euostra | gran ualenchia . Qe dirai eu qautre non | puosc ues-
zer Qendrug damor me pue | scha lcor plaszer . Qe dirai qau-
tra | elmon cor no es . Qem dones joi per nuill | ben qem
feszes Qe dirai eu siuos non faisz soffrenchis .

Ala ualen contessa de proencha | qar son sei fach donor ede
saber | Eill dich (2) cortes eill (3) scenblan de plaszer | An
ma canchos qar cela de cui es Mi comandet qa lei la tra-
meses . ||

XXVIII. Albert de sostirons (4).

c. 117

Tut aultressi con la clartatz deldia . | Apodera totas lautras
clartatz apo | dera domna uostra beultatz . Elauador elprez |
e cortesia . Al mieu scemblan totas celas | del mon . Per qe
mos cor plus de uos nos cambia . | bella domna de servir
edonrar . Aissi com cel | qi passa uns estreit pon . Qi no
sausa | nuia part desuiar .

Qi dreig chamin sec . de re no des uia Perqieu | men soi
deltot asseguratz . Esab amors | deu ualer lealtatz . Jeu soi
aiceil qui | meillz trobar deuria . Merce del plus lial | amant

(1) In questo e nel vigo seguente la pergamena ha un buco preesistente alla scrittura. (2) -i- è corretto dal c. in -j- (3) -i- è corretto dal c. in -j- (4) Accanto al numero v'è la sigla ex

del mon . Qenmi no es engan ne | tricheria . Nen trobarez
jamais gran (1) | asson par . donc sem destrui uostramor | nim
confon . Jamais nom uoill deseruir | esforchar .

Puois anc uos ui domna . uos hai seruia . | Mais una res er .
seuos menganasz . | Mos ert lo dansz euostre lopechatz . | E
puois hauresz del dan una partia . | Ben o diszon tuit li sabis
delmon | Qe cel ha ldan . cui es la seinhoria . | Per qem de-
uesz domna del dan gardar | Qe uostre soi eperuostrhome re-
spon . | Per far deme so qhom delsieu dej far .

Domna es deme, qieu no aus dir amia | Qar no es deuer
uos lamistatz . Per qieu | men soi uergoignos eiratz . Qad
c. 11 v amor es || tan pouca ma chausia . de uos qieu mais | deszir
de re delmon . Qaissi ma tot amor | ensa bailia . Qenmi nopo
nuill ochaiszon | trobar Nilmieu cor nuill engin no | sescon de
qe ja mpuosca amor ochaiszonar .

Mais jeu cossir si merces men ualrria . O gen | seruirs o
prez o amistatz . Qe be souen trespasa | uolontatz . E po es-
ser qe merce lenpenrria . | de me qe lam mais de re delmon .
Ninon es | dreich sitot hom se fadia . Qhom se deja per |
tant desesperar . Qel sieu respeig haj | respeig qem abon
Amors ejoi . setot | mefai tardar .

XXVIII. Ricard debersill (2).

Ben uolgra (3) saber damor . Silaue ne | au ni enten . Qe
tan lai reqis franchamen | Merce . e dere nom secor . Esters
nom | sai uas sas armas defendre . Mas ab merce | qe tant li
soi aclis Qe noes joi ne autre | paradis per qieu changes le-
sperar ni latendre .

OJ (4) aten hom dau cun seignhor Cui hom | serf de cor leial-
men *Tant qe locs o* (5) | *senz li consen* defar ben ason serui-
dor . E fin | amor deu be cel sen aprendre Qegard . | qadreig
sion sei don deuis . Ni qi ler franchs | nelials nefis Qe negus
hom no len puesa | reprendre .

Caissi uen ben apres *dolor* (6) Eapres | gran mal jauszimen .
Egran jois apres mar | rimen . E lonc repaus apres *Labor* . (7) ||

(1) Nel margine destro è scritto dal c. iq (v. Prefazione, p. 16). (2) Il c. cancellò -ill e corresse sostituendo sulla s e spazio vuoto seguente berzill Ac-
canto al numero v'è la sigla 9 (3) Sopra il rigo fra r e a il c. scrisse una i
(4) Il copista cancellò con un sottile tratto di penna la iniziale O già colorita
e di seguito sostituì J (5) Da tant tutto è scritto su rasura. (6) Scritto
su rasura (7) Labor] scritto su rasura.

E gran merces ab soffrir ses contendre Qaissi | sec hom da- c. 12 r
mors lo dreich canis . E qì esters | lasec illi (1) gandis (2)
Qab tal engein pod hom | bon amors prendre .

Si com latigre elmirador . Qi per remirar | son cors gen .
Oblida si eson tormen | Aissi qan uei lei cui ador oblit los
mals | emadolor es mendre . Eja negus no | sen facha deuís .
Qieu uos dirai qe mha | a cert conqis . Si us sablesz conoi-
scer ni | entendre .

Meillz de dona . meillz de ualor . Emeillz | detot esseignha-
men . Meillz debeltatz | abjouen . Mesclat ab tan frescha co-
lor | Qe nuillz archers tan dreig non sap *destendre* (3) | La
doucha mort don jeu uoill estre ocis | Si per esgard *damor*
nom uol iois rendre .

Larma mos cors uolgrieu qe saubes (4) | E mos capteing a
qal dolor langis leials | amantz qe no fai mas attendre .

XXX. ¶ *Naymeric de pegunan.*

Autressi mprent con fai al jogador | Qal comenchar joga
maistrablemen . | Apetit jouc ses (5) chaufa perden . Qel fa |
montar tan qes en la follor . Aissi m mis | jeu pauc apauc en
lauia . Qieu cutjaua | amar permaestria . Si qem pogues partir |
qan me uolges . Ei soi entratz tan qeissir | non puosc ges .
Qautra uez fui en la preszon damor || don eschapai mais c. 12 v
aoras (6) merepren . Ab un | esgard *don mos cor ses con-*
pren (7) Qem fai pla | szer mon mal emadolor . Qun laz mi
fe | metre el col ab qe mlia . don amon grat | Mais nom
desliaria . Enuillz authom (8) | qe fos siliatz noes . Qel de-
sligues (9) qe ben no . | li plagues .

Anc mais nuill tenps no trobei liador | Tan ferm li es ab
tan pauch liamen (10) .

(1) L'-i fu corretto dal c. in -j (2) Sopra il rigo a destra di questa parola c'è un segno di richiamo corrispondente, un altro nel margine destro dove il c. scrisse la variante Eqi laseru decor il non ganchis (3) Nel margine destro, preceduto da un segno di richiamo il c. scrisse su due righe Qella plus dreit non | mhaia el cor assis ma il segno di richiamo non ha il corrispondente nel testo; l'aggiunta deve considerarsi collocata di seguito alla parola destendre (4) -e- fu poi corretta dal copista in -j- (5) Fra jouc e ses fu messo dal c. un punto e sopra il rigo scritto pois (6) Sotto o un punto. (7) don - coupren scritto su rasura. (8) Sotto autr- quattro punti che mi sembrano del copista. (9) Sotto gu- due punti che mi sembrano del copista. (10) La poesia qui rimane interrotta; nel margine sinistro il c. scrisse su due righe loremanenz es enun | altre lon ma invero nel codice non si trova e forse era in una delle carte ora mancanti.

XXXI. folguet de marxella (1).

Perdieu amor ben sabsz ueramen | Con plus deissen plus
poja humelitat | Ez orguoill chai on plus haut es poiatz |
don dei hauer gaug euos espauen . Qanc | se mostrasz or-
guoill (2) contra meszura (3) | Ebraus respons amas humils
chansos . | Per qes scemblantz qe lorguoill (4) caja jos |
Qapres bel jorn hai uist far nueig oscura .

Mays (5) uos nom par poscasz far faillimen | Pero qant faill
cel qes pros nepreyatz . | Tan com ual mais tan es plus en-
colpatz | Qant (6) laualors pojalcopla deissen (7) Eqant | hom
tot perdon la forfatura ja del blas | me noi sera fach per-
dos . Qaichel reman | en mala sospeichos . *Qamanz met* (8)
cel | qi uas uns (9) desmesura .

Blasme nha hom (10) chascus *cela* (11) sen per qes *en* (12) |
eis (13) lenganz enes (14) plus galiatz Acel qo | fai . qacel (15)
qes enganatz . Edonc amors | perqo faisz tan souen . Com plus
c. 13 r uos serf (16) || chascus plus senrancura . E de seruir staing
qalqe gi | erdos . Presz o amics (17) meilluramentz ou dos |
Meinz dun daigestz es fols qi si atura . (18)

Donc fui jeu fols q (19) mis lo cor elsen . Sen | no fo ges . ansz
fon (20) gran foldatz . E cel es | fols qi cutja estre senatz .
Esab hom (21) mais ades | on plus apren . Qainc jor merces
qe ualc mais | qe drechura . No ualc a me . ni hac poder |
enuos . Escemblan pauc mpogues ualer | raszos . Per qieu
fui fols . qar anc deuos haic cura .

(1) Sotto il numero vi è la sigla 9 (2) Sotto u un punto del copista.
(3) Sotto la z un punto del copista. (4) Sotto u un punto del copista.
(5) Sotto y un punto del c. (6) Il cod. ha Qāt, ma il c. pose due punti
sotto at, poi sopra il r. scrisse en (7) Fra questa e la parola precedente
il c. inserì una e (8) Questa e la parola precedente sono scritte su rasura. (10) Fra
hom e la parola seguente il c. pose un punto e sopra il r. scrisse una e
(11) Scritto su rasura. Anche la s- della parola seguente è in parte ripassata
dal c. (12) Scritto fuori sesto dal c. (13) Scritto fuori sesto dal c.
(14) Il c. pose quattro punti sotto la parola e più l'attraversò con una linea
orizzontale. La soppressione è conseguenza dell'aggiunta en eis (15) Fra
a e c il c. scrisse sopra il r. una i (16) Nel margine inferiore e proprio
vicino all'orlo della carta il copista scrisse chascus plus senrancura che è il
principio della carta seguente. (17) icx scritto su rasura dal c. (18) Tutto
il r. scritto su rasura dal c. (19) Così ha il cod. (20) ansz fon] il c.
alla prima parola premise en risultando così enanz; alla seconda parola pose
un punto sotto n per espungerlo. (21) Sotto h un punto che per il colore
dell'inchiostro credo del copista.

Mais ara soi richs . qar enuos nom enten | Qen cutzar es
riquece epaubretatz . E cel | es richs qì sen ten per pagatz .
E cel es paubres | qentrop richor senten Per qieu soi richx |
tan gran joi masegura . Qant pess com soi tornatz | desa-
mors . Qar donc era marritz or sui joios | Per qe (1) mo
teing a grau bona uentura .

Cortezia no es als mas mesura Mais uos (2) | amors non
saubess anc qe fos Ezieu seraj | tan plus cortes de uos . Qel
maier brui calarai | ma rancura

Anaziman (3) *eatotz temps tatura . Canchos qar | lores edelor*
raszos . Qatressi ses çascus | pauc amors . Mas scemblan fan
deso don no han cura .

XXXII. U Richaut de berbevil (4).

A vtressi com lorifanz . Qi qant chai nos | pot leuar . Tro
liautre ab lo cridar de | lor uoz loleuon sus . voill jeu segre
aqel | us . Qe mos maltraich es tan grieu epesantz | Qe si
la corsz del poi elibobantz . Eluerai prez || dels leials ama- c. 13 v
dors . Nom relleuo . jamais | no serai sors . Qill degneisso
per mi clamar | merce . lai on pregars ni merces nolm ual re .
Essieu perlos fis amantz No puosc en joi | retornar Pertotz
temps lais mon chantar | Qe de me no i ha re plus . Anz uiu-
rai si col | reclus . Sols ses solasz . qaitals es mos | talantz .
Emauida mes enoi ez a fanz . | E jois mes dols . eplaszers
mes dolors . | Qieu no soi ges de la maniere lors . | Qe qi
ben lbat elten *uil* (5) ses merce . | El engraisa emeillura
ereue .

Atotz lomond soi clamantz demi ede | trop parlar . Esi po-
gues contrafar . | fenix qe no es mas us . Qi sart epuois |
resorz sus Jeu marssera . qar soi tan | malanantz Ab mos
fals ditz mensongiers | etruantz . Ressussitan ensospirs ez
en | plors . la on beltatz ejouen eualors . | Es . qe noi faill
mas un pauc de merce . | Qe noi ssion assemblat tuitz li be .
Be sai qamors es tan grantz . Qe leu | mepod perdonar .
Sieu failli persobr | amar . Ni reguei com dedalus . Qe dis |
qel era jesus . Euolc uolar al cel oul | tra cuidantz . Mais
dieus basset lor | guoillz elo sobrantz . Emos orgoill . | no
es res mas amors . Perqe merces me deu be far socors . Qe

(1) Il c. ha aggiunto sopra il r. un u e ne risulta qeu (2) Per la
scrittura molto sbiadita la lezione è dubbia. (3) A- è preceduta dal segno
paragrafale. (4) Accanto al numero c'è la sigla 9 (5) Scrillo su rasura.

c. 14 *r* maint luocs . | *son oraszos uenz merce* . *Emaint on* || *dreich ni razos pro non te* . (1)

Ma chancos er drogomantz la o no | aus annar . Ni ab dreich oillz esgar | dar Tan soi conques eaclus . Eja hom no | men escus . Meillz de domna don soi fu | gitz dous anz . Ar torn auos doloros eploranz . | Aissi col cers qi qan a fach son cors | Torna murir als crit dels cazadors . | Aissi torn jeu domna en uostra merce . | Mais uos no cal . si damor nous soue .

Tal seinhor hai . encui hai tan defe . | Qel jorn qe luei no puosc faillir enre .

XXXIII (2).

Ges del joi qieu hai nom rancur . | Mais de las dolors soi clamantz . | Ses colpa eses tort . qieu no laj . | Mais era msoi mess enessaj . Com jeu | puoscha retrair e dir . Tal res . qamor | qim fai languir . Me uoilla ab drech | capdellar . Tan mha saluage cor edur . Cella | qe mbat desos uerjantz . Com plus li | soi humeliantz . Adoncs mi dona plus | desglaï . Mais jeu aissi com fols en | plai . vens denan leis enus masir | de parlar . mais pois mo conssir . Qe | trop me uoill sobreco char .

c. 14 *v* Declartad ma mess enoscur . Cela per | cui nau deszirantz . Epois amors uol | toz mon danz . Nom merauill si mal || me uai . Mais be us dich . qe tan soffriraj . | Tro qieu puosca enluec auenir . Qab mos oillz | so bel cors remir . Esi haurai trop al mieu par .

Non hei chastel serat demur Ni ma terra | no ual dos gantz . Mais ainc no fu plus . | fis amantz . De mi ni es . ni er jamaj . | Perqieu bona domna seraj . esim . | uolesz soffrir . Qieu uos am . nous preg al | re dir . Qamors mha fait sobrepalar .

Ha . qan poirei cridar segur . Ni qoras se | rei bons amantz . Qant amors uoilla . | no enanz . Qautre conseil de me no sai . | Qamors mi pod gitar desmaj . Qi mha | fait emfara langir . Sab merces nom . | uol recuoillir . Elira demon cor gitar .

Sila bella m uolgues soffrir . Mos prechs | ni mas chancos graszir . Mos pauc jois . | me pogra doblar .

(1) *I due rr. sono scritti su rasura.*
sigla ex

(2) *Accanto al numero c'è la*

XXXIII. Peire vidals (1).

Quant hom onratz torna engran paubreira . | Qestat (2) richs e degran benenancha . | de uergoignha no sab re o se queira . | Ansz ama mals cobrir sa malenancha . | Per qe es majer merces eplus franchs dos . | Quant hom fai be a paubre uergoinos . | Qamains autres qhan en qere fiancha .

Qieu era ricx edebona maneira Tro | madomna mha tornat enerrancha . Qe | mes mala esaluaza *eguerera* (3) . *Efai* (4) pechat qar aissi mdesenancha . Qen (5) mi | no truoba nullas ochaiszons Mas qar || li soi fizels eamoros . E daquest tort c. 15 r nom | uol far perdonancha .

E sa guerra mes tan sobran ceira . Qe sim | fai mal . noaus penrrre uenzancha . Qe qant | jeu fug ni change ma charreira . | denan mos oillz truob sa dolsa sceblancha . | Per qe ne soi del fugir poderos . ne del | tornar . perqe menfora bos plaiz aitals . | quella agues honrancha .

No mi ual geing ni forcha qieu len qeira | Plus qalenclaus qeha demort doptancha . | Qe bast dedinsz etrai efai archeira . E en . | contra lost . prent deltraire esmancha . | Mais lautre archiers defors es plus . | gignhos Qel fer primier per aqel luoc | rescos . Emadomna ten men aital balancha .

Fols fui qar anc lapelei menchongeira . | Mais drutz chocos no ha sen ni men | brancha . Per pauc non muor tan mes uer | tadeira Qe getat mha de la paubra spe | rancha . don ieu era alas oras joios | Mais ara soi damors ede joi blos . Sab | gaug entier non puosc trar acordancha .

Chancon uaiten albon rei parceueira | Qe de bon prez no ha elmond engancha Sel plus | franch fos uas midonz de cabreira . Qen | re no fai (6) mais desmesurancha . Etutz | richs hom qi destrui sos baros . Nes . | meins amatz eonratz dels plus pros . | Ezieu dich lo qar liport fin amancha . ||

XXXV. Peire vidal (7).

c. 15 v

Quant hom es enaultrui poder | No pod totz sos talantz complir . | Ansz li auen souen ageqir Perlautrui gratz (8) | lo-

(1) Sopra il numero c'è la sigla ex (2) Fra Q ed e sopra il r. è inserita un'a dal copista. (3) -erera scritto su rasura. (4) Ef- scritto su rasura. (5) Q- è risultato di correzione del c.; qual lettera preesistesse non si può più vedere. (6) Dopo l'-i è stata abrasa una lettera. (7) Sopra il numero c'è la sigla 9 (8) Sembra che la -z si sia voluta cancellare, tanto è sbiadita.

sieu uoler . donc pois enpoder mi soi mes . | damors . se-
grai losmals els bes . Eltortz | els drech . els dansz . el
pros . Qaissi mo | comanda raszos .

Qar qiuol alsiegle caber Maingtas | uez li aue asoffrir . Co
qil displasz ab | gen cubrir perscemblancha deno chaler . |
doncs puous qan ue qe sos luochs es | Contra cel qilhaura
mespres . No sia | flachs ni nuaillos . Qab gran dreich noiz |
paucha ochaiszos .

Bona domna . dieus cuig ueszer . Qant | lo uostre gen cors
remir . Epos tan uos | am eus deszir Gran bes mendeuri
eschaszer . | Qaissi mha uostramors conqes . Euencut | ela-
chat epres . Qab totz losiegle simieus | fos . Me tenri eu pau-
bres ses uos .

Domna qant uos ui remaner . Emaueng . | de uos apartir .
Tan megoissero li sospir . | Qab pauc nom auenc a caszer .
Ha dousza | domna . francha res vaillam ab uos dieus . |
emerces . Retenesz me emas chancos . | Sitot pes al cortes
gilos .

Tan hai desen e desaber . Qieu sai deltot . | mon meillz
chausir . Esai conoisser . | egraszir . Qim sab onrar necar
c. 16 r tener . | E teing malus dels genoës . Qab bels || scemblantz
gai ecortes . Son alur amicx | amoros . Eals enemix orgueil-
los .

Cel qi pot eno uol ualer Com no ses | forcha demurir . dieus
qar lamortz nol | deignaucir Perfar enuej edesplaszer . | Ez es
trop laisz donrat pages . Qan re | cuoill las rendas els ses .
Cor puiritz | ab cors uermenios . viu ses grat de | dieu ede-
nos . (1)

Emperaire dels genoës . Remaing . | Ela tal fil conqes . Qes
auinenz ebels | ebos . E soi amicx dels borbonos .

XXXVI. Peire vidals (2).

A nc no mori peramor ni per al | Mais ma uida pod be
ualer morir . | Qant uei la rich qieu plus am edeszir |
E re nom fai mas qan dolor emal . | Be meual mort . ez

(1) Nella parte bianca del r. c'è un segno corrispondente a un altro nel margine destro, all'altezza del primo r. della carta, dov'è scritta la seguente cobla, aggiunta del c., preceduta da un segno paragrafale: Prez eualor uoill | maintenir Ebonas | domnas obezir | Elacortesa gen seruir . | E no hai gran cura | dauer . Enpero seu | poder hagues . Elmon | no es duçx ni marques | Acui mais plagues | messios . Ni meins | se pac dauols baros (2) *Accanto al numero c'è la sigla 9*

enqar mes plus grieu | Qenbrieu serem ja ueill eill ezieu |
 Essaissi perd lomieu el sieu jouen . Mal | mes delmieu mais
 del sieu perun cen .

Canc no ui plach tan descominal . Qe | qant jeu puosch
 nuilla re far nedar | Qalej degues plaszer n[e] [a]bellir . ja-
 mais | no uoill far nuillaautre jornal . Mais . | tot qant fasz
 par a lei uill (1) eleu . Qe per | merce ni peramor dedieu .
Non uol hauer | demj nuill chauszimen . Tort ha | de mj
epechat ses coiten (2) .

Bona domna uostrome natural . Po | detz sius plaszer . leu-
 zeramen aucir . || Mais alagen uos faresz escharnir . Epuois | c. 16 v
 auresz en pechat criminal . vostrhom soi | be qe ges nom
 teing per mieu . Mais be . | laishhom amal seignhor son fieu .
 Eual be . | pauch ricx hom qant perd sagen . Qe daire | Irej
 de perse nfo paruen .

Esters mo grat am totz sols percabal | Lei qi nom deigna
 ueszer neauçir . | Qe farai doncs . puois nomen puosc par-
 tir | Ni chausimen ni merces no niual Tenrraj | malus de
 lenoios romeu . Qi qer eger qe | de la freida nieu . Nais lo
 cristals . don hom faj | fuoch arden . Eperesfortz uenchon
 libo suffren .

Pero (3) men soi gitatz anomenclal . Com lo uolpiz | qi so-
 blida fugir . Qi nosausa tornar nepot | gandar . Qant leucau-
 cho sei enemix mortal . | No i sai conort mas aqel del ju-
 dieu Qe sim . | fai mal Oa deis loseu . Aissi com cel qa or-
 bar | se deffen hai tot perduz la forcha elhardimen .

Lai uir mon chan alrej celestial . Cui de | uon tuit onrar
 eobeszir . E es mestier . | qe lanem lai seruir . On conqe-
 rem lauide sperital . | Qe ill saracin desleial canineu . Ihan
 tolt | so regn edestruita sapleu . Qe saiszit han | lacrosz el-
 monumen . don deuem tuit . | hauer grant espauen .

Cons depiteu . deuos miclam adeu . E dieus | ami peraqel
 eis conuen . Qambdos hauesz | traitz mult malamen . lui desa
 crotz | emi demon argen . ||

(1) Sotto -l un punto del copista. (2) Il copista pose un punto sotto
 -i- e poi il segno della n sopra -o-, onde risulta conten (3) A sinistra del
 P- c'è un segno corrispondente a un altro nel margine sinistro, all'altezza del
 primo r. della carta e quivi è scritta dal c. la seguente aggiunta preceduta
 dal segno paragrafale: Doncx qe farai sufrirai | peraital . Colpres | destreit
 euj auen a | sufrir . Shom li fai | mal . Mas be saubr | eu grazir . Qim |
 feçes be en loc | damic leial . Esieu | uolges domna | peure autruj feu | honrat
 plaçer | hagra conquist eubreu | Mas res ses uos | nompot esser | plaçen . Ni
 dere als | gaug enter no aten .

c. 17 r

XXXVII. Peire uidals (1).

Nvillz hom no pot damor gandar . | Pois elsieu seignoriu
ses mes . *Qotot* (2) | li plasza o tot lipes . Sos talentz (3)
lauen asegir . | Esapchasz qhom enamoratz . No pod segr |
altras uolontatz . Mas la on amor uol | la cor . Enoi garda
sen ne follor .

Mas (4) jeu saubi pauch descremir . Qanc nom | gardey . tro
qe fui pres . Com l fols aucels . | qant aug lobres . Qisuai
cochosamen aucir . | Memis jeu cochos ental lasz . don eram . |
teing perenganatz Qen poder soi detal seignhor . | Qi nom
uol far be ni onor . (5)

Are nodegra hom meill fugir . Qamal sei | gnhoriu . qi
poges . Mais fugir no li pu | osch jeu ges . Qoultra lamar
mauenc ferir . | Amors de ues senestre lasz . Tal colp per |
qieu soi chai tornatz . don morrai dira | e de dolor . Sigaug
entier nomesocor .

Ab gaug men pogra garir . dir amadonna . | sil uolges . Qe
per mafe salej plages . Noill | degra mamortz abellir . Qieu
soi totz sieus | en donpnejasz . E no o dich . cho sapchasz |
Per so qem facha mortz paor . Mais qar ill . | perd son
amador .

Dals mal me saubrieu cobrir . Mais da | qest me trenchet
lo fres Qan ma bella | donna mpromes . So don mag encor
amentir | E seruirs mal guierdonatz Acel qill pren | es gran
pechatz Qe permal gierdonador | Son paubre maint bon ser-
uidor . (6) ||

c. 17 v Gentils cons de piteus . bem plasaz . Qar en | lauszor gran
monrasz . Qe gen uos uei co | brar lonor Qe perdero uostre
ancessor .

(1) Accanto al numero c'è la sigla 9 (2) Scritto su rasura. (3) Il
c. pose un punto sotto -e- e scrisse sopra un'a (4) Scritto su rasura; il
c. nel margine sinistro corresse la indicazione al miniatore scrivendo la m
accanto alla primitiva l (5) Questa cobla e la seguente hanno rispettiva-
mente nel margine di mano del c. le indicazioni l b, l a perché s'intenda in-
vertita la loro collocazione. (6) Nel margine inferiore subito dopo l'ultima
cobla il c. aggiunse la seguente: Donna pos nomen puosc sufrir chausimen
merces mualges | Qemuenges deuos qalqe bes . pos no hai poder qals deszir |
Sim destreign uostre gran beltaz . Qennuaitz mhals oills | epassatz . Siqaltest
nhai laresplandor Qem tol lo sen elaugor e a destra nel margine è scritta la
lettera d iniziale della cobla per indicazione al miniatore che poi non la colorì.

XXXVIII. Peire vidals (1).

Baron jesus quen crosz fo mes . | Per saluar cristiana gen .
 Nos manda totz | comunalmen . Qanem cobrar lo saint paes . |
 la o uenc pernostramor morir . Esinol | uolem obeszir Lai
 on finiran tuit liplach | Nauszirem maint escliu retrach

Qel saint paradis qenz promes on no | ha pena ni tormen .
 vol ara liurar fran | chamen . Acels qiran ab lo marques . ou-
 tra | lamar perdieu servir . E cil qi nol uolgra | seguir Noi
 haja negus b[ru]n (2) ni blach | Qe no puosch auer grant
 esglach .

Euejasz del siegle qals es . Qar qil sec plus . | alpeisz sen-
 pren . Pero no i ha mas un bon | sen Qhom laiss lomal efa-
 cha lbes . Qe pois lamortz uol assaillir . Negus hom no
 pod | ni sab gandar donc puois uitz morrem | atrasach Be es
 fols qi uiu mal nel ach

Tot lo siegle uei sobrepres denjan | edegalliamen . Eson ai-
 tan limescreszen | Qapena reigna dreich ne fes Qe chascus . |
 poigna entrain Son amic . persi enriquir | Pero ill trachor son
 aissi trach . Com cel | qi beu tosec ab lach .

Catalan earagones . han seignhor | onrat eualen . Elarch
 efranch econoissen | Humils eadrech ecortes . Mais trop ||
 laissa enmantenir . Sos sers cui dieus | baiss eair . Qar totz c. 18 r
 jorn estan en agach . Per far encort dan e enpach .

Reis aunitz ual meinsz qe pages Qan | uiu alej derecreszen .
 Eplorals bes qant | despen . Eperd cho qel paire conqes .
 Aitals | reis faria aucir Ez en laid luoc asebellir . | Qes def-
 fen alej de contrach E non pren ni dona | gaimach .

Domnas ueillas no am jeu ges . Qan uiuon | deschausida-
 men . Contramor econtra jouen | Qar fin parage han si mal-
 mes fer es | descoultar ede dir . E fer de contar edauçir |
 Qar franchs domnei han si tot frach . Qentre lur no trobhom
 esclach .

Domna sim tenesz endefes Qe dautre no | hai pessamen Mas
 defar uostre mandamen | Eseagrat servir us pogues . Entrel
 despo | illar el uestir Jamais mal nom pogra | uenir . Qar
 uostre dich euostre fach | mhant sabor de rosza demach .

Reis deuleon senes mentir deuesz hon | rar presz erecuoillir .
 Com cel qe semena | enguarach . Temprat dumor ab dousz |
 complach .

(1) *Accanto al numero c'è la sigla ex*(2) [ru] *quasi del tutto sbiadito.*

XXXVIII. Bernart dauentador.

Ges per lo freich temps nom irais . | Ansz lam tan qan facha
la calor | E atrestan puosch hauer damor | En uuern . ebona
escharida . Com lan | qan uerdezon li plais . Qe eu naten
c. 18 v bona . || *escharida* (1) . Salei plasqz qe mos ditz acuoill . | Qe
perautra mais sesjau . Mos cor ni ma | benenancha .

Cujasz uos donc qhom sia gais . Perfuoilla | sius par ni per
flor . Ni plus iratz . sil fresch | uentz cor No mais com gent
acorpida . | Qi amon tan com dura mais . Efan adoncs |
esbaudida . Puois deschaon qant deschai lfoill . | El fis re-
mano ell uassau . Qui finamistat | enancha .

Pero pro nia dessauuais . Qainc el siegle | no ui meillor .
Setot sefan maint blas | mador . Ecel qe bon presz oblida .
Scembla | fol qe autrui abais . Ez es razzos descha | usida .
Qhom ueia elpel enlautreui oill . | Ez elsieu no conois lotrau
Perlafoldat | qelsobranca .

Tan es mon jois fis euerais . Egrantz qanc | hom no lhas
maior . Qe dedomnas am la gen | chor . Qemes tanfort abel-
lida . Sella uol | simam o silais . Qieu lamarai amauida . |
Qar sino uoll . jeu no uoill Qe daitant | puosc tener la clau .
Seplus no haj da | uondancha

Totz jorn porpren . ecreis enais | vn ram ple dejoin ededou-
chor . Qe ma parti | dira edeplor Em capdella esim guida .
Qen | als nom sejoin ni engrais . Ni hai mamor | establida .
Eqi qen parle ni zangoill . | hom non sab uia ni esclau . Ni
o mon cor plus balancha . ||

c. 19 r Ges aqesta foldat no mpais . Ansz am mais | lo pro qe lo-
nor . El celar qel saber plusor . | Qe fols es qi jangla ecrida .
de donna . ni | sen feing trop gais . E ten lamor per del |
lida . Emou defolia edorguoill . Qin uol | hauer lau . Ni brui
defol qi bobancha

XL. Bernart dauentador (2).

Ab joi mou louers ecomenz . | Ez en joi reman efenis .
Esol qe bona | fos lafis . bon crej qes lo comenchantmentz . |
Per la bona comenchanca . maue joi ealegrancha | E dei
percho la bona se graszir . Qe totz bos | faich uej lauszar
alfenir .

(1) *Scritto su rasura.*(2) *Accanto al numero c'è la sigla g*

Si mapodera joi em uenz . Merauill me | qar o soffris . Qar
no dich o momen esbruis | Per qui soi tan gais ejauszentz .
Mais greu | ueresz finamancha . Ses paor eses doptan | cha .
Qades tem hom uas zbq̄ (1) ama faillir | Per qieu nomaus
deparlar en hardir .

Dvna re mauonda mos senz Qanc nus hom | mon joi no-
menqis . Qe uolontiers noilen mentis . | Qe nom par bos
esseighnamenz . Ansz | es folia ez enfancha . Qi damor ha
ben | anancha . E ja lauol a home descobrir . | Sino i len-
pod valer ou sseruir

No es enoj ni faillimentz Ni uillania | ço mes uis . Mas dome
qan sefai deuís . | dautrui amor econoissentz . Enojos . | eque
uos enancha Qan faiz enoi nepesancha | Chascus seuol deso
mestier fromir . Mi con | fundesz . euos no uej jauszir ||

Ben seschai adomna hardimentz . Entrauols | gentz emalue- c. 19 v
sziz . Qe se bos cor no lafortis | Grieu pod esser pros niua-
lentz . Per qieu preg . | nhaja menbrancha . La bella en cui
ai fiancha . | Qe noschange per paraulas nes uir . | Qenemis
qhai . fach denueja morir .

Boua domnal uostre cors gentz . Eliuostre | bels oill mhan
conqis . li beill scemblaus e li | dousz ris E la bella bocha
rientz qe Qant . | be (2) men prend esmancha . de beltatz
no li sai | egancha . Lagenchor esz qhom puoscha . | elmond
chauszir . Eno iuei clar dels oillz | ab qe us remir .

Ja sa bella bocha rientz . No cutjei | baiszan me trais . Qab
un sol dousz ba | iszar maucis Esabautre nom es gua | rentz .
Aissi men mes per scemblancha . | Com depelleu la lancha
Qe delsieu colp no | podia garir . (3) *Si autrenez no sen |*
fezes ferjr . (4)

Bel ueszer ses doptancha . vei qe uostre | prez enancha Qe
tan sablesz depłaszer far | edir Nuillz hom nos pot deuos
amar soffrir .

XLI. Bernart dauentador (5).

Qant uei la laota moder . | dejoin sas alas contra Iraj . Qi
soblida | es laissa caszer . deladouchor qalcor liuaj | Ha com
grantz enueja men ue . de cui qe | ueja jauszion . Meranillas
hai qar de se | lo cor . de deszirer nom fon .

(1) Così il cod.; la z e la gamba del q sono del c. (2) C'è nel codice
lo spazio e l'ombra di una n (3) Fra podia e garir il c. inserì sopra il
r. hom (4) Scritto su rasura. (5) Accanto al numero c'è la sigla 9

c. 20 r Hai lass tan cutjaua saber damor etan || pauc ensai . Qez ieu damar nom pu | osc tener . Celei don ja pro no hauraj . | Tolt mha mon cor etolt mha me . Esi | metceis etot lomon . E qant sim tolz . | nom laissez re . Mas desirer ecor uolon . Delas domnas me desesper . Jamais en lors | nom fiaraj . Qaissi com las soill captener | Enaissi las descaptenrrai . Puis uei | quana pro nom te . ves lei qem destruj | em confon . Totas las dopti elas mescre . | Qe be ssai qatrestals se sson (1) .

Merces (2) es perduda peruer . Ezieu non o | saubi anc mai Qe cill qe plus endegrhauer . | Nonha ges . e on la qerraj Ha com mal | scembla qilaue Qeaquest chaitieu desiron | Qe ja ses lei no haurai be . laisse morir . | qe no la on .

Pois amidonz nom pod ualer dieus | ni merces neldrech qieuhai . Ni alej | no ue apaszer . Qill mam jamais no | lo ill diraj . Aissi mpart delei em recre | Mort mha epermort li respon . Euau | men . sella nom rete . Chaitius en | eissir . no sai on .

Anchor no hagui demi poder . Ni no fui | mieus deslorenchaj . Qem laissez demos | oillz uezzer En un mirail q mult | meplaj . Mirail pois memirei ente . | Mhan mort lisospir depreon . Qaissim | perdej com perdet se . Lobel narcisus enlafon . (3) ||

c. 20 v

XLII. Bernart dauentador (4).

EN conssirer e enesmai | Soi dun amor qim lance m te . Qe | tan no uau ni chai ni laj . Qill ades nom | tegne so fre Qera nihadat cor etalen . | Qieu enqeses sipodia Tal qe silreis lenqeria | Hauria fach grant ardimen .

Ha lass chaitieu eqenfarai . Ni qal consseill . | prenrra deme . Qella sab lomai qieu traj . | nieu noill aus clamar merce . fols (5) has . | pauch de sen Ella noncha tamaria . | Ges pernom de drudaria Qansz (6) not laisses | leuar aluen .

(1) Sotto la s- un punto. (2) Il miniatore dimenticò di colorire la M-

(3) Nel margine sinistro di questo r. c'è un segno corrispondente a un altro nel margine destro, al r. 20 della carta, dove e nel margine inferiore il c. scrisse la seguente aggiunta: Dchos fai be | femna parer | Madomna per qeu | lo il retrai . Qe | So qhom uol non | uol uoler Eso | qhom li deueda | fai . Cauz soi | en mala merce | Ehai be fait | com fols enpon | Ninon sai perqe || me deue Mas qar puiai trop contra mon . | ¶ Tristesa no aue deme Euau men marritz non sai on | dechantar me toill em recre Edejo edamor mescon

(4) Sopra il numero c'è la sigla 9 (5) Dopo questa parola sopra il r. il copista inserì necis (6) Fino al Q- scritto su rasura.

E doncs pos atressi morraj . dirai li lafan | qe men ue . vers
es qades lolidiraj . Non | faria li mafe . Si saubia qa un te-
nen . | En fos tota spaigna mia . Mais uoill mo | rir defeu-
nia Qar anch mi ueng enpessamen .

Ia permi nol sabra jamaj Ni autre no | ill endira re . Amich
nouoill azaqest plaj | Ansz perda dieus qi pro mente . Qe noi
uoill | coisin neparen . Qe molt mes grantz | corteszia . Qa-
mors permi dousz maucia . | Mais alei no estara gen .

Adoncs ella qaltortz mefai Qill no sab per qe | ses deue
dieus deuinar degra oimaj Qieu | muor per samor . ezaqe .
Almieu nesci | captenemen Ealagran uillania Per qellen | ga
mentrelia . Qant jeu denant lei me presen .

Negus jois almieu seschaj Qan madonna mi | garda . Qel
sieu bels dousz scemblanz || me uai . Alcor qimadouch em c. 21 r
reuen E sim | duraua longamen Sobrels saintz li juraria |
Qelmon mais nuill jois no ssia Mais al | partir arg ez encen .
Pois messagers noill trametraj ni ami | dire nos coue . Negu
consseill demi non ssaj | Mais duna re me conort be Qella
sap | letras ezenten . sagrada me qe scria | Los motz . esa
lei plaszia . legis las almieu | saluamen .

Esalej autre dol no pren . Perdieus epermerce ill sia . Qel-
bel solasz . Qieu nauia . Nom | tuoilla nilsieu parlar gen .

XLIII. Bernart dauentador (1).

Lan qan uei lafuoilla . jos dels arbres caszer | qui qe pes
ne duoilla . Ami deu bon | saber . No crejasz qieu uoilla
flors ne | fuoilla ueszer . Qar uas me sorguoilla | So qieu
plus uolgrhauer . Cor hai qe men | tuoilla Mais no hai ges
poder . Qades | cuig macuoilla . On plus men desesper

Estraigna nouella . Podhom deme auzir | Qe qan uei la
bella Qim solia cuoillir | Ara nom apella nim fai uas se ue-
nir . | lo cor sotz laissella Men uol de dol partir . | dieus
qilmond capdella Sill pläch . men laus | jauszir Qesissis (2) re-
uella Noi ha mais delmorir

Non hai mais fiancha Enagur ne ensort | Qe bonesperancha
Mha confondut emort | Qe tan loing melancha . la bella cuj
am fort | Qan li qer samancha . Com sieu lhages gran tort ||
Tan nhai depesancha . Qe totz mendesconort . | Mais no fach c. 21 v
scemblancha . Qades chant | *edeport* .

(1) *Accanto al numero c'è la sigla 9
il c. inserì sopra il r. un' a*

(2) *Fra il primo s e il primo i*

El (1) no sai qe dire Mais (2) mo moult (3) fach gran folor .
Qar am ni deszire delmon la bele | szor . Be deuria aucire .
Qi anch fez mi | rador . Qan be mo cossire . No hai ge |
rer peior . Jaljorn qe la smire Nipes de | sa ualor . No se-
rai jauszire delej | ni de samor .

Ia perdrudaria . No am qe nos conue . | Pero sill plaszia
Qem feszes qalqe be | Jeu li juraria . perlej epermafe . Qel
bes | qem faria nosos saubutz perne . | Enson plaszer sia .
Qieu soi ensa merce . | Sill plaszez qe maucia . Qieu no men
clam de re

Ben es dreich qieu plaingna Sieu perd | permon orgoill la
bona companha El so | lasz qhauer soill . Petit me ga-
zaingna | lo fols harditz qieu coill Qar uas | mi se straigna .
Cho qieu plus am euoill . | Orgoill dieus uos fraingna Qar en-
ploro | mei oill . dreich es qem soffraingna | Totz jois qieueis
lom toill .

Escontraldapnatge . Ela pena qieu traj | Hai mult bon usatge .
Qades cossir de | laj . Orguoill efolatge . Euilania faj | Qin
mou mon coratge Ni daltrem met | enplaj . Qar meillor mes-
satge En toz (4) | lo mond no haj Emain lo ill ostage . ||

c. 22^r Entro qieu torn dechaj .

Domna mon coratge Meillor amich | qieu haj . vos man eno-
statge . Entro | qieu torn dechaj .

XLIII. Bernart dauentador (5).

No es merauilla sieu chan | Meillz de nuill aultre chanta-
dor . | Qe plus me tral cor ues amor . E meillz | soi fach
ason scemblan . Cors e cor e | saber esen . Eforch epoder
jhai mes | Sim tira ues amors lo fres . Qen ues | outra part
no aten .

Aqesta mors mifer tan gen Alcor duna | fina douchor . Cen
uesz muor lo joi | de dolor Ereuo de joi altraz cen . | Tan es
lomals de dousz scemblan Qe | mais ual mos mals qautre bes .
Epuois | lo mals ajtan bos mes Moult ualra lbes | aprob lafan
Per bona fe eses engan . Am laplus bel | le lameillor . delcor
sospir . edels oillz | plor . Qe tan lam jeu per qe i haj dan .

(1) La E iniziale rossa fu mutata dal c. in A; dopo la l fu inserita sopra il r. una s in modo che risulta Als e nel margine fu cancellata la e per indicazione al miniatore e scritta accanto un'a (2) Sotto i un punto. (3) La l è stata raschiata, ma ne rimane una lievissima traccia. (4) Per la piegatura della pergamena è incerto se si debba leggere toz o totz (5) Accanto al numero c'è la sigla ex

Eqen | puois als qamors mepren . Ela carcer | en qe mha mes .
 No pod claus obrir | fors merces . E deqella noi truob nien
 Quant jeu la uei be mes paruen . | Als oillz . aluis . ala co-
 lor . Qaissamen | trembli depaor Con fa lo foilla contraluen . |
 No haj dessen per un enfan . Aissi soi damor | entrepres .
 E dhome qes aissi conqes . | Pot domna hauer almosna gran . ||
 Ben uolgra fosso trian . Entrels fals li fin | amador . E las c. 22 v
 falsas eill trichador . Portesso | cornz elfron denan . Tot laur
 delmond etot | largen . J uolgra hauer dat sieu lhagues . |
 Sol qe madomna conogues Tan be com jeu lam | finamen
 Ben es mortz qi damor nosen Al cor qalqe dol | cha sabor .
 Eqe uiu reis ses ualor . Mais per | enoi far alagen . Ja damni
 dieus nemazir | tan . Qieu ja pueis uiua jorn nemes | Pois ja
 damor serai repres . Ni damar | no haurai talan .
 Bona domna plus no deman Mas qem pren | dasz per seruidor .
 Qieus seruirai com bon seignhor | Cossi qe delgierdo man .
 veus mal uostre | comandamen . franch cors humils . gai |
 ecortes . Ors ne leon no esz uos ges | Qe mauciasz sauos
 meren .

XLV. Bernart da uentador.

Amors e qeus es uejaire | Trobasz mais fols masqan me .
 Cuiatz | uos qieu sia amaire . E qe ja no truob merce . | Qe
 qem commandesz a faire . farai o qaissi m coue . | Mais uos
 no estai ges be . Qem fachasz toz | tenps maltraire
 Ieu am la plus debonaire delmon mais qe nu | la re . Ez ella
 nom ama gaire . No ssa (1) cossi | ses deue . Eqan plus
 mencuit estraire jeu no | puosc qamors mete . Traitz soi per
 bona | fe . Amors be us puois retraire . (2) ||
 Ab amor mera contendre . Qe no men puosc | estener . c. 23 r
 Qental luoc mefai entendre . | don jeu nuill joi no esper .
 Anceis mfaria (3) pen (4) | dre . Qar anc naic cor ni uoler .
 Mais jeu | no hai ges poder . Qem puoscha damors de | fendre .
 Pero amors sab desendre . lai on liuen | apłaszer . Esap gen
 guierdo rendre | del maltraich edeldolor . Tan no pot mes |
 far nonffendre Qe plus no puosca ualer . | Sol qe lam deignhesz
 ueszer Emas pa | raulas entendre .

(1) Sotto s- un punto e dopo -a aggiunto un j dal c. (2) All'estremo limite del margine inferiore è scritto: Abamor mera contendre con cui comincia la carta seguente. (3) Il c. pose un punto sotto la terza gamba della m poi sopra il r. fra la risultante n ed f inserì una e donde risulta così la lezione nefaria (4) Sopra il r. il c. premise a questa parola un'a

Grantz enois es egran nausa . Tot | jor de merce clamar .
 Mais lamor qes | en mi clausa . No pois cobrir ne celar . |
 las mos cors no dorm ni pausa Ni pu | ot en un luoc estar .
 Ni eu no puosc | plus durar Sil dolor noma soausa .

Ieu saj be raszo ecausa . Qe puosc | amidonsz mostrar . Qe
 nuillz hom no | pod ni ausa . En uas amors contrastar | Qar
 amors uensz tota causa . Efor | cha m de lej amar . Autretan
 sepod lej far | En una petita pausa

Domna qar *nouos aus dire* . lo bon cor nel | fi talan . Qieus
 haj qan be mo cossire | Qanc re mais no amei tan . Tost
 mha (1) | gran mort li sospire . domna passat | a un an .
 No fos per un bel scemblan | don se doplon mei *desire* . (2) ||

c. 23 v

XLVI. folquet de marxella (3).

A mors (4) merce no moira tan souen | Qe ja mpodesz uiasz
 deltot aucire . Qe | uior em fai emorir mescladamen . Eze-
 naissi | doblasz me mon martire Pero meiz mortz | uos soi
 hom eseruire El seruizis es nie mil tantz | plus bos . Qe de-
 nuillautra hauer richx gierdos .

Perqer pechatz . amor co saubesz uos . | Si mauciesz . pois
 uas uos nom aire . | Mais trop seruirs ten dan maingtas sas-
 zos . | E son amich enperd hom co aug dire | Jeus hai seruit
 neis enqer nom enuire . | Eqar sabesz qel guierdo menten .
 hai per | dut uos elseruis eissamen .

E (5) uos domina qi hauesz mandamen | forchasz amor euos
 cui tan deszire . No | ges per me . mais perdreich causzamen |
Qe tan plaignon uos pregon mei sospire | Qen mon cor plor
 qan uessez los oillz rire | Mais per paor qeus scembles enois |
 Engan mi eis etrauc mal enperdos .

No cutgera uostre cors orguouillos | volgues el meu tan lonc
 deszir assire . | Mais perpaor qe feszes dun dan dos . | No
 uos auszi lonieu maltrach de uire . | Ha qar uostroillz no
 ueszo mei martire . | *Qadoncx nhagraz merce si el no men* |
lo dolz esgard qem fai semblan paruen (6)

(1) *Fra questo e il r. seguente nel margine destro è scritta dal c. la postilla deficit socius la quale credo alluda alla mancanza di una cobla (rims) che s'accompagna per le rime coll'ultima che è nel codice, poichè la poesia è a coblas doblas.*

(2) *Nel margine inferiore il c. aggiunse la seguente tornada: Ma cancho apren adire Alegret . etu ferran | E porta la mon tristan Qil sap be chantar erire*

(3) *Sopra il numero c'è la sigla 9*

(4) *Sopra l'A- è dipinto un grazioso uccellino.*

(5) *Questa iniziale non è colorita ed è collocata tutta dentro la linea del sesto.*

(6) *Questo r. e il precedente sono scritti su rasura.*

Auos uolgra mostrar lomal qieu sen | Ez als autres cellar e
 escondire . | Qe nol puous plus tener celadamen . || donc c. 24 r
 puous nom sai cobrir qimer cobrire . | Ne qi mer fis seu eis
 mi soi traire . | Qi si no sap celar no es rászos . Qe celo
 cill | a cui no es nuill pros .

Domna . sel cor qieus haj nos pot hom dire . (1) | Sa uos
 plasz so qieu laiss perno ssen . | Restaurasz uos en bon en-
 tendemen .

XLVII. Folquet de marxella (2).

Ben han mort mi elor . | Mei oillz galliador . Per qe staing
 qabels | plor Qar ill so han merit . Qental domna | han chaus-
 zit . On han faich faillimen . | E qi nhaut poja bass deissen .
 Pero ensa | merce maten . Qar jeu no cre qe merces | aus
 faillir Lai on dieus uolc totz autres | bes assir .

Pero conosch damor . Qe mes dans le (3) sabor . | Qar cho
 dont hai largor . Me fai pre | szar petit . Epoignar a estrit .
 Ental | qe si deffen . Cho qem enchausa vau fu | gen . E cho
 qem fui uau seguen . Aicho . | no sai cossi puoscha soffrir
 Qenssens | no puosch enchausar efugir .

Ar aujasz gran follor Qardit soi per paor . | Mais tan tem
 ladolor . damor qe m ha | saiszit Qaicho mfaj plus hardit .
 de mo | strar mon talen . Aleis qem fai ueillar | dormen .
 doncs hai per paura hardimen . | Aissi com cel qesters no pod
 gander . | Qe uai totz sols entre cincen ferir .

Pros domna . cui ador Restaurasz en || ualor . Mi euostra c. 24 v
 lauszor . Qabduj nem | a freolit . Qar metesz enoblit . Mi qe
 us . | am finamen . Qar cels qo sabon uan diszen . | Qe croi
 seruir fai maingta gen . Ez ieu qe us | am tan qe dals no
 cossir . Perd mi euos | uejasz sim dej marrir .

Mais ges ogan per flor . Nom uirasz chan | tador . Mais
 preg de mon seignhor . lo bon | reis cui dieus guit . daragon
 nihan partit | dira edemarrimen . Per qieu chan tot | forcha-
 damen . Mais alseu plaszen man | damen . No deuo ges sei^e
 amich contradir | Qals enemichs uej qes fai obeszir .

(1) *Nel margine destro all'altezza di questo r. il c. scrisse questa seconda
 tornada preceduta dal segno paragrafale: mos aimans diz qeu li | soi traire .
 E mos toz | tenps qe vas luj soi | ginhos . Qar tot mon | cor no retrac aels |*

dos . (2) *Accanto al numero c'è la sigla 9* (3) *Sopra la e il c. ag-
 giunse il segno della s* *Nel margine esterno di questo rigo è scritto dal c.*
ussj ma non sono sicuro d'aver letto bene, tanto le lettere sono sbiadite.

Chai aladolor de las den . vir la lenga | lej cui mi ren . Ez
merces . sim deigna | a cuoillir . Qen maint bon luoch hai
fach | son prez auszir .

Bels nazimanz . dieus mi gart de faillir . | ves lei qi faill
ues me soau ses dir .

XLVIII. folquet demarxella (1).

Moult ifesz grant pechat amors . | Qan li plag . qes meszes
en me . | Qar merce no i aduiss ab se . Ab qe sa dol | ches
ma dolors . Qamors perd so non | el desmen . Ez es desa-
mors planamen | Pois merces nom pod far socors . Per qe l |
fora prez ehonors . Pos ill uol uencer | totas res quna uezs
la uenches merces .

c. 25 r Ser nous uenz . uencusz soi amors . | vencher nous puosch
mas ab merce . | E sentre tans mals nhaj un be . || Ja nous
er dansz ni desonors . Cuidasz uos qe os | estia gen . Qar
mi faisz plaigner tan souen | Ansz en ual menz uostra laus-
zors . Pero | l mals mefora dolchors Sol lhaut raim . | a cui
soi tes Mi plejhes mercejan merces

Mais no pod esser . pos amors . Non ouoll ne | midonz so
cre . Perde (2) midonz no saire | Qanc tant no menfolli follors
Qieu lauszes dir | mo pessamen . Mais cor hai qem capde-
labsen . | Ehardimen qem tol paors . Pero esperar fai las |
flors . Tornar frug . Edamor sim pes . | Qe speran lauenqes
merces .

Mais trop mha irad amors . Qar ab merce | sen desaue .
Perol meillz des meills qez hom ue . | Midonsz qi ual mais
de ualors . Enpod leu | far acordamen . Qar major nha fach
per | un cen . Qi ue com laneus elchalors . So es la | blan-
chessa el colors . Sa cordan enlej scemblant | es . Qamors
si acord emerces .

Esters no puesc durar amors Eno saj . | cossi ses deue .
demo cor qe sius ha eus te . | Qe re no par qe nhajailors
Qar si ben | es gransz eissamen Podesz enne caber | leumen .
Cos deuezis una gran tors | Qen un pauch miraill es largors .
Jeu | soi tan grans qe sius plagues . Enqer neis | i caubra
merces .

Mal mi soi gardasz per nossen Qami eis mha | emblat amors .
Er qera estortz desas dolors | Mais dir puosc qieu eis mesoi
pres . Neis | no menha ualgut merces ||

(1) *Accanto al nome c'è la sigla ex una o e ne risulta la lezione Perode*

(2) *Il c. dopo la r inserì sul r.*

XLVIII. folquet de marxella (1).

c. 25 v

E nchantan maue amenbrar . | Cho qieu cuig chantan oblidar .
 Mals | per cho chant qoblides la dolor . El mal damor | E on
 plus chan plus mensoue . Qa la bocha . | nuilla res nomaue .
 Mas qan merce . | Perqes uertatz . escembla be . Qinsz elcor . |
 port uostra faichon . Qem chastia qieu | no uir marasçon .
 E pos amors meuol onrar . Tant qel | cor . uos mfaï portar .
 Permerce us prech qe | us gardesz de lardor . Qieu hai paor
 deuos . | mult major qe deme . Epos mos cors . | domna
 uos ha ete . Simals lin ue . | Pos dinsz es . suffrir leus coue .
 Eper | cho faisz del cor so qe us er bon . El cor | gardasz si
 com uostra maiszon .

Qel garda uos eus ten tan car . Qel cors ne | fai nesci scemblar .
 Qelsen imet lengin | elauador . Si qen error . laissal cors . pel |
 sen qem rete . Qhom mi parla maingtas uez | ses deue . Qieu
 no sai qe . Em saluda . qieu | no aug re . Eja percho nuillz
 hom nom | ochaiszon . Sim saluda ez ieu mot no li son .
 Pero lcors nos deu blas mar . del cor per | mal qel sapcha
 far Qar tornat lha a plus | honrat seignhor . Etolt dalor .
 On | trobaua enjan eno fe . Mais dreich tor | na uas son sei-
 gnhor anch . Pero no cre . | Qem deing simerces nom mante .
 Qel intr | el cor . si qe n luoch dun rich don . deing ||
 escoultar maueraja canszon .

c. 26 r

E silla mdegnes escoltar domna merce i | deurei trobar .
 Pero mes obs qoblidesz la | richor . Ela lauszor . Qi eu
 nhai dich . ediraj | jase . Pero be sai mos lauszars pro nom
 te | Com qem malme . Qarlardor me creis em | reue . Elfuochs
 qil mou . sai qe creiss a | bandon . E qhom nol toch . muor
 en pauch | de saison

Morir puosch be . Naiman . qieu non plaing | dere . Neis
 sindoblaua lmals daital faiszon | Com sdoblalspontz deltauler
 perraszon .

L. folquet de marxella (2).

Hatan (3) gen uensz eab tan (4) pauch dafan . | Aicel qis laissa
 uencer ab merce . | Qar enaissi uensz autruj ese Eha | uen-

(1) *Accanto al nome c'è la sigla ex* (2) *Accanto al numero c'è la sigla 9*
 (3) *Il c. mutò t in q e dopo n aggiunse sopra il r. una t in modo che risulta la lezione Ha qant; il Grützmacher nella tavola del codice trascrisse inesattamente Haitan*
 (4) *Questo tan fu poi corretto dal c. nello stesso modo di quello precedente.*

chut doas uez *senes* dan . Mais uos *amors* | non o faisz ges
aissi . Qanc jor merces ab | uos nom poc ualer . Ansz mha-
uesz tan | mostratz uostre poder . Qera nous haj . | euos
nonhauesz me .

Per qe par fols . qi uo sab retener . Cho qe . | conqer . qieu
presz be atrestan . Qi cho . | rete . qe ha conqes . Person
esforz com | fach lo conqerer . *Mas uos aissim tengrasz* . |
col fols rete . Lespreuer fer . qan tem . | qe se des li . Qel
estreing tan el (1) poing . tro *qe* | lauci . Mais pos estortz
uos soi . uiure . | puosch be .

Tot cho qe ual pod noiszer atressi . | donc si eus tenc pro
c. 26 v beus poiria dan tener || Ez er merces sabeis uostre saber .
Qem hauesz | dat don anc jorn no jauszi . Nous (2) mou |
tencho . neus dich mal enchantan . Mais (3) | no er fach qe
chjausimen mente . (4) Qels nostres | tortz sadreitures claman .
On trobaresz mais tan de bona fe . Qanch | mais nuillz hom
si metceis non traj . Son | essien si com jeus qius serui . Tan
longamen . qanch | nom jauszi dere . Er qer merce so faria
parer | Qar qi trop uai seruizi reprochan . Scemblancha | fai
qe gaszerdo deman . Mais ja de me | nous cuidesz qe lnesper .
E qilbon rei richard qi uol qieu chan . | blasmet de cho qe
no passet dese . Ar len | desmen . si qe chascus oue . Qa-
riere straiss . | per meills saillir enan . Qel era coms | ar es
rich reis ses fi . Qe bon socors faj dieus | a bon uoler . Esendis
be . al crosar . jeu dis | uer . Ez er uej mo perqadonch no
menti . (5)

LI. folquet de marxella (6).

Ia non uolgra qhom auzis | los dousz chan des aucellos .
Mas cill qi | son amoros Qe res tan nomesbaudis . | Co ill
aucellet per la plaigna . Eill bella . | cui soi aclis . Cella
mplasz mais qe chancos | volta ne lais de bretaigna .

(1) Dopo el v' è un po' di spazio con traccia di rasura. (2) Sotto N
u s un punto, sopra il r. sostituiti v ed s in modo che risulta la lezione vos
(3) Sotto i un punto. (4) Accanto a questa parola un po' in alto c'è un
segno corrispondente a un altro nel margine destro dove il c. scrisse la se-
guente aggiunta: Mais uoill sofrir | mon dan enpaz jase (5) Accanto a
questa parola c'è un segno corrispondente ad altro nel margine sinistro dove
il c. scrisse la seguente tornada precedula dal segno paragrafate: Ja naziman
nin totz | teps non creraj Qe uas | amor haia uirat mon | fre . Mas be pot
hom | creire aico qe ne | Ez er saubut homais | daisi enan Nel secondo r.
nella parola creraj lo stesso c. espunse con un punto sottoscritto e tagliò con
una lineetta orizzontale j e sovrappose all'a il segno della n, risultando così
la lezione creran (6) Sotto il numero c'è la sigla ex

Be magrada emabellis . Mais no soi a | uenturos . Qades es
hom cobeitos . decho qe | plus grieu conqis . donch qem ual
ni qem ga | zaigna . Sieu lam eill nom grazis . Amaraj |
donc enperdos . Oc jeu anceis qe remaigna . ||

Be mestera sa des uis losieu bels cors gaj | ioios . Eqan no c. 27 r
uei sas faichos . Si bem | soi en mon pais . Cuig esser loing
enespa | igna . Preon entre sarrazis . Sol lo ueszer . | men
es bos . Qals no aus dir qe rem taigna

Ferms soi eu be qar soi fis . Qe sieu foss | fals ne gignos .
jeu nhagra pro compaignos | Mais sa beltatz eldolz ris . ni
tolon de lor | bargaigna . Qar ill ual tan cho us pleuis | Qe
si sol merces ifos . Ren als no es qim soffraigna .

Be uolgra qe limozis . fos plus profde mau | retaigna . per-
cho qe plus soue uis loseinher | qes larcs epros . Etan de
bona compaigna .

LII. folquet de marxella
uel ioseram de sain desider (1).

Pois finamor metorna ena legrez | be dei pessar defar gaja
chancon . Qentals | domna hai mes mo conssirer . Qe *mai*
non (2) | ui tan bella ni tan pro perqieu am mais | la soa
sospeicho . de nuill outra qem dones | joi enter . Em tengra
rich ab sol un desirer . | Eill enuezos no saubran de cui so .
Sobre totas ha de beltat lempir . Reina | es dejoin . ses con-
tencho . E duchesa de ualent | presz enter . Econtessa decors
edefaicho . | E marquesza de be dir sa raszo . Eprincessa .
qe | ja nuill malparler . No puoschan dir ni | feigner lausze-
gier Qe lej haja nuilla | re si be no .

Humils efranch . leials . euertader . mhaura . | tozt tenps .
gardat demes priszo . Pois qe | mei ollz la uigron de premer .
Sapchasz || qun jorn mos cor ab mi nofo . Mais es remas . | c. 27 v
laj en sai (3) preiszo . Epos pres es mais liurar | nol enqer .
O esz lo mais denegu preszoner . | Qe no uolgues forcha de
leuraiszo .

O esz lo mais onchas de nuill archer . (4) | Cui armaura no
tenges null pro Qieu . | lai trobat qi tan durament fer . Col-
tra . | lausberc el perpoint el blezo (5) . Mha si | naffrat .

(1) *Accanto al numero c'è la sigla g* (2) *Questa e la parola prece-*
dente scritte su rasura. (3) *La -i fu cancellata forse dal copista.* (4) *In*
questo r. nel margine sinistro il c. scrisse uel | qi mais oi dir de negus
(5) *Sopra questa parola c'è un segno corrispondente ad un altro nel margine*
sinistro, dove il c. scrisse uel brezo

jnsz el cor du pillo . Eill flescha | es du bel dich plascenter .
Elarchx dun . | moch . dun franch cor dreithurer . | Las dai-
quest colp trobarai gariszo .

Garir menpod franchamen asobrer | Sumelitatx menuol far
tan gen do . | Qem conogues enestamor parer lej qe | no i
uoill nuill autre compaigno . Qel be el | mal partessam ses
tencho . Esas cor trich | enfossam parchoner . Mais ill mha
plus | chargat dun collaer . Elesieus fais no | pesa u boto
Pros comtessa . dieus uos ha fach gendo | de bo ssen ede-
presz ufaner . Egardasz os | de bruit de lausenger . Qar grantz
sen | es en lloch dire deno .

LIII. Peirol (1).

Dvn bo uers uau pessan com lo feszes | Qamors maduj lo-
chaiszo el talan . | E faimestar deltot aso comman . Si qe
mos | cor nes retengut engage . Trop de | mostr enues me
so poderatge . Qara | mauci el travaill on mha mes . Per tal ||
c. 28 r domna qendreich me no sataing

Aqesta mplasz plus qe nuill outra res | A lej mautrei liges
deserenan . Se no lo | uol . mei qen chal qatrestan . Seraj
aclis . | contral sieu seignhoratge . Si com ieu hages | fach
cert homenatge . Eseria gran tortz . | qim tolgues . Lo deszi-
rers . pos tot lals . | me soffraing .

Be uej samor . Mais qerre nol aus ges . | Esters qabdich
cuuertx li uau parlan . | E se uolgues esgardar mo scemblan |
No ill qerria plus uertaders messatge . | Qa (2) sol es gard
pod hom be perusatge lo pes | samen conoisser tal uez es .
Emenbress | li qe assatz qer qe complaing .

Be sab qe lam . si amar me uolges . Mais | lei no cal ne no
sto per aitan . Cujasz | uos donch qan seuai apessan desa
ualor | ede so rich legnage . Qe mot no deja esser | fer esau-
uage . Pero ualer sol enamor | merces . vesz la sperancha
ou madolor | soffraing .

Aqest conort no es mas nicies . Qar en | amors pos trop
euai trainan . No deu | hom puois hauer fiancha gran . Qe
faraj . | donchs . partraj men defollatge . No ja . | qe soffrir
uoill mo damage . Si com fa | cel qa jutgar ses enpres .
Eperd eperd | per respeich degazaing .

(1) *Sopra il numero c'è la sigla ex*
c. aggiunse una l

(2) *Dopo l'-a sopra il r. il*

Valtra me donchs . jamais la bona fes . || Qe no am ges c. 28 v
 per eschern com cill fan | Qe son feignedor . galiador truan .
 fals | lausengers eab uoler uolage . Ansz haj | en lej assis tot
 mon corage . Oras . jorn . | noitz . semanas emes . En un
 deszir soj | ades eremaing .

Domna . eluers entendesz mo lengage | Eluostre cors franch
 natural cortes | Sab be triar cho qen uos sen ataing .

LIII. Peirol (1).

DEL si eu tortz faraj esmenda . | lej qim fesz partir dese .
 Qenqar haj . | talan qe ill renda . Sill plach mas canchos |
 eme . Ses respit dautra merce Sol soffra . | qen lei mentenda .
 E qel bel nejen natenda .

Ges per negus mals qem prenda . de lej amar . | nom reçre .
 Ansz soffriraj com qem encenda . | la pen eldan qimenue .
 Bem degra far qalqe be . | Mais nos taing qe lam reprenda .
 Si tot | ses uer qill mesprenda .

Moult en cossir noig edia . Mais no men | sai consseillar .
 Epero si auenia . Grantz | talen hai qu baiszar li pogues tolr
 o en | blar . Esella sen i rassi a volenters lo j | li rendria .
 Ieu saj be qeu no poria de midonsz lo cor | ostar . Per ira
 neperfeunia Neperautra | donna amar . Percho men lairai
 estar . Mais | si com li plaira sia . Qeu lamarai tota via .

E no es nuillz hom qe teignha Tan apo | derat amors . Qe
 ja noill plach qem soueigna || dels plaszers ni dels socors . c. 29 r
 Qhauia trobat | aillors . Ansz uol qe chai me destreignha . |
 Per tals qinom uol nim deignha .

Ha bona domna en cui reighna . Senz e | beltatz eualors .
 Soffriresz . qaissi mde | streighna Lodeszirers elamors Se-
 uals . | dels plaszers menors Mefaisz tan qe jois | me ueighna .
 Equaos no desconueighna .

LV. Peirol (2).

Chanjat mha mo cossirer . | Chanjes qhai fach damia . don
 haj | fi joi uertader . plus qhauer no solia . Mais | no es de-
 presz sobrèr . jeu perqen mentiria . | Qieu ang dir el reproer .
 Qi no troba no . | tria . E qi pren nos fadia .

(1) *Sopra il numero c'è la sigla ex*
sigla ex

(2) *Accanto al numero c'è la*

Entendrem fazi amors . En folla richaudia . | En las riqechas
hauchors . don mal mon . | grat soffria . Penas edansz edo-
lors . Si . | qa totz jorn moria . Gardasz . sera be folors . |
Qan jeu plus iperdia Emeillz mi entendia .

Era msoj ameszuratz . Esech madreicha uia | Qanqe fos ma
uolontatz . Plus haut qe no de | uia . Be dei esser chastiasz .
Pel dansz | qe men uenia . Qaicho es dobra foldatz . | dhome
qi nos chastia . Pos conois sa folia

Peqe ssai qestera be . E fora corteszia . | Qe ja hom no
ames re . Mas cho qe lamaria | Prejars staing es conue . Qi
meszura i metia | Mas sapchasz qi trop o te . Cho es scem |
blan qe sia . Orguoillz euilania .

c. 29 v Era conosch ez enten . Qes bona compaignia . || Qandui sa-
mon finamen . Per leial drudaria . | Echascus tot franchamen .
vas son par somelia . | Qar amors no uai qeren Orguoill ne
ui | lania . Mais merce tota uia .

Laj on hai mon bon esper Matrai amors . | em lia . don no
aus ni posc moder . Mon | deszir nuoit nedia . Be pod ma-
domna saber | Qaissi lam ses bauszia . Qe contra losieu |
uoler . Mos cor no pessaria ni bocha no | diria .

Be meuaj . mais meillz nesper . vaj . | chancos dreita uia .
A la bella on qill sia .

E dilli qe ill fasz saber . Qaltra no uoill . | qe sia demon
joi guarentia .

LVI. Peirol (1).

BEEn dej chantar . pos amors mo esseigna . | Em dona len-
geing com puoscha bos motz | faire . Qar sill no fos jeu no
fora chantaire | Ni conegutz pertanta bona gen . | Mais era
uei esai certainamen . Qe totz | los bes qe m faj ni uol uendre .
Sieu no soi drutz . res no me pot deffen | dre Qatotz los
meinsz no sia fis amaire . | franch esoffrensz . humils emer-
cejaire . | Ses trop parlar ede bo cellamen . | En aital guisza
eperaital conuen . | Mautrei alei qi retener nom deigna

Daplus fort demi atend qe jois meueigna . | dir opuois jeu
mais mi no es uejaire | Qar el es tan richs edegran affaire .

c. 30 r Coind . | epreszan enfach ez enparuen . Perqe saj || be sa-
mors rason enten Qe ges tan bass uas | me no deu deffendre .
Qe farai donch . soffrirai datendre No | jeu . mais am trop
en perdo maltraire | Qieu no uoill rej esser ni emperaire |

(1) *Sopra il numero c'è la sigla ex*

Qieu no hages en lei mo pessamen . | No soi pro richx sol
 qe lam finamen' | Grant honors mes qe samor mi destreigna .
 Bona donna qalqe fals entresseigna | Mi faisz seuals don
 malegre emesclaire . | Pos conoissesz qieu nomen puosc
 estraire . | Ab bels scemblan passesz lo mal qieu sen . |
 Qaissi mpodesz trainar longamen . | E demon cor qhauesz
 tut un pauch rendre .

Bona domna be odeuesz entendre . Qieus . | am tan nous
 aus pregar degaire . Mais . | uos esz tan franch ede bonaire .
 Perqe nhauresz | merce mon essien . Lomieu bon cor gar-
 dasz | el fi talen . ja deuostra riqecha nous | soueigna .

Lauers hai fach . perillos . eno preten . | Mot nial adrech .
 uiure qi des coueigna .

Vai messagers laj a mernior loin ren . | A la contessa en
 cui prez ejois reigna .

LVII. ¶ *Peirols* (1).

Quant amors trobet partit . | Mon cor del sieu pessamen .
 duna | tencho ma saillit . Epodesz auszir conmen | Amicx
 peirol . malamen vos annasz de | mi loignan . Epos en mi
 ni en chan Non | hauresz en tencios digasz pois qe ualgresz
 uos . ||

Amors tan uos hai seruit Qe negus tortz no | menpren . E c. 30 v
 uos sabsz qun petit . Naj agutz | dehauszimen . Nous ochaison
 demen . Sol | qem tengasz derenan . bona paz plus no |
 deman . Qe nuill autre guierdos Nomi pod . | esser tan bos .
 Peirol metesz enoblit La bella donna | auinen Qe laultrer
 uos acuoillit . Tot (2) | *per meu commandamen* . (3) trop
 hauesz leuger talen . | E nous era ges scemblan . Tan gais
 e tan | amoros . Erasz en uostra chancos . (4)

Amors anch nous faillit . Ez ofach | forchadamen Eprec jesu
 crist qe m guit . | E qe trameta breumen . densz dous reis |

(1) Accanto al nome c'è la sigla 9 (2) Scritto su rasura. (3) Scritto su rasura.

(4) Nel margine sinistro all'altezza di un r. sopra il primo della carta il c. scrisse la seguente cobla: Amors . midonz | pos la uit . hai
 ama | da longamen . Enqar | lam tan mabellit | Emplac al comen | chamen .
 Mas folia | no j enten . Pero | maint amic | partran . delor | amigas ploran |
 Qe sen salandis | non fos Chai re | mansera ioios . Questa cobla deve in-
 tendersi collocata nella tenzone fra Peirol e Amore, al quarto posto, come indica
 la lettera d scritta accanto alla prima parola, che fa seguito alle lettere a b c
 premesse rispettivamente alle prime tre coble; le ultime due coble del codice
 hanno le lettere f, e, segno che il loro ordine deve essere invertito.

acordamen . Qel socors uan trop tarszan . | E hauria mesters
 gran Qel marques ua | lentz epres Lai hagues mais compaignos .
 Peirol turch nearrabit ja per uostr | enuaimen No laissaran
 tor daiut . Bon | consseill uos don egen . Amasz echantasz |
 souen . Jresz uos on reis no uan | vejasz las guerras qe fan .
 Ez esgardasz | des baros . Coissi qero ochaiszos .
 Amors qan li rei iran . de dalfi uos dic | aitan . ja per guerra
 ni peruos . No re | mandra tan es pros .

LVIII. Gaucen Faidiz (1).

c. 31 ^r QEra qem dess benanancha | Amors de qe jeu fos jauszire .
 Aram te | sa trenchantz lancha . Al cor deque m uol a | ucire .
 Mais tan mauci ab bel martire || Qe ill perdo mamort fran-
 chamen . | Bella domna abgai cors plaszen Per uos | plaing
 eper uos sospire . Ere mas mamort | no aten . Pero si com
 uos plasz mes gen

Molt fui de fol acordancha Eplus fui de | fol cossire . lojorn
 qen tal (2) balancha . | volgui mon fi cor assire . Epuois
 fui | de peior albire . Qar anc me uenc enpes | samen . Qieus
 auses dir ni far paruen | domna . cho qieu degrescondire
 Mais . | jeu chan . puois men repen Qe tot cho | hai fach
 follamen .

Gran hardit egran doptancha hagai . | qan uos annej dire .
 Mon cor ab humils | scemblancha don soi ploran des cobrire |
 Per merce us clam qen dan non uire . Sieu | hai fach ues
 uos faillimen . Per oultracu | jatz hardimen . E no moira
 qar uos deszire . | vostrhom soi eperuostre mi ren Aissi com |
 uolasz o pren .

Si be muor mal nepesancha No puos | hauer qieu remire .
 lauotra bella | scemblancha . Eldolz esgard . elgen rire . |
 Etotz los bes qhom pod es lire . Beltatz . | gajecha jouen .
 Honor epresz . ualor | esen . Res mas merce no es a dire |
 domna . qab merce solamen . Esseriasz | conplidamen .

c. 31 ^v Gaucen andreus qhom romancha . No trais | anch tan grieu
 martire . Per la reina defrancha || Com jeu per lei cui deszire .
 Mais tan alt es | perqe malbire Qe ja non haurai jauszimen |
 Samor uas me no la deissen . Esi merces | siuol assire . Anch
 uos nemej autre pa | ren Non amej tan finamen .

(1) In Gaucen il c. corresse n in lms Sopra il numero c'è la sigla ex
 (2) Il c. sopra il r. premise a questa parola ai-

LVIII. Gaucen faiditz (1).

I amais nul temps nom pod re far | amors . don haja lcor
nemaaltraitz | ni *afanz* (2) Qe tan me fai era ualen | socors Qe
las perdas me restaura els dansz | Qhauia pres adrech permon
follage . | Esi anch jor me fesh de re marrir | Er li perdo lo
destrich el dapnage | Qa tal domna fa mos prechs acuoillir . |
don mesmenda tot qan mha fach soffrir .

Molt mesap gen mon cor dautra partir | Eajostar alej totz
mos talantz lojorn | qamor mefesz doptan uenir vas la bel |
la don us cortes scemblantz . dels sieus | bels oillz mintret
insz el corage Si qe | anch puois nos pod uirar . Adonchs |
saubi qe li oill son message damor qal | cor meuenç freig
echalors . Jois econssirs . | hardimentz epaors .

Aqell esglais ezaigella paors Ma finet . | si mon cor ses tot
enganz . Qainc puois | uezers daultra nom fo sabors . Ni
tot | qant jeu hauia uist enantz Tan la tro | bei franch ede
bel estage humil entot | qan li ui far ni dir . Qaissim nafach
de | las autras sauuage . Quna elmon ... (3) || cobeit ni deszir . c. 32 r
Mas sola lei qamors mha | fach chauszir .

Pero per lei uoill a totas seruir . E esser hom | eamichx
ecomantz . E lur bon presz enanchar | egrandir Eonorar elaus-
zar en mos chanz . | Salua feltat lei qi ha l seignhorage . |
Cui clam merces e (4) bels plaszers qim sors | Nom sia estraitz .
qar segon bon usage . | deu hom trobar merces ab las meil-
lors . | E lai on es plus richx presz eualors .

Ez es raszos dels corals amadors . Mal | gratz dels richx
enuejos malparlantz | Qen lor amor no seignorej richors . |
Mais mas un cor nhaja en dos amantz . | Qar finamor sega
ab lo parage . El pa | rages no deu amor delir . Tan qe or-
goillz | lhaja poderage . Mais lus segard uas | lautre de fail-
lir . Qaissi poiran de lur | amor jauszir .

LX. folquet de Romans (5).

Aucels no truob chantan . Ninouej | flors nouella . Mais
jeu nom laiss | de chan . Ni de joi qim napella . | En joi
hai tot mon cor . Qhom no sai qoras | mor . Emadonna mte

(1) In Gaucen il c. *raschiò* la n e sostituì lms Accanto al numero c'è la sigla 9 (2) Scritto su rasura. (3) Al posto di questi puntini c'era una parola di due o tre lettere al più, ora del tutto sbiadita. (4) A questa e il c. aggiunse sopra il r. una l (5) Accanto al numero c'è la sigla 9

let . Qabjoi plagen . | Mon fi cor gazaiguet . Perqieu lim ren . |
 Quainch puois no fui ses joi noit nedia
 Dejoj deu far scemblan . Qui finamors cap | della . Perqieu
 fach son coman . Qar tangen | me cembella . Qental hai mess
 c. 32 v moscor . | Conors mer si lai muor . Qesamors || me naffret .
 Tan douchamen . Qinsz enmon | mintret . jogan riszen . Totz
 soi sieus | qaissi foss ella mia .
 Tan lam de bon talan . Qelcor meressan | cella . Qezainch
 noamet tan . Tristanz ysolt | labella . Qieu sai de mon fin
 cor . Qe persobramar | mor . Qainch mais hom no amet .
 Tan coralmen . | Nimeillz no atendet . Son joi soffren | Qaissi
 conqer amichs bon amia .
 Qi men uol tener dan . Haja enson oill po . | stella . Qieuhai
 temencha gran Qan nigus | li fauella . Domna hajasz chai lcor .
 qe mieus | es lai qe mor . Qainch u jor nom loignet | Vostre
 cors gen . Nire no desziret . | Tan coralmen . Lass arcrai
 qel deszirs maucia .
 Alemperador man . Pos ualors renouella Qe | mouabesfortz
 gran . Contra lagen fradella . Ezha | ja endieus son cor . Qe
 sarrazi emor han tengut | li destret . Trop lonjamen . Laterra
 on dieus nasqet | El monumen . E taing be qe perlui co-
 brat sia .
 Richx hom qes dauols cor Faibe lojor qe mor | E son nalegr
 el et . Fil eparen Qaicho qel a | masset . Parton rien . Gar-
 dasz sifai . Foldart | qe si fia .
 Noth del caret bo cor hauesz onpresz . | no mor . Qainch
 nuillz bars no reignet | Per lus franchamen . Ni genchers no
 onbret | home ualen . Perqieu am lauostra seignoria . (1) ||

c. 33 r

[LXXXXII] (2).

BE es raszos qieu mora enaissi Qar estau | chaj marritz en-
 terra straigna . Don haj | assatz qe plor eqe complaigna Qar
 laisses | lei qi demortz me gari . Qan me trais | de mala
 merce . Hoj dieus qalpechatz me rete | Qeshagues mort estat
 un an . Sil degra | jeu pois uenir denan .

(1) *Gli ultimi due vv. della carla sono bianchi. Nel margine inferiore, all'estremo lembo, di mano del copista è scritto il verso Chantar voill amorosamen per cui v. Prefazione, p. 10.* (2) *Questa cobla è avanzo di una canzone che cominciava nel verso dell'ultima delle carte perdute in questo punto del codice. Cfr. Prefazione, p. 10.*

LXXXIII. ¶ *Monge demontaldon* (1).

Pos per daluergne (2) ha chantat | del trobadors qi son pas-
sat Chantarai | ieu al mieu essien . daqels qe puous son leuat . |
E ja non hajon cor irat Seu lur maluasx motz lur repren .

Lo primers es desandisder | Guillelms qi chanta uolonter . Ez
ha chantat | mot auinen . Mais qar son deszirer noqer | No
uoill hauer losieu mester . Ez es da | uol acuoillimen .

Lo segond desant antonj vescont qanc | damor no jausçi .
Ni no fesz bon comeuchamen . | Qab la primeira se reten .
Ez anch pois altre | no conqi Sei oill nueig e jorn ploron
sen .

E lo terz es de carcasses . mirauai qes fai | mout cortes .
E dona son chastel souen . | E noi sta lan ges un mes . E
anch mais | kalendas noi pres . Per qe no ill ten dan | qill
sepreu .

Lo quart peirols us aluergatz . Qha tres | ansz un uestitz por-
tatz . Ez es plus seichs | de leigna arden . Etotz ses chan-
tars pejuratz . | Qanch puous se fo en bagassatz A clar | mon
no fes chan ualen . ||

El cinques es gaucelms faiditz . Qe de | drutz ses tornatz c. 33 v
marritz . de lei qe sol | annar *seguen* . No au hom pois uol-
tas | ni critz . Ni anch sos chantz uo fo auszitz . | Mais dun
sege en tro ca gen .

El sei sens guillelms ademars . Qanc no | fo plus maluasx
joglars . E ha pres maint | ueill uestimen . E fai detals lo
sos chantars | don no es sols ab trenta pars . Eueilla | des
paubre soffren .

Abarnault daniel son set Qab sa uida | be no chantet . Mas
us fols motz | qhom no enten . Pois lalebre ab lo bou | ca-
chet . Ez encontra suberna nadet . No | ual sos chantz us
aguillen .

Entremoletal catalans . Qe fai sonetz | leues eplans . E sos
chantars es de nien . | Enten son cap com aorans . ben ha
trent | ansz qe fora lrans Si nofos pel negre | oignemen .

El nouens arnautz demaruoill Qades | louej dauol escuoill .
Esidonsz no ha | chausimen . Efai o mal qar no la cuoill . |
Qades clamon merce sei oill . On plus | chanta laiga en
deissen .

(1) Accanto al numero c' è la sigla ex
r. dal copista.

(2) -n- fu inserita sopra il

Sail descola es lo dezes Qe dejoglar ses | fatz borges . Eqant
 ha uendutz sos corues | El sen uai pois abrajares . Econ-
 pra | euen en narbones . ab un fals chan | tars per presen . ||
 c. 34 ^r E lonzes es girautz loros Qe sol uiure | daltrui canchos . Ez
 enoios atota gen . | Mais qar cutjaua esser pros . Si se parti |
 del fi namfos Qe lhauia fatz denien
 E lo dozens sera folgez de marxella us | mercadarez . Eha
 fach un fol seigramen | Qan juret qe no fesz cancho . Edis
 hom qe per | auer fo . Qesperjuret son essien .
 E lo trezens es mos uezis . Guillelms | moyses mos coszis .
 E non uoill dire mon | talen . Mais absos chantars es frai-
 ris | Ses totz perjuratz lomeschis . Com donzels | ueillz barba
 ab lonc gren .
 Peire uidals es del deriers Qe no ha sos men | bres entiers .
 Ehagra li obs lenga dargen . | Al uilan qe ra pellicers . Qan-
 ch . puois se | fez caualiers . No hac puois menbrancha ni
 sen .
 Guillelms de ribas es lo qinzins . Qe es | maluasx defors
 edins . Echanta sos uers ra | uchamen . Ez es be freuols
 sos retins Qa | trestan enfaria un pins . Sei oillz sem | bla
 esser dargen .
 Ab lo sezesme j hagra pro lofals monge | demontaldo . Qab
 totz tenchona econten . | Ez ha laissat dieu per baco . E
 qar anc fesz | uers ne chanco deग्रalhom tost leuar aluen . (1) ||

c. 34 ^v

LXXXXIII (2).

ANch (3) mais de joi ne dechan | Ni desolatz mantener .
 No haguì almieu | parer Tan bo ni tan ferm talan . Ni anc
 mais | nomen plac tan . Com era mblasz damor sa man |
 tenencha . Perqieu lauouill mantener ehonrar . | Encon tra
 cels deffendre eraszonar . Qin fau | clamor alqes perno sa-
 bencha .
 E qals qe sen an claman damor . han pauch | dessaber .
 Qar segon raszo euer . Jeu enuence | rai raszonan . Cels qe
 sen uan rancuran . Qamors | no fai mal ni desconoissencha .
 Per qe nuillz | hom sendeja rancurar . Ni ges amors nopod |
 apoderar . Neguna re ses gratz dautra ualencha .
 Ni fin amor cho uos man | No ha ni no pod hauer . Abse
 forcha ne | poder . Ni nuillz consseui pauch negran . | Seli

(1) *Gli ultimi quattro rr. della carta sono bianchi.* (2) *Sopra il numero c'è la sigla ex* (3) *Sopra l'A- è dipinto un uccellino che becca sulla lettera.*

oill el cor no lo i dan . Mais qals oillz | plas ealcor agen-
cha . vol fin amors | qe no i pod contrastar . Percho nos
dej amors . | ochaiszonar . Tan com los oillz el cor ama |
paruencha

Qar li oill so drogoman del cor . eli oill | uan ueszer . So
qal cor plas retener | E qant be so acordan . Eferm tutz
trej dun | scemblan . Adonchas prend ueira amors na | is-
sencha . dacho qe li oill fan al cor agra | dar . Qesters no
pod naisscer ni comenchar . | Mais perlos gratz dels treis
nais ecomencha

Perlogratz epel coman dels treis eper | lor plaszer . Naiss
amors qen bon esper . || vai lur amichx conortan . Per qe c. 35 r
tuit li finaman | Sapchan qamors es fina ben uolencha . Qe
nais | del cor edels oillz ses doptar . Qe loill la fan (1) el
cor | granar Amors qe fruch de lur ueira semencha

Perqieu acin mercejan . Mos oillz elcor ses | temer Az amor .
qab ferm uoler . Seuan | trestutz percachan . de mas honors
traire enau . | Edemos bes ses geing eses temencha . Per-
qieu | los dej graszir emercejat . Qar ill mhan fach | detal
enamorar . don soi pagatz ses plus ab lentendencha .

Cancho uai dir en blacatz enproencha | Qel fai ualor ualer .
eprez preszar . Qhom luj lauszan | no pod sobrel lauszar .
Tan es ualentz efina | sa ualencha .

LXXXV (2).

Al temps destei . qan salegro ill aucl | E dallegrer nota
dolsz lais damor Eill | pratz sallegro qis uesto de uerdor .
Es car | ga lfuoillz elaflor el ramel . Salegro cill | qi han
damor lur uoill . Mais jeu non haj | damor si ben lom uoill .
Niposc nidei | hauer nul aletgrage . Qal egranch aj perdut |
per mo follatge . Esanch fui gais . era soi dira ples .

Ez hai grantz dreich qab ira me capdel | Ege jamais no de-
szir fuoill niflor . Qanch | hom decham no hac ira major .
Ecreiss mades | qant uen altenps nouel . Ez es be dreich qe
in | ir . emplaing em duoill . Pos lausengers | traitz laissez
com duoill . Auges uezer don (3) | per pauch nom eratge .
Mais nom ir tan | qieu laiss so seignhoratge Nis part de lej |
mos fis cor ni ma fes ||

(1) *Dopo questa parola sopra il r. il c. scrisse florir* (2) *Accanto al
numero c'è la sigla ex* (3) *Nel margine destro di questo r. il c. scrisse la
postilla inquire Cfr. Prefazione, p. 16.*

c. 35^v Qar si tot soi loing delsieu cors joios . Per ma fol | datz .
 qe no puosc lei ueszer Qi fai so prez plus | loing dautra sa-
 ber . Jeu teing uas lej los oillz . | del cor ambdos . Qan on
 plus se loigna ni sen . | part de loing sefai plus pres en to-
 tas part . | Tant loing ses spars demidonz esaubut . | losieu
 ric prez qha mo cor retengut . Qe qan . | ill mes plus loing
 meillz li soi pres .

Perdreich li es pros mi emaraszos Qapres . | maint mals jau-
 cir dun ben esper . Esieu | tan uio qa prosmar ne sezer .
 Me puosca | lpes molt mer rich gazerdos de lej on | prez
 poja aterz ea qart . Qentot lomond | non lascia ges lo qart .
 Ni sen ne laus . qe | tot lha retengut . donc deu ill be ha-
 uer | losieu cregut Sella nha tan qa penas | nha aillors ges .
 E No pertan qar jeu hai tan faillit Qe si percho | me uol
 far faillimen . Be o pod far e a | dreich jutgamen . Qe trop
 faillit mos cor | qant menardit Qen poi lla anei ne laissej |
 sieu no faill . lej cui jouentz . presz ni | beltatz nofaill . lais-
 sej no fi . ansz | faill cubertamentz . Qenansz perdraj | larma
 del cors elsenz . Qe natenda si men | ualgra merces .

Qe de merces ha midonsz tan garnit | Sos franch cors gaj .
 qe sieu merces naten | Ja mercejantz non cug del sieu cors
 c. 36^r gen | Me lais aissi de merceç desguarnit || delsieu rich joi
 don uio euau euail . | Esab merce mreten cor (1) tost euail . (2)
 dire | canchos qez anc merce qe ren . No fesz merces | anc
 home tan jaucen . Com jeu fora si mer | ces men ualgés .

LXXXVI. Aimeric de belinoi (3).

Aissi col pres qisen cutja fugir . | Qan (4) estortz . ez hom
 puois lorepren . | Sill dobla hom so doloros tromen | Cutgej
 ab geing de le preszo issir damor | qi mha tan duramen re-
 pres . Qe pernuill | geing estorcer no ill puosc ges . Qanc |
 mais nom mes entan mala (5) preszon | Qe ses engeing no i
 puos ges tener pro

Qab aital geing mi fesz mos senz partir | de son pais . qe
 no ui son cors gen . Cascus | oblid (6) cho qe no ue souen .
 Mas *mos cors nos poc* tan affortir . Qem get | del cor celei
 qi mha conqes . don cuig morir | si nom socor (7) merces .

(1) *Sopra l'o il copista aggiunse un'altra r* (2) *Dopo la -l è stata
 abrasa una lettera.* (3) *Accanto al numero c'è la sigla 9* (4) *Dopo*

Qan il c. scrisse sopra il r. es (5) *Fra questa e la parola seguente c'è*
un po' di spazio bianco con lieve traccia di rasura. (6) *Fra questa e la*

parola seguente c'è un po' di spazio bianco con lieve traccia di rasura.
 (7) *Sopra -or il copista aggiunse un'altra r*

Qar mos cor mes mi | raillz desa faicho . Per qel fugir nom
ual | re si mal no .

Qetot qan deu *ahonor* abellir . Etot qan | es alejals prez pla-
cen . E tot qant *taiga a* joi ea jouen . Meillora ades on
plus prim | laremir . Eqar no uei ab los oillz cho | qe n pes .
Muor de deszir . qe straigna dolors | es . Qi fug eicho de
qe ill sabria bo lo con | segres . Mais dautra re qanc fo .
Tan mes elcor . qe qan de lei cossir . Cels | qi parlon abmi
ges nols enten . Mais . || faisz lur en ab les gardar paruen . c. 36 v
Eab sen | blant eaboc enon . (1) Epass entrels tricx . ab |
fin joi cortes . Pessan de lei com ueszer | la pogues . Qieu
no hai joi mas tan com ab . | lei so . Ni laus ueszer . tan
mi ten mal racho .

Mon dan mi fai sauallor abellir . Emon | destric lauszen-
gers maldiszen Qe uir per | lei qieu lam tan coralmen Qe
nuill mon | dan no conosch . tan malbir . Re qil fos | mal .
edoncs il conoges . Per amor dieu la | fan . enqe mha mes .
Emandess mi ab cu | berta raszo . Cho perqe stes en bona
sospeicho .

Als no puosc far . mais laj on sai auszir | de lei parlar .
men tornarai coren . Qe fis amics | pren gran reffrenamen
Qant au sidonz | lauszar ni enantir . Nipod parlar ab cels . |
cui plasx sos bes . Qe negus hom tan enemixx | nom es . Si
la mentau . qieu no uoilla so pro | detan seuols com dira
sa raszo .

Cancho uaiten lei jostal dolsz pes . On | la raina tan ric
presz conqes . Qab lei ual | mais cho qe aillors es bo . Per
qhonrra si el | rich non darago .

LXXXXVII (2).

Aissi com cel qha estat ses seinhor | En so a lo (3) fran-
chamen ez enpasx Qanch re | no det ni mes mas peramor
Nin fo . destreitz mas per sa uolontatz . Epueis si es | per
mal seinhor forchasx Autressi msoj | eu metceis longamen .
Qanc re nofis per | autrui mandamen . Ar hai seinhor ab
cui || nom ual merces . Amors qi ha mon cor en un | luoch c. 37 r
mes . on no aus dir ni mostrar mon | talen . Ni per nuillz
plaît partir no men puos ges .

(1) Scritto su rasura; dopo enon il c. inserì sopra il r. dir il numero c'è la sigla ex (2) Sotto
(3) Il copista sopra il r. aggiunse un u risultando così lou

Ges nul gerers nom fai ges tal paor . | Qe dels autres me deffend jeu assasz . | En fort chastel . od insz mur oen tor O uau | fugen desgarnitz oarmatz . Mais ab aqest | nom ual senz nefoldatz . Qe insz elcor sen | intra esespren . Si qe nuillz hom nol au | nil ue nesen . Tro qe be lha atotz sos obs | conqes . E ill fai scemblar lojorn an elan mes . | Ental domna hai mes mo pessamen Qieu cre | qe nainsz nhaurai mal qe bes .

Anuill maltraich nom tengrieu la dolor | Qe ja m uenges dautra nin foss iratz . | Mais deuos domna hai temench epaor . | Qar hai enuos compaignia esolatsz . Eqar uos | soi uostra merce priuatz Nous sia mal | domna . sen uos menten . Qieu non o fach dom | na perlomieu sen . Mais pera qel damor | qim ha si pres . Qe qan (1) cuig qerer | antra qim plagues . Per qe oblidess lo | uostr entendemen . la plus bella mi scembla | laida res .

E uos domna peruostra gran ualor . vos met | ceisa daicho maconsseillasz qe be sabsz | qe nus hom uas amor . Nos pod gander pos | uei qe be liplasz . Qieu mensoi tan deffendutz | eloignatz . Qe denan uos no uau ni nom | preszen .

c. 37 v Ni aus ueszer uostre gen cors plagen . || Ansz prec amors . qe (2) in cor nom meses | deuos amar . qar tem domna nous pes . | E senaissi uos prec forchadamen . Nom sia | peisz domna si mal nom nes .

De tot consseill nos daria olmeillor . bella | domna siuos me creçejasz . Qe sieu uos prec . | nom siasz depejor . Acuolimen . simos pre | jars nous plasaz . Ezaissi er totz temps . | lo dos cellatz . Qar si de uos mi partesz ma | lamen . Ezieu uos sai amich ni bennolen | En prejarai assaz leu dous o tres . Epoi | sera cuidat cho qe no es . Qar us fals | ditz entre la folla gen . val atrestanz | com sera uers proatz .

LXXXVIII. Monge de ponçibec (3).

V Na grantz amors corals | Mi destreing em te . Si qieu no aus | dir re als . Mas clamar merce . Epoi | mi dals no soue . Scemblan fasz en | tre las gentz . En par menre ma . | sabencha . donchs amors qem forcha . | em uenz . degra uencer mas clamors . | Qauencedor es honors . Qe merces lo uencha .

(1) Dopo questa parola spazio bianco con rasura. (2) Dopo questa parola spazio bianco con traccia di lieve rasura. (3) Sotto il numero c'è la sigla ex

Amors uostre noms es fals . Qar no | amasz me . Qieu
uos soi fis eleials . | Euos am ancse . Epueis assi ses de-
uen | Qieu uos soi obedientz . damor e de | benuolencha .
Euos ami mals ecoi | sentz . Ses befach eses socors . Per |
dreich serieu amors . Euos mal | uolencha . ||

A tortz miuen de uos mals . Eno sai perqe . | Mais daitant c. 38 r
amors seuals . Men uen | gerai be . Qacels qi no sabo re
Com uos | esz desconoissentz . dirai uostra capte | nencha .
don uos parresz meinsz ualenz | En hauresz meinsz serui-
dors . Cui sera | ma grieus dolors Recels etemencha .

E si tot soi eu aitals . Com adruz conue . | Sim faszia de-
sleials . Aurian ja be ben | leu lai ui rara lfren Mais no dei
cho . | mdis mos senz . far perfaillimen faillencha . | Mais
am soffrir los tormentz . ab los | leials amadors . Qab los
fals galiadors . | far de joi paruencha .

Vostre usages es aitals . Qar cel qe uos | cre . Merma de-
joi sos captals . Qar deuos | no il ue . Mas engansz ses tota
fe . | E dansz sen es jauszimentz . E sen es ben | faich coi-
sencha . Pro faisz dautres | faillimentz . Mais calar menfai
temors | Qenueis es egrantz folors . Qi aplus | fort desi
tencha .

LXXXVIII (1).

Qi sap suffren esperar . | Son bon seignhor mult grieus es .
Quns | temps no ill enuenga bes . Se li sab sof | fren mo-
strar sos affar . Qar. seruirs tot | ben atraj . Perqieu mon
leal cor (2) haj . Ez haurai | totz temps enamor servir . Eja
nomen uoill partir

E sieu tot mo uolges far . | jeu nomen poria ges . Partir qar
enaissi mapres || Ses joi qe noni uol donar . Mais clamar c. 38 v
nom . | dei ni no farai Qe farai donc. atendraj . E ue | rai
samors miuolgra garir del mal don souen sospir .

E puosc daitan conortar . | Mon cor . qe grieu er cortes .
Tengutz . cel ni | ben apres . Cui amors nofai amar . Per
qe m par | fols cel qi sen estrai . Quissament sab donar . |
jai com esmai . Amors mais mi fai languir | Qar sab qieu
la sai blandir .

Qar enuos son mei pessar . domna ses cui | nom plas res .
Mhauesz en tal preszon mes | Qim fai souen sospirar Pero

(1) Accanto al numero c'è la sigla ex
sopra il r, dal copista.

(2) Questa parola è scritta

qar mi son li mal | dolz qem fai . Per uos amor ez esglai .
Qar | ieu sai qaissi com hom uol jausir . los bes . | deu hom
lo mals soffrir .

Pero nom uoill ja loignar . deuos domna | qar conqes hauesz
tot cho qhom pogues de | be dire nipessar . Gen parlar .
corteszia . prez | uerai . don lauszors fina sretrai . Solasz
gaj | gent rire . gent acuoillir . beltatz lagen | chor qesmir .
E puois tot libenestar . Sont enuos ben es | ma fes . Qe
idegues esser merces . Qimfeszec | mon mal amar . Ardor-
char qe ja tan com ieu | uiurai Mon cor de uos no parti-
rai . Qieu saj | qe don hom se cuida enriquir Part hom mult
gri | eu son deszir .

Perqieu domna enriquirai Peruos operuos | morraj Qar jeu sai
qe dals no puosc enri | qir . Gardasz com men dej partir . ||

c. 39^r

C. domnejaire (I).

Hai (2) dolcha domna ualentz . | Saja coinda ez auinentz |
QEsobre totas laplus prezada . | E debon presz larenomada |
Qar uos dej hom pergran ualor | Honrar sobre totas las flor |
Flors debeltatz e donors | Flors dejouentz e deualors | Flor
detot be qhom pod trobar | Dieus uos formet sol per amar |
Pero uos am priuadamentz | Qar es del mond laplus auinentz |
Laplus prezada deualor | Enteiramentz faicha damor . | E
sapchasz domna qe tan mabellis | Vostroill rientz elo clar uis |
Logent cors eill fresch colors | Elgais solasz qhauesz damors |
Elfin deportz el bel solasz | Vostre bos aibs qe tan mi plasz |
Mais de nuill outra com pogues dire | Qi lauolges delmond
eslire | Ancor uos es laplus leials | E sino cuges qe fos aitals |
Com uos hai dit ueramentz | Ben uos dig certainamentz | Qar
jeu soi daital affaire | Cho nom deuesz amal retraire | Volen-
ters os meioraria | Mais jeu no crei qal seigle sia || Domna tan
pros ni tan ualentz . | Ne si complida desseinhamentz . | Be
sai qe dit hauia follatge | Qar jeu no crei quna sisage | Tro-
bess hom entotz lomond | Qi lo cerchast tot de reond | Pero
enuostra merce ren | Miemon cor tot (3) eissamen | Hajan
merces peruostr onors . | Retenesz me per seruidors . | Qar
tot soi auos donatz | Deme uos prenga pietatz . | Mon cor
hauesz enuostra preszon | Merce domna perdieu del tron |
Qar nul outra non uoill (4) jauszir | Mas solamentz uos queu

c. 39^v

(1) All'estremità del margine esterno c'è la sigla ex
è dipinto un uccellino. (3) Scritto sopra il r. dal copista.
sopra il r. dal copista.

(2) Sopra l' H
(4) Scritto

desir . | Perdieu eperuostre cortesia | Retenez mabuos ma-
 doulza mia . | Qieu soi fezels euertaders | Eapres uostre cha-
 nalers . | Louostre fis amicx enter | Qies cortes eplaszenter |
 A uos manda salut eamors . | Joi eplaszers edouchors . |
 Tan qant sai dir nepessar | Mais son nom nous uol mandar . |
 Qar trop hauria grant paors | Qe no litornast afolors . | Perqe
 per los fals lausengers | Vilans enoios malparlers . || Qi fan c. 40 r
 chascun jorn son poder | De joi edamor descaszer . | Pero
 nos prec domna ualentz | Qhajasz enuos tant solamentz | Qe
 li croi uilain enoios | Qi senfeignondesser joios | Disenqama
 domna ualentz . | E complida desseignhamentz . | Qels sian
 peruos totz temps aunitz . | E apres uos lemperaritz | Loha
 faig dir encort pleneira | Pois uada amors dreich per cha-
 reira | Entrels joios . entrels ualentz . | Entrels cortes . els
 conoiscentz . | Donc puous qel nes tant harditz | Flors de
 totas lemperaritz | Qe son nom uos no ha mandatz | Cel qes
 tot auos donatz | Vos conue domna saber | Qe cel qhauesz
 enuostre poder . | Qil es cortes . ualentz epros . | E nan
 uolgria morir peruos | Qe de nuill outra esser jauszentz . |
 Merce de me domna auinentz | E siuos hai serui agratz |
 Faschatz qieu ensia guierdonatz | Volonter domna . ab uos
 seria | Qieu uos uezes madoucha mia . | Ezieu poges auos
 parlar | E saber louostre affar . || E uos lomieu tot eissa- c. 40 v
 mentz . | Francha ecortesa desseignhamentz . | Com lamor
 mi destreing peruos . | Com soi de uostr amors deszirors |
 Qar totz temps mi fai domna languir . | Enpasz louoill peruos
 soffrir . | Souenz mi fai morir euiure | Sicom fist lareina ge-
 niure . | Uns dels chauliers desa cortz . | Cent uez lo jorn
 era uiu emortz . | Pero sapchasz ses cor truan | Qieus am de
 bo cor ses enjan . | E siuos dic tot de uertat | Si majut dieus
 lamajestat | Setot losiegle enteiramentz . | Hagues almieu
 comandamentz | Ses uos amar cho sapchasz | Mel ten gria
 apaubretasz . | Pero uos clam domna merces | Qar es delmon
 laplus cortes . | Laplus prezada . laplus ualentz | E qar dieus
 uos fe ueiramentz | Qe mi podesz ajudar egarir . | De laisser
 mi uos domna servir . (1) ||

CI. Richaut deberbezil (2).

c. 41 r

POis qenmidonsz es tan donor esen | Caps efis es de prez
 ede ualors Be de | gra hauer . temenchepaors . De faillir

(1) *Gli ultimi sei rigghi della carta sono bianchi.*

(2) *Accanto al nu-*

mero c'è la sigla ex

nedir | cho qe no foss gen . Mais jeu per aicho de | re non
mes mai . Ansz staing qieu sia adess | plus fis egai . Qinsz
emno cor hai tals esse | inhamentz . Qim ue uas lei on es
prez | ejouentz . Perqieu no puosc ges nuilla | re faillir .

Be deihaue bon cor efi talen . Pois mon | treszor messeinha
ezamors . Ja dansz | nom po tener losengadors Delei no di |
ga cho qer auenen . Tan mabellis midonz | etau miplai .
Sabenenancha qes aicho sapchaj | de totas soberaina epla-
sentz . Ez am trop | mais sos dolz captenementz Denuilla |
autra qim poges enriquir .

Ualentz domna de grantz esseignhamen | Cui dieus ha datz
tan gratz etant honors | Qe de sa man no fesz tan grantz lus-
zors . luna | nesol nopar tan resplanden . Qan meillz | es
scurs plus clar qal tenps deinai . Resplend | ones qan par
losol nelrai . Jeu clam merce | midon tan dolchamentz . De
mo maltraich | aissi del grantz tormentz . Qieu hai sof | fert
perlei cui tan deszir

Ar sai eu be qe dit hai faillimen . Qar nol | pessei qan diss
tan grantz folors . Alei mi | ren . merce per sas dolchors .
c. 41^v Qades de | cel qieu dis jeu me repen . No uoill || ja dir qar
jeu perlei maltrai . Ansz creis | adess lograntz deszirs qieuhai
de lei on | rar . qe totz mos pessamentz Jhai | mes ja ner
de cho faillimentz . Qem retraja | damar lei eseruir .

Meillz de domna tan uos am finamen | Nom puosc astrair de
dir uostras lauszors . | Be sai qe trop plus senatz lauszadors |
No poirian retrair tot eissamen lopresz . | el sen . elgaisolasz
qemfai . Amar . e | ja dalei nom partrai . Mentre qe uin |
serai so beuolentz . Etotz aclis aissi | euteiramentz . Per la
meillor qelmond | poges chiausir .

Ves tramontana ua tost ecorren | A mon treszaur edi se nom
secors | Dan cobrara delsieu fis amadors . Ese | lui perd no
i er pros denien . Ansz | li er dansz . qan sos amicx deschaj . |
Merce li clam tan mais qieu dir nolsaj . | Dieus qant ueirai
son bel cors tan jausentz . | Qieu tan deszir con lei star sola-
mentz | Tan qieu enuer nolsai retrair uedir .

Midonsz sa be mo cor senes qerer . | Tan ha desen etan es
conoissentz . | Qenlei es totz lo maltraig elgarir . (1) ||

c. 42^r

CII. Consel (2).

DOMna qar conoisscench a esen | Es enuos de tot ben estar .
Jeu ueing | cha conseil demandar De cho don jeu estau |

(1) Gli ultimi quattro vv. della carta sono bianchi.
numero c'è la sigla ex

(2) Accanto al

enbisten . Q un amor hai en cubida . Tan | richa edegran
ualor . Per qieu no aus dir | ladolor . Qe mes perlei enchar-
zida .

Raimonsz ben soi tan conoissen Qe daicho | sabrai conseil
dar . Eshauesz bon cor en | amar . No deuesz estre trop
temen | Qar *ser pros ez eisernida* (1) Cella cui qe | resz sa-
mor . Ja no gardara richor | Se no itruoba altra faillida .

Domna soue miprend talen Qumelmenz | lan merce clamar .
Eqan remir son bel cors . | egar . Saualor qe ual sobrels
ualen | Jeu estau com res niarrida . Qere no dic | perpaor
Qenhaja solasz peyor . Puois | qant lhaurai enquerida .

Raimonsz rich cor ehardimen . Staing | enamor alcomen-
char . Perqieu uos lau qe ses | tarjar Annasz enquerre hardi-
damen | lej cui joi capdella eguida . E shauesz | tan de fol-
lor . Qe or enlaissasz perpaor | Grieu er peruos conquerida .
Domna totz tenps demauida liuolc ce | lar mas dolor . Epuois
auos par meior | Dirai ll mo cor ses faillida .

Raimonsz lui qi merce crida . Asidonsz | lau aneior . Epreg o
lan peramor . Qen | lei no trobes faillida . ||

CIII. Salutz (2).

C. 42 v

Cel (3) cui uos esz alcor plus pres | Domna mpreget qe us
saludes | Cel qius amet pos anc uos ui | Abfranch cor humils
efi . | Cel qe outra no pod amar | Ni ausa auos merce clamar |
Cel qe languis peruostramor . | E uiu ses joi agrant dolor . |
Cel qe ses uos nopod hauer | Enest siegle joi neplasz | Cel
qi no sap consseill de se | Si ab uos no truoba merce | Vos
saluda . euostra lausor | Vostra beltatz . uostra ualor | Vostre
solasz . uostre parlar | Vostr acuoillir . euostr onrar . | Vostre
presz . uostr esseinhamentz | Vostre saber euostre senz | Vo-
stre gen cors . uostre dolsz ris | Vostra terra . euostre pais . |
Mais lorguoill qhauesz uas luj | Volgra be haguessasz uas
autruj . | Qe lorguoillz domna elespauen . | Qelfesz les tal
marrimen | Qanc puois no hac joi ni conort . | Ni sab enqal
guisza sdeport . | Mais lomeillor conort qelha | Es qar sap
qe peruos morra | E plasz li mais morir per uos | Qe perautra
uiure joios . || Morir lenplasz pos ouolesz | Qe no uolgra .
ges uolguessesz | Ansz uolgra uiure sius plages . | E puois
nous plasz nol o uol ges . | Qill no uol re qe uos no uoillasz . |

C. 43 v

(1) *Quel che è in corsivo è scritto su rasura.* (2) *Sopra il numero c'è la sigla ex* (3) *Sopra l'iniziale sono dipinti due uccellini che si toccano col becco.*

Mais duna re don es forchasz | Qar uos ama de tan bon cor |
 Qe desziran languis emor . | Ill es forchasz eforchan uos . |
 Aicho es tota laraszos | Perqe spod uas uos raszonar | Se re
 uos fai qi us torn apesar | Qar hom decho don es forchasz |
 No deu esser ochaiszonasz . | Pero tan grantz es uostre presz
 Raszos es tot qant uos uolesz . | E qar uos ama eno us sap
 bon | Sol per aigesta ochaiszon | Sius plasz lipodesz maluo-
 ler . | Mais una re deuesz saber | Alme fai agradar raszos . |
 E qi la sec maingtas saszos . | No es cortesia ni senz .

c. 43 *v* ¶ Domna cortes . eavinentz | Nous facha raszons oblidar |
 Merces qe no odeuesz far . | Raszons part maingtas res dese . |
 Qe merces conssent erete . | Raszos es schiua . ecoisent . |
 Merces es dolcha . eplaszent . || Raszos sirais . merces blan-
 dis . | Raszos destrui . merces noiris . | Raszos esgarda ab
 orguoiill . | Demerces sont humill fi oill . | Enraszos ha gran
 re defel . | En merce no ha re mas mel . | Souen si tolt raszos
 amis . | Merce plaideja als enemis . | Raszos auci per jutga-
 men | Merces adui asaluamen . | Maingtas uez jutga raszos
 mort | Qe merces perdona lo tort . | Donc ual oimais domna
 merces . | Perqe msceblera sius plages | Qem degues mais
 ab uos ualer | Merces qe orguoiillz danz tener

Domna ualentz . cortes epros . | Ab sceblantz gais eor-
 guoillos . | Encui es beltatz ejouentz | Sabers ecortesia
 esenz . | E totz bos aibs . qus mes no es . | Perqe de me
 no us prend merces . | Qe ses uos joi no hauraj . | Nenuill
 conseill deme no ssai . | Si merce person chiausimen | El-
 uostre ric cor no deissen | Qe us facha humeliatz hauer . |
 Vas me cui res no pod ualer . | Enest siegle siuos mi falez . |
 c. 44 *r* E qar es tan grantz uostre prez || El paratges ela ricors |
 Tem qe mos mals ema dolors | No uengan denan uostres
 oillz . | Eqe os ol deffenda orguoiillz . | Pero adieus qes seinher
 denos | Dreichurers . humils . cars ebos | Val lo bon cor .
 eldreich pregars . | E merces . ehumeliars . | Mais qe riqecha
 ni auer . | Aicho sabem tut qar es uer . | Per qe mpar qe
 meszura fos . | Sieu anc re no forfis uas uos | Mas qar uos
 am decor uerai | E plus coralmen puosc ni sai | Eus tenc
 sobre totz qant es car | Qab uos degues merces trobar . |
 Quna re puosc jurar enuer | Sim lais dieus far uostre plaszer |
 No hauesz tan coral amic | Entot lomond paubre ne ric . |
 Qi ja foss de tan bon talen | Per far uostre commandamen |
 Com jeu seria totas uez . | E tem qe ja be nom faresz |
 Bona domna . ansz me faisz mal . | E soffrir dolor tan coral |
 Qe uiure mfaisz apeisz demort . | E sin poguessasz hauer
 tort . | Ni blasme de neguna re | Si qe uos oconoguessesz
 c. 44 *v* be . || No soffrissesz qen digues plus . | Jeu tengra mo fi cor

reclus | E fera scemblantz qe hais uos . | Examera uos are-
scos . | Aissi qe ja re no saubrasz . | E no perdera l bel so-
lasz | Lo plaszers nil cortes respos | Per qe spart benuollant
deuos | Ablaus ab gratz . ez ab merces | Chascun qe us ue .
segon qe fes .

¶ Nuillz hom nous si amicx . | Tant es uostre prez cars
erix | Mais ami es qar uos am plus | Vostre solasz eschius
ebrus . | Eatotz autres plaszenters . | Perqe mfora domna
mesters | Nous hages fag mo cor parer . | Senpesses ni po-
gues saber . | Tan granz maltraig men auenges . | Mais ara
sai be qe uers es | Tals se cuida chalfar qi sard . | Qieu no
cuidera ges qel qard | Mi destreignes peruos amors . | Lojor
qemfez (1) uostra lauszors . | Vostre presz . euostra beltatz . |
Oblidar las autras amistatz | De lor enchai sim uailla dieus |
Hai estat uostre meillz qe mieus . | De mon saber ede mon
sen | Debon cor edebon talen || Per tot uostre prez enanchar | c. 45 r
Totas saszos qe staing afar .

¶ E si merce nom ual ab uos | Trist emarritz euegoinhos |
Laiss chant edeport esolaz . | Ezanc hom no fo plus forchaz . |
Jeu no puosc joï mantener . | Si auos no ue (2) aplaszer . |
Deignhasz uirar plus pres deme | Los oillz damor edemerce . |
Ma sperancha . mo cor eme . | Laiss totz enlauostra merce .

CIII. Salutz (3).

Domna gencher . qieu no sai dir | Percui souen plaing
esospir | Lo uostr amicx fis eleials . | Assaz podesz entendre
qals | Maintz salutz tramet auos . | Mais a sos obs nes sof-
fraichos . | Jamais salutz neautre be . | Nhaura siper uos no
ill ue .

¶ Domna long tenps ha qieu deszir . | Qeus ditga oqieus
facha dir | Mon pessamen emo coratge | Permi metceis ou
per messatge . | Mais per messatge noaus ges | Tals pair
hai nous desplages . | Ansz o diria jeu merces . | Mais tan
soi damor entrepres . | Qan remir uostra gran beltatz . | Tot
moblit qan ieu hai pessatz . || Messatge ostramentrai fezel . | c. 45 v
Brief sagellat demon anel | Nosai messatge plus cortes | Ne
qi meillz celes totas res . | Cest consseill mha donat amors . |
A cui deman souen socors . | E no puosc far esdit ni ganda . |
Daicho qamors uol ecomanda

(1) Dopo questa parola c'è un piccolo spazio bianco con rasura.
(2) Dopo -e c'è traccia di rasura. (3) Accanto al numero c'è la sigla ex

¶ Ar aujatsz domna . sius plai . | Cho qe mon brief uos dira lai .

- ¶ Cortesza domna conoiscentz . | Debos salutz atotas gentz . | A presza detotz bes estantz . | Endich . enfach ez ensemblantz . | La corteszia ela beltatz | Elgen parlar elbel solaz . | Lesseinhamentz elas lauszors . | Elgentz cors elas fresca colors . | Lo bel ris . lesgardz amoros | Eill autre ben estan deuos . | Libon faich eill dich agradiu . | Mifan si nueig ejor pessiü . | Qan nohai luoc deuos ueszer . | Joi ne deportz nopusoc hauer . | Nopusoc hauer joi ne deport . | Peritz soi sinom traisz aport . | Qeill long espers eill grieu sospir . | El trop ueillars eill pauch dormir . | E deszirer deueszer uos .
- c. 46 r Me tenon si lcor angoissos . || Cent uezs prec dieu lanueig el jor | Qem don lamort o uostr amor . | Domna sim don uostr amor dieus | Cent aitan soi uostre qe mieus . | Qar deuos hai domna em ue . | Tot qan fach ne dich debe . | Qel premier jor qe anc uos ui | Mentret alcor uostr amor fi | Qun fuoc mhauesz la insz assis | Qanc nos mermet pueis fil espris . | Fuoc damors es qard edestreing | Qe uis ne aigua nol esteing . | Pueis fo espris anc no esteis . | Dun jor en autre doble ecreis | E qan soi deuos plus loignansz | Elcreiss edobla treis aitansz . | E qan sepod es deuenir | Qieu uos uei domna . neus remir . | Soi sans esals mon escien . | Per qieu sai be qes faillimen | Lo reprouier qhom dire sol | Qeoillz no uezson . cor no dol . | Locor men dol domna peruer . | Qar nous podon mei oillz uezzer . | Mais del uezzer cosseill no sai . | Pero mos cor qe remas lai | Lo premier jor qe anc uos ui . | Anc puous deuos nose parti . | No se parti deuos un torn |
- c. 46 v Abuos sojorna nueig ejorn . || Abuos estai on qieu mestesja | Lanueig el jor ab uos domneja . | Ges dautrafar pessar nom lesz | Enanz ses deue maingtas uezs . | Sem cuig entendre enautra res . | Deuos hai messatge cortes . | Mo cor qe lai stai gerrers | Me ue deuos chai messagers . | Qim ditz emremenbr emretraj | Vostre gen cors coindet e gaj . | Las uostras bellas sauras cris . | Elfron plus blanch qe flors delis . | Los uostres oillz uairs eriansz . | Elnas qes dreich ebe seansz . | La tendra facha elas colors | Blancha euermeilla plus qe flors . | Petita bocha . bellas dentz . | Plus blanchas qesmeratz argentz . | Menton egola epetrina | Plus blanch qe neus neflor despina . | Las uostras bellas blanchas mans | As long dez granz grailles eplans . | E lauostra bella faicho | Ou no ha re de mespreiszo . | Eluostre ganbs plaszentz ebos . | El gentz solasz . elgai respos . | El bel scemblantz qem fes al prim . | Qan se deuenc qensems nos uim . | Qan cho mremenbra lcor nem ditz . | Adonc reman si esbaitz . || No sai
- c. 47 r

ou uau (1) ni don me uenc . | Merauilla hai qar me sostenc . |
 Locor mi faill ela color . | Sim destreing domna uostr amor |
 Tot jor soffer aital batailla . | Mais lanueig traug peyor tra-
 bailla | Qan jeu mi soi annatz jaszer | E cuig alcun repaus
 hauer | Eill compaignon dormon trestuit . | E res no fai nausa
 nebruit . | Adonc metorn em uolg emuir | Penss erepenss
 epuois ecossir . | Souensz me leu enseentz . | E puois metorn
 enjasentz . | E colc me desotz lo brasz destre . | No sai qan
 mi soi al senestre . | Des cobri me si douchamentz . | Pueis
 me recobri bellamentz . | E qan mi soi pro trebaillatz . | Jeu
 get defor ambdos mos brasz . | La fach el cors el oillz eluis |
 Mas mans joingtas uas lo pais . | O jeu sai domna qe uos
 es . | Fach laraszos qauszir podes .

Hai bella domna ben e stantz | Se ja ueira est finamantz | A
 son uien neljor nil ser | Qe per cellat ou per leszer | Vostre gen
 cors coind epreszan | Entre mos brasz remir baiszan . || Oillz c. 47 v
 e bocha tan dolchamen . | Qus dolsz baiszar | E dieus
 | (2) | Qar solunauesz hai par-
 lat . | So qel cor hai miluesz pessat . | Qan cho haj dit no puosc
 als dire | Clausz mos oillz . fasz un sospire . | Ensospirantz
 uauc (3) endormitz | Adonc sen ua mos esperitz | Tot drei-
 tamen domna uas uos . | De cui ueszer es cobeichos . | Tot
 enaissi com jeu deszir | La nueig el jorn qan mo cossir . |
 A so talen ab uos domneja . | Abrasza ebaisza emaneja . |
 Ab qe mduress aissi mos sons . | No uolgri esser reis ne
 cons . | Ne dido tristan ne biblis | Blanchaflors ni samiramis |
 Tisbe nemda ni heleyna | Ni antigonona ni es meyna | Nil
 bel yseutz ablo bel bloj | No hagro la meitat de joi | Az
 hauer aiszeablur amis | Com jeu haic cho mer auis . | Per
 la dolchor fach un sospir . | Pueis me trassaill al esperir . |
 Obr mos oillz isnellamentz . | Gard cha elai tot bellamentz . ||
 Trobar uos cuig domna lonc mei . | Mais no uos truob neno c. 48 r
 uos uei . | E lausz mos oillz etorn ma cheira | Las mans
 jointas deissa maneira . | Se ja mporia endormir . | Mais ges
 noi puosc es deuenir . | Ansz torn eneissa la batailla | Damor
 qi mha mesz entrabailla .

¶ Domna no sai lo centen dire | Delas penas ne delomartire
 | Del pantais ne delas dolor . | Qieu trauc domna peruostr
 amor . | Peruostr amor ard ez aflam . | Mais per merce domna
 mreclam | Qemperdonesz sieu ifaill neipect . | Aujasz ez en-
 tendesz ces prech

(1) Scritto su rasura dal copista. (2) I puntini nei tre vv. indicano
 lacuna nel codice. (3) -u- scritto sopra il r. dal c.

¶ Domna-la gencher criatura | Qezanch formes elmond natura | Gencher qieu no puosc dir nesai | Plus bella qe bels jorn demai | Soleillz diuern . umbra destyu | Rosza demai . plueja dabryu | Flors debeltat . mirailz damor | Claus debo presz esclin donor | Mans de domnei . caps dejouen | Cima eraisz desseinhamen | Chambrà de joi . luocx de domnei | Domna mans jointas uos soplei . | E puois uostre soi leial-
 c. 48 v mentz | Venchaos merces echiausimentz . || Qem retengasz aseruidor . | E prometasz me uostr amor . | Del plus nous prec . ni no coue . | Mais tot sia enuostre merce . | Qar sim laiss dieus damor jauszir | Mais am deuos sol un deszir | O lasperancha olonc esper | Qe de nuill altra son jaser | E puois deme uos fach liancha . | Prometesz me bon esperancha . | De la promessa haurai conort | E bo respèich tros qa la mort . | Mais uoill ebon respèich morir | No fach des esperatz langir .

¶ Domna nous aus delplus prejar | Mais dieus uos salt edieus uos gar . | Sius plasaz . rendesz mi mas salut . | (1) | Venchaos uerme cortesamentz . | Amors qì totas causas uenz . | (2) .

CV. ¶ bertran delpuget (3)
Conseill.

Bona domna un conssell uos deman | Qel mi donasz (4) qar molt mha gran mester | Qen una domna hai mes tot mo talan | Ni altra re tan no deszir ne qer . | E digasz me sim laudasz . qieu lenqera . | De sa amistatz . ou qencar men soffera . | Qel reprochier retrai certainament . | Qiscochaperd . ecosec qì atent . ||
 c. 49 r Seinher be us dich segon lomieu scemblan | Qe be ofai qì bona domna enqer . Ecel saup | pauc qì lauai redoitan Qar anch domna | no ferì chauler . E si no ill plasaz qe sa | mor noli (5) proffera El no i ha (6) dan en nuilla | manera . Qar bona domna ha tan desseigna | men Qab bel parlar sen part corteszamen

Domna jeu tem qe sill deman samor . | Qem responda cho qe mal mesabra . | Equesgard so presz esauador . E qe diga qe | ja no mamara . Meillz mes cho cre qe | ill serua eza-

(1) *Lacuna nel codice.* (2) *Lacuna nel codice.* (3) *Sotto il numero la sigla 9* (4) *Sotto l'a- un punto e sopra scritta una e dal c., e risulta così donesz* (5) *Sotto no due puntini.* (6) *Di seguito ad ha sopra il r. il c. scrisse pois*

tenda . Tan qaleis plaja qe | gierdo men renda E digasz me
segon uostr | essien . Sieu farai be ou sieu dich faillimen .
Seignher totz temps . fols ha folia lcor . | E cel es fols qí
la folia fa . E qant hom serf | lai on noha ualor . Pueis sen-
repen qe | guieron no ha . Ansz dei saber qe gaire | i de-
spenda . Sin pod hauer gierdo ni es | menda . Esalui par qe
lam de bon talen | Serua sidonsz enpasz ebonamen . (1)

Bona domna tan es ualentz epros . Qe be sa | besz sieus am-
nius uoill be . Tan gran joi . | hai qan aug parlar deuos Qe
dere als | nom membra nim soue . Per qe lpodesz | saber
ama scemblancha . Conort mon ditz | qenuas uos no balan-
cha . Vos esz la domna | en cui mo cor senten . Merce domna |
qar dic tan dardimen . ||

[CV.^{bis}] Domnejaire (2).

c. 49 v

Hai dolcha domna ualentz . | Saja . coinda ezauinentz | E
sobre totas laplus prezada | E debo presz larenomada | Qar
uos de hom pergran ualor . | Honrar sobre totas las flor . |
Flors debeltat edonors | Flors de jouen edeualors | Flors detot
be qhom pod trobar | Dieus uos formet sol peramar . | Pero
uos am priuadamentz | Qar es delmon mais auinentz . | La-
plus preszada deualor . | Enteramentz facha damor . | E sabsz
domna qe tan mabellis | Vostr oill rientz . elo clar uis . |
Logent cors eill fresch colors . | Elgais solasz qhauesz da-
mors . | El fi deportz el bel solasz | Vostre bos aibs qe tan
mi plasaz . | Mais denuill autra qhom poges dire | Qilauolgues
delmond eslire . | Ancar esz uos laplus lejals | E sino cuides
qe fos aitals | Com uos hai dit ueiramēntz | Be uos dic cer-
tainementz | Qar jeu soi daital affaire . | Cho nom deuesz a
mal retraire . | Qe uolontiers uos meioraria . | Mais ieu no
crei qal siegle sia || Domna tan pros ne tan ualentz . | Nesi

c. 50 r

(1) *Fra questo e il v. seguente nel margine sinistro c'è un segno corri-
spondente ad altro nel margine destro in cima alla carta dove il c. scrisse la
seguente aggiunta che occupa tutta la lunghezza della carta: Bona domna
pos aisi | mo lausaz . Eu len | qerraj ades senes | faillir . Eteign per | bo lo
conseill qem | donaz . Eia nolo | uoill camiar ne | geqir . Qe sabsz be | deltot
senes faillen | za . Siuoill amar | ne si nhai enten | denza . Epodez me |
ualer ueraiamen | Soluos plaza nil cor uos o cossen . | ¶ Segner eos prec
qe | ladomnam digaz | On eus posca ualer | eseruir . E dic uos | be euoill
qe me | crejatz . Qeus en | sabrai lauertat | descobrir . Efar | uos nhai aizina |
oconsensa . mainta | saszo sen lej no | trob faillenza | Edigaz la ades | deman-
tenen . Enon | doptez ni haiaz | espauen .* (2) *Questa poesia nel codice
non è numerata (v. Prefazione, p. 12) e il c. nel margine sinistro scrisse la
seguente postilla: est alias hic retro Jn | numero centesimo dove infatti si trova.*

complida desseinhamentz . | Be sai qe dit hauia follatge . |
 Qar jeu no crei quana si sage | Trobess hom entot lomond . |
 Qilo cerchast tot de reond . | Pero enuostra merce mi ren |
 Mi emon cor tot eissamen . | Hajasz merces peruostr onors |
 Retenesz me per seruidors | Qar tot soi auos donatz . | Deme
 uos prenga pietatz | Mon cor hauesz enuostra preszo | Merce
 domna peldieu del tro | Qar nuill altra no jauszir | Tan sola-
 men uos qam edeszir | Perdiu peruostra cortesia | Retenesz
 mabuos madolchamia | Qieu soi fezels euertaders | E apres
 uostre chaulers | Louostre fis amicx enter | Qies cortes eplas-
 zenter | A uos manda salutx eamors . | Joi eplaszers edol-
 chors . | Tan qan sai dir ne pessar . | Mais son nom nous
 uolc mandar | Qar trop haureit gran paors | Qe noli tornast
 afolors . | Perqe perlos fals lausengers | Vilas enoios malpar-
 lers . || Qi fan chascun jorn a poder | joi eamor descaszer .

¶ Pero uos prec domna ualentz | Qhajasz enuos tan sola-
 mentz | Qe li croi uilani enoios | Qi se feigno desser joios |
 Dis qama domna ualentz | E complida desseinhamentz | Qels
 sian peruos totz tenps onitz . | E apress uos lamperaritz |
 Lo ha fach dir en cort plenera | Pueis uada amors dreich per-
 charera . | Entrels joios . entrels ualentz . | Entrels cortes .
 els co noiscentz .

¶ Donc pueis qel nes tant harditz | Flors de totas lampe-
 raritz | Qe so non uos noha mandatz | Cel qeses tot auos
 donatz . | Vos conue domna saber | Qe cel qhauesz enuostre
 poder | Qil es cortes . ualentz epros . | Ennantz uolgra morir
 peruos | Qe denuill autr esser jauszentz . | Merce deme domna
 auinentz . | Esiuos hai serui agratz | Fachasz qieu ensia
 guierdonatz

¶ Volonter domna abuos seria | Qieu uos uezes madoucha
 mia | Ezieu pogues abuos parlar . | E saber lo uostre affar ||
 c. 51 r Euos lomieu tot eissamentz .

¶ Francha ecortessa desseinhamentz . | Comen lamors mi
 destreing peruos . | Com soi deuostramors desziros . | Qar
 totz tenps mfaï domna langir . | Enpasz louoill peruos soffrir . |
 Soue mi faich morir euiure | Sicom fist la reina genyure |
 Vns dels chaulers desa cort . | Cent uezs lojorn era uiu
 emort .

¶ Pero sapchasz ses cor truan | Qieus am debon cor ses
 engan | E siuos dic tot deuertat | Simajut dieus lamaiestat . |
 Setot losiegle enteiramentz | Hagues almieu comandamentz . |
 Ses uos amar . cho sapchasz | Mel tengri apaubertatz .

¶ Pero uos clam domna merces | Qar es delmon laplus cor-
 tes | Laplus preszada . laplus ualentz | E qar dieus uos fesz

ueiramentz . | Qe mi podesz ajudar egarir . | Delaissar me
uos domna seruir . (1) ||

CVI. Tenchons deupeire ab enbernart (2). c. 51 v

Amicx bernart del uentador | Com uos podesz delchan sof-
frir | Qant aissi auzes esbaudir Lo rissigno | let nueig ejor .
Aujasz lojoi qe demena | Tota nueig chanta sotz laflor . Meillz |
sentend qe uos en amor . •

Pere lo dormir el sojor . Am mais qe | rossignol auszir . Ni
ja tan no saubri | asz dir . Qieu mais enfolia cor . | Dieu
lau . for soi de cazena . Euos etuz | li autr amador . Es re-
mansutz en la | follor .

Qi ab amor nos sap tener Bernart | grieu er pros ne cortes .
Ni ja tan | nous fara doler . Qe mais non uailla | qe autre bes .
Qar si fai mal pueis | a bena . Grieu ha bon gran be ses do-
lor . | Mais ades uenz lojoi loplor .

Peire si fos al mieu plaszer Lo siegle | fach dous anz ou
tres . De domnas uos | dich jeu louer No foran pregadas |
pernos . Ansz sostengran tan grieu | pena Qellas nos feran
tan donor | Qainsz nos pregaran qe nos lor .

Bernart cho es desauinen Qe domnas | prec enanz scoue Qhom
las prec | elor clam merce . Ezes plus fols mon | essien Qe
cel qi senna enlarena | Qilas blasma nelor ualor . E mou |
demal esseinhador . ||

Pere molt hai lo cor dolen | Qan duna falsa mi soue Qimha c. 52 r
mort . | eno sai perqe . Mas qar lamaua fina | men . Faich
hai longa carentena . | E saissi la feszes loignor . Ades la |
trobera pejor .

Bernart foldatz uos amena Qar aissi | uos partesz damor .
Per cui ha bon presz | eualor .

Peire qi ama desena Qar las tricharisz | entre lor Han tolt
joi . presz eamor .

CVII. Conplainta (3).

SJ trobess tan leials messatge | Cui auses dire mo coratge |
Far uolgra saber mantenen | Ma dolor celeis cui mi ren . |
Era nohai eu dit be | Qe rendre no ill puosc jeu me . | Pos
no ill me tuelc ni me pronte | Desloraenchai qe ill me donei . |

(1) *Gli ultimi sei rr. della carla sono bianchi.*
la sigla ex

(3) *Accanto al numero la sigla ex*

(2) *Accanto al numero*

Donc dic jeu qe noill me puosc rendre | Per qe fo peyor a
entendre | Cui ma complainta trametia | Pois a lei rendre nom
podia . | Mais alei cui am eteing car | Volgra ma complainta
enuiar . | Si trobes messatg auinen . | Qe iannes etornes corren . |
Eras mhai penssat tal messatge | Qe la ira debo coratge . ||

c. 52 v ¶ Mon cor itrametrai ades | Qieu no hai messatge tan pres |
Cui eu itengha per tan bo | Ni tan tard men ditga deno . |
Er hai dit un aultra faillida | E plagra m qe no foss auszida . |
Pos tan hai el faillir doblat . | Bê o deuria hauer fermat | Qe
hoimais no poges caszer | Qaitan pauch haurai dit deuer . |
Hai eu donc mo cor abme chaj . | No ieu enansz es ab lei
laj . | Qe nos mou . nenos uira aillors . | Ez jeu prec chai
nostre seinhors . | Qelsieu cor elo mieu li sal . | Tan entro
qe nom sia mal

¶ E sitot jeu mo cor hages | Emidonsz trametre luolges |
Annera lai joios egais | Mais el non tornera jamais . | Per qe
ueg qa cesta carera | Mes obs qaltre messatge qera .

¶ Per bo presz lo ipoirei mandar | Qatressi lai se uol annar |
Oc el . si totz noi fos annatz | Er haurai dich maingtas fol-
datz . | Qe prez era ab leis enansz | No i fo mos cor ni mos
talansz . | Qe pel presz qe mos cor iui | Anch pueis de leis
c. 53 v no se parti . || E sitot jeu lo itrametia | Presz . jamais de
lei non spartria . | Tan li faria deplasser .

¶ Ja perdieus no cutgei ueszer | Qen luech tan bo ni tan
onrat | Trobes demessatge chardat | Qe per bo messenger ro-
man . | Qar ma complainta ades no i man . | E doncx pros
messagers men faill | Per cui sabra mo grieu trebaill | Ni
madolor nemo martire | Jeu metceis taing qe lo i an dire |
E qill ditga qan lai seraj | Tement enaissi com sabraj

¶ Bella domna pros ez honrada | Ben haja lora qe foss
nada . | Ez ieu haja be eissamen | Qar uos am mais qe re
uiuen . | E prec nos domna nos oblit | Qan franchamen uos
hai seruit . | De bo amor e de bo grat . | Hai fach edich
uostre mandat . | Qe peruos pris poestaria | Domna qe mestier
no mhaui | Qe ges no era uolontos | Mais qar conoc qe plac
auos | Feszi uostre commandamen . | De bo cor e debo talen . |
Anch dere no us diss deno . Qe poges far qe uos foss bo . ||

c. 53 v ¶ Mais no cutges qe per retrach | Ditga cho qhai be ues
uos fach . | Mais be odich per finamor . | E per cho qe us
en hages meillor . | Meillor . qe men amasses mais . | E ma
leugessez lo grieu fais | Qhai peruos longamen soffert . | Qe
be uos dich tot en apert | Qe lomieus uiures no es uida . |
Ans es be mortz tota conplida . | E dirai uos perqal raszo |
E sius plasz domna entendesz o

C Domna cel qi no au niue | Ni no dorm ni pausa nha be |
 Ni no conois neno enten | Ni no laissa depessamen | Ni qan
 uai no sab res uas on | E qill sona qe no i respon | Ni no
 mantga qe pro ill facha . | E qan plus fai chault trembla
 eglacha | E trassua qan plus fai freich | E no conois en uers
 ni dreich | Domna donc cels qes totz aitals | Ezenqer qe sent
 plus demals | No ha donc qest peisz demort . | E maior dolor
 eplus fort . | Sia domna . qe seill moria . | Lagrant dolors
 qel sent morria | Per qel seria pueis estortz | Qan sos mal-
 traich seria mortz . ||

C Mais en aissi sers ematis . | Viu morentz . font elangis . | c. 54 r
 E trauch peruos trop major pena | Qe nofesz paris perhe-
 lena . | Ni floris . herecs ni tristantz | Ni andrieus nenuillz
 finamantz . | No trais tan grantz (1) mal peramor . | Qieu
 nol traga centantz peyor . | Percho no es mauida uiures | E
 percho uauch aissi com iures . | E percho domna us clam
 merce | Qauos doilla lomals qe m te . | E sinom acorresz bri
 eumen | Mortz soi ses tot recobramen . | Qen autre metge
 nom couort . | Qem puoscha garir delamort . | Res mas uos
 nom pod garir als . | Vos es ma santatz emos mals . | Per-
 qauos sera pueis retrach | Per tracio epermal plach . | Qe se-
 gon cho qe la leis di | Totz hom qi son amic auci | Deu tra-
 chor esser apellatz . | Mais deso guerrer es honratz | Qe sen
 uentga ni mal lifaj . | E segon qieu enten esaj | Auci so amic
 ason uol | Cels qill pod garir eno uol .

C Domna uostramicx soi eu be . | Sitot nonqa os amasz
 me . ||

Qe deslora qieus conogui | Per lagran ualor qe nuos ui | c. 54 v
 No fui puois deme poderos . | Ni mos cor nos parti deuos . |
 Ansz hai puois estat senes cor | Perqe mos cors languis emor .

C E dic uos bella domna enuer | Qe mais uolgra lojorn
 hauer | Qe us conoig . freol sen denfan | Qhauer conoissencha
 elmieu dan . | Qar ma conoissencha maucis . | Per qe m
 ualgra mais qe us no uis . | Qe tan uos ui bona ebella | E
 detotz mals monda epucella | E tan me plac uostre bel ris |
 E la rosza sobre lolis | E la uostras plaszen faichos | E ill
 uostre scemblan amoros | Eluostre bel acuoillirs gais . | E
 dieus qhaj dich ara men lais | Domna perlos deuinadors . |
 No uoill dire uostras lauszor . | Qar siuos mauszion lauszar |
 Leu uos porion deuinar . | Qe tutz uos tenon per meillor . |
 E saubrion ala lauszor . | De cui eu soi enamoratz . | Percho

(1) Il codice oltre la n scritta, ha il segno d'abbreviazione di essa sull'a

no ausa esstre lausatz | Per me uostre cors benestantz . | Qe
no es trop pauch ne trop grantz . ||

- c. 55^r Ni negus trop enuos no es | Domna . mas un pauch demerces . | Conplida forasz de tot be (1) | Mais trop hauesz pauch demerces | Domna semerce foss ab uos | Ez ieu pogra n esser joios | Qar ja nom lassariasz morir . | Pois senes uos no puosc garir . | E puois peruos sent aqest mal | Qaissi mten ades per engal | Sers ematis enueig edia | Domna peruostr onor uos ssia | Vailla mabuos dieus emerces . | E amors ema bona fes . | E la uostra honrada ualors | Qe seighnoreja las meillors | Domna qe fermamen uos dic | Qe major mal eplus enic | Sent peruos qe dich no us hai | Plus louc sermo nous enfairai | Mas perdieu mi clam eperuos . | Bella domna cortesza epros | Qe totz soi enuostra merce | E podesz me far mal ebe | Qe tot enaissi majut dieus | Com jeu soi meillz uostre qe mieus . (2) ||

c. 55^v

CVIII. Hug desansyr (3).

ANch enemic qieu hagues . | Nuillz tenps . nom tenc tan dedan | Com mos cor emei o ill fan . Esi eu haj per lor | mal pres Jll no ihan faich nuill gazaing . | Qel cor ensospirenplaing . E lioillz enplo | ron souen . E on chascus peisz enpren . Plus | uoillon lai obeszir . Don senton lomal uenir . Perqe magra obs . sipogues . Qal cor eals | oillz qemfan . Hauer demamort talan . | fugis . mais ieu no puosc ges . Ansz matur | emaconpaing . Ab lor . efs sers remaing | A ladreich cors gaj plaszen . Vas cui soi | obedien Cui uoill onrar e blandir . | E gen lauszar ses mentir .

Mais una tal saszos es Qe liplus fizel aman | Ecil qaman ses enjan . Son encolpat emes | pres . Eacill a cui soffraing . Tot cho qaz . | amor sataing Son uolgut . eno es gen | Qamors facha lui jausen . Qe nosap los . | bes graszir . Nils mals . si los sen soffrir .

Mais demi uol . cui ten pres Qe facha | tot so comman . delei qi nom uol nim blan . | Nill plach res qami plages . Qaissi m | pren com pres galuaing . debel malau | struch estraing . Acui lauenc far conuen | Qe feszes so mandamen . Ez el noi dec | far ni dir Be qe ill degues abellir .

(1) A questo e al verso seguente nel margine destro il copista appose rispettivamente le lettere b e a per indicare che la loro collocazione dev'essere invertita. (2) Gli ultimi quattro vv. della carta sono bianchi. (3) Accanto al numero la sigla ex

Ab aital conuen enpres . Soi sieus . qe als . | no ill deman .
 Mas conssir euau pessan | Com jeu sos plaszers feszes . Qel
 dich . || fenizan reffraing Qe dis qe braus cor saf | fraing . c. 56 r
 Qi gen lo serf humelmen . Perqi | eu ges nom espauen . Tan
 li hai cor degen . | servir . Qella ja nilaisse morir .
 Mais pero peisz demort es . Qi uai languen | desziran . Ea-
 ten eno sab qan . liuolgra | ualer merces . Jeu hai peich .
 perqe mcoupla | ing . Qen un jorn fenis (1) efraing Cho
 qhom | en conqer grieuemen . damor . ez alnieu | paruen degra
 poignar alfenir . Aitan | com al conqerir .
 Seignen sauaric . molt plaing . Gardacor | qar per estaing .
 Chamjet son aur fi ualen | Ni clar smeratgde luszen . per-
 ueirre . | oscur qe luszir No pois mais ne resplandir .

[CVIII.^{bis}] Salutz (2).

Bella domna gaja eualentz | Pros ecortessa econoissentz |
 Flors debeltatz eflors donors . | Flors dejouen edeualors |
 Flors desen ede cortesia . | Flors depresz eses uilania | Flors
 de totz bes . senes totz mals . | Sobre totas fina eleials . |
 Louostre fis amicx enters | Qeus es fizels euertaders | Vos
 saluda emanda uos | Qanc no fo enson cor joios | Pois qe c. 56 v
 denan uos se partit | Ni anch puous nuilla re no uit . || Qi
 gaires lipogues plaszer | Sitot se cuebra so uoler . | Ab gen
 soffrir ezab cellar . | Qar negus jois no ill pod scemblar |
 Contraluostre joi nuilla re | Nenuill be contraluostre be . |
 Noillpod plaszer ni abellir . | Ninegus be noill pod uenir |
 Ses uos . eanch be noill annet | Si donc deuos no ill remen-
 bret . | O deluostre auinen solasz . | E qar plus tost no es
 tornasz . | Ves uos . pregaus perchjausimen | Domna peruostr
 esseinhamen | Seus plasze qe lo iperdonesz . | Eqe ja meinsz
 no len amesz | Qar be sapchjasz qel uos u eira . | Al plus
 brieu terme qel pora . | Qe tan li es deuos uester tard . |
 Qab pauch lo cor dedol noill part . | Tan languis peruos des-
 ziran | Qar no ue uostre bel scemblan . | E qar nous pod

(1) Un punto sotto l'i (2) La poesia non è numerata nel codice (v. Prefazione, p. 12). Nel margine destro il copista scrisse *est alias hic retro e il c. aggiunse* In numero XV (v. Prefazione, p. 10). Gli editori delle *Poesie di Uc de Saint-Circ* (A. Jeanroy et J. J. Salverda de Grave, *Poësies de U. d. S. C. etc.*, Toulouse, 1913, p. 143) nella fotografia della pagina del codice che ebbero sott'occhio, non poterono decifrare la postilla. Essi, cui sfuggì forse quel che avverte il Bartsch (*Grundriss*, p. 41), dicono, seguendo il Mahn (*Gedichte*, n. MCXXXVI), che L ha la rubrica *Nug des an Syr . Salutz*. Tuttavia l'attribuzione è verosimile per le ragioni delle dal Bartsch.

mostrar apres | De son cor con es deuos pres | E com li
 scemblara mil ansz | Lo termes ezassasz plus gransz | Ansz
 c. 57 ^r qe sia lojorn uengutz | Qel sia denan uos uengutz . || Pero
 siuen ses far sojorn | Ves uos tan qan pod chascun jorn |
 Pregar uos sius plasqz qe merces . | E sos cor esa bona fes |
 Liuaillant ab uos ezamors . | E faresz be sill faisz socors . |
 Tal qeltengua jauszen egaj . | E qel gete dira edesmaj . | Pois
 tan o haura deszirat . | Qaissi cho sapchjasz deuertat . | Sera
 detotz sos mals garitz . | E sera sos uolers complitz . | Ez ester
 nopod garir cho us affi | Del grieu mal qi totz jorn lauci .

CVIII (1).

Aissi com es coinda egaja | E cortesza eplaszen E azaut
 atota . | gen . Labella de cui eu chan . Mes obs | qe daital
 scemblan Com ill es facha cancho | Coinda egaia ab plagen
 so . Qe ill man laj | qe lan dire . lo deszirers qieu haj de-
 ueszer | son gen cors gaj .

Deszir nhai eu e conssire Epessamen ezesglaj | Qar no lauej .
 ez esmai . Qanch nuilla sa | szos no fo . Sieu ui sa gaja fa-
 cho Qieu . | anch trebailla ne dan . Sentis nemal | neafan .
 Aitan douchamen mapaja Qant | qieu haja detormentz . Sos
 cars . franchs | humils paruentz . ||

c. 57 ^v Ja no cuig qez ieu ma traia . vas outra . | qelcor el sen .
 El deszirs elpessamen . Si a . | cordon dun talan Qar qecx
 la uol elablan . | Qar ges oblidat no so . li dich nil faich |
 nil si nil no . Nill bel scemblan . nil dols | rire Nill sospire .
 neli essai Nill dolsz | man nill plagen plaj

Sos amicx esos seruire . Esos hom soi e | serai . E domna
 uista no hai . Nuill loc | nilsai on jeu so . Qieu mais delei
 un cordo | No ames o sol un man . Qe ui zai preses . | de
 joi tan . Com pren cel qi sidonsz baia | Ni qieu haja . qe
 cozentz . Mes totz au | tres jauszimentz

Ges perlauol gen saluaia . Cui desplai | jois ejouen . Ni per-
 los mieus maluol en | Qe uan mon mal encerchan . Nom an
 mo | joi amerman . Ansz li dich qe per raszo | deu per els
 uoler mo pro . Qhom deu | faire don saizire Ege tire acel
 laj | A cui sos plaszers desplaj

CX. Conjat (2).

Domna jeu pren conjat deuos | Ez anch no fui plus an-
 goissos | Com soi deuostra departia . | E comand uos adieu

(1) *Accanto al numero la sigla ex*(2) *Accanto al numero la sigla ex*

mamia | Per cui mos cors languis efon | Qar mais uos am
 qe re delmon | Qar de puois qe us parlai neus uis | Re del-
 mond tan nom abellis . || Qar neguna tan be nofai . | Tot c. 58 r
 qant aualen presz seschai | Ni neguna tan be no di | Bels
 plaszers . ni tan gen no ri | Qab bel scemblan franch ecor-
 tes . | Hauesz mo cor lachat epres . | Tan qe dal re no
 puosc pessar | Mas de uos seruir eonrar . | E sengrat seruir
 uos saubia | Jamais marrimen no hauria . | Domna, qe ja
 nom uaila dieus | Si meillz no soi uostre qe mieus . | Qe
 la nueig . qan soi endormitz | Sen uai auos mos esperitz |
 Domna . ar hai eu tan debe . | Qe qan res ueill emensoue |
 Per pauch nom uoill los oillz crebar | Qar sentremeton del
 ueillar . | E uauch uos perlo leich cerchan | E qan nous
 truob . reman ploran | Qieu uolgra totz temps dormir | Qen-
 sonjan uos poges tenir . | Mais aissi com us plaira sia . |
 Qenuos es mamortz emauia . | Qaultra nomen pod ajudar . |
 Vos mi podesz far edesfar . | Quieu (1) pro mais peruos mo-
 rir | Qe perautra domna garir | Mais uos nhauesz pechat
 etort | Semais noni amasz uiu qe mort . ||

C E sai be qe gran hardimen | fach domna . qar enuos c. 58 v
 menten | Qar be sai qami no sataing | Pero fai qe fol qi nos
 plaing . | Almetge qi lopod garir . | Qhom nose dei laisser
 morir | Qe no facha so mal saber | Almetge qi lenpod ua-
 ler . | Per qieu ofach saber auos | Bella domna cortessa
 epros | De cui teing totz qant hai enfieu | E comandarai uos
 adieu . | Qe ses cor uauc eses cor ueng | E ses cor ades
 me sosteng . | Qe decor soi mondes eblos . | Bella domna .
 uos nhauesz dos . | Qe uos hauesz lomieu eluostre | E hai
 be talan geluos mostre . | Qan preses mo anelet dor . | Me
 traisses dinsz delcors locor . | Qanc puois enmo poder no
 fo . | Ansz remas enuostra preszo . | E uos per finamor en-
 tera | Domna . mi des uostr almosnera . | Don jeu uos rend
 cincintz merces . | Qamorosamen mhauesz pres . | Efaresz
 pechat asobrer | Sauciesz uostre preszoner .

C Domna mais daitan mi conort . | Qanc hom no fesh tan
 bella mort . || Com jeu faraj . si eu mor peruos . | Per qen c. 59 r
 dei esser mult joios | Qieu no cre qe negus fos natz | Com
 tan bel glaui fos naffratz . | Com jeu soi . neab tan plagen . |
 O mora uiua . auos miren . | Qe uostre cors no ha pareill |
 Entan com hom ue losoleill . | Qe tan lauesz bel ebe fach |
 Qe li autre mscembla esser laich . | Qe qan uei la gola ela
 facha . | Plus blancha qe neus sobre glacha | E uei lo men-

(1) Dopo questa parola sopra il r. il c. scrisse am

ton ben assis | Be cuig esser en paradís . | E qanc uei la
bocha uermeilla | Qanc dieus no sab far sa pareilla | Per bais-
zar neper rire gen | Ni per enamorar la gen | Adonc soi
eu enamoratz | Qe no sai qe dic ne qe faz . | E qan uei uo-
stras bellas dentz | Plus blanchas qe nes fis argentz | E uo-
stra color natural | Qe dieu fes . qe no iha re al . | Aissi
soi damor empres | Qe qimsona noi respon ges | Qan uei
uostre bel nas trairitz | Els cils gignosetz epetitz | Els bel
oillz riantz en la testa | De joi fach dinsz mo cor gran festa . ||

c. 59 v E qan uei lofron bel eblanch | Tal qe so pareill no ui anch |
E uei los cabeillz gentz esors | Qe rellutszo plus qe fi ors . |
Sisoi esperdutz epensiis | Qe no sai si soi mortz ouis .

¶ Domna . nous aus dir mo coratge | Mais . si be m uo-
lesz eluisatge . | Esgardar . lor poiresz chauszir | Qe uos es
cella qim fai morir . | E si esgardasz . qal uos esz . | De
qal beltatz e deqal presz | Ni demi qal soi . ne qant uail |
Totz tenps uiurai mais entrabaill . | Mais no mi dei noire pa-
ratges | Neriquecha ni hautz lignhages . | Qhom no deu gar-
dar enamor | Grant paratge ni hautz richor . | Qamors deu
esser cominals . | Pos lus es uas lautre leials . | Qar fina-
mor pren az amic . | Tan tost lo paubre com lo ric . | E ual
mais merces qe raszos . | En amor . cho dis salamos . | Per
qieu dei be trobar merce . | Enuos . pos mais uos am qe
re . | Domna . tot aissi fai dieus . | Qar qi mais lama meillz
es sieus . | Donc pois eu uos am mais eplus | Meillz uos
c. 60 v dei hauer qe negus || Qe uostrhom soi euostre sers . | Plus
obedientz qus conuers .

¶ E senamor uolesz entendre . | No uos deuesz uas mi def-
fendre . | Qencar no fachasz mon plaszer | Seldieus damor
es dreich euer . | Qe tan uos soi fermes eleials | Qe tristantz
fo ues yseutz fals . | Contra mi . eues blanchaflor . | Floris
hac cor galiador . | Enuers qe uos soi franchs efis | Qe qan
tru ob homen delpais | Onuos estasz . noill aus parlar . |
Nim puosc partir nim sai loignar . | Ansz li uauc deman-
dan raszos . | Tan qe los fach parlar deuos . | E adonc no
me puesc tener . | Enpes . ansz maue achasz . | Si qe uer-
goigna nhai souen . | Chascus sen uai a perceuen | Qieu non
o puosc far desconoisser . | Qus orbs o poria conoisser . |
Qe uos mhauesz pres elachat .

¶ E uolgra haguessesz lameitat | Olterz ol qart delmal qieu
haj | Qadonc sabiriasz com mestaj . | Mais uos no sentesz
ladolor | Nil mal qim uen definamor | Ez ieu no serai jamais
c. 60 v letz . | Siuos uostra part non sentetz . || Qadonc sabriasz uos
deuer | Qe uos es cella qim fai doler . | Qautres mals mi
scemblauan juec . | Tan qieu senti damor lofuec

¶ Vers es leixanples derainart | Tals se cuida chalfar qi sart . | Qar al primer acontamen | Me trais press deuos planamen . | E uos ab joi e ab solasz | Mi tendesz enriant un lasz . | Qi eu nom gardei tro qe fui pres . | Aissi fui damor sobrepres . | E pagues mi be com a fol . | Qan mi meses lobrasz alcol . | Em dises qieu era premers . | Amicx eseria derers . | Don uos anc foss enamorada . | Ar foss la ueritatx prouada | Ab qe nhagues crebat lun uel .

¶ Domna . be sai qieu dic orguel . | Mais nomen deuesz peisz uoler | Qe pertotz luecx uos hai dit uer . | E se m tenesz ental balancha . | Compaing serai andrieus defrancha | Qi morut per amor samia . | E pueis uenc tard larepentia . | Qella sen repenti mult fort . | Qar nol hac eschampat demort . | Atrestal auengra deme . | Domna si non hauesz merce . || Qe senbrieu temps nom ajudasz | Mort me trobai- c. 61 r
resz cho sapchasz . .

¶ E cho es be ueritatx pura | Qe trobem ensanta scriptura | Qe domna qe aucí losieu | A escien . non uei puois dieu .

¶ Ma bella domna . silluos plasx | Deme us prenga pietasz . | Qe mort me podesz far chaszer . | O uiu me podesz retenir . | Qieu soi totz enuostre merce . | Faire mi podesz mal obe . | Mais jeus prec peruostre franqecha . | Qar esz delmon la plus cortesza | La plus plaszen ela plus bella . | E cill qe gencher se capdella . | Qun pauch maleugesses mon martir . | Qar re delmon tan no deszir . | Com fasz uostre bel cors leial . | Qadiu nosai qerre ren al . | Domna . mas qe us metá bon cor | Ves uostr amic qi peruos mor .

¶ Qieu uos dirai qe mes deue . | Peruos qam mais qe nuilla re . | Qan mensoi entratz elmoster | Si com autres pechai- res qer . | A dieu . perdon de sos pechatx . | Ez ieu uos or entre mos brasz . | Qe no isai far altra oraiszo . | Ansz pess tant auostre faicho . || Qe qan jeu cuig dir patre nostre . | c. 61 v
Ez ieu dic . domna . totz soi uostre .

¶ Aissi mhauesz enfolletit | Qe dieus eme men entroblit . | Pero tan es gran lauertutz . | Deuos acui mesoi rendutz . | Qe sim fasziasz damor tan | Qe me retenguesez baiszan . | Mos maltraich qes pejers qe mortz | Deuerrian jois edeportz . | E serian tutz mei sospir . | E mei afan emei deszir . | Tornat en joi ez en dolchor . | Qe tals es laforcha damor . | Qus be fai oblidar cent mals . | E us jois cent iras mortals . | Ni no sab damor be jauszir | Qi no sab cellar esoffrir | Ni ja no sera benannantz | Qi no es soffren ecel- lantz . | Enaissi ocre e o cuit .

¶ E daisso sai eu mais qe tuit | Qen me no ha re mas
amors . | Qaissi mfa dero tres sorors . | En ai qella ora qieu
fui natz . | Qe totz tenps foss enamoratz . | Qamors no spar-
tes ja de me . | Ni eu damors . pernuilla re . | Damor soi
edamor miplaj | Tot qant ella mi di ne faj . ¶

c. 62 *r* **¶** Qieu soi fach per domnas servir | Qanc res nompoc tan
abellir | Midonsz mautrej . midonsz miren . | Qieu nasqi
perfar sos talen . | E ualla mi dieus emerces | Ensamor .
ema bonafes .

CXI. Rambautz daurenga (1).

Pois tal sabers miuen emcreis | Qe trobar sai ez ieu odic .
Mal esta | ra sino pareis . Esoi befols sino men guic . | Qe
qant hom dich ab lalenga . cho qe ben enpes | no tenga .
No pod hauer sordejor dec | Qan dich cho qe no s conuenga
Er hai gaug qan sebrhom delfreis . E rema | non sol li abric .
Eli auszelet en lor leis | chascus . dechantar no se tric . Qecx
salegra | ensalenga . pel nouel tenps qe ill souenga . | E dels
arbres qeran tuit sec los fueillz . | pels bran chils sarenga .
E qi anch jor damar sefeis . Era no taing | se desrazic . Mais
perlogai tenps qi pareis | deu qecx hauer son cor plus ric .
E qi nosab | ab lenga dir cho qes couen . aprenega | Cossi
ab nouel joi esplec . Qaissi uol prez | qes captenga .
Estat hai fis amichx adreis duna qe | mengannet ab tric .
Eqar anch samor mi | destreis . Totz tenps nhaurai mon cor
enic . | Perqieu no uoill ab la lenga dir qe sa | mors mi
destrenga . perqus autres ab | lei sabrec Ez ieu chasz cho
qel enprenga . ¶

c. 62 *v* **¶** Ab lei remaignan malaueis . Ez engansz . | ez ab son amic .
Qe tals mha asos obs conqeis | don ja no creirai fals predic .
Ansuz uoill . | qhom mi taill la lenga . Sieu ja delei crej . |
lauszenga . Ni desamor mi desazec . Sen . | saubia perdre
aurenga

Be taing qieu sia fis uas leis . Qanc mais tan | en outra no
cric . Enostre seigner el | metceis . Ab pauc delfar no ifail-
lic . Qab | pena saup ab lalenga . dir aitals uoill | qesde-
uenga . La gran beltatz qen lei parec | | No taing qautra
si enpenga .

Domna nomcal far lonc plaideis . Qe deme . | podesz far
mendic . O plus ric qez anch no fo | reis . deltot soi eluo-

(1) *Accanto al numero la sigla ex*

stre chastic . Sol | qem digasz ab la lenga . Cossi uolesz
 qe | m captenga . Qencorhai qen aissi estec . | E qe ja dau-
 tra nomfenga .

Domna re nous qer ab la lenga . Mas qen | baiszan uos
 estrenga . Ental luec on abuos | mazec Eqe dambs mos
 brasz uos cenga .

CXII (1).

Plus qe las domnas qieu aug dir . | Qallixandres trobet el
 brueill . Qeran | totas daital escueill . Qe no podian ses mor-
 rir | Oultra lombra delbrueill annar . Nom . poirieu ses mort
 loignar . damor qi mha . | noiritz anchse . Epueis enaissi
 mamortz . | te . Emauida elsieu poder . be li dei seruir | a
 plaszer .

Si fach jeu si qe no me uir . Nimenbiais ni no || men tueill . c. 63 r
 Ansz hai meillor cor qieu no soill | Chascus jor damor obes-
 zir . Qim fai uos bella . | domna amar Qim pograsz mo mal
 alleuiar . | Qar enaissi deuos maue . Qieu cuig tan | uos
 port bona fe Qe res nompoges far do | ler . Siuos mi dei-
 gnessez ualer .

Hai bella pos tan uos deszir . Tueilla us hu | melitatz lor-
 gueill . Qhauesz uas me . pos | uom destueill , damar uos .
 si be mfaisz . | langir . Qe ses mentir uos puesc jurar . | Qe
 no ha tal joi deschanpar . de lamort cel . | qe morir cre .
 Com jeu hauria sab merce . | domna uolguessez pro tener .
 Tan haj | enuos ferm mo esper .

Qar qan uostre bel cors remir . Tal joi hai | qe no sai qe
 miueill . Ni de dolor qhaia nom | dueill . Pois haital dol
 del departir . Com ha . | lenfantz . qi luol ostar . desa maire
 e aillor | portar . Qar uos mesz maire detotz be . | E ses
 uos nuill joi pro nomte . Percho non puesc dira estener .
 Qant jeu me loing de | uos ueszer .

Mais qant sai qauos dei uenir . Esai qe uos | ueiran mei
 oeill . Tan de joi en mo cor a | cueill Etan so joios mei cos-
 sir . Qe nom | pod dira remembrar . Mais tan mi membra . |
 dechantar E dejoin qe totz hom qim ue Se me | rauilla don
 mi ue . Tan gran jois com ieu | puesc hauer . Ni com hai
 tan joios uoler .

Bella si tot nom uolesz far . Aitan qant || poriasz debe . Jeu c. 63 v
 cuig be en mo cor ecre | Qenre no uos fach desplaszer Nuilla
 uezs . | qieu uos an ueszer .

(1) *Accanto al numero la sigla ex*

CXIII. Rambaut deuachera (1).

Eras pod hom conoisser eproar | Qe debos faich ren dieus
bo guiszardo . | Qal pro marques nha fach esmenda edo . Eill |
fai son presz sobrels meillors pujar . | Tan qe ill croszat
defrancha ede champaigna . | lhan qist adieu perlomeillor de-
totz . | Epercobrar losepolcr ela crotz . On fo . | yesus qi
uol ensa compaigna . Lonrat mar | qes . edieus ha ill dat
poder de bos uassals . | ede terra edauer . E de ric cor per
far meillz . | qe ill taigna .

Tan ha donor euol onratz estar . Qel on | ra dieu epresz
emessio . Esi metceis | qe sero mill baro . Emsens ab luj
detotz . | sesap onrar . Qell onra lsieus e onra gen | estrai-
gna . Perqes desus qan lautre son desotz . | Qental onor sa-
leuada lacroz don no | mipar qonors mais lisoffraigna . Qai-
qest | siegle e a lautre uol hauer . Ez hal dieus | dat sen
eforcha epoder . Cols haja ambdos | etan qan pod si laigna .
Cel qi fesz air ecel eterra emar Efreig | echault euen eplueja
etro vol qen son | guit passon mar tuit li pro . Si com gui |
det melchior eguaspar Enbetlehem . | qelplain elamontaigna .
Tollo nos turcx | edieus nol uol dir motz . Mais anos staing ||
percui fo mess encroz Qe li ajudem . E qi | qe chai remai-
gna . Persauol uida esa grieu | mort ueszer . Qenlait pechat
uiuon qhom | deu temer . Doncs qecx es saïs qenfluns . |
jordan se baigna .

Dicus se lasset uender pernos saluar . En re | ceup mort
ensolfri passio . Elaiuiro per | nos judei fello Enfo batutz
eliatz al | pilar . Efo per nos eltraug ez enlafaigna | martu-
riatz ecorreiatz pertotz . Ecoro | natz despinas en lacroz .
Per qha dur cor | totz hom qeldan no plaigna . Perqieu uoill |
mais sadieu uen per plaszer . Morir per | lui qe chai uiu re-
maner . Ama ventur . | efoss mia alamaigna .

Nostre col guit santz nicholaus debar . | E ill chanpames
dresszon lur gonfano . | Ell marques crit moferrat elyo . El
cons | flamenx . crit flandres als colps dar . | Efera qecx
despasza elanchas fraigna . | Qenbrieu haurons los turcx uen-
cutz erotz . | Ecobram elchanp laueira croz . Qhauem | per-
dut . eill ualen rei despaigna . Poi | gnan dechaj . sobrels

(1) Una parte della R- e tutto il resto del nome Rambaut è scritto su rasura; prima, come si vede da un avanzo della parte della lettera R che è rimasta, colorita in rosso, era stato scritto un nome che comincia con F Accanto al numero la sigla ex

mors conquerer . | Qel marques uai osz esieges tener | Sobr
el soldan epassa enbrieu roma | igna .

Bel chaulier per cui fach sous emotz | No sai sim laiss per-
uos . oleu la croz . Qieu | mor sieus uei . eqar nous puosc
ueszer . || Cuig morir sols ses tot outra compaigna .

c. 64 v

CXIII. Tenchos denblacaz ab peire uidal.

Peire uidal pos far mhaue tencho . | Nous sia grieu seus
deman per cabal | Perqal raszo hauesz sen tan uenal En
maint | affars qe nous tornon a pro . Ez entrobar | hauesz
saber esen . Egi jai ueillz en aital | long aten Ez en jouen
nes atressi passatz | Meinsz ha debe qe si ja no fos natz .

Blachatz no tenc ges uostre chan perbo | Qar anch partis
plait tan descominal . | Qieu hai bo sen efi enatural . En-
totz afars | perqe mpar be qi so Ez hai mamor mesza | emo
iouen . En la meillor ez en la plus ua | len . No uoill per-
dre los gizardos nils gratz . | Qar qis recre es uilans enal-
uas .

Peire uidal ja lauostra raszo No uoill | hauer amidonsz qi
tan ual Qe ill uoill ser | uir atotz jor per engal . E de la
mplasz | qe m facha l gierdo . Eauos laiss lo lonc aten | de-
men . Senes jauszir . qieu uo ill lo jau . | szimen . Qar lonc
atendres senes joi | cho sapchasz . Es jois perdutz qanc us |
non fo cobrasz .

Blachatz no soi eu ges daital faicho . Com | uos altri a cui
damor non chal . Gran jor | nada uoill far pel bon ostal .
E lonc seruir per | recebre gen do . No es fi drutz cel qis |
chanja souen Ni bona domna cela qi lo consen | No es amors .
Ansz es engan proatz . | Suei en qeresz . edeman olaissasz . ||

CXV. Pontz de cabduoill (1).

c. 65 r

En honor delpaire en cui es | Totz poders etota uertatz .
Ez elfillz | totz sensz etotz gratz Ez elsaint esperitz | totz
bes . deuem creire lun etotz tres . | Qieu sai qel santa tri-
nitatz Es us dieus eus | perdonaire . veira merces euer sal-
uaire | Perqieu dels mortals faillimentz Qanch | fi enfach ni
enpessan . Afals dich ni en mal | obran . limrend coulpau-
olz penedentz

Luecx fora qelreis dels franchises . Elreis en | gles fessesso
paz . Eaql fora plus onratz | Qi premiers perdieu lauolgues .

(1) Sotto il numero la sigla ex

Eja non | non mermera sos ces Ansz fora coronatz (1) . El-
reis depuilla elemperaire degrant esser | amic efraire . Tro
foss cobratz lomonumentz . | Qaissi com chai perdonaran .
Sapchasz qaital | perdon hauran lai on fach er lo jutgamentz .
Qi fai lacrosz . molt les be pres . Qel plus | ualentz elplus
presatz . Er si reman flac | emaluasz . Elplus auols pros
ecortes . Si uaj | eno ill pod faillir res Ansz er deltotz mond |
elauatz . Eja nom chal tondre ni raire . | Ni en estreig or-
den maltraire . Q... (2) yesus | critz er uer girentz Atotz cels
qi per luj | iran vengar lanta qe turcx nos fan . | Qi totas
lautras antas uensz .

Be fai era gran nescies . Eso dan richa po | estatq Qan tol
las autrui heredatz (3) | chastel . tors ni paes . Qe qant cuida
hauer | mult conqes . Hameinsz qus paubres despoillatz . ||
c. 65 v Qe ol lazer no hauia gaire . E alric qe no j | uolc be faire .
valc alamort pauc sos ar | gentz . Gard se donc qitol aben-
gan . Pos | cel qhauia dauar tan . Fo chaitieus el . | paubres
manentz .

Seignhors . pos qa nos ha trames . Per | cardenals eper le-
gatz . Assout cel qes | en luoc posatz . Desaint peire cui
dieus | promes . Qencel ez enterra poges . Soluer | chascus
desos pechatz . Qi no cre cho alomieu | uejaire . Fals es .
faillitz etrichaire . E de | nostra lei maluolentz Eqi eras no
lia | talan Defar lacrosz nofai scemblan | Qe sia adieu obe-
dientz .

Gloriosa encui merces . Es esamta | uirginitatz Si com ses
estella eclartatz | E lums ez esperancha efes En apres dieu |
sobre totz bes . Pertotz nos pechadors | prejasz vostre dolz
filz euostre paire | Decui uos esz filla emaire Dolcha uer |
gena resplandentz Qe nostra lei traja | enan Enos don forcha
epoder gran | Sobrels turcx felons descrezentz .

Amicx nandrieu pos li pro uan . Vos no . | es ges dels
meinz ualentz .

CXVI. Partimenz denguionet ab en rambaut (4).

EN rambaut pros domna dhaut lignatge . | Bella eplaszen .
pregon perdrudaria | Dui chauler qison desgal paratge . |
E lus ha gran presz de chaularia . Mais . | el no fai nuill

(1) *Nel margine destro di questo r. il c. scrisse la postilla inquire*
(cfr. Prefazione, p. 16).

(2) *La scrittura è così sbiadita che non si può leggere.*

(3) *Scritto su rasura dal copista; di seguito era stata scritta un'altra parola ora del tutto cancellata.*

(4) *Accanto al numero la sigla 9*

autre faich ualen . || E lautres ha totz bes enteiramentz . c. 66 r
 Mais | uolpiz es . digasz maluostre sen . Aqal dei | meillz
 ladonna esser amia .

Enguionet moult es meillz dagradatge | Amo scemblan a pro
 domna complia . Cel qes cor | tes . franchs ede bel estage .
 Larcs emetenz e | senes uillania . Acel uos dic qieu presz
 mais | perun cen . Ala domna . ez es plus auinen . Qa | mi
 no par qe persol hardimen . Deja hauer | hom bona domna
 en baillia .

En rambaut lamic dardit corage Met per | sidonsz so cors .
 escemblaria . Qel imeses la | uer . qar plus car gage . No
 pod metre . qhom | lausza chascus . Rolant pels colps e per |
 la fortimen . Per qe dei meillz jaszer ab son cors | gen .
 lamicx arditz qe cel qi uai fugen . | Qar deuolpiz . no staing
 ges qe drutz sia .

En guionet . domnas han un usage Qab gen | parlar ezab-
 bella paria las conqer hom . gamic | brau nesaluage . Non
 deu esser en la lurs | conpaignia . Mais lor ualon ladreich |
 et cognoiscen . Perqel larc taign qe nhaia iausimen meills qe
 lardit qes auols qan | deiscen . Qe combatre nospot hom cascun
 dia (1) .

CXVII. Pontz de cabduoill (2).

Ar nos sia cabdells egarentia | Cel qe guiet tres reis en-
 bethelem . | Qe sa merces nos ha mostrat tal uia . Per qe
 ill | peyor uerran a saluamen . Qi la seigran debon cor | uei-
 ramen . E qi perterra nepermanentia . Re | maran chai .
 mult ifai folia . Qieu non || tenc ges lo plus ric permanen . c. 66 v
 Qi uergoigna | dieu per auol sen .

(1) *Nel margine sinistro di questo r. c'è un segno corrispondente a un altro in cima al margine destro della carta, dove il c. scrisse la seguente ag- giunta che occupa tutta la lunghezza della carta e parte del margine inferiore:*
 Esnrianbaut aitan | gran seignorage | ha lardimen . qe ia gran | seignoria Non
 conqerra | nuillz hom peruulpiage | Qalixandre non trac | per garentia . Perqe
 ual | mais a domna ez es | plus gen Qe am | lardit . qe cobeitaz | dargen .
 Diria hom | qe lin daua talen . | Sellal maluais teme | ros retenia
 Guj lamic larg | sec damor dreit uiage | Qab largesa qel reis | paris faszia
 Conqes | helena etrais deson | estage . Qanc noj fes | colp despaza forbia . |
 E dels amanz poria | contar cen Qe foron | drutz per atrestal | conuen . Per
 qe domna | deu amar drut | plasen . Qamor no | uol qhom raube ne | aucia .
 Esnrianbaut facha | lo judiamen Na ise | lena qar ha fi prez | ualen . Edigas
 li qe limenbre qan gen . Si fai harditz ensemz ab cortesia .
 Enguionet eu o noill eissamen . | Na iselena qar es pros esaben . | E digas
 li qe largesa esen | Acoill amors enol plaz uilania .

(2) *Sotto il numero la sigla ex*

Garda . si fai qi reman . gran follia . Qals apo | stols diss
 yesus ueiramen . Qhom los segues . e . | laisses qils segu-
 ria . Totz sos amicx eson ric | chasamen . Ar es saszos .
 facham sos mandamen . | E qi lai mor . Mais ha qe se ui-
 uia . E qi chai uio | peisz ha qe simoria . Qauols uida ual
 pauch . | eqi mor gen . Auci sa mortz . epuois uio ses tormen .
 Iamais no sgab nuillz bar qe pros | sia . Sar no socor la
 crosz elmonumen . Ab gen | garnir . ab presz ecorteszia
 Ezab tot cho . | qes bel eaunen . Podem hauer honor e . |
 jauszimen . Eparadis . gardasz doncs qe qerria . | Plus cons
 ne reis . sab honrat faich podia . Fu . | gir infern el punais
 fuec arden O maint | chaitieu uiuran totz tenps Ar (1) dolen .
 Qi uaus la crosz de bon cor shumelia . Perdon . | haura
 perla crosz humelmen . Eab la crosz de . | litortz efeunia .
 Nostre seigner qe hac . | franch causzimen . Albon lairo .
 elfelo fesz . | dolen Eperdonet longin qesrepentia . | E ab
 la crosz cobret si eus qe perdia Ereceup . | mortz pernostre
 saluamen . Malastrucx er | qi guierdo no lren .

Totz hom qelfai ueillecha o maualatia . Re | maner chai . deu
 donar son argen Acels qi | ran . qar be uai qi enuia . Sol
 no remaigna . | per cor mes creszen . Hai qe farem aljorn . |
 c. 67 r deljutgamen . Qan dieu dira . fals plens de coardia . || Dese-
 speratz percho don re no stria . Peruos . | fui mort ebatutz
 malamen . Adoncs hauran | liplus just espauen .

Qi tot qant es dechai mar conqerria . No | ill ten nuill pro
 si faill adieu neill men . | Qallixandres qi totz lomond hauia .
 Non . | portet re . mas un drap solamen . Doncs be | es
 fols qi be ue e mal pren . Ni laissa ljoï | qi no faill nueig
 nedia . Percho qe perd . don | no ha mais baillia . Cho fan
 lifals cobs | desconoissen . Cui cobetatz enganna per nien .

CXVIII. Partimen denguillem ab nymbert (2).

SEigner nymbert digasz uostresciencha . | delas raszos qe us
 enqer eus deman . | Suna domna amasz defi talan . Ei hauesz
 mes | lo cor elentendencha . Qeus don samor eill . | fai sen
 pregar . Tan tro conois no ipod | pechar . Edunaltra (3) qes
 be atrestan pros . Ses . | tot pregar . sabellis tan deuos . Qeus
 autreja . | eus dona samistat . Aqal dambas en sabsz | mais
 dekrat .

(1) Questa parola è cancellata con un tratto di penna.
 al numero la sigla ex

(3) Sotto -di- un punto.

(2) Accanto

Guillem . be sai segon ma conoiscencha . | destas raszos . qem partesz en chantan | Triar lomeillz segon lomieu scemblan . | Ediraius . qal uoill plus ni magencha . Qieu . | presz tropmais de domna emes plus car . Qan | ses mos precx miuol daitan onrar Qem don | samor lejalmen arescos Qe dun altra qieu | prec un an o dos . Ei entenda longamen | acellat . de me tan us dic qe mha trop . | meillz honrat . ||

Seinher nymbert . be deu hauer temencha . | Bona domna . c. 67 v etaing qe ihan doptan . Qatals . | no do samor . qes nan uanan . Nin leu fols | bruitz enfach ni enparuencha . E fis amantz | nosdeu desconortar . Sitot sidonsz noiuiol . | alco-menchar . Donar samor . mais seles larcx . | nepros . Serua sidonsz tro uenga lgizardos . | Qar paors es de leu joi conqistat . Qautres . | lhagues peraiquel eis merchat .

Guillem, mais ual jois qan en ben comencha . | Emou dekrat qaicel qenfai son dan . Qe . | tal jha . uai son amic loignan . Tro tota | gen conois lor benuolencha . Epros domna | pos ha bon cor damar . Noi deu ges trop | far son amic poignar . Qazambdos es jois . | emeillurachos . O ennantz son emsens abjoi . joios . Euos hauesz be talen defoldat . | Qanc nonui joi sobrelleu conqistat .

CXVIII. Partimentz peirol (1).

Seinher qal penriasz uos . | De doas domnas ualentz . On reigna . | jois ejouentz . Egais talantz amoros . | Luna hauesz . sius platz . Tot leu ez enpasz . | Coinda edebonaire . Elautra grieu etard . | Eab gran regard . Er uos en mal atraire . | Peirol sitot soi cochos . daisze ni de . | jauszimentz . Ja no degra ljugamentz | Damor . faillir mas raszos . Drutz trop | aisziratz . Se chanja uiasz . Perqieu fis a . | maire . Nam mais amapart . Abgeing e | ab art . Esser harditz laire . ||

Seinher trop seria bos . Louostre raszo . | namentz . Mais c. 68 r qan chai laplueja eluentz . | Elfreig destreing los boissos . El amicx . | atent . Ason parlament . Cho qe ill fai . a | faire . Be conosc ecre . Si desmentz lin | ue . Qe iratz sen repaire . Peirol . si drutz engignos . Ben esperantz | ni suffrentz . Fai tan qasa gisza uensz . Los . | fols agaich delgelos . Adoncs es eders . Tan | haut sos uolers . Qe noli es uejaire . Haja . | tan donor . Nitán derichor . Rei ni empeaire .

(1) *Accanto al numero la sigla ex*

Seinher . permafe . Namera mais be . Qe | totz tenps mal traire .

Peirol^r. permafe . Mais nam mal ses be | Qe be ses maltraire .

CXX. Tenchos denlemoçi ab bernart (1).

Bernart deuentador . delchan . | vos soi chai uengutz assaillir .
Qar | uos uei estar en conssir . No puesc mudar qe | nous deman . Com us uai damor . hauez . | en ges . Be par qe nous enuenga bes .

Lemozi no us (2) puosc en chantan . Respon . | dre ne isai auenir . Mos cor mi uol . | de dol partir . Bels amicx . adieu uos comman . | Qe mortz mha una mala res . Qanc no mi . | ualc dieus ni merces

Bernart sanc uos fesz bel scemblan . | En qe ra spod es deuenir . Nos taing qhom | ab amor sazir . Qan la trueba deson talan | Pauch gazaigna drutz dira ples . | Qan per un dol nha dos o tres . ||

c. 68 v Lemozi . molt fesz grant engan . La bella qim pogra enrichir .
Qe qan mi poc desi . | aizir . Ez ella mtornet ensoan . No haj . | conort . qe fort nompes . Qar oui e conseil | noi pres .
Bernart totz hom deu hauer dan . Salla . | cocha no sab sofrir . Qamors siuol souen . | servir . Esi cho tenesz azafan .
Tot es per . | dutz . sanc re us promes . Sinero pleuidas | mil fes .

CXXI. Partimen ab tenchon den rainaut ab jofre (3).

Seinher jofre respondesz me sius plasx | Qals amors ual mais . aluostre uejaire . (4) | De dos amantz . lus tan haut pojasz .
Qa . | ma domna ualen deric affaire . Tal qa pe . | na cuida samor hauer . Mais honor les . | sol qar lofai doler Elama tan qe no sen . | pod estraire . Elautres ha desi dons son . | uoler . Si qe dere no ill deffen son plaszer | Mais el (5) non ha enanior (6) onor gaire .

Seinher rainaut, totz me soi consseillasz . | Aital domna . no uoill uas mi a traire . | Qe demon mal hages joi esolasz . E de samor . nom tenges com afraire . Qe maint joi son . | perduz pellonc esper . Aitals ricor don hom | no ha poder .

(1) Accanto al numero la sigla ex (2) Scritto sopra il r. dal copista.
(3) Accanto al numero la sigla ex (4) Eccetto le prime due lettere e le ultime quattro, il resto del r. è scritto dal copista su rasura. (5) Scritto su rasura dal copista. (6) Fra en e amor il c. inserì sopra il r. una s

Fera totz tenps enperdon grieu . | maltraire . Mais uoill
 celei (1) ben amar . e temer . Qelgizardo nomet ano chaler |
 Eqi uuoilla . sia dautra musaire .

Seinher jofre . no son ges musador . Tut | cil qi aman domna
 degran ualenchà . Qar qi plus || uol aisze qe grant honor . No c. 69 r
 ha en se uera . | ja conoiscenchà . Qe be deu hom percho
 gran | mal suffrir . Don pod gran bes egrant honor . | uenir .
 Qe per re als fi amors nomagen . | cha . Mais perlei uoill
 honor en auantir . | Eqar uolesz tal raszo maintenir . Qe re
 no . | ual . Faszsz i gran faillencha .

Seinher rainaut . aqill sab mais damor | Siuoliasz hauer bo-
 nentendenchà . Qason | amic fai cho . qe ill es meillor . Qe
 no fai . | cill qe so joi li bestenchà . Qieu no uoill . | ges
 totz tenps aital seruir . Qe non hages | mas lannar eluenir .
 Euos nhajasz aiqella | contenencha . Qen amasz mais latendre
 qel | jauszir . Percho se fan libreton escharnir . | Qi fan dartu
 aiqell eiss atendencha .

Seinher jofre . artu no atend jeu . Qai . tal hai dat emo cor
 emauia . Qe scembla | be qel aucies agrieu . Neguna re
 qhages | ensa baillia . Esime fai mal ni pena endu | rar .
 Nomen dei ges percho desesperar . | Qa prob lomai nhaurai
 be tota uia . | Sieu nhai lomors seuals al comenchar . | Percho
 dei eu lo gran joi esperar Qe dieus | mil don aissi com jeu
 luolgria .

Seinher rainaut . perla fe qe dei deu . Dit | mo hauesz aissi
 com jeu qeria . Qeill jauszimen | damor si an tutz mieu . Eli
 maltraich a la . | uostra partia . Eqan uezsz qe no podesz |
 al far . Sabesz uos en auinent conortar . || Eqant ouei no puosc c. 69 v
 mudar non ria . | Oimais laissez nostra tencho estar . Qe . |
 be sab hom qals ha meillor damar . Aiqel qe | pren o aiqel
 qis faidia .

Amicx jofre . mal sabesz rasonar . Esapchatz . | be qe
 pauch sabesz damar . Qi faisz donor . | edamor mei partia .
 Seinher rainaut . ja nous oqer triar . | Mais qan uos plas
 qe uos laissasz truffar . | Si entendesz plus en lafol sofya .

CXXII. Partimen dengueillem gasmar ab neble (2).

NEble . qar chausesz lameillor | Adess . segon uostr essien .
 Loqals ha | mais depessamen . Decossirer e derror . | Cel qe

(1) -i fu aggiunto dopo non potrei dire se dal copista o dal c.
 canto al numero la sigla ex

(2) Ac-

gran re deu pagar . Nilpod nill uol hom esperar . O cel qha
so cor eson sen en domna pauzat Ere no ilfai qill plaja |
Chjausez dambdos qeu sai qals plus sesmaja .

Guillem gasmar . anch peramor . No trais | peisz hom demo
jouen . Com . ei fait efach . ez enten . Ni mais degues dema
richor . Per qieu sai com per essaia . Qe no sefai a com |
parar . Dolors damador azaiqella dome | en deptat . Qar no
es hom qi peisz traja . | Com cel qhom dis chascun jorn paja
mi paja .

Neble . tuit li domnejador . Lipro eil larcs . | elialen . Se-
ran abme del jutgamen | Eauos seran li ublador . Elautra gen
qi | no sab far . Mas chaitiuer eamassar . | (1) |
c. 70^v Perqe setaing qenson ueillon deschaja || Ricx hom toset qi per
depte sesmaja .

Guillem gasmar . qan li deptor . Miuan . | apress . totz jorn
seguen . Lus metira . | lautre mipren . Emapello baratador . |
Mortz uolgra esser ses parlar . Qieu . | nom aus enplacha
baissar Niuestir bos . | draps decolor .

Qar (2) homs nom ue qe sa lenga no traja . | Esieu damor
trauc mal . be staing qe m . | plaja .

Neble sapchasz . qe ladolor . damor es | majer perun cen .
Qe depte nenuill sai | gramen . Qab bel ditz pod hom son
deptor . | Gen aplanar ezapajar . Mais amors | qim fai so-
spirar . Morir elanguir eissamen | (3) | Nihai
poder qem nestraja . Tan tem . | morir . solladolors mesmaja .

CXXIII. ¶ *Peire uidal* (4).

Neus nigel ni plueja ni faing . | Nom tolon deport nesolasz .
Qe lescurs . | tenps mipar clartatz . Pel nouel joi en | qe
mrefraing . Qe jouens domna mha conqes . | Esi eu lei con-
querre poges . Qan la remir . | tan bella mpar . Qe degaug
cuig ades uolar .

Mais laustors qhom pren en laraing . Qes | fers entro qes do-
meschatz . Pois torna | maner ni priuatx . Ses qill tenga ni-
gen | la plaing . Molt ual mais dautre qant | ha pres . Totz
atrestal usages es . Qi | jouen domna uol amar . Qe gen
ladej adomeschar . ||

c. 70^v A lusatge mteing degaluaing . Qe qan no | soi auenturatz .
Jeu mesforsz tan en uas totz | lasz . Qi pren econqer egas-

(1) *Lacuna nel codice.* (2) *Qui il codice va a capo, sebbene continui la stessa cobla.* (3) *Lacuna nel codice.* (4) *Accanto al numero la sigla ex*

zaing . Esi mos affars | mhauenges . Daicho de qe msoi entremes . Amo emperi . cho mepar . feira tot lomonsopejar . Ab pauch defuec romp laur elfraing . Lobrers . | tro qeles esmeratz . Don lobra es plus bella | assaz . Perqe lo loncx maltraich no plaing . | Qe selfuec damor senpreses . Enlei si com | enme ses pres . De be amar pogra cantar | Mais hom nos deu desesperar (1) .

Ab bonas domnas maconpaing . Eplasz mi jouen . | ebeltatz . *Esoi francs als ben enseignatz* | Mais no mi plasz bars qim regaing Ni qe trop | lidur sos arnes . Qieu ensai be tals dos otals | tres . Qhom pod peruers uilans contar . Ab sol | qels *deignesson arar* .

Adruz de bona domna staing . Qe sia sabis | emenbratz . Ecortes eamesuratz Eqe trop | nostrabaill ni slaing . Qamors abira nos | fai ges . Qe meszura damors fruch es . | E drutz qiha bo cor damar . Deu sab . | gaug dira reffrenar (2) ||

[CXXIII] (3).

c. 71 r

Ne drutz recreszentz perauer . | Nital qi jano aus ualer . | Ni encort uenir neannar .

Sabesz . qaldrutz dei domna far . | Qi per presz uol menar jouen . | Adreich efranch econoiscen . | Harditz ez encort preszenter . | Egard qan penra chauler . | A sei seruir qe seus parescha . | E qensamor meillur e crescha . | Qar aissi (4) lpod far deparatge . | Qanc maluasx nofo delignatge . | Nihom gaillars deuillania . | Qar laj on ualors uen etria | Ven paratges . edelaj fui . | On paubre cor souen sadui | Qe maintz nha faich bas dhautz baros . | E percho disz en perdigos

Enparatge no conosc jeu mais re | Mais plus enha cels qi meillz se capte . | E chascus pod saber . qes dreich . | E percho lchaulers adreich | Onrich cor noiric cortesia | Qar uit qa sidonsz no taignia | Per paratge ni per ricor . | Volc enanchar tan saualor . | Qab leis sengales pauch o mout . | E no stet ges en luec deuout | Vestutz ni past az una part . | Ansz se charget gerre regart . || E fesh asos uezis assautz . | Aissi com dis enraimbautz .

c. 71 v

(1) des- aggiunto sopra il r. dal copista. (2) Gli ultimi sei rr. della carta sono bianchi. (3) Il testo che segue è un frammento della novella En aquel temps di Raimon Vidal, e non vi fu dal c. apposto il numero; cfr. Prefazione, p. 11. (4) Prima di questa parola c'è un piccolo spazio bianco con traccia di rasatura.

Aicel qim uol auszir . escout | Per midonsz hai cor estout . |
 E humil ebaut . Esalei nofos dhazaut . | Jeu mestera en luec
 deuout Qe dals non | pessera mout . Mais mangera etengram |
 chaut . Ehagra nom raembaut . | No uolc hauer nom raem-
 baut . | Lochaualer . mais bon ebel . | E ladomna perfar
 cembel | A Lagen qi uai deuinan | Volc lo soffrir aso deman . |
 E qhom plus bass no ill endones . | Qar grieu er pros domna .
 qades . | Qalqe drutz hom no ill endeui | E si no uolesz creire
 amj . | Anjasz de mirual . qendis | *Qimais saup damor que*
paris (1) | Ni hom qanc auszisez contar .

Sabesz perqe dei domna amar . Tal chaualer . | qe ill sia ho-
 nors . Per paor demalparladors . | Quns no lan puesch ochais-
 zonar . Ni deneguna | re blasmar . daicho qe a onrat presz
 sataing . | Qa bona domna amor sataing Qar puois | enbona-
 mor senpren . Nus hom nom (2) pod pois | far creszen . Qe
 ues outra part sen uergoing .

Aissi mpar eissida delpoing | Als marparlers domna pres-
 zanz . | Eaissi lo (3) tenc mais deset ansz . || La domna .
 lchaualer qe us dic | Qe pres delsieu . e qel soffric . | Son
 deman . e qe la pretges . | E qe la i donet qe portes | Anels
 emanchas persamor . | Adenant un jorn depaschor . | Qha si
 serui el chaulers . | Annet . qar nera costumers | Veszer si
 dons enson repaire . | E sius cutzasz . qella i saub faire . |
 Tot qant abel solasz conue . | Ja no cuig qe ifaillasz en re . |
 Qanc domna meillz no sen captenc . | Elchaulers sempres
 qi uenc | Josta lei sannet asezer . | E no foro mas qan plaszer |
 Las premieras nouas dambdos . | Mais cel qin era be soi-
 gnhos | E per sobramar apessatz | Com hom cortes ezessei-
 nhatz . | A sidonsz deu far . Li comencha | Lamor ela longa
 enten dencha . | Qen leis ha faich . ellonc seruir . | E com li
 dei totz tenps graszir | Lo be elonor qen lui es . | Qar be
 sap econosc manes . | Qe perlei les tot auengutz . | E sill
 tenia en luec de drutz | A son jaszer . ni per privat | No
 cuiges qe jhagues pechat || Ni facha nuilla leuszaria . | E qar
 lo i dich . per merce i sia . | E qe nolo itorne anuill mal |
 Qamors lenforcha . enon pod al . | E pois tot jor pod auzir
 dire | Qel mond no ha tan grieu martire | Coml lonc atendre
 qill sec fort .

Aici non respos nuill confort | la domna mas iradamen . |
 Per dieu fai cela malamen . | Hai mesza lonor qieu hai faicha |

(1) Tutto scritto su rasura.

(2) -m aggiunto sopra il r. dal copista.

(3) Sotto lo due punti.

Q ... (1) aital anta mhauesz traicha . (2) | Nius pessesz (3)
 qa mi (4) us colgues | Non hauiasz pro qi eus ames . | Eus
 tengues per mo chauler . | Amei men torn qe mal men mer |
 Qe peruos nhaj laissatz maints rix .

¶ Mais en bernart lofis (5) amicx | O dis ben peruer qieu
 osaj . | Totez men desconosc . tan ben muaj | E shom saubia
 encui menten .

¶ Tant nhai . faich per esseinhamen | Qe totez uos nesz de-
 sconegetz . | Aici . qar uolesz estre drutz | Vos tueill mo so-
 lasz emamor . | E pessaires de conquerre aillor . | Domna
gabse os deign (6) colgar | Qab mei no podesz mais trobar |
 Esmenda . pais nefin ne trieva .

Aitan dejosta lui selieua || Qais qals autres uol far solasz . | c. 73 r
 Elchaulers remas irasz | E per amor enmainta gerra | E tenc
 locap pessin uas terra . | Ab maint pessamen enoios . | Era
 spenet . qar fon (7) coichos | Vas sidonsz tan dedir son cor . |
 Emaldis celui qa nuill for . | Amet anc qar (8) qant hauia |
 Fat ensat anz perden u dia . | Ses forfaich eno sab perqe .
 EN lasala . qe bem soue | On aicho fon qacelui pesa | Hac
 una donzella cortesa | Niesza al seigneur del chastel | Azhaut
 cors hac egent ebel . | E jouen . qe no hac uint anz . | E
 aperceub ben perscemblanz . | E *cognoglas* (9) nouas dam-
 bdos . | E ui lchauler conssiros | Per la domna qi sen leuet |
 E pensa . qanc sol no ipoignet . | Qauzit hac cho qe no ill
 fo bon . | Vas lui senua perochoaiszo . | Dhauer solasz . el
 chaulers | Des qil lauit molt uolonters . | Josta se . lifesz
 bel ostage . | Com adonszella dhaut paratge . | Deu hom
 far . qan es richa ebella . | Aissi com hom se renouella . ||
 Solasz pertraire cor dauitruj | Li uai diszen tan qe laduj . | c. 73 v
 En las nouas qauzir uolia .

El chaulers li disz amia | Qant oconosch deuos nom gart . |
 Ansz qar mscemblasz debona part . | Etals cui no staing mal-
 uistatz | Vos diraj . en sia celatz | De uostra domna com nes
 pres . | Jeu aug qe tant hauesz apres | Non per jorns . mais
 perplan coratge | Qe be sablesz . qe perparatge . | Ni qe cuiges
 esser sos pars | Nonlamei . esi auc cujars . | Volssitz uostra
 domna . mor jorns | Mas amors qi no es sojorns | Celui qi

(1) Qui sono state cancellate delle lettere, ma al verso non manca nulla;
 v. nota seguente.

(2) Il c. sopra il r. premise alla parola re (3) Il
 c. dopo questa parola inserì sopra il r. anch

(4) Fra -a ed m- il c. inserì
 sopra il r. una b

(5) Tra fis e amicx c'è un po' di spazio con rasura.

(6) Scritto su rasura. (7) Sotto -n un punto. (8) Dopo questa parola
 il c. inserì sopra il r. tot

(9) cognog- scritto su rasura.

uol trop haut amar . | Lamfesz tan souen remembrar | Qe mal
mon grat lo ihaic adir . | Eqar anc miuolc acuellir | Qi eu la
pretges . noi gardej re . | A leis seruir . ni mal ni be | Ni
tortz ni dreich qal qe iplages . | Emembret me qalqhom di-
szes . | E cuig foss narnaut demeruell . | Qi mais sab qaicel
denantuell | Damor . | ne dautre almieu albir . E qant mi pess
qals es qim fai langir | Cossir lonor . eoblit la foldat . | E
fug mo sen esec mauolontat ||

c. 74 ^r Aissi mhauiolers engannat | E fach amar set ansz enuan . |
Eras qan cutgei penre plan . | E leu cho qhaui seruit | Es
m^hmauengut cho qhaj auszit . | Qe dich enfolqet lamoros
Ges pechat amors cho sabsz uos . Si mau | cisesz pois uas
uos nom ire . (1) Mais trop ser | uirs ten dan maingtas saszos
E son amic | enperdhom cho aug dire . Jeus hai seruit ez |
qar nom enuire . Mais qar sabsz qel gi | erdon menten . hai
perdut uos el seruirs eissamen .

Aicho nom par deluostre sen | Dis la donszella bels amicx . |
Assasz cointatz debass aficx | Vas qe decor scemblasz azhautz .

¶ Aujasz cho qendis engirautz . | Qi mais sab damor qe tri-
stantz

Echom ja scemblaria enganz | Qhom be ames eno soffris .

¶ E qar madomna . no senris | Alpremier motz . enous disz
oc | Per cho aujasz qe us torn enjoc | Vostraffar . Ni us dasz
cossirer . | E denguillem de sandiscer . | Qen dis . nen au-
szisz (2) anc parlar | E cel qobra damor sab far . Ges per
un | nos des esper . Qar bona domna son uoler | Cela souen
peressajar .

c. 74 ^v ¶ Volesz enmo consell estar . || O non oc jeu molt uolon-
ters | Amiga dis lochaualers . | E prec uos qe ma *cosseilez* .

¶ Ades uoill donc qe us remembrez | Aqesta cobla per
intrar . | *Qauzi a guillem ademar* | Maingtas uez dir enmaintz
luocs

E faram canudir afluochs Sinom socor | abansz dun an . Qe
ja mdis hom qen uan | bruillan . Canetas en om scembla
jocs | Esim fai jouen chanudir Tot chanutz | mhaura qant qotir
Qe bos esfortz malau | stres uensz .

¶ E auos remenbr eissamenz | Aqesta qes entre nos ams .

E cutjasz qe cho sia clams . Ne qe men rancur | no fasz ges .
Tota ma rancura es merces . | Sibe mpassa ldirs logarans . (3)

(1) Il c. a questa parola *premise* sopra il r. a (2) La s di -sz fu
scritta dal copista sopra il r. (3) Sotto il g un punto e sopra il r. sostituito b alla lettera espunta; la mano mi sembra del c.

No soi cla | mans . mais ben uolgria . Ella chjausis qe | no
faillis . Tan es adreicha ebenestans . | Qel majer pans delprez
cairia . Sinolso | fren uertatz Esera grieu fi *un cor uas* | dos
latz .

¶ Abaital cor uoill qe siasz | Amicx . la donszella respon .
Ezieu perloseinher del mon | Qar dolors es dome qi ama |
A midonsz sen clama | Nomenchal . uos serai molt bona . |
Mais es demeig jor o dora nona . || E seus remanresz aici | c. 75 r
Non olaissasz qal bel mati | Ansz qe us mouasz nel chault
sespanda | No tornasz auostra demanda . | Aissi com finsz
amicx deu far . | Qar be leu peruos essajar . | O qar no i
uenges desaszo | Hauesz trobat aital deno . | Edeu se meil-
lurar cho cuit . | Edirai us cho qe ges tuit | Nous sabrion dir .
sim nesueill . | Qendis en geraus deborneill | *E* membre us
afortidamen ¶ Qenpasz e | soffren . vija qemjauszire dun amor |
ualen . Sj leugeramen . Perfol sen sauua | Nomfeszes esglaj
So qe majudera . *Sem fes ueçiaz Efejnsim* (1) *iratz* . Percautre |
senatz . Qan mannei tarzan . *Puins epres* | enan . Epoi sof-
fertera . Majors torts | assasz . Qan mensui loignatz Ensoi (2)
enfreadatz . | Per qieus prec eus man Qe soffrasz aman . |
bemplasz qe ill aman Sannon soffertan | Qar cill uenceran
Qi be sofferan .

¶ E uos qilhauesz soffert tan | Non o perdasz per u sol
ser .

Aissi lfesz lanueig remaner . | La donszella . cui dieus am
par . | E non oblidet qalcolgar | Qais qis uai dauutr affar
parlan | A sidonsz non demandes tan . || Qen las nouas la fesz c. 75 v
uenir . | Mais cela qm pres son albir . | Aissi com sera trop
sabentz | Leua las mans (3) fer ne lals dentz . | Qelsanc lin-
fesz issir manes . | Vai fai cela maudita res | Vill senes sen .
qe uos mauses | Parlar detal causa . qades Non o compresesz
ses deuet . | E ladonzella sencalet | E tenc se per enuilanida |
E disz . qanc mala fon ferida | Qe sadomna re no auszi .

¶ Aissi remas tro alomati | Qe tuit leuon perlamaismo | El-
chauler qant uit saismo | Qasidonsz deges mais plaszer | Josta
lej sannet asezer . | E tornet li ason deman . | Mais nolichal
annar enan | Qal comenchar auszi tal re . | Qe pertotz qant
hom el mon ue | No ausera mais dir un mot . | Mas sol aitan .
efo fait tot | Com cel qapenas sasegura .

(1) Sotto la -n- un punto. (2) Fra questa e la parola seguente il c.
inserì sopra il r. una n (3) las mans] le due s furono dopo cancellate, ma
s'intravedono in una lieve traccia.

Cortezia no es als mas mesura . Mais . | vos amors non saubess anch que fos . Perqieu . | serai tan plus cortez deusos . Qal majer brui | u . calaraj ma rancura .

c. 76^r E vos o faich qieu non hai cura . || Mas qe denan me uos ostesz (1) | Respond la domna . e qe pessesz (2) | Dautre uostr affar per imais (3)

C Assasz hac chascun en so lais | Qe contar . marritz ez esters . | La donzella el chaulers | Qan ambdvi si foro trobat . | Ecel qì hac locor irat | Qar asidonsz noialc seruirs | Ni lonc atendre ni blandirs . | Ni qar anc nol tent malafes . | Lidis amia mal mnes pres . | E peisz auen . euengran pur . | Qar on plus amidonsz matur . | E mais laprec mais iperdì (4) Emeinsz itruob de bon suffert . | E mais maldich opèjor fait . | Er soi uengutz a mal reirait | Qenbernard deluentadorn dis . | Qi tan fon uas amors aclis . | E abtot nhac maint desplaszer .

Pois amidonsz nompod ualer . dieus | ni merces . nil dreich qieuhaj Ni a leis | nouen apaszer . Qìl nam . jamais nol | odiraj . Aissim part de lei em recre | Mort mha epermort li respon . Euauc | men puois ill nom reten faiditz en | eisill . no sai on .

Nofaresz cella lirespon . | Aissi com pros ez eissenhada . || c. 76^v Eill disz . amicx . molt soi irada . | Qar aissi us pren deuostr amor . | Mais uos ifais gran desonor . | A uos metceis el des conort . | Amicx ab cor segur efort . | Hauesz entro aici estat . | Eseras qant hauesz pojat | Vostre prez . lo laissasz caszer | Aissi uenrrez anonchaler . | Com hom recreszutz emaluasz . | Qengui duirel (5) si os o pessasz . | O dis aissi com fis ebos .

Tan qan fai cho qe deues hom pros Etan | leials com si garda dangan . | Per uos odich *qe sieus lauzici an tan* | Mentr eral dich uertader elfaich bos . | Ges peraicho non deuesz dir qì eu men | Sitot era nous tenc perualen . (6) | Qarqi laissa cho qha be comenchat | Noha bon presz peraicho qes passat .

C Aisso (7) mpar dich dhome honrat . | Qan uol far sos faich (8) auinen | Aujasz (9) qen diss eissamen | Raimon uidals debeusadun | Per tolre cor flac et enfril | Als amadors uas totas parz

(1) *L'e risulta scritta su rasura, ma non si può dire se dal copista o dal c.* (2) *Per l'e v. nota precedente.* (3) *Fra i ed m fu inserita, sopra il r., dal c. un'a* (4) *Un punto sotto il d* (5) *L'i- fu scritto dal copista sopra il r.* (6) *Sopra -ru- il c. scrisse tan* (7) *Il segno paragrafale mi sembra aggiunto dal c.* (8) *Fra questa e la parola seguente il c. scrisse, sopra il r., una d* (9) *A sinistra dell'A- il c. scrisse una E*

Luns edimarç matis esers . Eto (1) lan | taing ques rixc egentz .
 Qe sapcha far fach | auenentz . E dir paraulas benestantz . |
 Ejaldemontz . Perfalsamor als fis no pes . || Sitot senperd c. 77 r
 maint bos journals . Mais | totz aitals Am chascus fis efranchs
 apres | Enoill enfaill presz oamicx ogratz . | O domna tals don
 er molt gen pagatz .

¶ Euos no esz apareillatz | A far un jor maluais capteing | E
 siperdesz domna . al demeing | Vos enreman presz ab ualor . | E
 sabchjasz qabon camjador | Noill faill domna uas qalqe part . |
 Perqe deuesz hauer esgart | Contra cels qi uan deuinan . | E
 lonc atendre uan blasman . | Qenmirauals odis ses gab .

¶ Cel cuj joi taing ni chantar sab . Pois | sos bels dich
 uol despendre . Atal domna | lfacha (2) entendre . Qonratz
 lensia eldanz | el pros . Qassaz deu ualer cortes nos des |
 auenen drudaria . Esieu domnei abfa (3) dia | Senals ades
 enq (4) er en luoch gentil .

¶ Nospodon aportar afi/ (5) | Ni enton taill totas amors . |
 E si per luechs ha trichadors | Non deuon esser tuit blas mat . |
 Amat hauesz en luoc onrat | E val en mais uostra ualors | Per
 qautra be podesz aillors | Enansz trobar pos aici us faill .
 Aissi pessen entra entrabaill | E ifai comlpuosca retenir . ||
 Aissi (6) pojar (7) efar ualer . | E qar de conseil lenparet | c. 77 v
 Mais no sab com trop qe ill membret . | Qen dis peire brai-
 mon lautrier .

Mal fai domna qe non enqier | Paubre chauler qant es pros .
 Pois | lo uei franche eamoros . Bon darmas eserf | uolontier .

¶ Aicho lmet cor . eplus entier . | lomet bernard deluen-
 tadorn . | Qe pertolre pessamen morir | *Als flacx* . arditz (8)
 ueiramenz

Ben seschai ab (9) domna hardimentz . | Entrauols gentz
 emalueszis . Esharditz . | cor nol afortis . Grieu pod estre
 prosz (10) | ni ualentz .

Aissi la destreins penssamentz . | Qelfe sentir qe la luolgria |
 A chauler sa lui plaszia . | Ab cor lejal . fi . epauc mois

¶ Elchauler . qant oconois | Vas lei ses faich humelian |
 E promet li qe merceian | Vol estre fiel tan com uiura . | E
 qe totz tenps li membrera | Lasaszos en qe la ol rete .

(1) *Il c. pose una t sopra l'o* (2) *Il copista scrisse sopra la l una s*
 (3) *Dopo -a fu cancellata una lettera.* (4) *Dopo -q fu cancellata una let-*
tera. (5) *-l è scritta dal c. sopra altra lettera, forse un'i* (6) *Sotto*
-is- due punti. (7) *Sopra l'o il c. scrisse un'u* (8) *Scritto su rasura;*
dopo arditz il c. scrisse sopra il r. dis (9) *Sotto b un punto.* (10) *Sotto*
la z un punto.

c. 78^r Aissi fon faich enbona fe | Lamor elamistatz dambdos . | Qel la seruiss eqel alfos | Lejals domna pertotz tenps mais . || E qel uenges deleis un bais | Dinsz un an qe marit hagues | Ez el-meig qe chascun preses | De lautrui (1) mangas eanels .

¶ Vaisen lo chavalier isnels | E per amors adreich ebautz . | E sanc fész guerras ni assautz | Ni peramor donet ni mes | Ar enfesz mais . eper un tres . | Valc eseruic mais qanc no fes . Aissi sauenc aquella ues | Qe la donszela ses engan | Hac marit ansz locap delan . | Vns (2) dels hautz homes delpais . | Esanc cortesza domna uis . | Ni debos faitz . ela fo cella | Qar mais ualc domna . qe donzella . | Ja fo la meillors qhom auszis | A conoiscencha dels uezsis . | E uenc qel chauler la seruic | E que la domna la cuolic | Aissi com ja sagron enpres | Molt tengron tuitz (3) percortes | Los faich ladomna el chauler . | E diszo . Qanc mais tan enter | No uiro ne tan ben estan . | E qi no sab uai deuinan | Qe bes farion ambeduj . E la domna . qi per enuj | Hac de si lchauler loignat . ||

c. 78^v Alpresz qenhana lcor tornat . | E mandel qe uengauas (4) lej | A trobar domna dautra lei | Qe non trobet al altra uezs .

¶ E lchaulers qi no fo qesz (5) | Mais mult cortes ez esseinhatz | Az un jorn es uas lei annatz . | Veszer . mais trop no sen coitet | E ladomna lacompaignet | Aissi com sap (6) echo fo gen . | E blasmal qar tan longamen | Ses tengutz deleis aueszer .

¶ Ezel li dis qe per plaszer | Qe ill cutza hauer faich nha estat . | E qar anc mais aital comjat | Son amic domna non donet . | Qar malamen lacomjadec (7) | Segon qel era fis ebos

¶ Non auszi giraudet lo ros . | Ella illdis segon qami par . | Qill dis als amicx conortar | Al comjat qel donec samia

c. 79^r Vostre serai sinonqa us plaszia . Euo | stre soi qamors mha esseinhatz . Qe non | cresza mals respos ni comjat . Qe si o fes (8) | mortz fore recreszentz . | Aissi prend jois amicx soffrentz | E fermes . qi per nien uosplaing | E uos alei dun hom estraing | Hauesz me tornat a folia . || Cho qanc no dis perleuzaria . | Ni percho qien nous acuellis | Mais per proar si merasz fis . | Ni leials amicx ses engansz .

¶ En mirauals endis aitanz . | A qi qe us degra be membrar . Per cellas qi cutzon proar | Ellirespon los trichadors .

(1) Sotto -ui due punti e sopra scritta un'e che credo del copista. (2) Un punto sotto -s (3) Sopra il r. a sinistra di questa parola il c. scrisse es (4) Fra ga e uas sopra il r. è scritta una s (5) Un punto sotto l'u (6) Il c. sopra il r. inserì u fra a e p (7) Quel che è in corsivo, è scritto su rasura. (8) Scritto su rasura.

Un plasz fan domnas qes follors . Qan tro | bon amic qes mercei . Peressai limouon | esfrei . El destreigno tros uir aillors . | Pois qan son loignat los meillors . fals . | entendedor menut . Son cabal men receu | but . Per qe schalla lcortes chantz . E sorz | crims efols bobantz .

¶ Qieu uos hauia be set anz | Estat lejals edreichurers | E sifos (1) fols . fals ne leugers | Ben me pograsz hauer trobat . | E qel fals cor desesperat | Nom haguessez enqeras dit . | Ansz me degrasz hauer mentit . | Per cho qen estegues plus plans . | Aissi com dis uns chastelans . | Mais nous saubria sons non dir

Tal domna no qero scruir (2) Qi perme | nos qera (3) pregar de chauler o denprestar | Per qi sporia enriqi . No li qero lo sieu pedir . | Pois tan dura mes deparlar . vn po co de | uria mentir . Person bon uassal meillurar . ||

¶ Nom degrasz tan fort esquiar | Nirespondre lai (4) al- c. 79 v deman . | Mais retenen ez es *longan* (5) | E permeten cho qe no fos | E ualgra mais aital respos . | A far segon lomieu scemblan | Com en mirauals dis lautran . | A toltre uils dichs ez enbronhcs .

Uenjanca de colps ni destoncs (6) | Nom par damor ni des amans . Qab bels | dich conuinenz eplans . Taing qe pros domna | sdeffenda . | Qar sitrop tencha ab braus | dich durs . No es sos prez tan cars ne purs . | Qhom alques nolenreprenda . | Ezieu fera longa atenda . (7) | Molt uolonters . si mester fos . | Mais peruos qim feszes doutos . | E mhauesz tan fort es quiat . | Hai ental domna lcor pauzat | Dont jamais no lmourai per re . | Qar ab leis uaj eableis ue | E zablei soi per totz temps mais . | E uos faresz un autre lais | A tal qitan be nous conoscha .

Eras conosc qamors eloscha . (8) | Dis ladomna emala efalsa . | Qan uos mhauesz faich aital salsa . | Qieus hai faich ric eben estan . | E qar nous mostrei leuzer talan . | Alprimer deman qe mfeszes . || Anch no auszis ni apreses . | So qendis un c. 80 r franceis damor .

Conseillez moi seignor . Dun joi partit . | damor . Au qel jemen tenraj . Souen sospir e | plor . Porceli cui jaor Egran martir entraj | Meis un autre prejai . Nesai si fis folor . | Qi

(1) Il copista sopra questa parola scrisse eu e ne risulta la lezione si eu fos

(2) Scritto su rasura. (3) Scritto su rasura. (4) Fra questa e la pa-

rola seguente il copista scrisse sopra il r. una g (5) Scritto su rasura.

(6) Scritto su rasura. (7) Dopo atenda è stata cancellata una parola.

(8) Fra e ed l il copista sopra il r. introdusse una s

ma donee samor . Sanz poine esanz delaj . | Losengers men-
tedor . (1) Voldroent qe des lor . | fusse mais non seraj .
Qar sa celi mator . | Jaurai fet traitor Defin (2) quer ueraj .
A celi me tenrai *porcuj sui enerror* (3) | E tenrai agreignor .
Mon fi joi qan lauraj .

Aqest hauia cor ueraj | E de luna part qe no uos | Qi lhauesz
tan fals edoptos | Qera uolesz . era laissaz . | Mais si fossez
tan eisseghnaz | Ni tan cortes ni tan uassal . | Aissi com dis
en mirauai . | Degrasz atendre joi ualen .

Grieu pod hauer jauszimen . de dreich | amor drutz biais .
Qi er sedec ezoi se | strais . Mais qi be serf eaten . Esap |
celar sa folia . Ejau sos prosz els enbria | ab qel (4) tortz
sidonsz aplaing . Amors ja bon compaing

El chauler qi nos complaing | Ni spartria debon amor | Ha (5)
dich . defort bon amador . | Hauesz contat rere conseil . |

c. 80 v Mais mentre us fui en apareill || Aital nom uolges anc amar . |
Per qieu no uoill auos tornar | E farai cho qel metceis dis . |
En mirauais qi tan fo fis . | E francx edebon chiausimen
Pois madonna mha couen . | Qautramic no am nebais . Ja
dieus nom . | sia uerais . Sieu ja per outra limen . | Qab leis
hai tot qant uolia . Damor . | ede drudaria . Qe menor jois
neplu . | maing . No uoill qab leis me remaing .

E uos remanrez insz elfaing . | Ses me . qe ja nous entraraj .

C Abtan prend comjat esenuaj | A sidonsz seruir leialmen |
Qi lhac garit daital tormen . (6) | Qhom defal (7) *amor* (8)
pertotz temps .

CXXV. Partimen (9).

Gaucelm . tres joxc enamoratz . | Partis auos ez anugon .
Echascus . | prendesz loplus bon . E laissasz me qalqe | us
uoillasz . Quna domna ha tres preja | dors . Edestreing la tan
lur amors . Qe qan . | tuit trei li son denan . A chascun fai
damor | scemblan . Lus esgarda amorosamen . | lautre estreing
laman douchamen . | Al terz chalcia lpes rien . Digasz alqal |
pois aissi es . fai maior amor detotz tres .

(1) Sotto l un punto. (2) Sopra questa parola il c. scrisse mon
(3) Scritto su rasura. (4) Accanto a l sopra il r. il copista scrisse una r
(5) Fra questa e la parola seguente il copista inserì sopra il r. una l (6) Nel
margine sinistro il c. scrisse il verso seguente mancante nel testo: Madonna
abcuj son | ensems (7) l è correzione di altra lettera ora indecifrabile;
sopra il r. il copista aggiunse una s (8) Scritto su rasura. (9) Accanto
al titolo la sigla ex

Seignhen sauaric be sapchasz | qe lamicx recep plus gen don .
 Qes fran | chamen ses cor felon dels bels oillz || plasentz c. 81 r
 esgardatz . del cor mou aquela | douchors . Perques centantz
 majer lamors | E de laman streignher dic tan . Qe no li ten |
 ni pro ni dan . Qaital plaszer cominalmen | fai domna pera-
 cuoillimen . E del chalciar | no enten . Qanc ladomna amor
 lifeszes | Ni deu peramor esser pres .

Gaucelm uos diszes cho qe us plas . | For qe no mantenesz
 razson . Qenlesgardar | no conosc pron . Alamic qe uos ra-
 szonasz . | Qe li oillz esgardon lui eailors . Enuillz | autre
 poder no han . Mais qan lablancha | man ses gan . Estreing
 son amic douchamen | Lamors mou delcor e del sen . Ez en
 sa | uaric qar part tan gen Mantengal chal | ciar cortes delpe
 gieu nol mantenrai ges .

Nugon pois lo meillz me laissasz | Mantenrrail jeu ses dir de
 non . dons dic | qel chalciars qe fon faitz delpe fo fin ami . |
 statz . Cellada delausengadors . Epar ben | pois aitals socors .
 Pres lamic rien chal | cian . Qe lamors fo ses tot enjan .
 Eqi | ltenir delaman pren . Per maior amor faj | no sen . Eden
 gaucelm nomes paruen | Qelesgard permeillor preses . Sitan
 com | dis damor saupes .

Seigner uos . qilesgard blasmatz . | dels oillz elorplagen fai-
 chon . No sabsz | qe messenger son . del cor qels jha enui-
 datz . | Quoill descobron als amadors cho qe reten || elcor c. 81 v
 paors . donc totz los plaszers damor . | fan . Emaingta uez
 rien gaban . Chaucia | lpe amaingta gen . domna ses autr
 enten | demen . En ugo manten faillimen . Qeltener | delman
 no es res . Nino cre qanc damor moges .

Gaucelm . encontramor parlasz . | vos elseigner demalleon
 Epareis be ala ten | chon Qes oillz qe uos hauesz triatz . E
 qe | raiszonaz permeillors . Han traitz maint . | entendadors .
 E dela domnal cor truan Sim . | chauciaua lpe un an . Nonha-
 uria lcor . | jauszen E del man es senes conten Qar le | strei-
 gner ual per un cen . Qar ja si al cor | no plages . Lamors .
 no i hagra lman trames .

Gaucelm . uencutz es delconten . | vos ez en ugo certamen .
 Euoill qenfacha . | ljutgamen . Mos gardacors qe mha con-
 ges . | E namaria on bos prez es .

Seigner . uencutz no soi denien | Ezaljutgar er be paruen .
 Perqe uoill qe | isia eissamen Na guillielma de ben auges |
 Ab sos ditz amors cortes .

Gaucelm . tan hai razson ualen | Qambdous uos forz emi
 deffen . Esai en una | abgai cors plagen . En qe ljutgamen
 fora | mes . Mas pro uei qe njha detres .

CXXVI. Tenchons denblacatz ab enrambaut (1).

EN raimbaut ses saben . | vos fera prodomna amor . Con-
 plida . | O per uostronor . fara cuidar alagen . | Ses plus .
 c. 82 r qill es uostra druda . Esar no . || saubesz chausir lomeillz
 segon gauges | dir vostra raszos er uencuda .

Blachasz dai qest partimen . | Sai leu triar lomeillor . Alei
 defin amador . | Mais uoill hauer jauszimen . Tot soauet |
 eses bruda . de madomna cui deszir Qe fols | creire ses jau-
 szir Qe lonc amors es refuda .

Raimbaut li conoissen . | vos otenran afollor . Easen lisor-
 dejador . | Qan per jauszir solamen . | Laissasz honor mentau . |
 guda . Aicho nonipodesz esdir . Qe presz no | facha agraszir .
 Sobrautres faich a saupuda .

Blachasz . tan mes auenen . | Qan amidonsz cui ador . Puese
 jaszer sotz | cobertor . Ren als nom es tan plagen . | Com
 qan la puosc tener nuda . don cho . | m par qab fals mentir
 pòscasz ma raszo delir . | Mil tantz ual sabers qe cuda .

Enraimbaut qi souen . | des rocha sos poignedor Qe ill ual
 si non nha | lauszor . Ninon pod hauer guaren . Non . | presz
 honor esconduda . Ni charboncle ses lu | szir . Ni colp qi
 nolpod auszir . Ni oillz cec . | ni lenga muda .

Blachasz . be us dic ueiramen | Qieu am trop mais fruich
 qe flor . Emais . | ric don deseignhor Qe simpagaua deluen . |
 Ja ab promesza perduda . lonc tenps nompod . | retenir Cjll
 percuï plaing esospir Sab | gaug enter nom ajuda . ||

c. 82 v CXXVII. Tenchons denprobosz ab Sauaric (2).

Sauaric . jeus deman | Qem digasz enchantan . dunchaualer |
 ualen . Qha pregat longamen . vna domna | preszan . Ez ill
 met len soan . Pueis pre | gan outra . qe es deuen samia
 E dona ill | jorn qe ableis sia . Perfaire totz sos uoler . |
 Eqan lautra ensab louer . Mandali qe aigel | meteis dia . li
 dara cho qe ill qeria . | degal presz son edun scemblan .
 Chjausez | al qal an .

Probosz li finaman . | No uan lor chanjan Ansz aman lejal-
 men | Sitot sefan paruen Qannan aillors prejan | Ges peraicho
 non partran . delai on han . | assis lur drudaria . Qar ges
 peruna fa | idia . No deu hom son cor mouer . Ansz aten |

(1) *Accanto al numero la sigla ex*(2) *Accanto al numero la sigla ex*

da bon esper deleis qe car se tenrria . | Chjausis qe lautra an
uia . Qieu non cuig | qella lengan . des qer uengutz ason man .
Seignher . ez haura j dan | Cella qason coman . ha trobat
auinen . | Ni mentra ill son conuen . Percho qe la ma el |
blan . Be haura sen denfan . Salei non uaj | qengratz lore-
tenia . E lais leis qi lausciria . | Qanc no iuolc pro tener .
Nill plach ses | precis retener . Mais ar qe ue qel uiuria |
Ses leis . mor degilosia . Qe per als noluaj | mandan . Mas
qar nouol qe ben lan .

Domna . ab leuger talan . | No ama tan ni qan probosz ni
no enten || Qe puescha hauer gran sen . Qar ges domnas | c. 83 r
no fan . cho qhom uol tros qez an . Cono | gutz . shom las
ama ses bauszia . Mais cella | qamors non lia . vol atotz far
lor plaszer . | E dona tost lo jaszer . Per qe mpar sautre . |
nuenia . Qaitan leu lo colgaria . Euoill . | mais morir aman .
Qhaja leis don tuitz . | hauran .

Seignher daicho . jutg eluer | Na guillielma ason plaszer . de
benauga . | enamaria . deluentador . abqe isia ladonna | de-
moferran Qelas tres son ses engan .

Probosz damor sabon tan | Qieu en autrej cho qen diran .

CXXVIII. Tenchons denug ab bertran.

Seignher . bertran . us chaulers presatz | Ama una domna .
ez es perleis amatz . | Adreichamen esenes tricharia . Ezha
maintz | jorn durat lor drudaria . Mais el ha tan | estat de
leis ueszer . Perqe no ausza denan leis | uenir . Qe sel uien .
ben sab senes mentir | Qe perdra la era mdigasaz lo uer . Qal
li . | ual mais . qen aissi se remaigna O qe laj | an . eperda
sa compaigna .

Nugo daicho . qe us me demandasz | Sai qe fora totz au-
trhom encombrasz . Mais | deme us dic . qe se mes deuenia .
dieus qi men | gard . qe nanceis lai iria Qe remases en |
aital non chaler . Qe ben sabes qe siuoliasz | uer dir . Com
plus nestaj . mais dobra lofaillir . | Perqieu presz mais lamar
qelremaner . Qe si || lai uaj . ez ella lies estraigna . Grieu er | c. 83 v
qe puous amerce no sa fraigna .

Seigner bertran sanc fos enamoratz | Era par be qe us ensiasz
laissasz . E non ha | pro fis amicx desamia . Qam ses engan
e | qe ben amatz sia . Qan lo ueszers idinan perno | poder .
de mi prec dieu qe ja tan no mair | Qe als mieus tortz man
demidonsz partir . | Euos retenesz lo partir apaszer . Per-
qamors | faill qauos ricx compaigna On plus uos fai | deben
menasz igaszaigna .

Nugo richors no i nosz in paubretasz | des qamors ha los dos
cor afinatz . digasz | me doncx . sieu midonsz no ueszia . Ni
ella | mi aqalobs la maria . Aigest amor no uoill | ab me tener .
Auos la lais qe us ensaubez | jauszir . Qieu la irai si en saubia
morir . | Clamar merce sillplasz leis uoill hauer . | E si tan es
qa merce no si taigna Hai lo ve | szers siuals en qe mre-
fraigna . (1) ||

c. 34 r

[CXXVIII] (2).

Auols uilans ni fols parliers . | Ez es humils eplaszentiers . |
A sos amicx eamoros | E als orguilloos angoissos . | Si los fai
totz tremollar | Ez enaissi se fai doptar | Qels auols lamon per
paor | Els prosz per natural amor . | Ez ieu persamor tornaraj |
A jaufre . sel des liuraraj | De la preszon on es intratz . |
E lenfantz noi er ublidatz .

È brunensens senes intrada | En sa chambra on ses chol-
gada . | Mais no pod pausar ne dormir . | Qar amor lauen
assaillir . | Qe lafai uoluer egirar . | Souen . egrieus sospir
gitar .

C E dieus dis ella . qe faraj . | Com er daiqest silamaraj . |
Oc ben amar per atreszaic | Qe mo cor mha deluentre traic |
Ez ham lo sieu la ensz geqit . | Qe tal tornei la mha bastit |
E tal guerra etal tencho | Qades mor qar ab el no so .

c. 34 v

C Ben soj folla qar aicho dic | Qieu daiqest facha mon
amic . | Qanc mais non ui . nesai qil sia . | E ben leu . qe
tenrra sauia . || De man o u lautre . silagrada | Qan lhaurai
manta perdonada .

C Osta da ti aigest coratge . | Jeu qe sai si ses deparatge . |
Qaicho fai be agerar . | Ear si tu uolras amar | Pron entro-
baras des meillors . | De plus ricx e debellaszors . | Qe ti
tenrran agran onor . | Qel mon non ha emperador . | Qe no
si tenges perpagatz .

C Mais aicho qieu dic es foldatz . | Qe ja lpoges trobar
meillor | Per proecha ni per ualor . | Ni tan ja facha a preszar . |
Tota donna lo deu amar . | Nonha el ab armas uenqutz . |
Tres chaulers eabatutz . | De ma cortz . qe non ihauia . |
Meillor tres perchaularia . | E non es bels egen formatz . |
Ben parlan egen essegnatz . | Non hai qe far desa richor . |
Pois qe tan ha prez eualor . | Qhom ditga qieu lam per ri-

(1) *Gli ultimi dieci rr. della carta sono bianchi.*
è numerato nel codice; cfr. *Prefazione*, p. 11.

(2) *Questo testo non*

qecha . | Mais lo uoill amar per proecha . | Qar tal es ricx
 qi no ual re . | Eals pros uol totas res be . | E tal es ricx
 qades pejura | Elpros creissades emeillura || Etal es ricx qe c. 85 r
 uiu aonitz . | Elpros es totz tenps enantitz . | Etal es ricx
 qadess uio mutz | Elpros es totz tenps mentaugutz . | Etal es
 ricx qes pauc preszatz . | Elpros es seruitz eonratz . | Etal es
 pros qe gic mermar . | El pros uol sades eissauchar . | Etal
 es ricx qes temeros . | El pros es ades coratgos . | Tals es
 ricx qes dauols paratge . | Elpros eissaucha son lignatge . |
 Tals es ricx qes uolpitz proatz . | Elpros es tempsutz eamatz . |
 Etals es ricx qes dauol gisza . | Per qe lpros ual ensa ca-
 misza . | Gran re dauols dauol mainera .

C Edoncs mala uotz la feira . | Tota domina qe don samor |
 Anuill maluasx persa richor . | Qar non o fai mas per lauer . |
 Mais aiqella qi suol tener | Al pros e amal lejalmentz | Ill nha
 lausor detotas gents .

C Per qieu ja daiquest nom partrai . | Qe ses dopte lui ama-
 rai . | Mais jeu no sai ges permafe | Son cor si sazauta deme . |
 Si fai qassasz ofes parer | Qan diss . qel puosc meillz retener . ||
 Nuda senes totz garniments . | Qe si eron ab armas cents . c. 85 v

C Ben soi folla . pauc hai desens | Qaicho mdiss per de-
 celamens . | Per cho qe suol dete emblar . | Vailo tu meteipsa
 garar . | Qaissi non puois tu ges dormir . | Ab tan seuai
 chausar euestir . | E fora sen foras eissida . | Ab tan la gaita
 dela tor crida .

E jaufres estet tot soau . | Qi totz lur dich enten eau . | E
 no suol moure perpaor . | Ansz prega ades nostre seïnhor |
 De bon cor . non ges peresqern | Qel desliure daiqel enfern . |
 Tan li son tutz mal compaignos .

C Mais qan limenbra la faichos | E la beltatz debrune-
 sens . | Ell se merauilla formens | Com pod entre tan malas
 gensz . | Estar nuill cors si auenensz . | Ni tan bel ni tan
 benistantz . | Mais dieus sai qelha donat tantz | Debon prez
 edebon saber | Qentotas causas ha poder . | Atressi enls mals
 com enls bos . | Ben er cel ben auenturos | Qe samor paira
 gaszamar | Nila paira nuda baiszar . || Ges ien no lapuesc c. 86 r
 conquerer . | Ses amor eses far plaszer . | Qab forcha no puesc
 jeu annar | E sitot o podia far . | Amors forchada no es
 bona . | Qar qi debon cor non ladona . | Falsa es enonha du-
 rada | Mais qant dambdos es autreiada | Amdos senpodon lonc
 tenps jauszir | Mais aicho nompod auenir . | Qella nuill tenps
 samor midon | Ab uolontat neab cor bon . | Qe ges no sap
 qieu me sia . | Ni mais nom uit jors desauia . | Mais sieu
 poges tan remaner | Ab lej qeillpoges far saber . | Mon prez

ema chaulalaria . | Aissi pod esser qe lhauria . | Mais aicho non puosc jeu ges far . | Si donc non uolia fausar | Vas lo rej qimfes conuener | Tro qe lhaja deson gerrer | Faicha pais eacordamen | Qe tan hauraj annat qeren . | | (1).

Ar dirai uos debrunesen | Com eiss delchastel richamen | Ab donzellas . ab chauliers . | Eiseneschal uai sen primiers ||
 c. 86 v Ez ella sec lo caualgan | En un bel palafren ferran | Onhom descaualgar no s dol . | Ansz ambla si qe par qe uol . | Az haut eben dreig esoau . | Qab penas aug hom son esclau . | Efon uestuda richamentz . | Dun cisclaton molt auinentz . | Esei cabeill dolgat esaur | Son gen estreig ab un fill daur . | E sa bella cara plagen | On anc no hac affachamen | Ansz es be fina pernatura . | Qen nuilla saszo no pejura | Plus almati qe al colgar . | Mais ben lauei hom meillurar . | Relluszir egitar clardat | Qe tuit en son elluminat | Cels qil annauon enuiron | Ehac un chapel depaon | Enson cap mess perla cholor | E portet en man una flor | Mult bella emult ben flairan . | Ez enaissi sen uan pessan | Com poira jaufre retener . | Qeamor lafai trassailler . | Ni conlfara son cor saber | Qar molt lo uolrria ueszer . | Ni qant el er abel qe ldira . | Ni de qal gisza respondra . ||

c. 87 r ¶ Sim escomet denuilla re | Adess li respondrai ab be . | E si sclama qar lo tinc pres | Ni sanc . fei re qe ill desplages | Daicho cossi mpoirai deffendre (2) | Ni qar lo menacei apendre | Ab blandir eab gen parlar | Qaissi podhom tot cor dombdat . | Esa dieu plasz jeu dombdaraj . | Aiqest tan plaszer ldiraj .

E jaufres uenc delautrapart | Parlan . qescutga qe fort tart . | Poira brunesen conuertir . | Ni scuja qe ipuesca auenir | Qe ja per re samor li don . | Qar tan es de bella faichon | Etan es richa decoratge | Ede terra edelignatge | Qab pauc no es desperatz . | Mais enaicho es affermatz . | Qe dis qe no es ses merce | Pois totz autres bes ha en se | Doncx no poiria ill soffrir | Qem ueia persamor murir . | Qe mortz soi . otota lhauraj . | Mais merces nhaura sa dieu plaj .

¶ Ezenaissi annet longamen . | Pessan qen al re no enten . | Tro qe ui brunesen uenir . | Elseneschal uai senantir ||

c. 87 v ¶ Seinher . madonna brunese | Vos manda grantz salut perme . | Ezes aiqui peruostr amor . | Per cho qe us facha

(1) Lacuna nel codice. (2) Nel margine destro di questo e del seguente verso il copista appose rispettivamente le lettere b e a per indicare che la loro collocazione dev'essere invertita.

mais donor . | E uec la uos qe us uen acuoillir . | Dis jaufres .
bel fai agraszir .

C Ab tan brunesen es uenguda | Qe mult coindamen losa-
luda . | Ejaufres ella eissamen . | E apres totas lautras gen . |
Chaualers . domnas epussellas | Qar mult enhauia de bellas . |
Ebrunesen det li laflor . | Domna . dis ell . peruostr amor . |
Lapenrrai posuos lamdonasz . | Epois chaulgon lasz elasz . |
Elas gentz estan entorn els | De chaulalers e de donzels . |
De pucellas edeborges . | Etan i estauo espes | Qliom no pod
nuilla re parllar . | Si fort non lauen acridar . | De qe enoja
fort ajaufre | E a brunesen atresse . | Qar non son en loc on
parlar | Pogesson mais delor affar .

Ez enaissi senson uengut | Amon brun o han receput | Jau-
fres . e agran procession | Pois brunesens esei baron . || Han c. 88 r
len menat sus elpalais . | Enon cre qe hom uis anc mais | Meillz
apareillar demangar . | Mais nom molestz arecontar . | Qar
enan fai meillor auszir | E peraicho uoill men giquir . | Eqant
hagron assaz mangat | Els han lor solasz comenchat . | E jaufre
ha lo lur mogut | Com s nannet qant lliagron batut . | E com
sos ausberc lo gari | Els draps qe re no lenuasz . | Pois de-
mandet del chaulaler | Qill uenc ressidar eluerger | Tres uezs .
eluenia ferir | Ses garitz ne sipod garir . | Diss loseneschal
ben garra | Seignher . qe ja mal non haura . | Mais perlafe
qieu deig auos | Enansz ni eron uengut dos . | Jen esysmons
qelfoss uengutz . | Epar achascus els escutz . | Qe chascun
enuinget larchos . | En hac lelm elausberc terros . | E detotz
aiqels demon brun . | Fariasz atrestal un eun . | Entro qieu
diss qel annassem . | Trestuig ensens eus namenassem . |
Adoncx crei qe hacsas paor . | Oc jeu qanc nolhac major . ||
Diss jaufre . sim salf dieus nifes | Deables cuigei magsson c. 88 v
pres . | Qe chai fosson defern issitz | Qan uos ui denan me
garnitz . | Mais qant mhagron chai sus portat | E haic ama-
domna parlat . | E ui son cors . cho mfo auis | Qieu foss
am dieu enparauis . | Qanc pueis non haic dere temencha . |
Enansz uos dic perma creszencha | Qe sol qe lhatengues ab
me | Res no mpogra noszer cho cre .

E brunesen ha sospirat . | Ehal tan fachamen garat | Jaufre
ezaitan douchamen | Qe jus ensz el cor li deissen . | Ea ella
pujet eluis | Lo sanc delcor si qen totz gis | Ambdous son
malamentz naffratz | Dun dard qes damor enpennatz . | Don
hom non pod sos colp uezzer | Ni garniments nolpod tener |
Qant fer prim . mais lo colps es gros | Qe no i ha meszolla
ne os | Vena ne nerue qi non senta . | Aissi naffra qan la
talenta . | Duramen egen esoau . | Qe non uehom son colp

nelau . | Ni jamais sanat non sera Mais per aiquel qel colp
c. 89 r fara . || E com lpod ferir ne naffrar . | Pos pois lo i auen asanar .

C Aicho us dirai ben per qe . | Sieu hai naffrat uos euos
me . | Sambdos nos enpodem garir | En fol nous laissarem
morir . | Qar qecx es degarir cochos | De son mal qan nes
angoissos . | Mais qan lus naffra solamen | Aiqui hamester mais
desen . | Qal naffratz es obs qe enqeira | Com cel qellhaura
ferit feira | Qesters no pod per re garir . | E dirai uos coml pod
ferir | Ab servir eab gen parlar | Ab blandir ez ab humeliar |
Eqesgard defar auolecha | E facha qan poira proecha | E qe
sia a totas gents | Humils amoros eplasents . | Per cho qe tug
endigan be . | Egard se sopra tota re | Denuai edefar uilania |
Dorgoill edesobbrancharia . | E sia larx qant seschaira | Segon
lo poder qe haura . | Qestenga adzaut egen . | Esgard deparlar
dauol gen . | Ninon lor sia trop priuatx . | Mais de totz sia
c. 89 v abandonatz || Vas aiquel qe naffrar uolrra | E qenditga ben qant
poira . E sia fi euertaders | Eatotz aqels plasenters . | Qe
ab leis lipoiran ualer . | E cel qill poiran dau tener | Am atressi
els tenga car . | E qe sapchja son cor celar .

C E ueus qals son lidart damor . | Qi naffron soau ab dou-
chor . | Ez en aissi pod hom naffrar | Lo plus dur qe ler adamar .

C Amdous son daiquest dart ferit | Eambdos seran lieu
garit . | Sol qemsens sion ajostat . | Qar chascun nha gran uo-
lontat .

Alpalais tenon lur solasz . | Echascun conta cho qe lplasz . |
Mais brunesen non au neue | Faich ne dich mas cels de
jaufre . | Ni enre als re no enten | Don plaing eso spira
souen . | Etressaill euu emor . | Epenssa ades en son cor . |
Qe puesca la saszo uezzer | Col poges ensos brasz tener .

C E jaufre plaing delautra part | Emor ez desconpren e art . |
Qant ue son cors gai ecortes | Qades mor qar ablei no es . ||

c. 90 r **C** Aissi han aiquel jor estat . | Ebrunesen ha comandat . |
Qhom facha leig apareillar | Qe ira jaszer erepauszar | Qe la-
cholor qe nes annada | Lha un petit demal grauada . | Pois
uenc ajaufre mantenen . | Ediss li tot soau egen | Seinher .
uos uos niresz jaszer . | Edieus uos doing anueig bon ser . |
E al matin meillor leuar | Qieu mirai atressi paussar . | Mais
paor hai qe us enfugasz | Anc anueig qan serem colgasz | Aissi
com lautra nueig feszes .

C Non farai ja . cho dis jaufres | Qe simajut dieus ni sos
saus | Ansz cha insz estaria desz ans . | Qe nanne ses uostre
comjat | Niameins deuostra uolontat .

C Dis brunesens ab bon aur | Qe ben dormirai plus seur . |
Ez es sen abaitan intrada | Efes chastiar sa mais nada | Qe

non fachen bruida ni nausa | E qe laisson dormir en pausa . |
Jaufres si com pros chauler . | Qe ben crei qe lha gran
mester .

C Jaufre han richamen colgat | Enun leig gen appareillat . ||
En qe pogra soau dormir | Samor noluenges assaillir | Qe uas c. 90 v
amor no pod ualer | Benistancha de ben jaszer | Qaitan ben
dormiria en pailla | Totz hom pois amors lo travailla . |
Ez el nes aissi trebaillatz | Qe cenuesz ses la nueig giratz . |
Qe no sab si jai mal odor | Ni gaire no ista segur | Qades
pessa delafaichon | De brunesen qel cor lifon | Qe totz sos
fach etotz sos dich | Lha sus segillat ez escrich . | E pessa
sen nuilla manera | Poir ja conoiscer charera | Compluesca
son cor descubrir . | Nil amor qaissi lfa langir . | E qant ha
pro perrat . non ue . | Via mas declamar merce . | E dis qe-
naissi loi dira . | Tan tost com uezzer la poira .

Domna lauostre gran beltatz Eluostre cors gen fai chonatz |
Vostroillz . uostre bels gabs plaszens | Vostra bella bocha
riszens | Mhan si destreig . pres eliat | Qe nom hauesz poder
laissat | De neguna re qel mon sia . | Qe tot es enuostre c. 91 r
baillia || Mon cor . mon saber emon sen . | Ma proecha . mon
ardimen . | Mon deleig emauolontatz . | De totz mhauesz
poder emblatz . | Qe totz es uostre mielz qe mieu . | E si eus
hauia dig de dieu | Non so deuria amal tener . | Qar el uos
nha donat poder . | E persamor domna cortessa | Qar uos ha
dat tan de presza . | Deprez . desen edebeltat . | Deuesz
hauer humelitat | Demi qaissi hauesz conqes . | Euencut ela-
chat epres . | Qe non uei ni entend ne aug | Nepuesc hauer
delieg ne gaug | Ses uostr amor . esi non lhaj | A treszaig
dic qieu morraj . | E perdieu bella domna pros | Non uoillasz
qieu mora peruos . | Qar non podesz mostrar ne dir | Raszo
perqe mdejasz aucir . | Mas qar uos am . ueus totz lotort . |
E si percho uolesz mamort . | Pechat fares amo uejaire . |
Mais nuill dreig no ual ami gaire | Qe tot es enuostre uoler . |
Mais merces mi deja uoler . | Qieus qer bella domna cortessa .

C Be soi fols . ebendic folesza | Qar ja cuig samistat hauer . |
Com lausarai eu enquerer . || Qieu non soi daiqella ualor . | c. 91 v
Qen me foss be messa samor . | Qella es richa edegran affar . |
E puous debeltatz noha par . | Qelmon no ha nuilla persona |
Qe sella samistatz li dona | Qe non sitenges perpagatz . | Donc
nonsoi eu ben estrangatz . | Qan mi cuig qe ami ladon . |
Qanc mais nom ui . ni sab qi son . | Tol ten . qe ja non sa-
uenrria . | Vai ten . eten deman tauia .

C Puous dis el . coml puosc anc dir . | Qieu ja cutzaua
adess morir | Qan sos cortes cors non uezsia . | Qades ploraui

eplagnia . | Eara qant ab ella son . | Qem nannes . nom o tenc abon .

c. 92 r **¶** E doncx eqal consseill penrraj | Qe qan lauei lamdobra maj | Mon mal . mon trebaill . ma dolor . | Aicho non fo lo anc amor . | Ansz es lopeier mal delmon | Qentotas gizadas mi confon . | E mauci em ten en destreig . | Atrestan ben qan non laueig | Com qant puese ab ella parlar . | E aicho com puese ieu durar . | Tot mer asoffrir . o morraj . | Mais merces cuig qe trobaraj | Qe ja mifes ella bel scemblan | E mha seruit eonrat tan . || Gen acuouillit egen proffert | Qeben puosc conoiscer en apert | Qe per entenenchia damor | O fesz qan mi donet laflor .

¶ Ara conosc qe non hai sen | Aissi uai dela folla gen | Qe moltas saszos ses deuen | Qus fol hom sicutjara ben | Suna pros domna luol seruir | Qe desamor haja deszir . | E cujan ben esser amatz . | Ez aicho es fina foldatz . | Deme puese atrestal uezzer ; Qe saiquesta mha faig plaszer | Nigen acuillit neonrat | Simasegur desamistat .

c. 92 v **¶** Perqal ualor perqal proecha . | Perqal beltat perqal richecha | Qe haja ni qe enme sia | Haurai samor no iconosc uia | Mas aqesta . qhom dis damor | Qe non uol orgoill nericor . | Doncx lhauraj eu qi eu no soi ricx . | Mais ben serai uerais amicx . | Ses orgoill eses tot engan . | Eill servirai debon talan . Aissi tota lanueig siplais . | Ez estet en aiquel pantais . | Qanc desos oillz non dormi . | E brunesen plaing atressi . | E so- spira souen egrieu | E prega amor epuois dieu . || Qe daiquel mal consseill li don | Qaissi lauci oultra raszon . | Qar oultra raszon mauci ben | Amors qen mi no faill deren . | Qi eu fach tot cho qem manda far . | Ez am cel qe mi manda amar . | Esieu fach sos commandamen | A tortz mauci mo esci en | A tortz . non fai . ansz nha gran dreig . | Qieu non ofach si com far deig | Sifaj . non am jeu donc jaufre | Non jeu . qar ren no ifach perqe | De totz cho qestaing azamic . | Cuig lo ben amar qar odic . | Non fach . qalre jha mester . | Mos parlar no ual un dener . | Sel faich no fach . ansz dic follor | E nhai lenemistat damor . | Qe si lhai conuengut que lam | E non ofach atort men clam . | Qe simauci nim dona mort | El nha lo dreig . ez ieu lo tort .

¶ E doncx lassa doncx qe faran . | Samors nom consseilla non sai . | Del totz memet ensa commanda . | E farai tot cho qela manda .

¶ Amors manda qieu am jaufre . | Renda mamor . mon cor eme . | E tot lometa enabandon | Per far cho qe li sia bon | Qe ja dere nol endesdiga | Qar enaissi deu far amiga . ||

¶ Aicho farai eu uolontera . | Sol qe iplacha qe mo enqera | c. 93 *r*
 Qar amors non deu ges uoler | Qieu lan pregar ni enqerer . |
 Qe mos prez senabaissaria . | Domna deu hauer seinhoria |
 Daitan qe hom ladeu pregar . | Ez ella o dei escoultar . | E
 sa quell amors nolagrada | Nolescoult mas una uegada | Qe
 noldei ges cho far entendre | Qe nonlha encor azatendre . |
 E sil agrada ni tan es | Facha sen apregar tres ues | Qar ja
 uergoigna non sera | Adaqel qilamor qerra . | Sella senfai tres
 uezs pregar | Ansz la ndegra tener plus car | Qades enson
 plus enueios | Plus coubes eplus uolontos . | De causa qeluen
 aplaszer | Qan uei qe non la pod hauer | E pois qan lha es
 meillz gardada . | Qe ceta qe non es pregada .

¶ E percho es dreig qieu esper | Qem uenga mamor en-
 qerer . | E si no lam qer com sera . | Laissarai me morir . no
 ja . | E annarai lenpregar jeu . | Oc . ansz qe mlaiss morir
 perdieu | Doncx ihaurai eu deshonor . | Non haurai qe forcha c. 93 *v*
 damor || Men destreing qe men pod forchar . | Ez ieu no la
 puesc contrastar . | Qar eu me uol far aparer | Sa seinhoria
 eson poder . | Qar qi deren sen uol jauszir | Sos mandamentz
 ler aseguir . | O defollia odesens . | Detot ler afar sos talens . |
 Qar detot es^zsieus lo poder . | Beutatz . paratge ne auer |
 No pod uas amor constar | Lai on uol sos poder mostrar . |
 Qela dona ben qant siuol | A lun gaug ealautre dol . | E fara
 adun ric amar | Vna debaiss affar | E a una domna preszan |
 Deric paratge ede gran | Fai amar un debas paratge | Paubre
 dauer ede lignatge . | Tan es doucha . plagen e bona | Amors .
 ecels a cui si dona | Enaissi sap uas se atraire | Ab bel scem-
 blan . ab plaszer faire | Qe paratge . ricor nesen | Non pod
 uas lei conten .

¶ E donc pois tan de poder | Com puesc uas ella retener . |
 Qe non facha sauolontat . | Farai o . esabra mengrat . | Ansz c. 94 *r*
 qem crega mais de dolor . | Vanc ajaufre qerre samor . || E
 dar lo mha el atressi | E mostrar lo i hai enaissi .

Seigner jaufre aissi os dic . | Deuos fach seigner eamic | De-
 mamor . dema drudaria | Vos don tota laseinhoria . | E no
 men deuesz mens amar | Qar uos soi uenguda | Qe far mo
 fai forcha damor | Qe fes floris ablanchosor . | Tan amar qera
 fillz derei | Qe partir lo fei de sa lej . | E qe fes fol scemblar
 tristan | Per yseutz cui amaua tan . | Edeson oncle loparti |
 Ez ella persamor mori .

¶ Aitals amors mesobreporta | Qom fes fenice qi permorta |
 Sefes sebellir percliges | Qe pois amet lonc temps apres . |
 Anc blibis qe amet son fraire | Qe ben hauesz auszit men-
 taire | Non fon damor plus forsenada | Qi eu soi peruos ni

plus aurada | Ni didon qel cor si feri | Dun espatza si qen mori | Per eneas qar si partia | De lauine sa compagnia

c. 94 v **C** Aissi mha amor sobrepresa | Ezaissi mha deltotz conquesza | Qe non sai uas qalpart mi tenga . | Ni non puosc dire ablalenga . || Laqarta part deladolor | Qi eu soffrer perlo uostramor .

C Lassa ben hai perduto mo sen . | Qar anc pessei tan fol-lamen | E com poirai eu aicho dir . | Enansz midej laisser morir . | Qieu tan gran folecha dises . | Cho qe anc mais femna nofes . | Ja no serai eu la primeira | Qhom ditga qieu homen en qeira . | Ni ja eissamples no daraj | Alas outras . doncx qe faraj | Laisser mhai enaissi morir . | Qi eu no puosc ladolor soffrir . | Ben pauc hai enqaras soffert . | Mal tengria mo cor cubert | Tres mes nidos ni un cho mpar . | Qant una nueig nol puosc celar . | Qar celar nulpuesc j eu deren | Qel grieus mal qe damor mi uen . | Mi destreing si qe morta son . | Eaici poirai dir perrazon . | Com mha soptamen comenchat . | Trop o hai amon dan cellat | O per mafe cellat no i er | Qar desos grieu mal no qier . | Consseill senluoc lo pod trobar | Tota gentz londej mens amar . | E sieu hai press demi mezina | Bona e certaina efina | Qempod lieu demon mal garir | Ben soi folla sim laiss morir . ||

c. 95 r **C** Daquestas dais chjausiraj | Lameillor si chjausir isaj | Sel en irai pregar onon | Eprec dieu qe consseill midon . | Lafar sai qe mer deshonor . | No er qe forchamen amor . | Qe detotz enson poder mha | Per qe deshonor nom sera . | Qar qi en amor ha gran sen | Non ama ges tan fermamen | Com cel qi ben sab far folia . | Per qe si puosc ueszer lo dia . | A treszaig liraj mon cor dir | Qe qe men deja auenir .

C Enaissi so ha acordat | Qan tota nueig ohac passat | Al-niatin tan tost comljor par | E la suai uestir echausar | Ezes sen enla sala entrada | Emanda leuar sa masnada | Qadobon demanjar corren | Aissi qe no issia mens ren . | Pois uai ala-gleisza orar .

c. 95 v **C** E jaufres pessa deleuar . | Tan li es sa joia creguda . | Qant hac brunesen conoguda | Alparlar qe fai douchamen . | El seneschal ab autres cen . | Son ajaufre uengutz serui | Aitan com poignet eluestir . | E qan fo uestit echausat | E sa kara esas mans lauat . || Pois uai lamessa escoutar

C E brunessen qelui entrar | Es si eschalfada damor | Qe perun pauc uas el non cor | Qenpes sileuet deseszen . | Mais pelmalparlar dauol gen | Sen es a gran pena tenguda . | Mais pero sa color li muda | Qel sanc del cors les enla kara | Puzat qe par qi ben les gara | Qe deus la fes per merauillas . | E

hac un prim fillat des cillas | Negres esotils edolgatz | Naturalis eben faichonatz . | Qe no fon pellatz ne tondutz .

¶ E jaufre fon si esperdutz | Qan laui qe non sab qes ditga . | Mas qe pessa qe trop li triga . | Qe puesca son cor des cubrir | E souen j eisson gran sospir .

¶ Aissi han la messa escoultada | E puois eiss sen ab la masnada . | Ez apres eiss sen brunesens . | E de domnas mais dedous cens | Gen uestidas si com lur tais . | E son sen uengudas elpalais . | Abtan comenchon lor solasz

¶ E jaufres com ben eissenhatz | Vai delonc brunesen seszer . | E anc nolfes mais deplazzer | Qar sen es lonc ella uengutz . | Mais el estet si esperdutz ¶ Qe cho qe hac lanueig c. 96 r
pessatz | Qe ill diszes . li fon oblidatz . | Aissi lfes cambiar sos sen . | Qar amors li tol ardimen . | Qe li sol creisser edoblar . | En totz autres luocx e donar

¶ Mais brunesens lha si uencut | Qel fai estar si esperdut | Qe sol no sab en qe senprenda . | Nilpod dir soncor ab la lenga . | Qades ha paor defaillir | Per qe non laussa son cor dir . | Ez aissi estet un lonc briu . | E a brunesen fon esqui | Qar el non escomet premer . | E qan ui qe non er ester | Amors lidona gaillardia | Qeluol dar tan deseinhoria | Qella parle premieramen . | E dis li tot soau egen .

Seinher jaufre . uostra uenguda | Nos ha nostra joia creguda . | Toult nos ha ira e cossirer | E donat gaug ealegrier . | Molt hauem gaszainhat per uos | Ben haja la terra don fos . | Elrei artus qi chai us trames . | E uostra amiga laj on es .

¶ Oc dis el domna qan lhauraj . | Qe ben us dic qencaras non lhaj . | Aicho non pod esser per ren | Tan ha enuos proecha esen . ¶ Qe uos non hajasz bona mia . | E lamasz c. 96 v
mais qe re sia qe (r) .

¶ Domna perqe . non hai ges amia . | Ni odiraj tro qel o sia

¶ E sab ella . qe siasz sieus .

¶ Domna . nonlsai sim ajut dieus . | Non o ha ges per me saubut . | Sella no so ha conogut .

¶ Daicho no la deu hom reptar . | Qe siuos non uolesz mostrar | Vostre mal qe diszes qes fortz . | Sin morresz decui es lotortz . | Non miga sieus qe uostres er . | Qi focx ha obs ades lo qer .

¶ Domna uers es . mais laualencha . | Qen lei es mi dona temencha . | Tal qe non laus qerer samor . | Qel mon non ha

(1) qe] scritto qui dal copista, perché dimenticato prima di sia

emperador | Qe desamor non foss onratz | Tant es fina sa gran beltatz | Sos parages esaricor .

c. 97^r ¶ Aicho qe us aug dir es follor . | Qe ja rei ni emperador | Hajon seinhoria enamor | Plus qe han lautra gen cortessa . | Amors non esgarda richesza . | Bons aibs . bon presz qilpod hauer | Han en amor mais depoder . | Qauer ni terra neli-gnatge . | Molt homen son degran paratge . | Qe no uailon un fais depailla | E tals es ricx una meszailla . || E percho nom tengas cellat | Vostre cor . qe fecesz (1) foldat . | Qe tan deprez e deualor . | Hauesz qe ben us dei dar samor | Tota domna . sia qis uoilla . | E ben staing . qe abse us acuoilla Domna dis el . uostra merce | Qar uos plas z qe digasz deme | Tan delauszor ni tan de ben | Qar de gran benistar uos uen . | Mais sius plas z . nuilla lauszor | Qieu haj . uos nhauesz ualor . | Ab cela qe mha enbaillia | E nha tota la seinhoria | E qempod far morir ouiure . | Gaszaignhat mhauesz adeluire . Seinher bon gaszaignhar uos fa . | Eja enne non remanra . | Per ren qieu puosca dir nefar .

¶ E jaufres pres asospirar | Demolt preon . puois ha parlat . | Domna . dis el per amistat | Vos prec perdieu epermerce . | Aprendesz me enbona fe | Qe men acorras leialmen | Ses tort eses galiamen

¶ Seinher . dis ella . jeus conuenc . | Sobre cel dieus qen-terra uenc | Per nos el costatz penre plaga | Qe si eu puosc acab uos entraga . | E lejalmen men entremeta | Si qe tot mon poder imeta ||

c. 97^v ¶ Ez el li ha dig grantz merce . | Domna . oimais uos en crei be . | E nomtengasz per enemic | Qar ieu tan fort uos o hai dic . | Qanc mais en saui ni enfol | Hom passet la bocca nil col | Domna aicho qe us dirai ara . | Qar tan es aqest amor cara | Qenans mi laissera eisscoissar . | Mais oimais non odei cellar

Uos es cela qhai en cobida | vos es mamortz . uos es ma-uida | Vos es cela qe ades liure . | Mi podesz far morir o uiure . | Vos es cela qam ses enjan | Qauos eadius mi com-man . | Vos es mos gaug . mos alegrers . | Enuos es totz mos conssirers . | Vos es mos bens emos solasz . | Per uos hai gaug qant soi irasz . | Vos es cela qempod ualer . | Qem pod siuol far deschaszer | Vos es cela per cui mi clam | Vos es cela per cui aflam . | Vos es cela decui milau | Vos es cela qi ten la clau | De totz mon ben . detotz mon mal . | Vos

(1) -c- fu poi corretta in s dal c.

es cela si dieus misal . | Qempodesz far uolpitz o arditz | Esi
os uolesz prosz ecortisz .

Aras ha brunesen cho qesuol | Qe decho deqe plus se dol ||
E mais enest siegle deszira . | De qe souen plaing esospira . | c. 98 r
Si fai molt caramenz pregar . | Aissi sab ben son cor celar . |
Molt ha gran gaug decho qe au . | E dis a jaufre tot soau .
Seinher . ben sablesz escharnir | Egen parlar eplaszer dir . |
Aicho diszes tot per plaszer . | Qeieu nohai ges depoder . |
Enuos . com aug dir tan preon . | Si dieus bonauentura
mdon .

¶ Domna . si hauesz ses mentir . | Emiltans mais qieu nos
sai dir .

¶ Aicho fai fort leu assajar . | Qar siuos mi uolesz amar . |
Aissi com diszes lejalmen . | Trobat hauesz . qe ueiramen |
Vos amarai eses engan . | Mais ieu uauc una re doptan | Ez
hai enpres bona rason | Duna molt laja mesprison | Qe en
est siegle es uenguda . | Per qe cortesia es perduda . | E
amor torna en nien | Qe tals dis qe ama qe men | Qelmon
non ha qatre ne tres . | Qe amon si debona fes . | Com
diszon . nefan aparer . | Ansz son tuit lausenger peruer . |
Per qe si puosc men gardaraj | Qe anuillz home non daraj . ||
Mamor . sifort ben nom conue . | Qe jamais permal ni per c. 98 v
be . | Per altra no spartra deme .

¶ Azaiquest motz respond jaufre . | Domna be sai . qe dreig
nhauesz | Ez es uer tot cho qem diszesz . | Qel orguillo
outracujatz | Fals facedors mal estrunatz | Confondon amor
ezaman | Per qe domnas seuan doptan . | Mais ellas non fan
a reptar | Qar dels eiss tot lo maluistar | Qar uas ellas fan
los enjans . | Per qe sobre lpros torna ldans . | Mais pos uos
plasz qe us conuenga . | Ja nom direz re ab la lenga . | Nil
sabresz ab lo cor pessar . | De conuinents qe us deja far . |
Qi eu nous enfacha per un tres | Las oras qe uos o uolres |
De meillor cor qieu non uos dic

¶ Aissius tenrai eu per amic | Diss brunesens eperseinhor . |
Ezenaissi hauresz mamor . | E ueus lo conuenenz qaler . |
Qieu uoill qemprendasz amoiller . | E pois poresz plus lejal-
mens | De mi far tot uostre talens . | Emeillz uenir emeillz
annar . | Ses totz reptes demalistar . | De lausengers con-
trarios . | Qi son vas amors enueios . || Enfan moltas adol c. 99 r
partir a tort . | Mai aqesta no spart ses mort . | Qenaissi lha
dieus establida . | Per qe non pod esser partida . | E sius plasz
qaitals conuinens | Miuoillasz far tan bonamens | En laman
del bon rei artus . | Ja nous en demandarai plus | Qar el totas
pulcellas garda | E qi mal lur fai non sentarda | Ni garda

termen neszason | Qe semprem cobra giszardonr | Ja nom tan mal ni tan pros . | Sol qel ensia poderos . | E qant el no ipod auenir . | Faj los als chaulers seguir . | Qe son de la taula reonda . | Aissi a pulcellas a onda . | E a domnas qan perd sa terra . | Niguna perpais ni per guerra . | Enson poder non haura dan . | Don qe uenga . ni om qe an .

E jaufres qant o aug respon | Ab un gran sospir depreon | Domna dis el . si majut dieus . | Tan mest aiqest conuinenz lieus | Dolsz eamoros eplasentz . | Qe grieu serai oimais jau-sentz | Ni haurai alegrer dere . | Nueig nejor . pauza ni be | Tro ueja . qe cho qe diszesz | Sia faitz . pos uos o uolesz . ||

c. 99 v E brunesens respos aiqi . | Volesz o doncx qe an aissi .

¶ Oc ieu domna . molt uolontos . | Qe anc re non fis plus joios . | Ni de tan bon cor per mafe .

¶ Doncx uos faich jeu seinher deme . | De tot qant hai edemamor . | Dauer e domes e donor . | Del tot uos don la seinhoria .

¶ Domna . uos uoill qe siasz mia . | E ja re delals re non uoill . | E nous o tengasz a orgoill . | Sieu non uoill penre la riquesa . | Qanc non uenc chai per cobeesa | Dauer . de terra ne donor . | Mais planamens per uostr amor . | Qe deszir mais simajut dieus | Non fach qe totz lomon fos mieus . | Mais engarda penraj la terra | Els homes gardaraj de guerra . | Tan com poirai amon poder .

¶ Foldatz es . qi uol plus qerer | Dis brunesens . si dieus majut . | Abaicho qe es conuengut . | Brunesens dis qe par-lara . | Ab sos homes efinara . | La paraula tot coindamen . | Qe ja sol non fara paruen | Qenhaja deren uolontat . (1) ||

c. 100 r

CXXX. *Arnaut daniel . ystric . (2).*

Simfos amors dejoin donar tan laria | Com ieu uas lej dhauer fi cor efranch | Ja *per amar* (3) nom calgra far enbarc (4) | Qer am tan alt *gespers* (5) me puoi entomba . | *Mas* (6) qan

(1) Gli ultimi tre rr. della carta sono bianchi. All'estremità inferiore della carta il copista scrisse il primo verso della canzone di A. Daniello: Simfos amors de joi donar tan larja che si legge nella car. seguente; ma sotto avea scritto per errore e poi cancellò con un tratto orizzontale, il primo verso della canzone di Gauselms Faidiz: Totz me cuigei de chanco far soffrir che si legge a car. 101^r n. CXXXI. (2) Nel margine destro c'è la sigla 9. Né il Canello, né il Lavand nelle loro rispettive edizioni di Arnaldo riferiscono la parola ystric che segue al nome del trovadore. Io non so che significhi.

(3) Scritto su rasura.

(4) Sotto la n un punto e sopra è scritta una m dal c.

(5) Scritto su rasura.

(6) Scritto dal c. nel r. fuori sesto.

malbir com es deprez alsom . Molt men | am mais qar anc
laussei uoler . Qera | sai eu qe mos cor emos senz . Me faran |
far lor grat richa conqesta .

Pero sieu fach long esper no (1) enbaria | Qen tan ric luoch
me soi mesz emestanch | Qab sos bels dich me tengra dejoin
larc . | Osegrai tan qhom meport ala tomba . Qieu | nosoi
ges cel qe lais aur per_{plom} . | E pos en lei no staing qhom
ren esmer | Tan li serai fiçels obedientz . Tro desamor | sill
plasz baisan me uesta .

E puois tan ual nos cugesz qe sesparja | Mos ferms uolers
ni qe sforch ni ser | branch . Qieu no soi ges sieus nemieus |
simenparc . Percel seinhor qis mostre . | en colomba . Elmon
no ha home denegus | nom . Tan deszires gran benanan
chauer | Com ieu faisz lej . e teing a no chalenz | Los enojos
cui dansz damor es festa .

Us bo respertz me reuen em descharia | du dolsz deszir don
mi dolo li flanch . Qez . | en pasz pren lafan . el soffri . el
parc | Pos debeltatz sola laltras en comba | Qe la (2) gen-
cher (3) par qhajan pres un tom | Plus bas delej . qilaue . ez
es uer . || Qe tutz bos aibs . prez esaber esenz . | Reignon c. 100 v
enlei qus no es meinsz | ni resta .

Na meillz debe ja no siasz auaria | Qen uostr amor me tro-
baresz_{tot} | blanch Qe no hai cor nepoder qem des | charc .
delferm uoler . qi nes ges de | recomba Qe qan mesueill ni
clau los | oillz de som . Auos maurei qan leu ne | uauc jaszer .
E nos cugesz qe smerme | mos talentz . Nofara ges *tal sen*
sent (4) | en latesta .

Fals lausengers fucox la langa uos aria | Oqe perdatz los oillz
ab u mal tanch (5) | Qar per uos so estrac caual emarch . | Amor
tolesz . qab pauc del tot non | tomba . Confonda os dieus qe
ja non | sapchatz com . vos faich als drutz | maldir euil tener .
Mals a stres es . | qi os ten desconoissentz Qe pejors . | es
complus uos amonesta . (6)

Arnaut ha fait efara tons atenz . Qab so | ffrir fa pros hom
richa conqesta . (7) ||

(1) Il c. sopra il r. aggiunse una m (2) Il c. sopra il r. aggiunse
una s (3) Il c. sopra il r. aggiunse una s (4) Scritto su rasura.
(5) A questo punto c'è un segno corrispondente ad altro nel margine sinistro
dove il c. scrisse la seguente variante: uel Eqe fossaz | tuit ferit de | mal
cranc (6) Fra questo e il r. seguente ce n'è uno bianco. (7) Gli ul-
timi sei vv. della carla sono bianchi.

c. 101 v

CXXXI. *Gauselms Faidiz* (1).

Totz me cugei de cancho far soffrir | Er ab lynuern tro uas kalenda maja | Mais era uei qe no men puosc gechir . | Per ma raszo qì totz tenps es plus gaja . | E'pel joi qhai delmon plus auinen . De son prez . | qadess pueja ez enancha . Qara sai eu . | econosch ses doptancha . Qen dei esser . | plus gaja ma canchos . Qar uolc nill plag . | qe fos bels nons ifos .

Uas madomna soplei totas saszos . Qim na | fret gen el cor ses colps de lancha . dun | dolsz esgard ab sos oillz amoros . lo jorn | qem det sa joia esa comtancha . Aicel esgard | mintret tan douchamen . Alcor qe tot . | mereuen eapaja . E sab sos oillz mha . | fach cortesza plaja . Ill men saub mot | cortezamen garir . Per qe lo ill dei conoi | scer egraszir

En amor son fermat tutz mei desir | Si qe dere nhai poder qels nestraja . | Qieu nosoi fach mas perfar eper dir . Midonz | tot cho qel sia bo el plaja . Qades lacli | e gran merces li ren . A bona fe e az hu | mil scemblancha . Egraszic li lo joi e | lalegbrancha . Qem det tan ferm | qe no romp ne descos . Perqieu nestau | alegres ejoios .

Nuillz hom no pod ses amor esser pros . | Si no i entend . o no i ha sperancha . | Qel jois damors es tan fis etan bos . ||

c. 101 v

Qencontraqel no es mais benanancha . | Qe per amor ten hom sos cors plus gen . | Sin ual hom mais . esnesforch esnessaia . | dauer bon prez e deualor ueraja . | Sinuol hom mais caualgar egarnir . | Efar qe prosz . edonar eseruir .

Za madomna no cuig . de lei me^uuir . | Ni qaultr amors lim tuoilla nimhaja . | Com plus esgard aultra domna eremir | Meinsz hai poder qe ja de lei mestraja | Per merce iclam eper esseignamen . Qhaja de . | me conssirer emenbrancha . Eqar nom ue | no so tegna a pesancha . Qieu nestau tan | penssius econssiros . Qades iteing los . | oillz delcor ambdos .

CXXXII (2).

En tal hai mess mo cor emo coussir . | Qim fai scemblant orguoillos esaluage . | E fai pechat . qieu lhai fach home-nage . | E son en lei assis totz mei deszir . Enol | er gen

(1) *Nel margine destro c'è la sigla ex la sigla ex*

(2) *Accanto al numero c'è*

si aissim uol loignar delsieu . | bels cors complitz honrad
ecar . Cui soi . | aclis . tant . qalamia fej Jeu no sai . | qal
am plus madonna omej .

A lei soplei euas autra nom uir . | Ne no entend en
autre seignorage . | Mas sol elfieu . qim ten en son ostage . |
be fora dreich qe lam degnhes auçir . | Esol daitan degra
me be onrar . | dacuillimen edegen acomindar . Qant ieu |
lisoï denant nil qer mercej . Tot mo . || conort adoncx de c. 102 r
mos oillz uej .

Be sai qanors mha fach adreich chausir | En la genchor qanc
fos denul lignage . | Coinde gai ede tot bon estage . Esa ua |
lor uei totz jorns enantir . Al mieu scem | blan noha egal
ne par . Ab totz aicho . | jeu no men puosc lauszar . Mais
qal qe . | mfacha . a lei mdon em autrej . Qe ja per | re
nom partira deseï .

Bem dej sill plasx madonna retenir . | E dei laisser alques
deson oltrage vas me | a cui anc no fe clar uisage . dieus
per . | qelfar ja no mdegra auenir . Be leu . | o fai . qar il
me uol prouar | Si eu soi | leials . ou faill uas lei amar . E
non | penria . qieu fos enluoch derej . Qieu . | no hagues
samor eson domnej .

Per chom fui pres . qar fai atotz graszir | Madonna en cui
truob hom tot bel u | sage E tutz sei faich son . | auinen e
sage En sa | jouent pojar ereuerdir . Qanc (1) no fo res qhom
li pogues blasmar | Sol pietat pogues ab lej trobar . | Aicel
qi fesz son gent cors en sa lej | Me don sa joia en chambra
o en iornej .

Domna enuos truobhom trop bel estar | Qe noi pöd hom
nuilla ren esmendar | Per qieu soi mess en la uostra mercej . |
Qanc uos plaira uos membrara demeï . ||

CXXXIII. ¶ *Guilelm de cabestaigu* (2).

c. 102 v

Lo dolsz cossire . Qem dona amors souen . | domna mfaï
dire . de uos maint uers plazen . | Pessau remire . vostre cors
car e gen . | Cui jeu deszire . Mais qe no fach paruen . |
E si tot me delej . Per uos . ges nous abnej . Qades uas uos
soplei . Ab (3) francha benuolencha . domna en cui . | bel-
tatz gencha Maingtas uez . | oblit mei . Qieu lau uos emercej .

(1) In questo e nei due rr. precedenti la pergamena è bucata, ma al testo non manca nulla; i buchi preesistevano alla scrittura. (2) Accanto al numero c'è la sigla 9 (3) Nel margine sinistro di questo r. il c. scrisse la postilla don johanz . | la sap Cfr. nota al n. CXLVI e Prefazione, p. 16.

Totz jors maire amors siosme deffen | Ni jalcors uire vas autr
entendemen . | Toult mhauesz rire E donat penssamen . | Plus
grieu martire de me nuillz hom | no sen . Qar uos qieu plus
enuej . | *dautra* qel mond estej . *desatorc* (1) emes | crej . Ede-
sani enparuencha . Tot qant | fach pertemencha . Deuesz en
bona fej . | Penre . neis qant nous uei .

Qensouenencha . Teing la clra (2) elgen | ris . La gran va-
lencha *del bel* (3) | cors blanch elis Si per cre | dencha Estes
uas dieus si fis . | vius ses faillencha . Entrera enparadis . |
Qaissim soi remasuz . Sols eses totz . | ajutz . ab uos . en-
hai perduz . | Maints dons . qisuoilla iprenda . | Qieu am
mais trop atenda Ses totz . | conuentz sauputz . vos don jois
mes . cregutz

c. 103 v Ades magencha . vostr | amors . tan mabellis . la capte-
nencha . || de uos cui soi aclis . Be mpar qe m uencha . |
vostr amors qansz qe us uis fo ma en | tendencha . Qieus
ames eus seruis . Qaissi | msoi ses totz cuiz . de cor auos
rendutz | Qautra joi nom aduz . Nulla no porta | benda .
Qen preszes per esmenda baiszar | ni fos sos drutz . Per la
uostra salutz .

Ansz qe sacenda . djns elcor la dolors | Merce descenda .
domna enuos eamors | Qe joi me renda . En luoc dire de-
plors . | Nous me deffenda . Belesza ne richors | Qoblidatz
es totz bes . Sinous enprend | merces . Hai bella doucha res .
Mult | fora grant franqecha . Sal prim qieu uac | enqesza
Mamassez enon ges Qera | no sai co ses .

No truob contenda Contra uostra ualors . | Merce us prenda .
Tals qauos sia onors | Ja nom entenda . dieus nesos preja-
dors | Sieu uoill la renda des quatres reis | majors . Perqab
uos nonualges Amors | ebona fes Qar partir nompuosc ges |
de uos en cui ses mesza Mamors esi | fos presza . En bai-
san ni os plages | Ja no uolgra sorses .

Anc res qauos plages . valen domna | cortesa . Non mostrei
tan defesa . Qieu | anz no la feses . Qe dals mi souenges .

¶ *Enramon . la belesa . El prez qen mi donz es | Miten
dautra defes . ||*

c. 103 v

CXXXIII (4).

Tuit cil qi amon ualor . deuon saber . | qe damor . Mou
largecha ecortesia . | gai solasz . Eorgoillz ehumelitat . |

(1) Scritto su rasura. (2) -l- fu poi corretto, forse dal c., in a, ma rimase la parte superiore della prima lettera. (3) Scritto su rasura.
(4) Accanto al numero c'è la sigla ex

Presz darmas edonor . Gent tener . | jois ecorteszia . Donc
pos cho mou . be . | deuria . chascuns poignar . sebo prez
uol . | hauer defi amor lejalmen mantener .

E sis fan tuit limeillor . Cill qin bon . | prez han sabor .
Mais li lausengers maluas . | Han ab falsas amistatz uolt
prez enauol . | color . Egi uer dir en uolia . Aqella | met-
teissa uia . vedem als plus delas domnas | tener . de qe
msab grieu . qar opuosc . | dir en uer .

E seuals segon la error . Las falsas eill . | trichador . vol-
gra fossan az un laz . | Echascun fos eganatz . E ill fis le-
jais . | amador . Elas domnas ses bauszia . | Manteguesso
drudaria . Qenueis es | grantz en amor aueszer . Qelfals . |
amantz puoschan ablos fis caber .

Las falsas eill trichador fan tan qe ill fi | amador . han puois
dan en lor baratz . | Qaitals es prejars tornatz . Tot per do |
ptancha de lor . Qe lus en lautre nos fia . | E qi percho sre-
czeria . No ha fi cor damar . | neferm uoler . Qamor no uol
qa | mantz se desesper .

Damor hagreu cor meillor . Qe dere . | Mais la dolor . Sent
don soi galiatz . || Eges percho nom desplasz . Nim fan li
mal | traich paor . Ansz sabchiasz qieu amaria | Mult uolon-
ter . si podia . Chausir bo | luoch . on pogues remaner . Ni
troba | ua qim saubes retener .

C. 104 r

Mais una tal sascons cor Qe grieu tru | ob hom bo seignor .
Ni domna don sia amatz . | Totz sols ses autre perchatz . E
sieu ab | francha dolchor . Trobes lial seignoria | be mplagra
qaissi tan sia . Qamdui amicx . | sa cordon dun uoler . E
cho qe lus uol . | dej alautre plaszer .

Vas monferrat ten tauia . Amon tesaur . | ses faillia . Edill
chancos qe ill sab meillz | ualer . denuill autre qe hom pue-
sca ueszer .

CXXXI. ¶ *Gauselms faidiz* (1).

Tan soi fermis efis uas amor . | Qe ja per mal qemfacha ha-
uer . | Nom partirai locor nel saber Qel mal | elbe mteing
az honor . Qar tuit li mei . | affar maior . Son en celar ez
entenire . | vos domna don nom tuoill nini uire . | Ansz uos
am eus uoill eus esper . | Onpus nhai pus fort sospir . Epus . |
muor qar nous puosc ueszer .

(1) *Accanto al nome c'è la sigla 9*

Donc be grieus puoss (1) ni aus (2) remaner . | qieu nous uei gaire niuos me . Egi | cho qe ama no ue . No pot depejor mal . | jaszer . Pero molt souen malegre . | En un bels plaszer qim reue . Qab | los oillz delcor uos remire .
c. 104 v Qe aqels || nom part nim reffre . Ansz soi de mos bels . | dich seruire de bo cor ez ab lejal fe .

Tan uos am qautra nom rete . | Ansz soi peruos ental error Com aicel qha | mal dechalor . don sez no pod partir per re . | Com plus beu *ancse* (3) Auolontat de beure . | e ardor . autressi (4) com plus jeu cossire . | deuos . adess nhai cor meillor . E on | mais nhai mais endeszire . Emeillz . | es dolcha la sabor .

E puois tan soi lejal amador . Mauesz . | bella domna enuer . Placha os . qem de | ja eschaszer . Qafranszes tan uostra ua | lor Qe no soffrez mals prejador . | Mais (5) cui faisz ualer euiure . | viure mfaisz efaszes maucire Az | amor qar niha epoder . Mais detot . | soi lejals soffrire . Eueus me auo . | stre plaszer .

Ha con fui desfortio uoler Qan me . | mis enuotra merce Qe hajan mal . o | hajan be Res nompot delomaltraich mo . | uer . Qelmal mauci em fai doler . El | bes qan lhai . nel jois nom ue . Si be | implasz pus qieu nosai dire . Puois | aqi metceis medeue . Qieu torn en | aiqels martire Qar totz temps | aiquel jois nom te (6) ||

c. 105 r

CXXXVI. *Dan'sa*.

Pres soi ses faillench . Ental benuolench | don ja no mpartraj . Eqan men preu soue | nench damor cossi miraj . Tot qan uei . | mes desplaszencha . Etormentz qieu nhaj . | magench . Perleis qieu am maj . Haj sen brieu no la uej brieumen | morraj .

En amor londana . ha dolor probdana (7) | permi eis ossaj . Qe set jors dela setmana . | Sospir endic haj . Mortz foss jeu qel | uia es plana . Qar non hai rason certana . | dannar souen laj .

Haj . senbrieu . .

(1) Il copista pose un punto sotto la -s e sopra scrisse una c (2) Il copista pose tre punti sotto questa parola e sopra scrisse os (3) Quel che è in corsivo in questa e nella parola seguente, è scritto su rasura. (4) Il c. ha premesso a questa parola una s (5) Fra questa e la seguente parola il c. ha inserito sopra il r. me (6) Gli ultimi due rr. della carta sono bianchi. (7) Il b è stato aggiunto dal copista sopra il r.

Ses par deproecha . Es e debelecha . Abfi | presz ueraj . Esa
 naturals blanchecha . | Scembla nieus qant chaj Ela colors
 no i | es mescha . Pegnen ansz sopra fres | checha . dero-
 sza demaj

Haj sen brieu no lauei brieumen morrai .

CXXXVII. ¶ *arnaut daniel.*

Cancho donl mot son plan e prim | faraj des qe botonol
 uim . | Elauschor cim Son de colors demaingtas | flors .
 E uerdeja la foia . El chant el | brail . Sona a lombrail .
 delz aucelsz | en labroila .

El broil aug lo chant el refrim | Eper tal qe no fachon crim
 Obra e lim | Motz deualors abart damor don no | lai cor qe
 nueja . Ansz si bem fail | La sec atraill on plus uas mi sor-
 goilla . ||

Petit ual orgoillz damador . Qar leu | trabucha son seignhor c. 105 v
 del luoch ha | uchor . Jus el terail . Ab tal trebail . | Qe
 dejoin lo despoila . Dreich es lagrim . | Arga erim . Cel qi
 damor çangoila .

*Ges per zangloill nom nir ailor Bella | domna uos cui
 aor . mas per pior del deui | naill Don ioi trassaill faz scem-
 blan . | qeu nol noilla . Anc non iansim de lor | norim Cor hai
 qeu lor broilla .*

*Ges non mitoill damor don badaill . Nenon sec | mesura ne-
 taill . Sol mo engaiill Qe anc | no uim . Del temps chaym .
 Amadors meins . | acoilla Cor trichador Nebansador Perqc
 mon | prez chabdoilla .*

*Sitol uals per dos madaill Mon pessamen lazno | lassaiill .
 Qeu chant enaiill per ioi qe fim | lai onpartim don souen loill
 mesmoilla | dira cdeplor . Ede dousor Qar paor haj qem | doilla .*

CXXXVIII (1).

Ab conssirer plaing Enchantan mon | dampnage dunjoi qim
 soffraing | Per metceis mon follage . Qenpais | estraing . Soi
 eno uej messatge delej | cui soplej . Don ges nom recrej Qa-
 des | on qem stej . La clam ses cor uolatge .

Mult fes bel gazaing . Qant pres | mon homenage . Perqieu
 no remaing . | Enautrui seignoratge . Ne ami || no taing . c. 106 r

(1) *Accanto al numero c'è la sigla ex*

Qieu segua autre uiage | Ni qieu ja desrej . Enautre dom-
pnej . | Qar sos sers mautrej humils ab fin | coratge Qautra
non enuej .

A mi dousz soi aclis . vas on qieu an | ni ueigna . Ez al
dols pais On el estaj | ereigna . Sola mha conqis . la bela
qi | nomdeigna . Eno sai perqe . Mi destreing | ancse Qieu
lasegur be Qe ja dautra . | nom feigna Mais ill no men cre .
Meillz fora msoffris deleis cui jois man | teigna Qieu ja no
la uis Qaitals mal | traich men ueigna . 'Soauet maucis . | Ab
sa falsa entresseigna . Tro persa merce | me^{re}retenc abse . | Ar
nol en soue | Qar mes obs qem reueigna Nil menbra deme .
Amors qe farai Saissim desasegura | lomals qieu entraj Edemj
no ha cura . | Qar gilos sauaj Eauols gent tafura | Efals lau-
senger son damor guerrier . | perqayesus qer Qe los meta
enrancura | Ez en cobrar .

Gilos be seschai Qhaja dejoin fritaure | Qa lojoin estai E de ab
join no satura | E mon cors es chaj loing debonaurentura . |
Engrieu cossirer . Emon santonger | vei damor premer . Esi
sajoa ldura | Bel uaj asobrer

c. 106 v E tu messenger . Porta lchan leuger || Nagout on prez satura .
Lai part mon | pesler .

CXXXVIII. U *Raimon de mirauai* (1).

Bel mes qieu chant e condej | Pos laura es dolcha eltemps
gais | Eper uergiers eper plais . Aug lo refrin | el gabej .
Qe fan laucelet menut | Entre luerd elblanch eluaire . | Adonc
se deuria traire . Cel qe uol | qamor lajut vas captenencha
dedrut .

Ieu no soi drutz maisdonnei . Eno tem | pena ne fais . Nim
rancur leu ne bi | ais . Niperorgoill nomesfrej . Pero te |
mencha mfai mut . Qa labella de bon | aire No aus mostrar
ni retraire . | Mon cor qe teing rescondut . Tro qhaja . |
lsieu conogut

Ses prejar eses autrej Soi entratz . | en grieu pantalais . Com
pogues scemblar | uerais . Si sa gran ualor des plej . Qen-
car . | no ha prez hagut donna qanc nasqes . | de maire
Qe contral sieu uailla gaire . | E sin sai maint car tengut
Qelsieus | ha lmeillor uenchut .

Be uol qhom gen la cortej Eplasz li | solasz ejais . Mais no
ill agradhom | sauuais Qi sen degnis nim fadej . | Mais li

(1) *Accanto al nome c'è la sigla ex*

pros so be uengut Cui mo | stra tan bel uejaire Qe chascun
sen faj . | lauszaire Plus qe sill ero uendut .

Ia nos cuig qalej parej . Beltatz . || dautra domna mais Qe c. 107 r
flors deroszer qant | nais . Nones plus frescha delej . | Cors
gen fach ebe cregut . Boch eoillz | delmont esclaire . On bel-
tatz plus nosap | faire . Qe mies tota sa uertut . Qe res no |
ill nes remasut .

Ia madona nos malej . Sieu asa merce mes | lais . Qieu no
hai cor qem abais . Ni uas . | bass amors desrej . Qades hai
del meillz . | uolgut . De fors edinsz so repaire . | Edelej
no soi gabaire Qe plus no i haj | entendut . Mais gen ma-
cuoill ensalut .

Canchos uai mi dir alrej Cui jois guida | euest epais . Qen-
lui no ha res biais | Qaital com ieu uoill lo uej . Ab qe co-
bres | Montagut . Ecarchasson el repaire | Pois er de prez
emperaie E dotaran son escut | chai frances . elaj masmut .
Domna ades mhauesz ualgut . Tan qe peruos | soi chan-
taire . Eno cutgej canchos faire | Trolfieu uos hages cregut
demirauai . | qhai perdut

Mais lo rej mha conuengut . Qelcobraraj . | ansz degaire .
E mos audiaz belcaire | Puois poiran domnas edrut . Cobrar |
lo joi qhan perdut . (1) ||

CXL (2).

c. 107 v

Be magrada lbel tenps destio . | E dels aucels magrada
lchantz . | Elfoilla magrada eluerchantz . Eill . | pratz uerd
me so agradio . E uos domna . | magradasz cent aitantz .
E agradam . | qant fach uostre commantz . Mais uos no . |
plasz qe re mdegnasz graszir . Mais . | agrada os . qar me
muor de deszir .

Per u deszir domna reuio . Qi mes detotz . | deszirs pus
grantz . Qar desir qe lricx . | benestantz . vostre cors deszi-
ran maiçio . | Qe mos deszirs sedobles en baiszantz . | E
pos tan be os deszir ses enganz . | ja nom laissasz al deszirer
aucir . | Qe desziran deu hom damor jauçir .

Totz deszir dautr amor esqio . Mais . | de uos jauszir me-
nantz . Qieu gaug . | los bes ecel los danz de uos qim faisz . |
jaucen pessio . Tan soi jauçen de uos . | qe nuillz affanz .
Nom tol jauszir . | qe uostre bel scemblantz . Mesjaucis . |

(1) Gli ultimi quattro rr. della carta sono bianchi.
numero c'è la sigla ex

(2) Accanto a

tan qe l'jor qe os remir . No puosc estar . | ses gaug . uas
on qem uir.

Mais autres han uirat mon brio . | lauszensers qe uirols
amantz . E uiro . | las domnas preszantz . Emaintz jais . |
uiro en chaitio . Esi os uirasz domna pels . | malparlantz .
vostre fis cor . tem | qe sen uir truanz . Per qes uiro pla . |
c. 108 r scers en eschernir . Qe grantz lauszor || sen uir engrantz
maldir .

Mais ieu dic . qe si totz temps uiro . | Totz temps farai uo-
stre commantz . | Neis·sim diszes amz o no amz . | Auo-
stres bels dich momelio . Sol . | no digasz . qe remaigna
ldemantz . Qe | totz mos dich ne passaria enantz | Qe per
nuill dich . domna spogues partir | Lo cor . nils dich nels
fach deuos servir .

Per servir enrich seignhorio . Es bon | servir ben a nantz .
Perqe os uoill servir . | totz mos anz . E anc seruidor meinsz |
ancio . Nhac la bella cui seruic tristanz | Ansz uos faraj de-
bels seruces tantz . | Ttro mos servirs me facen grantz aisir |
Ouos digatz . mos seruidor air .

De gratz deszir domna qe us jaucis anz . | Qe suir per dich
mos servirs ensoanz . | Qe servir dich hom qadreich servir |
Qant hom no iuol sos deszirers graszir .

CXLI. ¶ Raimon de miraval.

A pena sai don mapreing . | Cho qenchantan mauszes dir . |
Com peisz trac eplus maszir Emeillz . | emo chant esdeueing .
Gardasz qan er qi | m nensseing . Sii sabrai esdeuenir . |
Ni mabona domna mdeing Qe ges desaber . | nomfeing . Ni
nuillz hom no ipod faillir . | Qi delej haja soueing .

Loplus necis hom delreing Qi lei ueja | ni remir deuri esser
c. 108 v alpartir . || Sabis e de bel capteing . E doncx jeu qe lan |
ses geing cho sai be men dei jauszir . Pos . | tan gran ua-
lors la ceing . Qe nuill autramor | no deing . Ni ses lej no
puos garir de la | dolor qim destreing .

Anc anuill fi amador No cuig mais | esdeuenges Qe de do-
mnas noni ne bes . (1) | Ni blasmar nom puosc de lor . Vna |
mtol lojoi daillor Edelsieu nom dona | ges . Ni dautra noma
sabor . Pero perla | soa amor . Soi plus gais eplus cortes |
Ez enport a totas honor .

(1) Nel margine destro di questo r. il c. scrisse la postilla inquire (cfr. Prefazione, p. 16).

Be sai qe persarichor . Metol cho qauc nom permes . | Ezieu
no soi tan apres Que mei prech n'haion | ualor . Mais aicho
fraing madolor Qe ja | sefaillab merces . Onfaillon tutz ua-
ledor . | Mais ella ha tan delauszor . Qe ben ler gra | szit .
epres . lomal en luech de douchor .

Tvit cist trobador egal Segon quez han | desaber Lausz
domnas apaszer . Eno gra | do cui neqal . E qi trop plus
qe no ual | Lausza domina . faj parer Qescharnis . e | no ren
al . Mais jeu nhai chausida tal | Qhom no enpod ren dir mas
uer . Si doncx | no diszia mal .

Donna be cortes iornal fai hom lojorn | qe us uai uezzer .
Qe pois no spod estener . | Qe nous port amor coral Mais
no ges . | tutz per egal . Qe ill fols no podo uoler . | Cho
qe uolon nos leial . Percho moran de cabal . || Cals engan c. 109 r
uos esper . Sailors noprend . | son ostal .

Qieu no conssir de re al . Mas deseruir apla | szer vos de
cui teing mirauai .

CXLII. ¶ *Arnauz daniel* (1).

Dolsz brasz ecritz . Echantz esons euoltas . | Aug delsz
aucels qen lor latjn (2) fan precx | damar lor pars . autressi
com nos fam . | Alannas encui entendem . Edonchas ieu |
qen la genchor entendj . dei far cancho . | sobre totz debe-
lobra Qe no jhaja mot | fals nirem (3) estrampa .

No fui marritz . Nino presi de stoltas | lojornsz qintrej el
chastel dinsz los dex | Lai on estai midonsz don hai tal fam |
Plus qe no hac loneps desaint guillem . | Mil uezsz lojorn
enbadaill em nestendj | Per la bella qi totas lautras sopra . |
Tan qan ual mais granz gaug qira ne rampa

Besui graszitz . E mas paraulas coltas . Percho qe ges au
chauszar no sui | pex . (4) Euoilgj (5) mais penre fin aur qe
ram | lo jorn qieu e madonna nos baisem | Om fesz escutz
de so bel mantel endj | Qe lausengers fals langa (6) de co-
lobra | No euisso don tan mals motz escampa .

Bels lochausitz . Percui foro absoltas | las faillidas qe fesz
longis locec . | vuoilla qessem ieu emidonsz iacam | de
dinsz la chambra on ensems nos mandem | vs ricx conuentz

(1) Accanto al numero c'è la sigla g (2) -t- è scritto sopra l'a dal
copista. (3) Sopra l'-e- il c. scrisse j (4) Il c. sopra il r. fra e ed x
inserì una c (5) Sotto -i- un punto; l'-j aggiunto dal c. (6) -a- fu
corretta dal c. in e

c. 109 v don tan gran joi entendj . || Qel sieu cors bel baiszan rícen
descobra | E qel remir contral lum de la lampa . (1)
Los deschausitz . aĩ las lengas emoltas . | No dopten ges
al seignors dels galex . (2) | Shan faich faillir . perqes dreich
so blasman . | Qar sos parentz pres romeu cho sabem . |
Raimonz lofilz al conte aprendi Qe gen . | fara leis ferrantz
de prez cobra . si man | teuen nol souen nol descampa .
Qieu lhagra uist . mas restei per tal obra | Qal coronar fui
del bon rej de stampa .

CXLIII. ¶ *Arnauz daniel.*

Añch ieu nolhag uist . mais ella mha . | Totz tenps eso po-
der amors . | E fai mirat . liet . saui efol Com | celui qin
re no s torna . Qhom no s de | fen . qí be ama . Qamors co-
manda . | Qhom la serua elablanda Perqieu naten . | soffren .
Bona partida . Qan mer es | charida
En dich pauch . qinsz elcor mesta . | estar (3) menfai temen
paors . La len . | ga *sfeign* (4) mais (5) lo cor uol . Cho
don . | dolen se sojorna . Gen languis . mas . | no sen
clama . Qentant aranda . | Com mars terra garanda Noha
tan | gen presen . Com la chausida . Qieu . | nhaj encobida
Tan sai so presz fi e certa . Perqieu . | nom puosc uirar
aillors . Percho lfaich | ieu qelcor mendol . Qan soleillz
c. 110 v clan || ni sojorna . Eno aus dir qí maflama . | Lo cors ma-
branda . Eloillz han lauianda | Qar solamen ueszen . Mestaj
aiszida | vais qim ten auida .
Pero jausen meten esa . Ab u plaszers | deqe mlia sors .
Mais mi no passara ja lcol | Per paor qilme fos morna .
Qanqera | sint dela flama damor qim manda | Qe mo cor no
espana . Sim fai souen | temen . Qieu uei per crida . Maintz |
amors delida .
Fols es qí perparlar ama . Com sos jois . | sia dolors . Qeill
lausengers cui dieus afol . | Nohan ges langa tadorna . Lus
cosse | ille lautr a brama Perqes (6) desmanda | Amors tal

(1) In questo punto c'è un segno corrispondente a un altro nel margine sinistro dove il c. aggiunse la seguente cobla: Bocha qe diz qe crej | qe mhajaz toltas | Tals promessas qe | lemperaire grecc | I foron rich el seigner | deroam . Elrej qe | ten sur eyerusalem | don be soi fol qe tan | per chem rependj | Qe ges amor noha | poder qes cobra | Na [questo -a fu poi corretto in i dallo stesso c.] sanguinei ni | hom qí joi acampa . (2) Sopra x è scritta dal c. una c (3) Il c. premise a questa parola una Q (4) Scritto su rasura. (5) Sotto -i- un punto. (6) Sotto -s un punto.

fara granda . Mais ieu | deffen . feignen dolor bruida . Eam |
ses faillida .

Maint bo chantar leuet epla . Nhagrieu | pois fatz sim fis
socors . Cill qim dona | joi elmi tol . Qar soi liez . ermo
tras . | torna . Qez aso uol meliama . Ren | no ill demanda .
Mos cor . ni no ill faj | ganda . Ansz franchamen limren .
doncx | si moblida . Merces'es perida .

CXLIII. *Arnauz daniel* (1).

ANsz qe cim reston debranchas . | Sec ne despoillat de-
fuoilla . | farai qamors mo comanda . Brieu | canchos dera-
cho lonja Qe gen maduoch . | delas artz desascola . Tan sai
qel cors || fasz restar desu berna . E mos buos es per plus | c. 110 v
corrant qe lebres .

E tu coars no tafranchis . Per respeich qa . | mor no uoilla .
Sec sill te fug net faj . | ganda . Qe grieu er qhom no i
aponja . | Qi saffortis de prejar eno cola . Qieu pa | sarai
part las palus duserna . Mon . | pelegrì lai om cor eniosebres
Ieu nhai passatz pontz ni planchas | Perlei cutjasz qieu men-
duoilla . Non eu . | qab joi ses uianda . Men saup far meci . |
na conja . Baiszan tenen . el cor sitot . | se uola . No spart
delej qil capdel e | gouerna . Qar om qieu an delej nos |
loing nesebres .

Ab rachos coindas efranchas . Ma mandat . | qe no men
tuoilla . Ni outra noserua | ni blanda . Pos tan fai qab si
maconja | Em disz qe flor noill scemble deuiola . | Qi schanja
leu sitot noca siuerna . | Ansz persamor sia laurs egenebres .
Deport nil entroc asanchas . Gencher | no suest ni sde-
spuoilla . Qar sa beltatz . | es tan granda . Scemblaria uos
menchonja . | Be m uai damors . qi mabrach e per | cola .
Enom freszis . freig ni gels . | nebulerna . Nim fai dolors .
mals | ni gota ni febres . (2) ||

CXLV (3).

c. 111 r

Tan hai longamen cerchat . | cho qobs nomhauia . Qen
aissi | ohai trobat . Com ieu o qeria . Perdut hai | emescha-
bat . Cho qhauer solia . E ren | no hai gaszagnat . Don
mos amicx | ria . Efols qan fai foldat . cutja far sen | E nol

(1) Accanto al numero c'è la sigla ex (2) Gli ultimi tre rr. della
carta sono bianchi.

(3) Accanto al numero c'è la sigla ex

conois tro qill uai malamen . | Qer soi loignatz deplasser
edhonrancha . | E chausimen a lei ren nom enancha . | Qel
cors el cor demi elauador . ha e | nom ual . ni eu nom uir
aillor .

Dejoi don ha gran uiltat mi fa carestria . | Mala ui sa gran
beltat . Ni sa cortesia . | Trait mha egaliat . Ab bella pa-
ria . | Mha sitot mo cor enblat . Qe ja nol . | creiria . Lej
ama plus qe me . perqe mrepren | Ez enqer mi mo dan ade-
scien . Qab | lei no truob amistat nepietancha | Ni chauszi-
men ni neguna cordancha . | Qieu clam merces emerce nom-
socor . | Merces claman cuig morir de dolor .

Tan clam ab humelitat merce chascun | dia . Merces faria
pechat . Sino men . | ualia . Mult hai chausimen cridat . | vas
qe pauch membria Pos ab lei no | lhai trobat . Jeu crei qe
mortz sia . | Madomna ha mort merces echauszi | men . Sos
dolsz esgariz esos bels | oillz desmen . ab qem mostret tan |
cortessa scemblancha . Qieu çutgej plus | hauer qelrei de-
francha . Dechomscembla irege | traichor . Qab bel scemblan
meton hom enerror ||

c. III v

Ha bel seignen chastiat . Com muor defelnia | Qab bel scem-
blan mha naffrat . Ma malenemia | Eges aitan (1) debontat .
Nom demostraria Qer ha | sos amor deuia . Qab tan ja
uiuria . Qhom | soffraichos qi damor ha talen . Cho que sen |
pod hauer . echo senpren . Ezieu estauc | en altretal balan-
cha . Mas enbon esmenda haj | sperancha . Qim socorra de-
las penas damor . | Qe ualer dej domna son amador .

Ar tem qieu dich gran foldat . Per maleugaria . | Edeimes-
ser perdonat . Qar nosai qemdia . | Qe uec me apoderat .
Deltot asa guia . Facha | ne sa uoluntat . Qella si sfaria .
Bona domna sious | plasz auos miren Esinos (2) plasz simo
fach | aissimen . Qieu conosc be . qe per negun enancha |
Nous hai forcha . mult trai grieu mala | nancha . chaitieu
qi chai enira designhor . | E no truoba consseill ne ualedor .
Tro qhaja roser passat . Lai enues lombardia | No haurai
mo cor pagat . Com qieu chai mestia . | Tanhai depench
estat . Qieu tem qem maucia . | Madomna ezhaura mhon-
rat . Sitost ofaszia . | Qhauer dei be uergoigna ez espauen .
Qarhai . | estat delei tan longamen . Sitals pechat no | fos
desesperancha desesperatz me forieu ses do | ptancha . Er
em ren malei desbausador | Eill fachan cho qill torn az honor .

(1) a- è il risultato di correzione di altra lettera che non si legge più; l'i seguente è scritto sopra il r., e tutto è opera del c. (2) -n- ed -s scrilli sopra il r. dal copista.

Oillz demerce bocha dechauszimen . Nuillz hom nous | ue .
 qe nolfachasz jauszen . Perqieu hai mes | enuos ferma fian-
 cha . Etot mo cor etota ma | sperancha . Efach deuos ma-
 domna emo seignhor | Eus mo (1) cors de bo cor emamor .
 Nauierna be m uai per uostramor . Absol | qe uis chastiat
 mo seignor . (2) ||

CXLVI. Enguj duixel (3).

c. 112 r

Sj be mpartesz mala domna deuos . | No es raszos qieu me-
 parta dechan . Ni de | solasz qar faria scemblan . Qieu foss
 iratz decho | don soj joios . Be fui iratz . mas ara men re-
 pen . Qar | apres haj deluotr esseignamen . Con puesca leu |
 chanjar mauolontat . Perqera chant de (4) cho don | haj
 plorat .

Plorat naj eu . elmager ochaiszos . Miuen de | tal qi nos
 mira chantan . Qami noes sitot senuaj | gaban . Honta ne
 dansz ni lei honors ni pros . | Sibe mchanjet perlui necia-
 men Lui changera | ben leu plus follamen . Perqieu noj sai
 daiquest chan | ge malgrat . Qill changera tro qhaura totz
 chanjat .

Mala domna . ja no cutgej qe fos | Qe sius perdes nomo
 tenges adan Qe lacuoillirs | don uos sabiasz tan Eill gen par-
 lars elauenentz | respos . Vos mfaçian sobre totas plagen .
 Mas | era ous tol foldatz lacuoillimen . Elgen parlar uej | tor-
 nar enbarat . Ez enbrièu tenme changeresz | la beltat .

Mala domna fatz mhauesz enojos Emalparlers | don no ha-
 gra talan . Qe be conosc qamal mo tor | neran Ege meinsz
 ner preszada ma chanchos . | Mas ieu hauraj uolgut tan lon-
 gamen . vostre | uoler detot enteiramen . Qaissi mera decor |
 enus tornat Nosaj desen qe uos fachasz foldat .

Tant com hom faj cho qhom dej es hom pros . Etan |
 leials com se garda dengan . Per uos odich qeseus | uos
 lauszaria (5) tan . Qant eral dichs uertaders el | faichx bos .
 Ges peraicho no deuesz dir qieu men

*Sitot nous teign era pertan ualen Qar qi lascia | so qha gen
 comenchat No ha bon prez peraco qes passat . ||*

(1) Il c. sopra questa parola scrisse rend che dev'essere inserita nel testo prima di mo (2) Nel margine inferiore, all'estremo limite, il copista scrisse: Seignor vos qe uolez laflor poi cancellò con un tratto orizzontale e di seguito scrisse il principio della poesia che è nella carta seguente: si bem partez mala

(3) Accanto al numero c'è la sigla 9 Nel margine superiore a destra il c. scrisse la postilla don iohanz (cfr. c. 102^r, n. CXXXIII). (4) Scritto sopra il r. dal copista. (5) Sopra -za- è scritto dal copista ei

- c. 112 v Dreich fora . sitot noses raszos . Qe sidomna feges | ren
malestan . Qhom lanceles . elben traisses | enan . Mas era
noes aitals saszos . Perquesde | uon gardar defaillimen . Auos
odich detotas oenten . | Qe sifaisz mal . ja nosera cellat .
Ansz enuol | hom dire plus deuertat .
Reis aragon (1) Econqeren con | qeresz presz
ualen . Etenesz o com hauesz comenchat | Sinon ofaisz perdut
hauresz lograt .

CXLVII (2).

Tot mentremis dechantar uolenters | Edalegranch edejoj
mantener . Mentre | qieu fui damor en bon esper . Mais er
no mes | mo pro neloj enten . Nimaïs socors demidonz | no
aten . Tals desconortz etal esmaj miue Qe | perun pauc de-
tot joi nomrecre .

Gran mal mife lacontamentz premiers . Eill | bels scemblantz .
qe ges no ero uer . Qanch | pois non puec mon corage
moer . Qenun | deszir . soj ades finamen . Ni dere als grant |
enueja no muen . Esinoillplasz qenhaja ! altra merce . asoffrir
mer lo trebaill enqemte . | Jano partirai delej mos conssirers
Per mal qe mfach jeu noill puesch mal uoler . | Qe tan la-
fan sen ebeltatz ualer Segon | amor follej sauïamen . Qe fols
hai dich ansz | follej follamen . Qanc narcissus qamet lom |
bra dese , Sibe moric nofo plus fol deme .

- Qautressi mor entrels loncx deszirers . Qim faj | totz jors
sospirar edoler . Perlei qe mha tornat | ennochaler . Qara sai
c. 113 r en econosc finamen || Qill mesqis son priat parlamen . E am
la tan | qe ala mia fe . Qan uei mo dan ges mi metceis |
non cre .

Besai qals er totz mos consseill derers Pos delpar | tir noj
ha geing nesaber . Seson pessar (3) faraj | (4)
Amaraj la totz temps per | tal conuen Qelcor hauraj lamoros
pessamen . | Mas en la bocha tenraj ades lofre Qe ill per
uer | noill endira mais re .

Ansz mestaraj com lo penetenchers Qe re non | qer decho
qel uol hauer . Mult metarda qeno | lauau ueszer . Jrai la
donc morir mon essien . | Oc qe tal mort amaraj ieu souen .
Qestragna | men es gran plaszers qieue . Cho qama fort . |
ja nonhaja aultre be .

(1) *Lacuna nel codice.* (2) *Accanto al numero c'è la sigla ex*
(3) *Sotto -r un punto.* (4) *Lacuna nel codice.*

. CXLVIII. ¶ *Narnauz demeroill.*

A Grant honor uio cui jois es cobitz | Qe deq̃ mou cor-
teszia esolasz . Essegna | mentz . franqecha emesura . Ecor-
damor Ez | esfortz deseruir . Echausimen . sabers econoiscen |
cha . Egen parlars ab auinentz respos Etotz | bos aibs per-
qhom es gais epros .

Totz temps er jors perme coltz eseruitz de mo | poder Kar
tengutz eamatz . Masperancha | ihai mesza emauentura .
Mais qar tan tard | uej lei qe tan deszir . Nhai emocor uer-
gogna | etemencha . Nomen raszon qe nomen ual raszos |
Mais chausimen emerces eperdos .

Bona donna cui jois eprez es guitz . Esgart | mo cor la uo-
stra humelitatz . Esitrobasz | enme nulla falsura Jaluostre
cors plasen . ¶ qimfaj languir No m facha mais defin joj man | c. 113 v
tenencha . Qeldos qem desz domnabdich amors | Me creiss
elcor perqieu soj dangan blos .

Uas on qieu an locor elesperitz Es eluostre se | gnoriu atre-
jatz . Esauos plasaz nom gitasz | anoncura . *Siuals daitant
mepodez enrichir* | Soffresz qieus am . esitot nous agencha .
Non | puousca esser demo cor poderos Qe mais uos am de nulla
re qanch fos .

Qar uos enqer be o fasz qe harditz . | Mais atotz jors do-
bla ma uolontatz de be amar . | ez esmerra emeillura . Len-
geing qamors sol | als autres partir . Lor uai tolen qar ico-
nos fa | illencha . Edonalmi qe isoj fis . francx ebos . | Qe-
sters donna no ausera amar uos .

Mos (1) gen conqes dieus uos dec conoscencha Etotz | bos
aibs perqes tan enueios efis ecars uostre | presz sobrels bos .
Enaragon (2) . alreis cui jois agencha Tramet | mo chan
qar es cortes epros . Elaj os taigna | humils eorgoillos .

CXLVIII. ¶ *Bernard deuentador* (3).

Ara (4) no uej luszer soleill . Tan me son | escurçit liraj .
Eges peraicho nom es | maj . Quna clartatz masoleilla .
damor qinsz | elcor mi raia . Eqant outra gen sesmaia . Jeu |
meillur enansz qe sordej . Perqe mo chant | no sordeia .

(1) La lettera iniziale è preceduta dal segno paragrafale. (2) La let-
tera iniziale è preceduta dal segno paragrafale. (3) Accanto al numero
c'è la sigla ex (4) Nel margine sinistro accanto alla iniziale di questa
cobla e delle seguenti della poesia il copista appose rispettivamente le lettere
a c b d e per riordinare la collocazione delle varie coble.

Paor mi faj maluasz consseill . Perqe lsiegle | mor edeschaj
Qera sajoston li sauua | Elun | alaure consseilla . Cossi fi-
namors deschaia . | hai maluasa gen saluaia . Qi uos niuostre ||
c. 114 r consseill crej damnedeu *prec qels descreia* (1)

Pratz mi scemblon uerd euermeill Eissamen | con altemps
demaj . Sim ten fin amor coind | egaj . Neu mes flor blan-
cha euermeilla . | Elynuer kalenda maia . Lagenchor ela-
plus | gaja . Mamandat qe samor mautrej | Sencar no lom
desautreia .

Nueg ejor penss . conssir eueill . Plaing esospir | epuos ma-
pai . E on plus pess eplus maltraj . | Mais bos respeich mi
reueilla . don mo | corage sapaja . Fols soj qhaj dit qieu
mal | traja . Pos tan riche corage enuej Richx | soj absol
qieu laueia . (2)

Daicho merancur em coreill Qera (3) mi fan | dol ez esmaj .
Qar pesa lor del joi qieu haj . | Ez es fols qe sencoreilla de
lautruj joi . ne | sesmaia . ja jeu meillor dreich no haja . |
Sol qab deportz uench eguerrej Celuj qe plus | me guerreja
Ges madomna nosmeraueill Seill qer | qem don samor nim-
baj . Contra lafol | datz qieu retraj farai genta meraueilla |
Sim dona samor nim baja . haj domna per | merceus atraja
Qhajasz deuostramich mercej | Pos aitan gen uos merceja .

CL (4).

Domna dechantar haj talent . | Eno ges pergaia saszo .
Mais qar | finamor mesomo depart uos cui am co | ralment .
Eqar mhauesz dit qieu seraj | jausire deljoj qe tant haj de-
c. 114 v sirat . soffren . || mal enpasz . Soj esbauditz econortatz .

Qaisel qe promet cho qatent . Sab dos jois donar | ab undo .
Lun joi es qe lprometre sap bo . Lautre | jois es pois (5) qant
lo do rent . Adreich terme si com | seschai . Pois fai sen
tener per ueraj Eperlejal | per qe sapchasz . qaitals prometre
es uerasz .

(1) Scritte su rasura. (2) Qui è un segno corrispondente ad altro nel
margine destro dove il c. scrisse la seguente aggiunta: (¶) Finamor auos |
mapareill . Pero | no couen nem | eschai . Mas qar | per nostra merce | plaj .
Deu cuig | qe mo apareilla | Qaissi finamor meschaia . Ha . | domna per
merce os plaia Qhaiaz | deluostre amic | mercej . Pos aitan gen uos | merceia
A principio di questa còla il c. scrisse la lettera g per indicare la colloca-
zione di essa nella poesia; cfr. p. 141 n. 4. (3) Il c. mutò -e- in j (4) Ac-
canto al numero c'è la sigla ex (5) Questa parola fu cancellata, ma c'è
rimasta una traccia.

Mais cel qi si metceis desment . Fachan falsa | promissio .
 Agel torna son oc ano Enoll cre hom | pois deraent . Eda-
 mic enemic satraj . | Celui qe sa promessa estraj Perqe nre-
 man | plus galiasz . Lenganaire qe lenganasz .

Perque uos prec doinna humilment . Pos | mes mhauesz en-
 sospeicho Edonat joi pro | meten pro . Qe lo pro matendasz
 brieu | ment . Abunautre joi qenhauraj . Qim | durara tan
 qan uiurai Qar tan mer plus mos | jois alegrasz . Com lo
 don mer plus tost donasz .

E pos tuitz bes enterament . Bella domna en | uostre cors
 so Be sabsz qe segon raszo . Lo | des trop atendutz se-
 uent . donc dere plus . | nous preieraj Bella domna . mas
 atendraj | Tan qan eruostra uolontatz . Qe totz uostre | pla-
 cers miplasz .

Cancho entre lameillor gent . Qieu | sai uas nulla part te-
 nuaj . En proencha | esaluda m laj de mapart totz los pre-
 satz . | Epartotz mo seignhor blachasz .

CLI (1).

A des uej pejurar lagen | Eleumen morir los meillors . Mal-
 uistatz (2) | poja . presz deiscen . Etnitz bos jois efinamors . ||
 Qe tant son lidesconoiscen Qieu uej qelplus | delmon per- c. 115 r
 pren desconoiscencha qes aitals | Qauci los bos . efaj uiu-
 rels mals .

Lj croi richx mifan maldiszen . Enuoill dir | mal uas los pe-
 jors . Sieunhages poder . ueramen Als crois richx fera de-
 shonors . | Elor tolgra laur elargen . Efora rich li | pro ua-
 len . Emesera totz mos jornals Enfar | be ez en baissar mals .
 Jouen rich qi no reigna gen Eno fai cho qe ill | sia honors
 Grieu enpod far esmendamen . | des puois qe lomaldir es
 sors . Bos presz | dei estar eissamen . Col tramontana ferma |
 men . Aitals prez es fis naturals . Enansz | deu hom far be
 gemals .

Nonha conoiscencha nisen . Ricx hom segon | qes sarichors
 Sel no (3) dona eno despen . Siuals tan | qe nhaja lauszors .
 Plus sepot honrar per u cen | Cel qha fi prez ueramen Qanc
 mais nofes nen | porran als Nullas gentz . mas bo prez emals .
 Al markes conrat qi senten . Meniraj . qar es | caps de-
 flors . deualor permo esscien . Eses pre | satz sobrels meil-

(1) *Accanto al numero c'è la sigla ex* (2) *Fra questo e il r. seguente*
il c. scrisse nel margine destro una h; cfr. pp. 144 n. 2 e 4; 146 n. 2.
 (3) *Scritto sopra il r. dal copista.*

lors . Perqieu lhaj deueszer | talen . Eqar ieu non sai plus
ualen lisoj | hom ez amicx corals . Sim reuen bes er | eno mals .

CLII (1).

c. 115 v **Q**Ant la douch aura samarcis . (2) | Efuoilla chai desus uer-
zan . Ela | ucels chanian lor latis . Ez ieu desospir e | dechan
damors qim ten lachat epres || Qieu anch no lhagui enpoder .
Lass qieu damor no hai conqis Mas tan lo tre | baill e laffan .
Nires tan grieu nos conuertis Com faj | cho qieu uauc deszi-
ran Ni tal enueia nomfaj | res Con fai cho qieu non puosc
hauer .
Peruna joia mesbaudis Fina qanch ren no a | mej tan . Qan
tot losiegle brunezis delaj om | es si resplan . Dieu prejaraj
qanqar lamdes | O qe laueia annar jaser .
Totz tressaill . ebram efremis Per samor | dormen eueillan .
Talpaor haj qieu mesfaillis | No maus pessar con la deman .
Mais servir | laj dos ansz o tres Epuois be leu sabran lo uer .
No muor neuio enoguaris . Emal nonsen esi | lhaj gran . Qar
desamor nosoj deuis Nosai si | ja lhauraj niqan . Qenleis es
tota la merces | Qempod sorzer odeschaszer .
Bel mes qant el ma folletis Em fai badar enuan | muszan .
Deleis mes bel simescharnis Om ga | ba derers odenan . Qa-
pres lomai me uenrralbes | be leu saleis ue apłaszer .
Sella nom uol uolgra moris . lo dia qem pres | encoman . haj
lass . tan soauet maucis Qan desa | amor mi fész scemblan
Qe tornat mha ental | deues . Qe nuill outra no uoill ueszer .
Totz cossiros soj ejauçis . Qar sieu la doptej | e lablan . Per-
lej seraj ofals ofis Odreichurers | o ples denjan . O totz uilla
o totz cortes O | trabaillos odeleszer .
Mais cuj qe plaja o cui qe pes . Elampod si suol enriquer . ||

c. 116 r

CLIII (3).

Be fui conoiscen amo dan . domna . qand co (4) | nuc enuos .
Los plasentz scemblan amors . | Eluostre gai cors preszan .
Qanc puois nohac po | der enme Qempogues deuos estraire .
Ni ues | negunaltr atraire Qauos no aus clamar merce .

(1) Accanto al numero c'è la sigla ex (2) Fra questo e il r. seguente
il c. scrisse nel margine destro una h; cfr. p. 144 n. 2. (3) Accanto al numero
c'è la sigla ex (4) In questo r. nel margine destro il c. scrisse una h;
cfr. sopra n. 2.

Mais bo conort haj delafan donna qezieu | trauc peruos .
Qar bo seinher rent gaszardos | Qi be lserf de bo talan . Ser-
uida os haj perbona | fe . Debe amar ses cor uaire Esiplus
pogues | faire jeu nomen tarzera dere .

Ges no mloing . enomuau chanjan . Auimens | donna de-
uos . Ninoes mais del cel enjos | Nullautra res qieu am tan .
Efasz esfortz | qar no' m recre . valents donna debonaire . |
Mais nous aus mo cor retraire Niprejar | qe mfachasz nul be .
Eqar nous aus far scemblan Qeus am drechx | fora deuos
donna siuostre merces fos . Qeus . | annassesz albiran Com
uos am eos uoill . eus | cre . Eus soj debe rasonaire . Qa-
doncx no | tenria agaire Lomaltrachx qe peruos miue

Be podesz far uostre coman . Qieu no haj po | der enuos
Eno soj daitan poderos . Qe mo fi | cor ses enjan Nous aus
far saber niscoue | Mais jeu com hom soffertaire Ecom fis
leials | amaire . Sofriraj qasoffrir maue .

La ualen contessa ha ense . deproencha debonaire | cho don
chascus es lauszaire defina ualor detotbe

El conte mo seinhor hai fe Qe sia eloc deson paire . | Qe
tota gen laug retraire Qe mais lama qi plus lo ue . ||

CLIII (1).

c. 116 v

SJ totz los gauch els bes Elas finas lauszors | Els dichx .
els fachx cortes . de totas las | meillors . volgues dieus totz
complir . Enuna | solamen . Saber cuig ueiramen . Qe cela
cuj | deszir Nhaia mais per u cen .

E pos detotas es Caps emiraillz eflors . | Sitot nomen uen
bes . Simes logrant honors . | facha muiure omorir . Mais
plus ler aui | nen Sim ten gaj ejausen . Com mais me | faj
languir . Onplus lam finamen .

Qar el mion noes res Sia sens o follors | Qe mpesses qe
ill plagues . Nomfoss gauz | edouchors . So qel uol mal
azhir . Eam | cels ueiramen . Qi son sei beuolen . Alme |
illz qe pot chausir Soj alsieu mandamen .

Enaissi mha conqis . Esi no mual amors vail | lan ma bona
fes . | Elasoia ualors . Samors noj | uol uenir Elsieu bels cors
plagen Elueraj | prez ualen dej guardar defaillir . Qarsieu |
muor . noill er gen .

Gentils cors beapres . Sobre totz amadors | hagraz mo cor
mes . Ab upauc desocors . Qe | mortz mhan lisospir . Euos

(1) *Accanto al numero c' è la sigla ex*

per chausimen | No soffrisz mo tormen . Nom uoillasz fals | auszir . Cui er mal sibe ipren .

Nabeatrisz . graszir . vos faisz a tota gen . | Eaues entier eualen Presz . ege nuol uer dir | del bel scemblan noj men .

CLV (1).

c. 117 *r* **A**issimes pres com celuj qi chercan vaj | bo seinhor e nes-saja gran re . Qe tuitz (2) || lonro eill fai uolonter be E chausis nun tot | sol qinre noill blan . Nill fai honors esters | qe lacuoill gen . Eqar lo sap sobre totz plus | ualen Amal militans tot en perdo servir Qels | autres totz don pogra jauszir . Ez es raszos edreich alnieu scemblan . Qhom | lomeillor ame per bona fe . Sitot no i ual | fols es qisen recre Mais serualo eja plus | no ill deman . Qe be qer aseinhor co | noiscen . Qill lonra elserf doncx sieu am fi | namen . Midonsz . cui hom soj bem degre | jois uenir . Qelmeiller es qhom pue-scha | elmon chausir .

Sitot mauci . debo cor ses enjan . limrent | sill plasenz ensa francha merce . Qanc pois lauj | nohag poder enne . Mas damar leis edefar | sos coman . Tan qan lauej soj ental pessa-men | (3) | Qen chantan plor . emuol lo cor partir . | Enaissi mfaj amors uiur emorir .

Dieus qila fess tan bella etan preszan lisalf egar | lo bo prez qill mante . Qe noha tan dur cor sj | laue No illport honor aissi suaj meilluran | Tot qant comencha abualor eabsen . Abellir | faj sos faichs a tota gen Eals meillors se | saj meillz far graszir . En totz sos faichx | segarda defaillir .

c. 117 *v* Tanfort conois tot qant les benestan | doncx . be soj mortz sedeme noill soue | Esanch amors hac nul poder ense . Pro . || mi destreing . Mais ses lej daitan Qe no linuej ne | lenqer humilmen . Qe no mfacha languir tan | longamen . Qill chant eri . Ezieu plaing eso | spir . En laiss souen lomanjar eldormir .

Bels cors cortes . peruos laiss ueramen . Richx | joj daillors . edeuos nol aten . Eges pertan non | puosch mon cor partir Qe mais emeillz uos | am qieus no saj dir .

Naudiart am perbo prez qieu nauc dir | E mon andrieu uei totz iors enantir .

(1) Accanto al numero c'è la sigla ex destro il c. scrisse una h; cfr. p. 144 n. 2.

(2) In questo r. nel margine

(3) Lacuna nel codice.

CLVI. ¶ *Folquet de marxella* (1).

Chantan uolgra mo fi cor descobrir . | la o mhagra ops qe
foss saubutz mos uers . | Mais perdreich gauch mes faillit
mos sabers | Perqhai paor qe noj puosch auenir . Quns | nouel
joj en cuj hai ma sperancha vol qe | mo chian per lej sia
aders . Eqar lej plasx | qieu enansz sa lauszor . Emo chan-
tar donchx | haj joj epaor . Qar so prez uol trop sau j lauador .
Perqe nompar . qe ipogues auenir . *Alseu | ricxpretz* (2)
qe tant hautz es aders *Qara* no dej | enuer scemblan faillir .
Qar ieu trop tan | enlej debe adir . *Qe sofrachos mcfai trop |*
abondancha Perqeu enlaiss adir mon bon espers
Sj onporia retraire saualor . Qar debon preç | ha chausit
lomeillor . (3)

Edels amantz loplus fi amador .

Anc (4) *mais noldis tan tem alei faillir | Sies aleis autreiaz*
mos uolers

Mais derenan no mo tolra (5) temers | Qieu sai qelfuoch sa-
braxa del cobrir . || El dieu damor mha naffratz detal . don | c. 118 r
no mten pro sojornar nejaszers . Qades mipart de | midonz
cui ador Tal qi mha fatz gran be egrant | honor . Mais be
deuhom chanjar bon per meillor .

E donchx domna qieu mais nopusch soffrir (6) | lomals
qieu trahi peruos matin esers . Merce | nhajatz . qelmon noha
auers *Qe* senes uos mi po | gues enriquir . Eqant uos uej ieu
nhaj souen | doptancha . *Qeuos nom fachu* (7) oblidar nocha-
lers . | Mais ieu qi sen lapena ela dolor Nous oblit ges . |
ainsz iteing nueig ejor . Los oillz elcor siqels | no uir aillor . (8)

(1) *Accanto al numero c' è la sigla 9*

(2) *Alseu ricx- scritto su rasura.*

(3) *Qe sofrachos - lomeillor] scritto su rasura. (4) A- è correzione di
altra lettera; il resto del v. e il seguente scritti su rasura. (5) Fra
questa e la parola seguente c' è un po' di spazio bianco, ma al verso vera-
mente non manca nulla. (6) Qui c' è un segno corrispondente ad altro nel*

*marginè superiore dove il c. trascrisse la seguente cobia: ¶ Pero renals
non hai mas lodesir . Non haj donc pro mult es gran poders . | Qar sol
daitan men es dona lezers . volria eu donc mon cor plus | enrichir . Qar sos
clar uis esa gaia scemblancha . mi paiss mos oills | tan magrada un conort
nhaj | qim ue defollor | Qades mes uis qem uoilla dar samor | Sol uir uas
me sos oills plen de dousor . (7) Scritto su rasura. (8) Qui c' è un*

*segno corrispondente ad altro nel margine destro dove il c. trascrisse la se-
guente aggiunta: ¶ Auos mirend pros | domna cui ador | Eprende mi qe |
segon dreit damor | Deit lhom esgar | fin corage e ricor*

CLVII. ¶ *Albertet* (1).

Bon chanton faj algaj temps delpaschor | Qar li aucels chanton
tan douchament . | Qipod hauer benenancha damor . Mais
ieu no | saj com poges dauinent faire canchos pos no aus |
mo talent . Mostrar alej o uan mej cossi | rer . Mais sill sen-
tis dela dolor qieu sent | ja no mferà morir del deszirer .

Desirer nhaj qanc hom nolhac major . | Mais so rich prez
mi faj tan despauent . Qieu | no laus dir mo mal nema do-
lor . Tant | tem defar contra lej failliment . Mais sill | sau-
pes com jeu lam finament . Tuitz li mal | traich me scem-
bleran leuger . Mais jeu | soj fols qar am plus hautament .
Qe no seschaj ne | mhauria mester .

c. 118 v Mester mhagra qem feges tan donor . Qe | noj foss grieu
sieu fach tan dardiment | Qieu retraja enchantan saualor . Eso
rich || presz fach dir amaintagent . Pero negus no co | nois
ni entent decui jeu chant ni no tem . | lausenger . Perquem-
podes amar celadament . | Mais jeusoj fols qar daitan uos
enqer .

Enqerre ous uoill mais jeu hai gran paor . Qant | jeu me
pess deuos loprez elsen . Editz mlcor qi | eufaria follor .
Epois meditz . dili to conuenent . | doncx . qe faraj . pos
nohaj be uolent . Qe ill tra | meta perfizel messenger . Qar cill
qieu pess | qe sio plus ualent . So uas amors uilla emalparler .
Malparlers son perqieu megart delor Eamaraj | midonsz sa-
uiament . Tro qill plaja qe meget | delerror . Qieu haj soffert
persamor longament . | Qe sei bels oillz me foro tan plasent .
Elgaj | scemblantz qan laui depremere Qanc puois | aillors
nohac entendement Niautr amors | nompod dar joi enter .
Bella dieu prec qe us don cor etalent Qe | meleuiasz ladolor
qieu suffer .

Peirol . uiolasz echantasz cointament . dema | canchon . los
motz elso leuger .

CLVIII. ¶ *Vescont de sant antonj* (2).

PER qal forfaich . operqal faillimen . | Qieu anch feges
encontra uos amors . Me | destreignes emtenes enuejos .
Perla | bella qi mos prec no enten . trop demo | strasz eme

(1) *Sopra il nome c'è la sigla ex* (2) *Accanto al numero c'è la sigla ex*
Sotto il nome del trovatore il c. scrisse la postilla proud puto che si riferisce
all'attribuzione della poesia.

uostre poder . Egi uencutz nensz . | mult faj pauc desfortz .
Siuenqessesz leis | qinous tem nious blan Adonc sabrieu qe
j ha | grasz honor gran .

Be cutgaua laissar aescien Qe no chantes . || mais deuostres c. 119 r
lauszors . Niqe jamais nom recla | mes peruos . Qar merasz
tan demal acuoillimen | Eaicho mtol domna lsen elsaber .
Qar tota gen | aug dir aesfortz . Qeluostre prez ua lmeillor |
sobran Qe malparlers nous enpod tener dan .

Eqar saupesz domna certainamen Qe dautramors | nomue
gauch nepaors Perpessasz uos sios | pod esser nul pros Sem-
faisz morir adaitan | grieu tormen . Be conoisscesz . sitot nol |
faisz parer . Qilsieu destruj . qe no faj grant | esfortz . vo-
stre soj jeu aissi ses totz egan | Qe sieu re pert . uos nhau-
resz totz lo dan .

Qar jeu uos am tan essegnadamen . Com peisz | mefaj la-
pena eladolors . Edonc aflam esoj | plus cobeitos . deuostr
amors enhaj mais de | talen . Enotemesz domna pechat ha-
uer . | donc fesz anc mais nulz hom tan gran esfortz . | Com
jeu . qarhaj ses mortz soffert aitan . | lomai respos elorgoillos
scomblan .

Lagran beltatz qe sobrautras perpren Ela | uostra fina . fre-
scha colors . Elgen parlars | eill bels oillz amoros Mifan estar
domna | en marrimen Qezieu no saj simuolresz | retener .
Enaicho . esem metraj enesfortz . | Oc sauos plasz . tot auo-
stre coman . Mas | tant ouoill perqieu o uauc doptan .

Qan mi menbra qe sol nhai pessamen Qe | ja mpogues ue-
nir tan grantz honors haj | tan gran gaug qenfollej asaszos .
Qel gaug | qieu haj nie chanja tot losen . donc qen disesz . ||
sieun sabia louer . Sim metria degauch en | grant esfortz . c. 119 v
Qar haj tal gauch qe sol en uau | pessan Qanc nul joios
nhac onques dejoj tan .

Garin qe faisz qe nol annasz ueszer . Qe | re no sap ab qe
smeta enesfortz . Qi no la | uej enol estaj denan . Qe saleis
plasz qera | prega enchan .

CLVIII (I).

Ja no cutgej qesa preszo . Me feges amors | mais entrar .
Mais eramfaj lanueig | ueillar . Eljorn me dona liuraszo deso |
spir e de pessamentz Pertal on beltatz | ejouentz Efi prez
e fina valors Es ecorteszia | ehonors . Perqe iclam doucha-
men merce | Qe ill prenda pietat deme .

(1) *Accanto al numero c'è la sigla ex*

Pero be saj . qe sab raszo definamor menol | jutgar . Qablej dej chausimen trobar . Qel | no es res qe ill sapcha bo . Qe nom sia douch | eplasentz . Esin era faich iutgamentz En | cortz delejals amadors . Aicel cuj te des | treich amors . Eqama decor e de fe . Ha | uria damors jois ebe .

Donc hauraj eu bo gaszardo deleis cuj eu | puosc tan amar . Senuol dreich damor es | gardar . Qe dals nopess se delej no . Edelej | es aitals mos senz . Com es deceluj qes manenz | Eacui plasz tan sa richors . Qe sinpodia hauer | aillors . Mil-
 c. 120 r' tantz . noj parria qe re . Li ual | gessz contra cho qill te . Res no mpod ses lej tener pro dels mals | qieu haj ne ajudar . Donc pos outra nom || pot donar Joj ne santat nega-
 riszo demos | mals ne demos tormentz . Be taing qe ill sia | obedientz . Qar cel cui destreing gran dolors | Esap qhauer nopot socors . Mas perun metge | sol . elcre . Qaissildej tener car com se .

Tan mes car qan mir sa faicho . Qe nom | par qe me pogues far Ren qemfeges des | conortar . Tan alegres etan gaj so Jusz emo | cor . etan jausentz . Aissi msobra fi jois em | uensz . Qan remir sas freschas colors . Donc | bem par qe mer gran douchors . Seljois qieu | tan deszir meue . Qan lo ueszers aissi mreue .

A lej mautrej em rent emdo . Elej uoill | servir elhonrar . Qar delej so tuit mej pessar | Ez enlej haj ma sospeicho Ez en leis es fermes | mos talentz . E alej soj fis be uolentz Ealei | prec qe m toilla decors Sill plasz . mos mals | emos errors Elej prec qe trop nom mal | me . Mo fi cor pos ab se lrete .

Eqar soffr enpasz las dolors . Qhai perlej . | en om uir aillors . Liprec qelcors retegn | abse . Pos locor ensa preszo te .

CLX (1).

Chantar mer daicho don no uolrria | Tan mi rancur decel cuj soi amia . | Qar jeu lam mais denula re qe sia . Vas | luj no mual merces ne cortesia . Nima bel | tatz ni mos prez nemos senz . Qautressi msoj | uergoignada etraida . Com degra esser sifoss desauenenz .

Daicho mconort . qar anch no | fi faillencha . Amichx uas
 c. 120 v uos pernula captenencha . || Ansz uos am mais no fesz seguix

(1) *Accanto al numero mi par di poter leggere la sigla ex ma la scrittura è molto sbradita e non sono sicuro d'aver letto bene.*

uaillencha . | Eplasz me mult qez ieu damar uos uencha . |
 Lomieu amicx qar es loplus ualentz . Me fasz | orgoill en-
 ditz ez enparuencha . Esi ses franchx | uas totas autras gentz .
 Merauill me com luostre cor sorgoilla | Amicx uas me . per
 qhai raszo qemdoilla . | Noes ges dreich qautramors uos me
 toilla . | Per nuilla re qe us dia neos acoilla . Emen | breos .
 qals folcomenchamentz denostramors . | ja damnedieu no
 uoilla . Qema colpa | si al descordanientz .

Proecha grant qenuostre cors saizina Elo | rich prez qhauesz
 men ataina Quna no saj (1) | londana ne uecina Si uol amar uas
 uos | nosia aclina . Mais uos amicx es tan cono | scentz Qe be
 deuesz conoisser laplus fina | Emenbreos de nostre conuenentz .
 Ualer me dej mos prez emos paratges . Ema | beltatz . eplus
 mo fi corages . Perqieu uos | man . Lai ones uostr estages .
 Estacancho | euoill mesia messages Euoill saber lo | mieus
 bels amicx gentz . Perqe uos mes | tan fer etan saluages No-
 saj si ses orgoillz | omaltalentz .

Mais tan eplus uos ditga lomessages | Qentrop orgoill hagro
 dan maingtas gentz .

CLXI (2).

A des onplus uej . mais apren . | Emais saj demal edebe .
 Emeillz | sai conoisser enme . Ez enautruj foldaz || esen . c. 121 r
 Mais cel qì autr enfollia Esimetceis | no chastia . Non obra
 adreich garan . Ecill qem | blasmo qieu nochan degro blas-
 mar los lur | faichx deschausitz Emi delchantar *fos graziz* .
 Qieu no chasti neno repren . | Qe chascun sap cossi sconte .
 Mais gen fora qhom | uiss ense . Cho qe conois en autrui gen . |
 Mais beous dich qe pauch ualgria chant si | damors no mouia .
 Edeme ha passat u an | Qamors no mtenc nepro nedan . Mais
 a o | ra qant jois damors mes guitz . coue qieu | chan . qa-
 dreich portz soj eissitz .

Qamors memenda be egen . Los mals qieu | haj soffert ancse .
 Qamar mefaj perbona fe | La meillor elaplus plagen Etal qe
 ha ensa | baillia Tot qant joj uol ne qeria . Qanc na | tura
 no obret tan . Qautranfeges de son | scemblan Qenleis es jois
 restauratz e | floritz Qant aillors es sordejatz efaillitz .

Locors hagaj ecouinen hadreich . qe res no j | descoue . Ebel-
 tatz noj uai neiu Ans i ha | faitz so estamen . Jois eprez

(1) Nel margine sinistro il c. scrisse la postilla inquire; cfr. Prefazione,
 p. 16. (2) Accanto al numero c'è la sigla ex

ecorteszia Eso | lasz ses uilania Conuinenz dichx efatz | pres-
zan Sojorno ableis . ez estan . Detotz | bos aibs es so gen
cors guarnitz . E detotz | los mals aloignatz efaillitz .

Locors el cor . elpessamen . Hai en leis qe | dals no niseue .
Ni ja pessar no uoill de | re . Mas qant delsieu esseignamen . |
c. 121 v Mais plus qen lamar paria . Laiga qi || mais ni metia . Non-
pareis elsieu rich prez gran | Lo be qieu dich delej lauszan .
Pero uers es qel | reprouers diz Qelbo prez creis . on plus
loing es auitz .

Domna nous prec . ni no enten Qe uos mamesz . | ni no
scoue . Qar sitot cresziasz merce . Para | ges saj qe us me
deffen . Mais daicho us prec | sious plaszia domna . qe sieu
re diszia Qe fos plagen | ni benestan . Qe deuos fos . esi
daitan . Miul | onrar uostre gen cors chausitz vos no er |
danz . elmieu jois er complitz .

Sija raszos no mdiszia . Qieu demidonsz nama | ria . Parles
qe fos benestan . Vertatz me | fai dir aitan Qe sieu nons es
sobrautres | nous graszitz . Elsieu faich so depresz | cima eraiz .

[CLXI^{bis}] (1).

Tvt aultressi com laclartatz deldia | Apodera totas lautras
clartatz . | apodera domna nostra beltatz Elaulors el | prez
ela corteszia Almieu scemblant totas | cellas delmon Perqe
mos cor plus deuos nos | cambia Bella domna deservir edhonor-
rar | Aissi com cel qi passa u estreich pont . Qi no | sausa
nulla part desuiar .

Qidreit chami sec dere no desuia . Perqieu mi | soj deltot
asseguratz . Esab amors dej ualer | lealtatz Jeu soj aicel qi
mais trobar deuria | Merces delplus leal delmon . Qen mj noes
engan | ne tricharia Nen trobaresz jamais gran . | so mpar .
Donc sen destruj uostramors nim | confon . Jamais nom uoill
deservir esforchar . ||

c. 122 r Pos anch uos ui domna uos hai seruia . Mais una res | er
siuos menganasz . Mos er lo dansz . euostr er | lopechatz .
Epois hauresz deldan una partia . | Be oldiszo tuit lisabis
delmon . Qe cel haldan | cui es la seinhoria . Perqe mdeuesz
domna deldan | gardar . Qe uostre soj . eperuostr home re-
spont . | Perfar deme cho qhom delsieu dei far .

(1) La poesia non è numerata nel codice; nel margine sinistro il c. appose la seguente postilla: En outra part es | ariere Jn numero | vigesimo octavo . e quivi infatti si trova; cfr. Prefazione, p. 12.

Domna es deme . qieu no aus dir amia Qar no | es deuas
uos lamistatz . Perqieu mensoj uergoignos | eiratz . Qazamor
es tan paucha ma chausia . de | uos qieu mais desir dere .
delmon . Qaissi mha tot | amors ensa baillia Qenni nopot
nulla caszon | trobar . Ni elmieu cor nul engin nesescout . |
deqe jampuoscha amors ochaiszonar .

Mais jeu cossir si merces menualgria . Ogen | seruirs oprech
oamistatz . Qe be souen trespasa | uolontatz . Epod esser qe
merces lenpenria . De | me qe lam mais dere delmon Ninoes
dreich | si tot hom se fadia . Qhom se deja per tan dese-
sperar | Qelsieu resp Eich haj resp Eich qe ma bont | Amors
ejoi . setot me faj tardar .

CLXII. ¶ *Ganselms faidiz* (1).

Tan haj soffert longamen grant afan | Qesestes mais qe no-
men perceubes . Morir | pogra tost eleu simuolges . Qala-
bella no pense | ra mas (2) dolors . Encui mal anch fo bel-
tatz eualors . | don regardan tant (3) perforchaç (4) mo co-
rage . Epos nom | uol . segrej autre uiage . Mais lej nochal |
ne no sill ten adan . deperdre me nel bel ditz | demochan .
Pero tal re ten hom auil qes preszan . Etal re || perd qhom
disz qelnes be pres . Qe pois lifai | soffrait menres bes . Mais
demi donsz es tan | grant *sa ualors* (5) Qar re no tem sim-
pert | nimuir aillors . *donc* (6) be fis jeu oltracutjat | follatge .
Qant percachej mamort emo damage . | Ab mos fol cor .
qimfaj dir enchantan . Cho | don jeu degra cobrir mos talan .
Donc pois mocor emei oillz trahi mhan . Eora | mala domna
emabonafes . Siqe chascu mhagra | mort sepogues Clamar
men dej com des mals | bailledors Eja amos oillz uertaders
traitors | No creiraj mais fidancha ses gaçe . Qar cel | es
fols qi faj fols uasselage . Efols qi cre hauer | enso coman :
Tot cho qe ue plaszen ni ben estan .

Merauill me . pos enmidon es tan . Presz eua | lors . plas-
zers . edichs cortes . Com pod esser qe no | jesta merces .
Emerauill me de domna ones | honors . Beltatz esen . Com
noj es amors . | Emerauill me de domna dhaut parage . Fran |

c. 122 v

(1) *Sopra il numero c'è la sigla 9* (2) *Un punto sotto ciascuna let-
tera e un tratto di penna sulla parola.* (3) *Il c. mutò t- in p e il segno
di abbreviazione di n in r risultando così part* (4) *Il c. pose un punto sotto
ciascuna delle prime tre lettere.* (5) *Scritto su rasura.* (6) *Scritto su
rasura.*

cha gentils . qes demal seignhoratge . Con | pod far contralsieu ualor tan . Qe desmenta so | franch humil scemblan . Detot aicho haj merauilla gran Epos liplasz | qe noj change res . No tenra mais affre | nat so mal fres . Qara menpart . setot | mes desonors . Qar ops mhagra qe fos del | maltraich sors . Epos aillors uoill mudar | mo estage . Bo encontr me do dieus e bo entra | ge . Qemlaiss trobar domna ses cor truan | Qa mal seinher haj estat aqest an . ||

c. 123 v Ab tot *aitals mals e* (1) brau etiran . volgra star | uolonter salej plages . Mais qab outra qi | mais be mefeges . Qeos noj plas azatal uauc persocors Decui meue alcor plasant dolchors | Bella . prosz . francha edebel usage . Ema | mandat peru cortes message Qun pauch | aucel . enmo puing qis non an Am mais qal | cel una grua uolan .

CLXIII. ¶ *Perdigon* (2).

Totz temps me ten amors daital faicho | Con estaj cel qal mal don sa dormis . | Emorria dormen tan es conqes . Enbrieu dora | entro qom lo rессida . Altressi mes tal dolor dema | uida Qem don amors . qe sol nemsaj nimsen . | Ecuig morir abaiqel marrimen . Tro qe mes | forch defia una cancho . Qem rессida decel | tormen o so .

Be fész amors lusatge del lairo Qan encon | tra celuj destraing pais Eill faj creire qaillors | es sos camis . Tro qe li dis . bels amicx tu me | guida . Ez enaissi es mainta gen traida | Qe lailomena . on pois lo lia elpren . Ezieu | puosc dir autressi ueramen Qieu seig e | creig amors tan qeill sap bo . Tan me menec | tro mhac esa preszo .

c. 123 v E tem laj pres . ono truob reencho . Mas de | mamortz . qaissi lor abellis . Entre midonz | eamors cuj soj fis Lor plas zmamortz e | lor es abellida . Mais ieu soj cel qi merce | no lor crida Aissi com cel qes iutgatz atormen | Qe sap qe plus noj ualgra men . Merces clamar . || haia tort oraszo . Perqieu men laiss qe mot no lor en so .

Pero nosaj qal mefacha oqual no . | Pos permo dan men-gana etrahis . Amors uas | cui stau totz temps aclis . Asos plaszers qe foss | merces aujda . E tengro tut aparaula gra-çida | Sinom mostres tan brau captenemen . | Mais si aunis permo deschaszamen . Befaj . | scemblan qe nhaja cor felo . Qe permo dan | no tem far mrespreszo .

(1) *Scritto su rasura.*

(2) *Accanto al numero c'è la sigla ex*

E fach esforch . sab ira joi me do . Qar enai | cho mconort
emafortis . Contraldeszirs en | qamors mha assis . Aissi com
cel qha bataila | remida Esap depla qe sa razzos es delida |
Qan es encort onhom dreich no ill cossen | E ab tot cho se
combat eissamen . Me combat . | jeu encort on nom ten pro .
Qe amors . | mha forsjutgatz nosaj co .

Na bels espers prous domna ez eissernida . Qant . | grat
dreich er . si damor meil me pren | Qar anch deuos meparti
lass dolen Per | una tal qi ja nomterra pro . Ansz mau |
cira e sa doucha preszo .

CLXIII (1).

Jev saj la flors plus bella dautra flor | Eplus plascentz . als
dichs dels conoiscentz | Encuj es mais prez eualors e senz .
Edej | perdreich portar major lauszor Qautra | delmon cui
hom saubes eslire . Qar no i faill | res de be qhom puoscha
dire . En lej essens | honors ecorteszia . Gen acuoullirs ab
tan | bella paria . Qhom nolaue qe no sia enuejos . (2) || del- c. 124 r
sieu rich prez far pojar sobrels plus pros .

E dich uos be . qanc no trobet hom flor . Qi | tan scembles
coinda esobrauinentz Ni qab scemblanz | dolch egais eplas-
zentz . Saupes pojar so prez esa | ualor . Tan com ill faj qez
no pod escrire . Los | sieus bos aibs . ne sa beltatz deuire .
Esieu non | dich debe tan com deuria . Percho menlais qhom |
dire nol sabia . Tan es sos prez sobriers ecars | ebos . Qe
plús endj mais itroba razzos .

Eqimuolgues enqerre desta flor . Qals es ne | cuj . be dj
mos essientz . Qi men enqer . scembla | mdesconoisscentz
Pos tan auch hom dire de | sa richor . Qill es depresz alsom
qi qe snaire | Etotz hom pros dej hauer grant deszire . | Qel
uiss dels oillz celej cuj totz jois guia | La bella flors elpratz .
ones floria . don jeu | seraj totz temps mais desziros . Qe qi
laue totz | temps uiora joios .

Mais una re dich depart laflor Atrestotz cels | qezhom ten en-
tendentz Delas preszantz ede las | plus ualentz . Qe qi senfan
saubentz echauszi | dor . Qe tot enan qhom sa beltat deuire
Niqe de | lej uezzer sia jauszire . Tuit si metceis . qe | ne-

(1) Accanto al numero c'è la sigla ex (2) Nel margine inferiore a sinistra il copista scrisse: j. flor de color certo per avvertimento al miniatore che dovea colorire l'iniziale della poesia Jeu sai in cui la donna è paragonata al più bel fiore; ma il miniatore non ne tenne conto.

cies faria . Alej ueszer qe saicho noj taj | gnia . Aprop les-
gart no sem poderos . de re | parlar . tan tornera oblidors .
Ez es trop laiz qaprop tan bella flor . Sihom | pessantz ab tan
demarrimentz . Qe noj puosca | seuals sos conuinenz Dir emo-
strar nentan | clar mirador . Nos taing qe jasesgart hom nes . ||
c. 124 v remire . Si debo presz nes amantz eseuire . | Qar sill es
pros ablesgart doblaria loprez el | sen . qecen doubles ualgria .
Don totz temps mais | desziran edoptos deuria estar delsieu
cors amorsos .
Canchoneta uaiten ladreita uia | laj enuas o es fi prez caba-
los . Sojorna laj ab | lemeillor qanc fos .

[CLXIII^{bis}] (1).

N O es merauilla sieu chan . Meilz de | nulaudre chantador .
Qar plus me tra | j lcor azamor Emeillz soj fachx alsieu co |
man . Cor ecors esaber esen Eforch epo | der j haj mes .
Si mtira uas amors lofre | Qe ues autr affar nos aten .
Ben es mort qi damor nosen . Al cor qal | qe dolcha sabor .
Eque ual uiure ses ualor | Mas per enoig far alagen . Ja da-
mne | dieu nomazir tan . Qe ja pois uiua u jor | ni mes .
Pois denoj seraj mepres E | damor nhauraj talen .
Be uolgra fosso trian . Entrels fals li | fi amador Elausen-
gers etrichador . | Portass u cornz elfron denan . Tot la | ur
delmon etot largen . Juolgr hauer | dat sieu lhagues Sol qe
madomna cono | gues . Tan be com lam finamen .
Qant jeu lauej be mes paruen . Als oillz | aluis eala color .
Qeissamen trembli depaor | Com faj la fuoilla contra luen .
No haj desen | plus dun enfan Aissi soj damor entrepres |
c. 125 r Edhome qes aissi conqes Pot domna hauer || almosna gran .
Bona domna . pus no deman . Mas qempren | dasz aserni-
dor Qieus seruiraj co bo seinhor . Cossi | qe geredon de-
man . Veus me aluostre co | mandamen . francx cors . gent .
humils ecortes | Orss neleon noes uos ges . Qe maociasz .
sauos miren .
Aqest amors mefer tan gen . Alcor | duna dolcha sabor .
Cenuesz muor lojor | de dolor Ereuiro deioi altres cen . Tan es
lo | mals de dolsz scemblan . Qe mais ual mos | mals qaltre
bes Epos lomals tan bo es | Mult ualra lbes apress lafan .

(1) Nel codice la poesia non è numerata; nel margine sinistro il c. appose la postilla: Alias retro est | In numero quadra | gesimo quarto e quivi infatti si trova attribuita a Bernart de Ventadorn; cfr. Prefazione, p. 12.

Perbona fej eses egan . Am laplus bella ela | meillor . Delcor
sospir edels oillz plor . Qar | tan lamej perqe j haj dan .
Egenpuosc als | samors mepren Eles carcens enqe mha | mes
Nopod claus obrir fors merces . Ede | merces noj truob nien .

CLXV. ¶ *Folget demarxella* (1).

T An mabellis lamoros pessamenz Qi ses | uengutz e mo
fi cor assire . Perqe no | j pod nuill autre pess chaber . Ni-
mais negus | nomes dolsz neplagenz Adonc uio sans . | qan
mauci sol cossire Efinamors aleujam | mo martire (2) Qim
promet joi . mais trop | leni dona len . Qa bel scemblan mha
traniat longamen

Be saj qe tot qant fach es | dreich nien . Ege npuosc mais
samors mi | uol aucire Qaescient mha donat tal | uoler . Qe
ja no er uencutz neill no uenz | venchutz jsier . qaucir mhan li
cossire || Tan soauet . *se* (3) deleis cui deszire . No haj socors . | c. 125 v
e daillors no laten . Ni dauir amors nopuosch | hauier talen .
Bona donna sious plaszi siasz soffren . Delbe qe us | uoill .
com soi delmal soffrire . Epuis lomai nom | pora dan tener
Ansz mer scemblantz qe l par | tam egalmen . Pero sious plaszi
qazautra part | meuire . Ostaszi deuos labeltatz eldolsz rire |
Elbel scemblan qe menfollis mosen . Pos par | tir mhai deuos
mo escien .

Atotz jors mes plus bella eplus plagen . Perqieu | uoill mal
als oillz ab qe ous remire . Qar amo | pro nous porian uez-
zer Eamo dan uezso trop | suptilmen . Mos dansz noes seq-
als (4) nomen a | ire : Ansz *es mo pros* (5) domna . perqe mal-
bire . | Simauciesz qe nous estara gen . Qar lomieu danz |
uostres er eissamen .

Percho domna . nous am sauiaimen . Qauos soj fis | eamos .
obs traire . Euos tem perdre . eme no | puosc hauer . Eous
cuig noszer . eame soj no | szen . Pero mo mal nous aus
mostrar nedire . | Mais alesgard podesz mo cor deuire Qar
le | os cuig dire . eoras me repen . Eport nals | oillz uer-
goigna ez espauen .

Trop uos am mais domna qieu no saj dire . | Eqar anch jor
fuj dauiramor jauszire . No | men penet . ansz uous am per
u cen . Ehaj proat | lautruj chaptenemen . ||

(1) Accanto al numero c'è la sigla 9, ma l'inchiostrò è molto sbiadito e il segno s'intravede appena.

(2) La prima r è scritta dal c. sopra l'a

(3) Scritto su rasura.

(4) Dopo questa parola sopra il r, il c. scrisse pois

(5) Scritte su rasura.

c. 126 r

CLXVI. ¶ *Peire decorbian.*

EI NON | de yesu crist | qe nostre | saluamenz
 Simescoute | la cortz . edieus menes | cosentz
 Voill far saber als sabis | co soj desen manentz .
 Sitot non mhaj gran terras | negrantz heretamentz
 Chastels neborc neuilas | ne autres chassamentz
 Aur neargen nesedas | mas mo cors solamentz
 No cutges pertot cho qieu | estec paubramenz .
 Tals pod hauer mil marcx | noill uaj tan richamentz
 Sidemandasz qe soj nedon | ni deqals gentz
 Maistre peire haj nome | fo mos naiscementz .
 Decorbian on haj mos . | fraires . mos parentz .
 Ma rendas son lo pauchas . | mais corteszia esenz .
 Mefaj entrels onratz | uiure onradamentz .

col. 2^a

E qals qe sia paubres ne | li an malamentz .
 Jeu com richx egaillartz | mestau seguramentz .
 Dieu mhaj u ric tresaur | amassat . clars egentz
 Ez es plus precios . plus cars | eplus ualentz
 Qe peiras preciosas ne | fis aurs ne argentz .
 Ja laire no semeta en | grantz espiamentz
 Qe no mpod esser toultz | ni emblatz furtilmentz .
 Nol puosc ges perdre uiours | neqan seraj morentz
 Ni ja no mermera . ansz | er totz jors creisscentz .
 Qi plus enuen oda | olespan largamentz
 Elcreiss emultiplia | plus aondosamentz .
 ¶ Qiuol aigest tresaur | ueszer apertamentz
 Obra los oillz delcor e | ueszal en augentz
 Cest tresaur es sciencia | de maintz esseignamentz
 Jeu no la puosc ges tota | be mostrar alas gentz ||

c. 126 v

Enaital estorber . mais | assomadamentz .
 Enpuosc desenglas ca | usas tochar unpauc briemenz .
 De dieu mou totz sabers | salamos nes guïrenz
 De dieu mou donc lomî | eu . ededieu locomenz .

Ieu haj ferma creencha | esai certainamentz
 Qel saintz paire . elsaintz | fil elsaintz espiramenz
 Aquestas tres personas son | u dieus solamentz .
 Si com cera epables el | fuecx dentrels eissentz
 Cestes tres res ensembla | son un ciris ardentz
 Tres noms etres personas | puosc dire pluralmentz .
 Mais un dieu . un senhor | aor singularmentz
 Cos un dieu . cos u senher | cos reis omnipotentz
 Qe anch no comenchet . ansz | es comenhamenz

E fin detotas res qanch | no hac finementz .
 Pois fesh desz ordres | dangles preclars eresplandenz
 Silauszar eseruir eper | çomeissamentz
 Qel fesh dese conoisscer | alegres ejausentz .
 Mais losobreiran ordres | qi fu plus bels egentz
 Celuj trobet orgoillz ez | enueja noisentz
 Qes cutget egalar ab | dieu comunalmentz .
 Eneis lora qe iluenc cel | oltracuidamentz
 Perdec sagan beltatz e | fo del cel chaszentz .
 Oribles eoscurs enegres (1) | epudentz
 E no uolc nostre sei | nher qensia penedentz .
 Mais elfermet los au | tres aissi durablemenz
 Qe negus no pod far pechat | ne faillimentz
 Eperqe daiquel ordres fos | fatz restauramentz
 Creet dieus qan luj plac | los qatres elementz
 Locel . lair . ela terra e | lamars eissamentz
 La terra fesh reonda e | stabli fermamentz ||
 Cuj ceing eclau lamars | moabla e brujentz .
 Laires qes plus sptils | es ces dos enclauenz
 Elcel enclau los tres | tot entegradamenz
 Pois fesh soleill elu | na . ezestellas lusenz
 Aucels peissons ebestas | demaintz deuisamentz
 E plantet paradis de | bels arbres fiorentz
 E qant detotas res fon | fach locreamentz
 Formet delimo terra | tot deiranamentz
 Adam cui fesh seinhor | de totas res uiuentz
 E mes lomparadis qe | fo bels e aolentz .
 El trais luna dels co | stas mentre qera dorentz
 Don fesh ella sa femna | qel fos consolamentz
 Qant los hac abdos faitz | Alor diss franchamenz
 Adam diss nostre sei | nher aujasz mo mandamenz .
 Tratotas creaturas faraj | ate seruientz .
 Etu seras ame totz | sols obedientz .
 Dels autres fruchx | manuja abandonadamentz .
 Mais no manjucs daiquest . | qe si tpassas las dentz
 Ja not faillira mais ira | ne marrimentz .
 ¶ Adam manget delfrucx | pels amonestamentz
 Qe ill fesh eua sa femna | ez aleis la serpentz .
 E qar ason seinhor fo . | des obedientz
 Guaagnhet asos obs ea | totz sos siguentz .
 Trebaill echaitiuers e | penas etormentz .
 E perdet paradis uergo | inhos edolentz .

col. 2^a

c. 127 r

col. 2^a

(1) Nel margine il c. appose il segno +

¶ daiquell jor premerain | tros qa oj qes presentz
Saj totas las ystorias | qus motz noj es faillenz .
De chaym com aucis abel | felneissamentz .

¶ denoc com fész larcha | gent emastrablemenz
On guari se oitaus de | las aiguas plouentz . ||

c. 127 v

¶ Deber . edel lignatge | tot assembladamenz
Ansز qe fosso partitz | con fero hautamenz
Lator debabyloma | qalcelpar ataignenz
Percho qe totz temps foss | dels faich remembramenz
Mais lobra qe faszion | fo adieu des plaszentz
E det lor tan lengages | etantz entendementz
Qanc launa maisnada | no fo lautr entendentz .

DAbraam saj com fo eis | samples dels creszentz
Com uolc dysach so fill | far sacreffiamenz .

¶ De jacob saj eu be per | qals sos plantamenz
Hac labeneicho ela | premeiramentz .

E desos doze fillz lo | multipliamenz .

Qe fero en egypte o | forò longamentz .

E com los entraissero | aaronsz emoysementz .

col. 2^a

Qan hag gastatz la | terra langles percuencienz

Epasseron mar roja apes | esuqamentz .

On neget faraos qels | era perseguentz .

PRodhom fo moyses qab | dieu faciamenz .

Parlet . qant eslidet | lalej els mandamentz .

¶ E qant plac dieu qe fos | losieus trespassamentz .

Sebelic ab sos angles . | aissi priuadamentz

Nulz hom delmon nosap | ones sos mo numenz .

¶ Esai dejosue . con | intret bauldamentz

Terra promission per | gran affortimentz .

Qe de xxxi . rej conqes | los tenementz .

Dols fo . edansz eperda e . | grant destarçamentz .

Alpople de sa mortz . emais | apress longamentz . (1)

Judas absymeon lors | fo chapdelamentz .

¶ Cest pres yerusalem | tost eleugeramentz .

Ja faj escalona edracals | bastimentz . ||

c. 128 r

¶ Apress ce stuj fol poples . | tan fols enegligentz .

Perqe dieu lo tornet en | gran reprochamentz

Qalreis aglon soffers | lonc temps forchadamenz

Mais a ooz loqartes | laucis secretamentz

Ab scemblan deparlar e de | penrre conuentz .

(1) Il copista sotto la prima n pose un punto, sopra il r. fra o ed n scrisse una s e fra a ed m una i in modo che risulta losgaimentz

DEjael sai jeu be com | ferich duramentz .
 Loduc de madian ab un | maill sobrels dentz
 ¶ De sa ain qen aucis ab | ün uomers deszcentz .
 ¶ De jedeon saj be los dos | el proamentz .
 ¶ De geleaus en lair çofo | grantz sacramentz .
 Cest uenchet qatre princes | pels dieu comandamentz
 Etan grant gent ab els | non er pres esmamentz
 Ab trescent jouencels ses | pus dajostamentz .
 Ab cornz eab lanternas | ses autres ferramentz .
 ¶ De sanson locrenut qí | uenqhet enferentz
 Ab una gauta dasne | mil pajans en fugentz .
 Puis lafolles sa femna | permal decebementz .
 ¶ Derub lamaire ubech . | com ueciadamentz
 Se cochet ab ooz ab (1) sos | pes humelmentz .
 E saj be perqe fo deleis | trabuchamentz
 Qar anc asos dos fillz no | fesz chastiamenz .
 ¶ Eillz ofesz samuel | qe dreichurablementz
 Jutget lo pople dieu e | uisqhet santa mentz .
 Mais anch tan no ipoc dire | defugimentz
 Qelno fes desaul | rej per elegimentz .
 Egan daiqel rej fo cridatz | sos banimentz .
 Donc aucis goliás | dauitz le combatentz .
 Ab tres peiras defondas | ses autres guarnementz .
 ¶ Eqant hag desaul dieu | pres so uengamentz
 El fesz reis eprofeta | dignes de dieu placentz . ||
 De so fill absalon qui | mori enpendentz
 E delrej salomon qui | tan fo sapientz .
 Qab nuill homen enterra | nohag egalamentz .
 Qelfesz templum domini els | bels aornamentz .
 Aurs eargent . yuoris | ifo plus largamentz
 Qe staing neplomb no es | entre nos plus uilmenz
 Nabugodonosor els | mals el destrujentz
 Hac tot aqel auer en | fo richx emanentz
 Entro qas tamps qelfo | dedieu desconoiscenz
 Mais dieus se uenget | be deluj mirablementz .
 Qe set ansz fo saluages | com bos herba paiscenz .
 Pois cobret el sa for | ma . euic sos uengamentz .
 Don daniels lidiss los | pess els erramentz .

col. 2^a

C. 128 v

DE robas saj jeu be | per qals bobanchamentz
 Perdec los onze traps | tan parlet follamentz .

(1) Sotto il b il copista pose un punto.

col. 2^a ¶ Dels aultres reis apres seria | loncx cointamentz
 ¶ Qel regnes fo partitz en | dos deuisamentz
 ¶ E nomoblido ges de | lias lo bistentz
 Cui enportet tot uio | un cars defuocx ardentz .
 Nieus sos deciples acuj | laisset sos senz .
 ¶ Nel profeta ysaias qí | totz aultres uenz .
 ¶ Ni ezechiels qe diss | obscurs aplanamentz .
 ¶ Esaj deyeremias perqe | fész los laimentz .
 Dels desz dracx no soj | ges deltot desouenenz
 Com diss necom obrec . | relligiosamentz .
 ¶ Deioh edetobias . com | foro pacientz .
 ¶ Ni daster ne doudj | los sieus galiamentz .
 ¶ Deyudas machabeu ne | delfraire eissamentz
 Qe fero granz bataillas | ab paians mescreszenz

No porion sol men | taure . nedire jornalmentz . ||
 c. 129 ^r Los cabs delas estorias | nelos atenramentz .
 Mais entotz ces bos omes | qe dit haj mentauuentz
 Hauia lodeables grant | enpoestamentz .

E Qant plac dieu qe fos | nostre deliuramenz
 Trames so fill enterra | naiscre temporalmenz
 Duna saincta uirgina | per anunciamenz
 Adoncx fo dieus ehom | tot essenbladamenz
 E parec entre nos tot | manifestamentz .
 E soffric fam esec com | autrhom charnalmenz
 E predichet alpople | emostret dreitamenz
 Lauia deuertatz els | endoctrinamentz .
 E fész en maingtas gi | szas miracles belsegenz
 Als cecx dec lumenairas | eals sordz auszimenz
 E suscitet tres mortz | cho trobem en lisentz .
 E pois soffri lamortz | encrosz corporalmentz .

col. 2^a E qan denfej fo faich | lo despolliamenz .
 Resurec alterz dia con | dieus fortz epoissentz
 En metçeis lo jor fo cinc | uezs apareisentz
 Pois senpojet elcel sos | apostols uesentz
 Cho fora asos deciples | grant desconortamentz
 Senbrieu no fos trames | uns granz confortamentz .
 So fo lsaintz esperitz qels | fész sobdosamentz
 Detrastotz los lengages | parlars ez entendentz .
 Daqels saj jeu las obras | elos conuertementz
 Eqals partz tenc chascus . | far sos predicamenz .
 Eqals fo plus dedieu del | pople conuertentz .

SO deyesucrist lo | prims auenementz .
 Elautrer al juici qe | deu far nos uesentz
 Adoncx uenrra jutgar aissj | adreitamentz

Las uolontatz els fachs | els dichx . els pessamenz . ||
 Tals co seran las obras | tals sera lo presentz .
 Als bons uita durable | als mals pene tormenz .

c. 129 v

SEignhors demo tesaur | es cho lpremers presenz .
 Mais cel quien apres no | am jeu gaires menz .
 Qentotas las set artz | soj assaz conoiscenz .
 Pergramatica saj | parlar latilnalmenz .
 Declinar econstruire . | efar deriuamentz .
 Em gart de barbarisme | en pronunciamenz
 ¶ Perdialetica saj molt | raszonablementz .
 A pausar . crespondre | efaillir argumenz .
 Sofismar encluire . | etot ginosamenz .
 Menar mo aduersarj . | ad in conuinentz .
 ¶ Derethoricha sa pels | bels affaitamentz .
 Colorar mas paraulas | emetre aptamenz
 A captar benuolencha | enprima delas gentz
 Acusar edeffendre | daultroj encusamentz .
 Mo enemichargar de | maints encolpamentz .
 Qant nq puosc concluszir | las proechas nels senz
 Ategnimi senals com | jeu puosc subtilmenz
 ¶ Delej ni de decreitz no | apris anch gran mientz
 Mais en las cortz nostra | nas saj de plans jutgamenz
 Esoj pro raszonables | eparlers auinentz
 Si qal partir sen lauszon | cels cuj soj mantenenz .
 ¶ E demusica saj tot | a ondosamentz .
 Qatre tons principals | eqatre sotzjacentz
 Li qatre uan ensus desz | cordas autamentz
 Eill qatre uan en jus | en chantan bassamenz .
 Pero enqatre letras | han totz los finemenz
 Entotz aiqels noson mas | set uosz differentz .
 Epojon sen pertons en | semitons planentz . ||
 Lapremerraina corda sen | torna jus brieumentz .
 Mais laqarta ela quinta | qelson entrefirentz
 Sacordon perdescord . ab | leis mult doulchamenz
 Lapremeira eloctaua . | son aissi respondenz
 Qambdoas sonant una tan | font un erramentz .
 Peraquest artz saj jeu | tot enuesadamentz
 Far sons elais euoltas . | esonar estrumentz .
 Tota la sol fa saj elos | set mudamentz .
 E tochar perlaman de | foras ede dentz .
 Si com guis eboecis | feron diuersamentz .
 ¶ E darmeticha saj totz | los acointamentz .
 Creiscre multipliar . | emeremar diuidentz .
 ¶ La abach elagorisme | apris jeu eno lentz .

col. 2^a

c. 130 r

- E saj laqals figuras qal | comte son rendentz .
 Qal comte representa | chascuna simplamenz
 col. 2^a O dos otres oqatre tot | ensembladamentz .
 E saj be qe deliura | figura de nientz .
 Qant ella uaj premeira | eqant eles seguentz .
 Perlas onças dels denz . | tot enbreu adamentz
 Porio contar dun rej | totz sos despenssamentz .
 ¶ Degeometria saj tan | dels mesuramentz .
 Qab un basto amos pes | sinestau en jasentz
 Mesuri las tors hautas | els hedeffiamentz .
 Esaj proar triangle | eqatr angle eissamenz .
 Egualar abfigura . | facha redondamentz .
 Eqant es fach un chercles | ab giran dreitamenz
 Tals sex espacis ha totz | lo chercenamentz .
 Com ha del chercle al | pom qe es elmej dedenz .
 ¶ Dastronomia saj com | bons clerctx escientz .
 Qieu saj be com torneja | lo cels el fermamentz . ||
 c. 130 v Daquesta partz dechaj qe | ha nom orientz
 Torneja uas aquella qes | dicha occidentz .
 E uirals doze signes | ab se mescladamentz
 Daiqels soj jeu los noms | els segniffiamentz .
 Qe son nomat debestias | destraing figuramentz
 Lors qalitat . lors torn . | els apropiamentz .
 E qant grasz ha chascun | pojantz o dessendentz .
 E saj dels set planetas | qels son contra correntz
 Nons eproprietatz . | eluochx ez estamenz
 E saj be en qal signe | chascun es plus poissentz .
 E com chaj jos els homes | han lors perfachamenz
 Tot aissi com ill son de | maintz deguisamentz
 Lus es chaut . lautre | freich . lus secx lautre humenz
 Lus es bos . lautre | mals . lus tartz lautre correnz .
 Daqellas descordan | chas els contrariamenz
 col. 2^a Ab aquellas estelas qe i | fan ajudamentz .
 Fan los tons elas folgres | elas pluejas els uentz .
 Oimais podesz auszir | sios es gratz ni talenz
 Los noms elas raszos . | elos deponementz .
 Saturnus qes ensom mals | efreich efrientz
 Tan percho qes trop haut | tan percho qes trop lentz .
 No ha per fac son corss tro | qatrent ansz uertentz .
 Cest nos faj pregessos | noables epoignentz .
 Freiduros emaluasz ez | eschars etenentz .
 Jvpiter uen apress | molt orgoillosamentz .
 Sabis ez enginhos | demaintz enginamenz .
 Desziros dereaume ede | star noblementz .

Cest nos faj enuejos | despenssers emetentz .
Ecobeichos donors . e | des seinhoramentz .

Mars es lo terz planeta | qes fels emaluolentz ||
Harditz e orgoillos | e de leus iramentz
Cest faj las grantz bata | illas els richs tornejamenz .
E nos faj airables edo | nals hardementz
Perqe lus tencha ab | lautre elfer iradamentz .

c. 131 r

Losoleillz es loqartz | bels . eclars erientz
Oillz detrastotz lo mon | ez enluminamentz
Cui nais erenouella | chascus jors sos jouentz
Elmej luoc dels plane | tas sestaj segnoriumenz
Tres desus . tres desotz | efaj acordamentz
Dels umoros els frechs qe | les secx ecalentz .
Daqella acordancha nais | us atempramentz
Dechalor abumor . | qe son concebementz .
De totas criaturas qe pel | mon son naiscentz .
Set seignhorius planetas | fan son cors entres centz .
Ez al qyzeisme jor sex | oras enson mentz .
Daquellas es un jor elqart | an acreissentz
Qhom apella bisest per | dreich raszonamentz .
Qar insexto kalendas de | demarz qant es uenentz
Faj dos jorsz una letra | es comta doblamentz

col. 2^a

Uenus es amorosa . | elegra ejausentz
Ezes damors tan grantz | sos apoderamentz
Qe mars qe tan es fels qant | nes encontramentz .
Sa poiça totz perlej en | faj son jauszimentz .
Cesta faj delas guerras | finsz eacordamentz .
E denemicx mortals | amicx ebeuolentz .
Lo bon temps nos amena | els grantz alargamentz
Qar fai pasz . e lapasz es | maire enoirementz
De de totz bes terres sen | sec aondamentz .

Mercuris uen apres | qi corr isnellamentz
Latiners emessages | corsers etost mouenz . ||
Ni bons nemals perse . mais si mescladamentz
Es bons alos benignes | emals alos noisentz .
Cest nos faj uiacers e | leugers eburdentz .
Aondos deparaulas e | delatinamentz .
Escoultar eauçir | enpasz ebellamentz .
Eqant nes luocx respon | dre gen ecortesamentz .

c. 131 v

LAluna es sotereina | qe cor plus bassamentz
Humorosa efreida plus | neira qe iramentz .
Mais losoleillz la luma | cho sabem ueiramentz
Perqe creiss edescreiss | epar nouellamentz .

Segon qes delsoleill lo | ignantz ni departenz
 Com plus es sauesina plus | pauc es lusenzt .
 E com plus nes londana . | si es plus resplandenz .
 Mult ha chaj jous enterra | grant esuertuamenz
 Qab leis creisso emerman | totas causas uiuentz .
 col. 2^a Tan corr bass qe son corss . | ha fatz perfetamentz .
 En trenta jors totz sols | dez oras enson menz .
 Deleis saj jeu a certes totz | los acointamentz .
 Indictions epacta . | eclaus econ curentz .
 Comunis eymbolismes | ses libre coralmentz .
 E la tabla dyonisi qe | es demostramentz .
 Qan leua neqan bassa lo | qairresmes pendentz .
 Eqoram uoill nim | plas z saj cuillir subtilmenz
 Los menutz els saltons . | las onzas els momenz
 De .ccc. e de .xxx. e | de .v. lunamentz .
 Per qen xviii . ansz | nes un jor desperdentz
 Qhom clama saltum lune | qar la luna es salenz
 De xxviii aprima pel | jorn qes soffraignentz .
 Dambedous los eclipsis no | soj ges no sabentz .
 Ansz ensaj rason rendre | ben entendablementz . (1) ||
 c. 132 ^r Qant laluna es pauszada | point epoint dreitamenz
 Entre nos elsoleill | ella es corporentz .
 Qe tota laclartatz es | laisus remanentz
 Perqe lraiz delsoleill | no es chaj jous paruenz
 Sitot ses de razzos | aqel escurimentz
 Pero sies alpople | gran desconortamentz
 Ez es degen menuda | lodols elespauentz .
 Ecorro alas gleisas | pregar dieus esos senz
 Qacels qe no osabon | pareis gran espauenz .
 Aissi com losoloillz ha | sos deffaillimentz .
 Tot aultressi defaill | laluna eplus souenz
 Lanueig qant soleill | coucha qant laluna | es sorzentz .
 Qella es plena eperfaita | tot entegradamentz
 Silaterra es elnej per | dreich alignamentz
 col. 2^a Elerais delsoleill no j | es contraferentz
 La luna pareiss negra | com ses naturalmentz .
 Elpoples . qant loue . faj | son doloramentz .
 Ediz qe cho sera grant | enperilamentz .
 D
 Efisiqua saj jeu | aissi sometamentz
 Qe delatheorica . qe del | praticamentz .

(1) Nel margine inferiore è scritto dal copista il primo rigo della carta seguente: Qant la luna es pauszada

Vn pauch desobren sobre | no ges preondamentz .
 Daurinas edepols e de | diatamentz .
 Derbas e depeisons e | despecias edonguentz .
 Deraisz edefuoillas . de | flors edesomentz .
 Doximel . de syrops e | dautres confimentz .
 ¶ De sarcheus ne de se | guas ne dautres ferramentz
 Pertailhar neper coser | no fuj anc aprendentz .

DE nigromancia saj | totz los enchantamentz
 E degeomancia totz los | esperamentz . ¶
 Las sortz elas espeiras | e los deuisamentz .
 E de quinze casas los | qinzes mudamentz .
 Qatre casas faj hom poin | tantz premeiramentz
 E faj nhom qatres autras | daquellas en bestentz.
 E las ot fanne qatre | dejos en eistreignentz
 Las qatre fanne doas | doas vna eissamentz
 E trastotas son quinze | tot escaridamentz .
 Las doze casas fan un | testimoni amentz
 Mais las tres soteria | inas respondon als qerenz

c. 132 v

E si me iuoill enten | dre saj molt daguramentz .
 Dencontres de demandas | e destranudamentz
 De grolas edecorbs . edels | aulcels pendentz .
 ¶ De cacer edescumacer | decofres denponenz
 Viarazas eferris . los | cridantz . els tascentz (1)
 ¶ Fabras dauctors saj eu | amilers eacentz .
 Mais qe no fej onidis nj | tales lomintentz .
 Mais tant han fach liautors | trobas efenimentz
 Non oporion contar atotz | mos jorsz uiuentz .
 Las lor genolosas ne | los pro priamentz .
 Las artz nels artificis | nelos tragitamentz .
 Nelas illusiox nelos | decebementz .
 Mais las gestas majors | sai be triadamentz .
 Detebes edetroya com fo | ldestruamentz .
 E com en lombardia uenc | eneas fugentz .
 Com fej sos fillz ascanis | dalban los bastimentz
 Aqi duret lemperis | qatorzes ansz grandamentz
 Trosqa romus eremulus | qi foro dels parentz
 Fero un pauc recept | on fo lor guarimentz .
 Cho fo roma lagrantz | pauc epauc acreiscenz .
 Cap de trastotz lomontz | eloseinhoramentz . ¶
 Trop ha guerras soffert | egrantz enuaimentz .
 Tuit foron sej uencut | anc us nofo uencenz .

col. 2^a

c. 133 r

(1) Nel margine sinistro il c. appose il segno +

DEcesar depompeu saj | be perfetamentz
 Las uidas elas mortz . | elas atrajtamentz
 Los treballz elas guerras | elos desconffimentz .
 Qe mogro lus alautre | entre chamjablemenz .
 Pero enpasz esteran | eacordadamentz
 Si foss uius marchus grassus | qi moric aur beutenz .
 ¶ Apress regnet augu | stus tan affortidamentz
 Qe tuit lhomes delmon | iferon aclinamentz
 No j hac hom ne femua | noj dones analmenz
 Eram . argent eaur per | son cap cessalmentz .
 ¶ Neron regnet apres . | mas losieus regnamenz
 Fo acrestientatz molt | grant pejuramentz .
 Roma lagrant fész | ardre per fols essayamentz .
 col. 2^a Samaire eson maistre | aucis mult crudelmenz .

QAnt daiqest fo alpo | ple faitz lodeliuramentz .
 Vespasians etitus cuj | folgouernamentz
 Passaro lagran mar ab | lors nauejamentz
 Dreich uas yerusalem | abduj comunalmenz .
 Tant estet enuiron | lo lors assejementz
 Tro grant cocha defam | fej cels dedinsz rendenz .
 Aqi fo dels yudeus tan | gran auilamentz
 Trenta per un dener | cho fo lo uençamentz .
 Delmerchat . qab els fej | judas lomes creszenz

Doz cesars hac aro | ma tot ateiradamentz .
 Costantins foldozes | qi per reuelamentz
 Conog signe decroz | efo de dieu crezentz .
 Cho fo als crestiansz | mult grant eissauchamentz .

GEs lestoyra dels | grex nom tol oblidamentz . ||
 c. 133 ^v Qieu saj com alixandres | lofortz el conqerentz
 Conqes doze rejaumes | en doz ansz solamentz .
 Eqant saup qe samortz | seria prochainamentz
 Partic als doçe pars | totz conqistamentz .
 Qe il lhauia seruit molt | amiablamentz .
 ¶ Lestoyra dels francx . | saj continuadamentz .
 Delfort rej clodoer | qi pels sermonamentz
 Seruic remej qi fo | arceuesqes derentz .
 Qi creszet lalej dieu | els sieus establimentz
 ¶ E de charles martel qi | tolc los deimamentz
 ¶ De pepin lo petit com | uisqet leialmenz .
 ¶ De charle ederolantz | los gran conqerementz
 Qi foro combatentz ab | las pajanas gentz .
 ¶ E del bo rej loicic qe | saucis enferentz
 Qanc reis no tenc | regisme negus plus egalmenz

Qelno gaaagnet terra | nel perdet aultramentz .
 Lestoyra (1) dels engles | saj be pleneiramenz .
 De bruto lo troyan com | affortidamentz
 Arivet enbretagna | ab granz nauiamenz .
 Puis uenc en hengletera | perfar apoblamentz .
 Laj uenqet cornieu lo | jagantz combatentz .
 Qant hac la terra presza | ses contradisamentz
 Fo partida per sortz en | maintz deguisamentz
 E (2) de merlin lo saluage com | diss oscuramentz .
 De totz los reis henges | lo profeciamentz .

col. 2^a

DE lamort artuc saj . | perqe nes doptamentz
 De galuan so nebot los | auenturamentz .
 Detristan edysolt los | enamoramentz .
 Edelclerc lausenger | perqal lausengamentz
 Deleis edel rej march | partil marridamentz . ||
 De guillielm perdut com | fo terra tenentz .
 Delbo rej aroet com fo | larcx emetentz .
 E daiqels reis enchaj | qe sabon autras gentz

c. 134 r

SEinhor . ancar saj ieu | mult auinablemenz
 Legir en santa glisa | perpointz eper accenz
 Chantar sanctus eagnus . | triblar contripotenz (3)
 E tornar seculorum qe non | faill us amentz .
 ¶ E far deschantz eorgenz . | e contra pointamentz .
 ¶ E saj be mo mester | aperceubudamentz .
 ¶ Tot qaresme e charnal | qatre tempore eauenz .
 ¶ E saj be canchonetas e | uers bos eualentz .
 Pastorellas ab prech | amoros eplasentz .
 Roengas . e danchas | gentet ecoindamentz .

DE to tas gentz delmon | saj hauer graçimenz
 ¶ De clerex dechaulers . | de domnas auinentz .
 De borges . dejoglars . | descuders . deseruentz .
 Atotz me saj adar | ab fols eab sabentz .
 Ab fols passj com puosc . | ab sabis sauiamenz .

col. 2^a

SEinhors so es mos | tesaurs . emos amassamentz .
 Mon jois emon repaus e | mon deleichamentz .
 ¶ Eqe mtaing sino haj | dauar gran cobramenz .
 Qem teigna enpaor | ez en cossiramentz .
 Sol set jors delasemana | mestej alegamentz .

(1) Nel cod. manca la lettera iniziale. (2) Questa lettera iniziale manca, ma è indicata nel margine per il miniatore. (3) -trip- è di lettura incerta, perché l'inchiostro è molto sbiadito. Il Bertoni e lo Jeanroy (*Annales du Midi*, XXIII, v. 498) leggono -tip-

Seinhor dieu ja nous qer | grantz tesauriçamenz .
 Mas santatz amon cors | easaciamentz .
 Tant com seraj alsiegle | uianda euestimentz .
 Eqe mdes far las obras | qe msia saluamentz
 Aldia del juci qant | er lo jutgamentz .

Fenitz es lo tesar de | maistre peire decorbian . ||

c. 134 v

CLXVII (1).

Lorissignolet (2) saluage . Haj auszit qe ses | baudeja .
 Per amor enson lengage | Esim faj morir denueja . Qar lej
 cuj | deszir Nouei neremir . Enoluolgra auçir . | Pero peldolz
 chan . Qel ab sapar fan Esforch | u pauch mo corage . Euau
 confortan . Mon cor | enchantan . Cho qieu non cutgej far
 o an .

Epero null alegrage Nom dona res qez jeu ueja | Ansz qan
 pess mo follage Be es dreich qaissi | me steja . Edej me ue-
 nir Qar per fol cossir | laissej mo joi ajausir Emenanei tar-
 dan . Don hai | ira ereclan (3) E conosc en mo co[ra]ge (4)
 Qhai per | dut estan . Qanc no haig joj gran Niren qi | m
 uenges atalan

Esieu tot plaing mo dapnage Mos cor aclina | esopleja vas
 lej qi ha lseghnorage . En mj e | taing qesser deja Qanc no
 impod plus dir Qant | uenc alpartir . Mas sa kara iui cobrir .
 Em diss | sospiran . Adieu uos coman . Eqan pess enmo |
 corage lamoros scemblan Ab pauch en plo | ran . Nom aucio
 qar noj soj denan .

Midonsz qi ten mo cor engage . Prec com cel | hom qi mer-
 ceja . Qe nom haja cor uolage . Ne | fals lausengers no cre-
 ja . Deme ne salbir | Qe uas outra muir . Qe perbona fe so-
 spir | Elam ses egan . Eses cor truan . Qieu nohaj | ges tal
 corage . Com li fals drutz han Qe uan | galian . Perqamors
 torna ensoan . (5)

(1) Accanto al numero c'è la sigla 9 (2) Manca nel cod. l'iniziale L ma è segnata nel margine. (3) Il copista pose un punto sotto ciascuna delle lettere di -recl- e sopra il r. scrisse una d in modo che risulta la parola dan (4) Al luogo di [ra] nella pergamena c'è un buco. (5) Qui c'è un segno corrispondente ad altro nel margine inferiore dove il c. trascrisse la seguente tornada: Canchon deti faz message Euai ades e espleia Lai on iois | ha sonestage Amidonz qi tan mi greia . Epos li tandir Qeu mor | de desir . Esill te deign acueillir vai li remembran Eno tanar | tardan Lo consirer elcorage Elamor tan gran Don mor | desiran Qar no laremir baisan

CLXVIII (1).

SI detrobar hagues meillor raszo . Qieu no hai | sapchasz
mult me plairia . Mais tal comlhaj | faraj una cancho . Si far
la saj tal qella fos grazia . || Per madomna qi nom deigna c. 135 r
entendre . Eteing | me richx qaillors nopusosc atendre .
Eplasz | me mais uiure desesperatz Qe sieu fos peraltra dom-
namatz .

Uiure mes grieu emorir nomsap bo . Qe faraj | doncx . ama-
raj mamia . Amar la dej sino fasz | faillichio . Qamors louol
qi mha en sa baillia . | Alsieu uoler . eno men uoill defen-
dre . Ni ja | uas lej denula re contendre . Ansz dej be dir |
qieu me teing per pagatz . Pos qez jeu fasz | totas sas uo-
lontatz .

So uoler fach . eger len gaszerdo Qe salej plaz | desamat
nom aucia E qe mfeges oblidar sa | faicho Qe mes miraillz
en qalqe luoch qesia . | Epos amors meuol damar sorpren-
dre . | Be deuria amidonsz far aprendre Com jeu | pogues
delej esser priuatz Pois mhapria | mo mal gieronatz .

Trabaill maltraich cuida ab pesancho | Ni guerrear qieu fach .
nomen desuia . Deuos | amar qim tenesŷ enpreszo . Offen-
sio | nous fi jor demauia | Nino faraj com qe | me deja a
prendre . Enom faresz az au | tra donna atendre . Qieu en
mo cor men | soj be acordatz . Deuos amar sia sens efoldaz ,
AMon diable . qi bels dich sap entendre | Tenuaj canchos
esill te deignha aprendre | Pois poras dir qieu soj be cosseil-
latz . De | mo cosseill qes daurenga laissatz . (2) ||

CLXVIII (3).

c. 135 v

Ges qar estios es bels egentz . Nosoj jau, | sentz . Qus mar-
rimentz . Me ue delaj don | soliahauer mo cor gaj . Perqe
presz pauch april | emaj . Qar cella mtornenochaler . Qim
sol | honrar ecar tener . Esieu perd mas bonas | canchos .
Los bels dichx nil auinentz sos . Qieu | solia persamor far
Nosaj perqe mdeja alegrar .

Anchor natz neuios . Noill frais couentz Ne | mandamentz .
Mas qar trop lentz . Tornej | enchaj . Olsiens bels cors so-
jorne jaj . Perqieu | teing lausengers sauuj . Qi fan drutz

(1) Sotto il numero c'è la sigla ex (2) Gli ultimi due vv. della carta sono bianchi. (3) Sopra il numero c'è la sigla ex

edomnas | doler Ejoj baissar edeschaszer Qe men fos | son contrarios . Mais qar soj del cellar gi | gnos degr esser meillz mos pros chompar . | Mais ochaisos siuol trobar .

Anchor no hac grios Tan mals talentz Nitán | cozentz Segon paruentz Com sil qieu saj . Per | qieu nhai dolor ez esmaj . Tal qe perpauc los | oillz no m traj . Qan lauei . em faj si temer | Qe neis parlar noj aus plazer . E donc pos mos | plaisz no ill es bos . Remaigna com sanch re no | fos . Qieu nola- puosc dere forchar . Mais qan | de be dir edamar .

Pero dels rios . Edelasgentz Haj dic cincentz | Laus aue- nentz . Perlej qim faj . Alpeichqill | pod perqendiraj . No res mas be qar non | poraj . Esieu lipogues mal uoler . Si dieus men | par . demo poder . Lj forieu mals eorgoillos . | Mais nonpuosc esser poderos . Qabunris | eab u esgar . Mi faj mi metceis oblidar . ||

c. 136 r Mvlt mes esqios . Lo parlamentz . Qim nafra | emuensz . Si qe mos sensz fug edesuaij . Ne | jamais cancho noferaj . Qe dreich ni raszo non | ca nhaj . Epos cor nohaj neuoler . Com puosc | chantar nejoj hauer . Qe delej nohaj belrespos . | Ansz qan cuch dir dich amoros Jll fuch qe nom | uol escol- tar . Gardasz com mendej esforchar .

Mais hom antios Er grieu manentz . Qe cha | usimentz Eman- damentz . Abcor ueraj . Fera | fi drut jausen qan seschaj . Eji pren cho qamors | latraj Sitot ses pauc abmeill qesper . No | pot faillir . qaso plaszer . No ill enuenga rich | guier- dos . Perqieu lau las honors els dos | El col els mans qem- fész baissar Cil qisap | perdas esmendar .

Nauierna mult mes amar . Qar souen nous pu | osc remi- rar .

Seinher nagot no saj lauszar . Mais deuos . | altr emo chan- tar .

CLXX (1).

CEl qi no uol auçir canchos . Denostras compai | gnias . gar . Qieu chan per mo cor alegrar | Epersolasz des compai- gnos . Eplus percho qesde | uenges En cancho qamidonsz plages Qaul | tra uolontatz nomdestreing . Desolasz nj | de- bel chapteing .

Delabella don soj cochos deszir lo tenir elbaisar . | Eljaser . elplus conqistar . Eapres mangas ecordos . | Edelplus . qe

(1) *Accanto al numero c'è la sigla ex*

ill clames merces Qe mais no sera con | qes . Perjoja ni per
entresseing . Se cho qe plus | uol non ateing . ||

Pauch ual qi noes enuejos . Eqi no desiralplus | car . Eqi- c. 136 v
nosentremet damar . Grieu pod esser | *gaillarz* (1) nipros
Qe damor uen gaug euen bes . Eper amors es hom cortes .
Eamors dona lartz el | engeing Perqe bo prez truoba man-
teing .

Be es sauis alej detos . Qi drutz blasma de | follejar . Qhom
dis qe suol amesurar No es | pois adreich amors . Mais cel
qensap far | necies . Aqel sap damors tot qan nes . Jeu |
nosaj trop neno menfeing . Nija nouoill . | qhom men esseing .
Be haja qinprim fo gilos . Qe tan cortes mester | saup far .
Qe gilosia mfaj gardar Demal . | parlars edenojos . Edegil-
losiaj apres . Cho don | mi esteing endefes . adops duna .
qaltra . | no deing Neis decortejar men esteing .

Eval mais bella tracios . Don ja hom no prenda . | sonpar .
Qaltruj benenancha enuejar . Qant | dieus enuol ajostar dos .
De domna uoill qe ill | auon fes . Eqe ja noill en sobre
ges . Mais | qi menqer . com uauc ni ueing . Mamort qer . |
alsieu plaszer reing .

¶ Naudiart deuos haj apres . Cho don atotas | soj cortes .
Mais duna chant eduna | mfeing . Edaiqella miraua teing .

CLXXI (2).

Entre dous uolers soj pessios . | Qel cor mi dj qieu no chan
mais . Ea | mors nouol qe menlajs . Mentre qalsie | gle se-
raj uios . Del laisser hagrieu | raszo Qe mais no feges can-
cio . || Mais percho chan . qar amors ejouentz | Restauran c. 137 r
tut qan tol mesure senz .

E sanch miljor sui esforcios || desser adreich . | cortes ni
gais Era scoue qe mi eslais . ab | ditz eabfaitz gradios Qen-
tal domna haj || sospeicho . Qelsieu rich car guierdo . Non |
pod servir nuillz hom desauinentz . Sitot | ses richx epode-
ros degentz .

Ab aitals honratz seghorios Hai jeu estat | totz temps ue-
rais Qafanz nipena ni esglais | Ni nuillz maltraich nomes
esqios . Perqe | dien alairo Qanc damor nofi mo pro . |
Men qansz nhaj bes ejausimentz . Enhaj | soffert dansz
egaliamentz .

(1) Scritto su rasura. (2) Sotto il numero c'è la sigla ex (3) Nel
margine destro il c. scrisse la postilla inquire; cfr. Prefazione, p. 16.

Perbona domna soj antics Qan ja faj ren (3) | don ses presz
bais . Eqar una domna mtrai | Torneraj men uilas mesclios .
No qalej | sabria bo Sila tornaua enraszo | Qalas | auols no
ten dan faillimentz . Epreszos | mais perqabs eper contentz .
Decuj qesuol baisse sos brios Pos ami | donsz monta enais
Qaissi com la rosza el | glais | Gencho qan repaira lestios .
Ma (1) | domna ha tot lan saszo Qe sap genchar sa | faicho
Ab bels scemblantz . eab coindes paruenz . | Don creis sos
presz esos chaptentz .

Per lej am fontanas erios Bosch e | uergers eplans eprais .
Las domnas . els | pros els saluais . Els sabis . els fols .
c. 137 v^o els | badios . Dela francha regio . Don ill es edei (2) || uiro .
Qe qant es laj uiratz mos pessamentz | Qe mais no cuig sia
terra ni gentz .

CLXXII. ¶ *miranals* (3).

AJssi com es genchers paschors . | Denuill autre temps
chault nj frej | Degresser meillor uas domnej . Peralegrar (4)
fis amadors . Mais mal atan ogan sas flors . | Qe tan mhan
de dan tengut Qen u sol | jor mhan tolgut . Tot qant hauia
endos | ansz . Conqes . abmaintz durs afanz .

Madonna ez ieu eamors Eram pur dun | uoler totz trej . Tro
eram ab lo dolch au | rej . Larosa elchantz elauerdors . Lhan
remen | brat . qe saualors . Hauia trop descendut | Qar uole
cho qhai uolgut . Pero nojhac | plaszers tantz . Qanc res foss .
mas sol demanz .

Aqel mera gaug edolchors | Mais noj | plasz qe plus lom
autrej . Epos midonsz | plasz qieu sordej . Bempot baissar
qar il | mha sors . Lass . perqe noill dol madolors . | Pos
aissi mtroba uencut . Qieu haj tan | so prez uolgut . Qenan-
chatz haj son enantz | Edescharchat totz sos danz .

Unplaich fan domnas . qes follors Qan han | amich qi lor
mercej . Per essaj limouo | esfrej . Eldestreigno . trosuir
aillors | Eqan han baissat los meillors | Fals en | tendedor
menut Son per cabal receu | put | Don se chala lcortes chantz .
Esortz | crims . efols mas anz . ||

(1) Nel margine destro il c. scrisse la postilla inquire; cfr. Prefazione, p. 16. (2) L'ì è tagliato con un piccolo tratto orizzontale. (3) Accanto al numero c'è la sigla ex (4) Nel margine sinistro il c. scrisse la postilla inquire; cfr. Prefazione, p. 16.

CLXXIII. ¶ *Guilelm desandisder* (1).

c. 138 r

BE chantera simestes be damor . | Pos aissi chan desamat
finamen . | Qe cho diszo tutz lifi amador Be chanto cill | cuj
amors te jausen . Mais cil non uol qi | eu mais deszir amar .
Nino am celas qi ama | rio me . Jeu soj tan fis . etruob tan
dauol | fe . Qieunpert amors . eperamor chantar .

Almieu chantar satendan liamador Qe jamais | un no am trop
finamen Qe mais enhan li | plus galiador . Qe nohan cill qin
re no suan | uoluen . Qar jeu soj fis . eno uoill cambiar |
vioraj ses joi . sill bella nom rete . Mais | jeu no cuig . si
delej me recre . Qaultra | delmon mepogues alegrar .

Perlalegrar duna dolcha sabor . Epel respertz | qar sol en lej
menten Sesjau mos cor enjoj | ez endolchor . Mais tarçham
trop . Perqieu | iuau temen . *Esieu ifaill* (2) deuriennojar |
Alas ualentz . ediraj uos perqe . Qe tutz dira | sidemi lor soue .
Qe perlej fan las autras adoptar .

Ses tot doptar haj chausit lagenchor | Qanch dels oillz uis .
elaplu auinen . Eqeme | illz creiss so bo prez esonor . So-
bre totas | quana noill lo deffen . Nuillz hom enlej | ren nopod
meillurar Mas qar uas mj | es demala merce . Perlej mes
grieu qe | mot li descoue . Qieu no uolgra ren qhom | po-
gues blasmar .

Hom dej blasmar un usage qi cor | Qe fan domnas qe no
lor esta gen . Lonc || enqerre . euej co fan plusor Qan hom c. 138 v
las prega | elor serf dauinen . Mais bona donna sap | tot
cho qe dej far . Elfola o tarcha qan totz | locor lenue . Qais
qe sira kara . e decho no | i ha re . Qel kartatz es qan sap
cuj deu triar .

Sill uol triar un drut ades honor | Epuois o tarcha un an oplus
uerten . Mager . | uiltatz es segon sarichor Qe se breumen |
ames tal qe ill foss gen . Las tricharitz | elifals trichador .
Fan un merchat qapres | no a perte Laj nhaura un . echaj
un altr | abse . Ecel halej (3) qi mais ipot donar .

Amicx bertran . ieu mo uoill laisser | Defar canchos ediraj
uos perqe . Qe lonc chantars | no estet anc trop be . Ses
joj damor . mas | qan sol al colchar . (4)

(1) Accanto al numero c'è la sigla 9 (2) Scritto su rasura. (3) L'h è scritta dal copista sopra il r.

(4) Qui c'è un segno corrispondente ad altro nel margine sinistro dove il c. trascrisse la seguente tornada: Alamarqesa uej be | soprez muntar Cui eu | soi hom eserei o iase | Ester midonz qedautra | nom soue Ses ioi | jausir . mas qant al desirar .

CLXXIII. ¶ *Naymerich de benanuj.*

Nvillz hom no pod complir adreichamen | So o qha en cor
se tot qant el nen (1) faj | Nol scembla pauch ni am ab cor
ueraj . | Pos qe cutja amar trop finamen . Qaj | tals cutjars
descreiss edesenancha . (2) Mas | jeu no am ges per aital
scemblancha . Ansz | uiro per lejs cui teing alcor plus car On-
plus | fort lam petit la cuig amar .

Petit lam jeu segon so qieu enten | Qonor nj be mas tant
qant lam non haj . | Qieu lames tant qant alej seschaj . Jeu |
fora ric (3) damor e dejouen . E dericx faig . | mais hom no
ha donrancha . Par alsieu | prez . pero tan grieu pesancha .
c. 139 r Nhaj en mon *cor* (4) || qar los faich no puosc far . Qels mals
qieu trag | degra per faich comdar . Qaichel (5) qi uol enopot .
per | un cen trahj peger mal qe cel qi pot efaj | Qe lo po-
der apodera lesglaj . Qi tol alsrics la | moros pessamen .
Mais cill encui aj tota ma | sperancha . Val tant qill sap ab
tan fina cojndancha | Conquerre prez . ese me teissa (6) gar-
dar . Qanc pauc | nj trop no fe . De nuill afar .

Quant enmon cor remir son bel cors gen | lo dolsz pessar
mabellis tan emplaj . Qab | joj languisc . eqar jeu nol am
maj . Muor | de deszir . onplus am coralmen . Qe tan uol |
gra qem creges samistancha Tro qieu mo | ris oill nhagues
pietancha . | Qel joj damor | qant domnaluo donar | Non
pot mais (7) tant | qant hom lama pojar .

Nil dons (8) no ual aceluj qilo pren . Re als | mas tant qant
se dona de joj Doncx si pessa | mi don lojoj qhauraj . Del
sjeu ric don sen | lej per mj deissen Mercès . qesters no
haj | nula sperancha . Jll emerces faran bona | cordancha .
Qar merces faj ric dur cor | acordar ab lials cor uenchut per-
sobramar .

(1) Sotto la n- un punto del copista. (2) Il c. pose un punto sotto cia-
scuna lettera di -des- e sopra il r. scrisse lautr e così risulta elautrenancha
(3) Il c. pose un punto sotto ciascuna lettera di -ic e nel margine sinistro scrisse
rej e così risulta rrej (4) Scritto fuori sesto dal c. (5) Con questa pa-
rola comincia una nuova cobla, ma il copista si dimenticò d'andare a capo; l'ini-
ziale Q è disegnata e colorita. (6) ese me teissa] -e della prima parola fu
corretta in i, sotto me furon posti due punti e uno sotto il t; risulta così
la lezione esi eissa; non si può determinare se sia opera del copista o del c.
(7) Sotto i un punto. (8) Sopra questa parola il c. scrisse joj

CLXXV. ¶ *Bernard de uentador* (1).

L'onc temps a . qieuno chantej maj | Ninausej far captene-
men . | Mas ar no tem ploja neuen . Ansz soj in | tratz en-
cossire . Com pogues bos motz as | sire Enun uers qhaj
aperit . Sitot no | uej flors ni foilla . Meillz meuaj qeltemps |
florit . Qar lamors qieu plus uoill meuol . ||

Totz me desconosch . tan be muaj . Eshom saubes . | en-
cuj menten Nim auses far mo ioj paruen | Del miellz delmon c. 139 v
soj jausire . Eqar anc fuj bon sof | frire Era men teng per
garit . Qe re no sen mal | qem doilla . Simha jois pres esais-
zit . No saj | sj eu soj aqel qieu sol .

Lo cors ha blanch . sotil egaj . Anc hom no uj tan | aue-
nen . Presz ebeltatz . ualor e sen ha mais | qez jeu no saj
dire . Delej no es res adire . Mas | qe hagues tant dardit
Qe la noig . qant se despoilla | mi tengues en leig aizit Em
feges desos brasz la sol .

Si nom (2) aicis laj on ill jaj . E no remir | losieu cors gen
Ha . qal ops mha fach de nien | haj lass com muor de deszire .
vol mj doncx mj | don aucire . Qar lam oqe lhaj faillit .
Ara | mfacha so qe uoilla tro son talan nhaia complit . |
Qe ren no prez sj tot mj dol .

El mon tan bon amic no haj . Fraire ne cosin | ne paren .
Qe simuaj mon joj enqeren Qieu | enmon cor nol naire .
Esieu lo uoill escondire | No sen tengua per trait . No uoill
lausengers | mj toilla . mon joj ni metal crit Perqieu | me
laiss morir de dol .

Ab sol lo bel scemblan qemfai Qanpot ni aizes loi cossen |
Hai tant deioj qe sol nomsen Aissim torn cluolu emuire |
Esai ben qan laremire Qanc hom bellaçor nonuit | Niges ues
mi no sorgoilla Samors . anz nhaj lo chausit | Daitant qant
mars clau ni reuol (3) ||

CLXXVI. ¶ *Naymeric depeguignan*.

c. 140 r

Domna per uos estauc engrieu tormen . Seigner | qe fols
ifaisz qieu grat nous sen . Domna per | djeu . hajasz en
chausimen . Seigner uostre prex | en annasz perden . Bona
domna jaos am ieu finamen . | Seigner ez jeus uoill peisz

(1) *Sopra il numero c'è la sigla 9* (2) *La m fu scritta dal c. sopra il rigo.*
(3) *Gli ultimi due vv. della carta sono bianchi.*

qalautra gen Domna | per cho nhaj jeu lo cor dolen . Seigner ez jeu alegres | ejausen .

Domna ia muor per uos ses nul conort . Seigner | be trop nhauresz faci lonc acort . Domna jaes | mauida peisz demort . Seigner cho niplasz sol qieu | nous haja tort . Domna deuos no haj mas desconort . | Seigner adonc cutjasz qieu uos am fort . Domna | ab un bel scemblan magr estort . Seigner resp Eich | noj hajasz ni conort .

Domna uauc donc aillor clamar merce . Seigner | annasz . daz haia qe os reten Domna no puosc | qar uostr amors nj ten . Senes cosseill seigner | o faisz deme . Domna trop mal me respondesz | anc se . Seigner qar peisz os uoill qaz autra | re . Adonc domna no mfaresz ja nul be . | Seigner aissj es com diszes so cre . (1)

CLXXVII. ¶ *Naimeric debelinoi.*

Janoer credutz . qafanz ne cossirers . | Ne grieus sospirs nj plaigner nj plorars . | Ne grantz trebaillz ne fiers maltraich sobrrs | Ne loncs desirs nendura ne ueillars hajon | poder de nul home aucir . Nj per amor puosca | nuillz hom morir . Qar jeu no muor . e mos | mals es tan grieus . Per qieu no crej qanc en | moris nandrjeus .

c. 140 v

Qanch nuls amanz ne nuls penedenchers || Jo nais lomal nj la dolor nj lars . Qieu haj | soffert plus de cinc ansz enuers . Per lei a | cuj amors uau mercejars . No ual sial | daitan . qe nom air losieu gen cors . qar jeu | mais desir . De leis amar uoill mais es | ser sjens Qe senes lej lomontz sia totz mieus .

Qar tant mes dolsz deleis lo deszirers | Plus qe dautra lo jaser nel basars . Qieu | estara chaj sos paubres soudaders . En laiss | ma terra emantz dericx afars . Qar senes | leis no puosc ricx deuenir . Mas sill pla | gues ela mpogr enrichir . Qa qel rich joj | desamor nj des djeus . Lo rej felip tenria | pueis mos fjeus .

Tanes sos prez uerais edreichurers . Elsjeu | gaj cors onratz efins e cars Qjn parlaria | scemblaria un fumers . Qaissj com

(1) *Nel margine destro il c. scrisse la postilla lo complemeuz | es ailor ma nel codice, non c'è. Qui come in un altro luogo (v. p. 13 n. 10) è forse da pensare che il c. alluda a qualcuna delle carte poi perdute. Tutte le iniziali maiuscole di questa poesia sono nel codice colorite alternativamente in rosso e in celeste così da mettere in rilievo il dialogo.*

coill totas | aigues la mars . Sab totz bo prez̃retener | echau-
sir . E entotz temps hom no poria dir | la gran beltatz nj
escriu en brieus | del sien cors clars plus qe rosaⁱⁿneus .

Domna luostrhoim liges endomengiers | Eluostre sers humils
entotz honrars | Eluostre amicx leialx euertaders . | Qen be
amar non lj trobarez pars vos | qier perdiens destreich ab
gran deszir Qe | no lfachasz plus desiran languir . Qar | meil-
ler es onrada amors en brjeus | Qe ... (1) trebaill eper soffrir
plus ljeus .

Domna per djeu no credasz lausengers || Nim tenga dan ab c. 141 v
uos lo deuinars . Qieu non . | soj ges daqels amantz leugers
Qes uan | gaban . acuj noz trop parlars . Ansz uoill | mon
cor tant celar ecobrir Qe sieu tot mor | nous uej nj uos re-
mir . Pels fals del | faitz pejors qe canjneus . Mestrag de-
uos | emuor uos autres tieus .

Bona domina peruos plang esospir . E qant | deuos me co-
uen apartir . No presera tot | lo contat dangjeus . Qieu no
annes per uostr | amors romjeus .

Franch reis gentils daragon gran deszir . | Haj qieu uos uej
las armas baillir . Qar | crestians . saracins ne judjeus . Tan
ricx | afars no saup far bons eljeus .

La contessa de sobiraz sab dir . E far pla | szer per qhom
nos deu soffrir . De sa lausor | tan lha onrada djeus . Qe
toz prez ual mais | de midonz lo sieus .

CLXXVIII (2).

Yostra . Elaisar . Saj tan gen motz ab son | Qe del car .
Rich trobar . No muen hom | altalon . Sjnha^j bona raszon .
Mais | aissj . menaucj . labella decui eu son . | Com sj fess
mespreszon . vas lej otracion . | Qan leuj . Sim feri . mon
corage gloton | Qades pong ason pron . Eno mfaj simal non . |
Mal meuol . enosap perqe . mas sol qar am | mais lej qe me .
Assasz par . Qe loignar . Meuol desa re ion | Qan passar .
me fe mar . Perqieu lanochaison || E noj haj sospeichon | c. 141 v
Qel seru^j decor fi . tan com pog | abandon . E no haj ga-
zardon . mas dun petit cordon | Sj hagu^j . vn mati Jntraj
dinsz sa maiszon | E baszej alairon . La bocha e lo menton .
So nhaj | hagut . eno mais re . Esoj fols . sj plus men rete .

(1) La scrittura è così sbiadita che non si legge più; il Grutzmacher e il Mahn, che hanno pubblicato la poesia da questo codice, non hanno potuto neanche essi leggere la parola. (2) Accanto al numero la sigla ex

Sospirar . Eplorar . Mi faj mangtas saszon | Alegrar Echan-
tar de gram meillz . sill fos bon . | Mais cor ha de dragon
Qe me dj mal . erj . Als | autres denuiron Em faj oillz de
ljon Peraital | failliszon . Fesz denj . Pelegri . Qanc ro-
mjeus | deraszon Mais tan forchat no fon . Egi dreich | en
despon . Totz hom deu percassar son be . Pos | qel ha sei-
gnor qel mal me .

Esperar Emusar . Ma faich com abricon . | Qanc lamar Ni-
lonrar Non mes en contenchon | Esj djeus mj perdon . Eu
mpartj . De tal . qi . mhagra | faich tan rich don . Qelbon
reis daragon . | For ondratz . eperson . Me fajdj . Qeus
affj . | Qieu nhaguj be raszon . Gaug entiers mj somon . |
Qen fach ades canchon . Epos tan lam etan la cre | Ja noj
dej trobar mala fe .

Abraxar . Ecremar . Mi faj com focx charbon . | Qan les-
gar . Tan uej clar . Sos oills esa faichon | Qe noj a gua-
rison . Sj cambj . Ne desuj . Amors | qe salamon . Edauj
Atressi . Venqet . elfort | sanson Mi ten ensa preiszon . Qanc
non uolc | reenchon . Per qalamort . donc pos mj te Aestar |
mer ensa merce .

Malastre . djeus lj don . Qil conte dauignon | Mesclet tan
malament ab me Perqe naluernaz nomj ue . ||

C. 142 r

CLXXVIII (1).

SI saubesson mei oillz parlar donna de me | us hagro fatz
clam . Qar los fach tan souen | plorar . Mais no npuosc als .
qieu muor defam | de uostr amors . qe dal re no . Esiuos
nomen te | nesz pro . mout sera pauca ma uida . Mais |
uos es tan eissernida . Degen acabar cho qe us | plaszi . Qe
qan er uostra uolontatz . Totz mej | maltraich seran sojorn .
Mais jeu no aus merce clamar . Tan uos dopt . | etan uos
am . Pero domn en ma faichon par . Com jeu | ard peruos
e aflam . Qenlabocha nais lo charbon | Del foc damor maj-
gtas saszon . Don jano er | estentida . la braxa . tro msia
ajszida . Baixan la uostra . don parlasz . Tan dolchamen .
perqe nem | blasz . Mains cor . qus nosap uas on torn .
E delairon . qis pot gardar . Non jeu . percho nsoj | dun
liam . Estancaz qj non po tricar . Ni ja per | re . tan qan
uiuam . donna . ses uos . res nom er . | bon . Qe en uo-

(1) Per la rifilatura del margine della carta, del numero sono rimaste le sole cifre CLXX; sotto il numero c'è la sigla ex

stra bella faichon . Elualen prez | qi os gida . Es ma uolontatz compljda . Tan soj | de uos enamoratz . Per qieu nom uir . uas | autre laz . Nempuosc partir deuos un iorn .

E de nos com podon janglar . domna cel cuj re | no costam . Daitan uolon ujlanejar Epercho | re no mescabam . Qe tan com djeu mi salu | tarascon . Nomen partraj denuiron . Qel cor mes | tan abellida . Proencha . perqieu nobljda . Ladol | cha terra . don soj natz . Perqe nlaix marritz | eiratz Cel qi laj son . pro niadorn . ||

CLXXX. *Gauselm Faidiz* (1).

c. 142 v

BEmplasz emes gen damic qinjoi saten | Qab fi cor clar ualen . Qalqe bon mester | haja . Facha enluj paruen . Sab bon obs reg | son sen . Sol qe inben seschaja Jois ebe ljn | uen . Per qe staing ecouen Quna canchon re | traia Coinda ab ditz prexatz . Qar mout soj | gen prejatz . Qieu chant emasolaz .

Eqar plus souen No chant fach fallimen | Qen tal domna menten . Qe malegr emapaja . | Don dic enoj men Almieu conoissemen Qel | mon non ha tan gaja . Per qe ensa merce . Mj | soj mes per jase . ab cor qe no mretraja . | Erendutz edatz . Esieu re dic ni fasz . De | bes . sieus si algratz .

Per aital conuen lj fis demi presen . Qan | mj det . douchamen . Baisan samor ueraja | E mdiss enriçen . Amicx mos cors uos ren | Efaisz en cho qe us plaja . Eqan mi soue | Delonor edelbe . Ges mos cors nosesmaja . | Sj estaj jratz Qab bel plaszers hondratz | mi reten samistatz

Ges nomespauen Nimrecre dejouen . | Per fals bruit dauol gen Cuj proecha esgla | ja . Eqar chascus sen . Son cor flac recre | zen Cujon qel mon deschaja . Enon scemblon | me Qjeu saj ecuig ecre Qel seigles | qj qenbraja . Ni encrid nin menasz . Es bos | als pros prexatz Eals auols maluas .

Sieus soj ses conten . Qautra nol em defen . | Etu chanchons uaj ten . Ni per ren qe hom tatraja || Not tarzar nejen . Tro mon plus auenen | Neis qit donaua blaja . Eqar jam malme | deleis ueszer per te Prec lj qen dan non chaja | Qe chaj soj lachatz . Per tal on es beltatz Prez e | humelitat .

c. 143 r

(1) *Accanto al numero la sigla ex*

CLXXXI. *¶ Guilelm de sandisder* (1).

Raszon emandamen . Haj delej o menten | defar gaia can-
chon . Donc pos jll men somon | Ben conuendra enan Qieu
malegr enchantan | Meillz qe far no solia . Qem conosc esaj .
Pos | mos enansz lj plaj . Qenfrancha seignoria | haj mes
mon cor eme . Percho staing esoue | Pos qun seigner faj
be . Ason bon seruidor | Qel se meillor e cresca sa ualor .
Qi don deseignor pren . Noes ges aujnen | Qil facha me-
spreszen . vas luj ses ochaszon | Ni no es ben estan . Si
pois li qier son dan | Ni cho qe no deuria . Epos domna
tan faj Qe | son amic atraj . Elus enlautre sfia No | saj don
pois lor ue Qe lus lautre malme | Mais tan saj eu ecre . Qe
cel a mais damor | Qe meillz ama . on reten mais donor .
Enaicho fan son sen . lj drutz mon essien | E qin jutga ras-
zon . Es onta senes pron | Qades on mais hauran . Damor
meillz | prejaran . Chaj elaj chascun dia . Eper aqest | essaj
Bassa amors . edeschaj . Eleials druda | ria . Qar per un
qis chapte . Vas amor ne | uas se . lejalmen nj rete . dai-
gest aibs lo | meillor . Enueszem maintz qi nhan lo sordejour .

c. 143 v

Drutz qama falsamen deu perdreit jutgamen || hauer fals
gujzardon . Mais auos mj raszon | Bona domna daitan . Qenmj
non ha engan . Contra | uos ne bauszia . Esim donauasz
joj Segon locor | qe us haj . Ja plus nous enqeria Qe dai-
tan bona | fe . Com anc hom ames re Vos am eno mrecre |
Per mal nj per dolor . Tan uos haj cor deleial amador .

Domna lo cor elsen . Els oillz elpessamen . haj | enuotra
preszon . Enon truob garison . Mas | solamen daitan Qan
uos estau denan . Adoncx me | par qieu sia . lhom elmon .
cui meillz uaj . Eqan | me part delaj Vem ira efeunia . Qem
liga | lcor emte . Mais pois qan mj soue . deuos | cuj jois
mante Oblit lira major . Etern | mon cor enjoj ez endouchor .

CLXXXII (2).

ERa don dieus qe repaire . Jois uas me . en | pitet dora .
Eno j ha mester demora | Qe trop haj estat musaire . Eqi er
mos amicx | bos . Mostrem sa bella scemblancha . Qeu jur
qe | long esperancha . mdesplaj .

(1) *Sopra il numero la sigla ex* (2) *Sopra il numero la sigla ex*

Percho qimuolra be faire No mdia ja . qand nj | qora . Qe
ocs enon (1) masabora . Chascus per sos locx | retraire E ual
mais un cortes nos . Qant ocs *noj* | truoba bondancha . Qe
shom dis per alonjancha . Feraj .

Nou uoill plus lauszar nj traire . Qe no m ual | ria una
mora . Mais lej cuj bon prez honora . | Prejarai qel cor
mesclaire . Ab un scemblantz | amoros . Hauraj joj si gen
lom lancha . | Epois no hauraj dotancha . (2) Nesmaj .

Francha domna de bon aire . Cuj fina beltatz | colora . Voil-
lasz qe chant cel qe plora Qieu || plor . qar nomes uejaire . c. 144 r
Qel uostre gen cors joios | voilla hauer de mj menbrancha .
Perla longa demorancha | Qe fach saj

Mais jeu prec delfill mon paire . Sj tot no soj laj | ab ora .
Qeluostr amor menamora . E mfaj en | chantan maltraire .
Ha . domna seria saszos . | Qe mtornes en alegrancha .
Qj eu trac mal el | temps senancha . Esen uaj .

Donna . merces sja ab uos Ehajasz demj pietancha | Pos no
temesz deujnancha . Desauaj .

CLXXXIII (3).

Dhome fol edesconoissen . Non deu hom ja uoler | samor .
Qe fol faj plus de desonor A celuj qe | plus lo consen . Qe
sos lauxamen es blasmars . Esos | blasmes es lauxars . Equi
fa fol priuat dese . mais | uol apandre mal qe be .

Mais qi uol hauer prez ualen Ni ama ueraja lauszor | No pot
ges far trop dhonor A home franch eco | noissen . Qelsabis
conoiss qes honrars . Perqe deu | esser tengutz cars . Qe
lausza tot cho qe coue | Esap triar lomal delbe .

Si ueesz hom e no sabesz cuj . Sapchasz perautre oper | luj
Qe es e qe sap far nj don . Qe maint homen uan | per lo
mon . Ij un paubre . Ij autre ric . Ez jeu per | aicho us en-
dic . Qe uolges tost saber son sen | Sj es sabis oconoisscen .
Oualges ono ualges | lhomen dej hom saber qi es . Ez enaissj
pot ben | chausir Enqal gisza staing aseruir (4) ||

(1) Dopo questa parola furono cancellate una o due lettere. (2) Il c. fra
o e t inserì sopra il r. una p (3) Accanto al numero la sigla ex (4) Questa
cobla benché scritta di seguito alle due precedenti non ha nulla che vedere
con esse; il Bartsch nel Grundriss, n. 461, 225 la registra come anonima in
N e dice che è fra le poesie di Peire Cardenal in T; il Grutzmacher non
l'ha notata nella sua Tavola del cod. L. Aggiungo che si trova anche, fra
le coblas esparsas, in J (ediz. P. Savj-Lopez in Studi di Fil. Rom., IX, 577).
Per le due coble che precedono v. A. Kolsen in Zeitsch. f. rom. Phil., XXXVIII,
281. Gli ultimi tre rr. della carta sono bianchi.

c. 144 v

CLXXXIII (1).

AR ab la forcha del freis . Qant tot lomont | trembl ebuj .
 Presz mais solasz edompneis | Echantz etot bel desduj Qel-
 temps qant foilla e | flors nais . Aceluj qes pros egais . Con-
 tra lus | deltemps edelmon . Qar par qe bon cor lon aon .
 En amors ha maintas leis . E de maintas partz | aduj . Tortz
 eguerras eplajdeis . leu reman | eleu defuj . leu sapaia . leu
 sirais . Egi deltot | li es uerais . Souen sospira depreon .
 Emaintz | enuj blan e rescon .

Anch mj mais tan no destreis . Mais ar haj tro | bat acuj
 Me mou paors ez esfreis . Em pren | em cassa em destruj .
 Ez jeu ges per tant nom | lais . Qe laj don me mouon le-
 sglaïs . Non teigna | mon cor desziron . Onplus lo deszir me
 confon .

Las grantz beltatz qe pareis . Enla bella cuj | hom suj Elricx
 prez qitotz jorn creis . Mhan | tolt domnejar daultroi . Qus
 bels dolsz esgart | matrais . Vas lej seruir . on jamais . Non
 sentira | fam set ni son . Shagues cor dels ditz qem respon .
 Pero . sitot ses gabeis . Sos gen | parlars me conduj . Esim
 diszia sordeis . Non | uoill tornar laj don fuj . Pos comen-
 chatz es | lesais . Poder ab qe mdegr un bais . Euojll | fuig
 sjmbat osim son . Ni ja no uoill saber uas on .

Salombre cortesial reis . Pertotz (2) | temps uet jojs ab luj .
 E sj tot ses sobradeis | Per un prez lin ueran duj . Qe la
 corteszia | el jaïs . De la bella nazalais . la frescha color |
 el pel blon Fan tot losiegle jauçion . ||

c. 145 r E mon auzires son gais Qe totas gens ade (3) | lais . Pre-
 szon mais lo conte rajmon . de | nuill autre conte del mon .

CLXXXV (4).

Pos demon chantar disez . Qe os agradaz . | asobrier . Vn
 nou son gaj eleugier | aujasz . ab qe si poran feigner . Cel
 qj son | adreich egaj . Qar demj metceis nosai | {Simpod
 ualer amidonz alegrages . Pos | nom ual fes nj couentz nj
 gages .

E uos qi no entendez Damors . ni nes costu | mier . Nom
 tengasz per ufanier Sim plaign | qar me uolc esteigner . Las

(1) *Accanto al numero la sigla ex* (2) *Nel margine sinistro il c. scrisse*
la postilla inquire; cfr. Prefazione, p. 16. (3) *Nel margine destro il c. scrisse*
la postilla inquire; cfr. Prefazione, p. 16. (4) *Sotto il numero la sigla ex*

dolors qal cor | mi jai Qar nuillz hom ren . qieu osai . No-
poc | sauer dels amantz lor usages . Samors | nols uensz
esos rixx poderages .

Domna . uos qe conoiscez . Qieus am defi cor | entier Ges
perdic delausengier . Nom deuez | deuos enpeigner Qe tort
faj qel sjeu deschaj . | Ecels qi deme os retraj . Ren . qe
destricx | me sia ne damages . Vos deuon esser eno | ios
esaluages .

Bona domna sj temez . Qe no hajaz chava | lier . Enme tal
comus a mestier Daitan uos | deuez destaigner . Per lo bou
uoler qieus haj | Qanqara matendaz maj . Qe ges aillors | no
suir uostre corages . Qanc mens uos | er onratz mon home-
nages .

Qes faran uostre rixx prez . Elas beltatz | qe os sofier Nil
cortes ditz placentier | Sab luj nous laissasz ataigner Qe os
ama || de cor ueraj . Euas outra part nostraj . Qe lmon | no c. 145 v
es proecha nj parages Qe nol baisses | no sens ecor uolages .

CLXXXVI. ¶ *Raimons de mirauals* (1).

Lonc temps haj hajutz cossirers De majntas | guiszas ea-
fars . Qanc mos solaz ne mos chan | tars . Non mermet nj
mos alegriers . | Mais (2) ar haj chanjat usage Aissi mha des |
uiat amors Qapenas chans ni temps ni flors | Me pot donar
alegrage .

Si damors mi uen destorbiers . Nomen taing clams | ni ran-
curars Qe denan era mieus lesgars . Ez ieu de | totz mos
cossjrrers haj seguit loplus saluage | Qe uas tal domnhaj mon
prec sors . Qel joj qe (3) | mar bes preira aillors . Aten de
lej ses tot gage (4)

Mout lj seruiraj uolentiers | Esaleis noplasz mos prejars . Ja
no cujdez | qe il sjauars . Endich nj enfach plasentiers | Qal
sj eu menoret message . Volria far | plus granz onors . Qauns
dels mjeus plus rixx | seignors Non fesz tant per homenage .
Uers es qe nautre chauljers Pod chausir | e qieu noj soj
pars . Tan es son cors ualentz e | cars . Mais tans ha dau-
nens mestiers . Qobs | es qel sjeu seignorage haja uns dels
adreichs | trobadors . Qe sapcha enantir sas lauszors . Ejl |
serua de bon corage .

(1) *Sopra il numero la sigla ex* (2) *Sotto i un punto del copista.* (3) *Nel*
margin destro il c. scrisse la postilla inquire; cfr. Prefazione, p. 16. (4) *Nel*
margin destro il c. scrisse la postilla inquire; cfr. Prefazione, p. 16.

E conosc qe fasz qe leugiers . Mais beltatz don | nais sobramars .
 Elgen acoillir elonrars | Elricx prez qes atotz sobriers . Mhan
 c. 146 r mess en | aqest uiage Dont jeu metceis saj qes folors || [m]ais
 foldatz uaj entr amadors . Per sen. e sen | e follage .
 Canchos ton premjer uiage . Faras ana | lais decors Qar sj
 pois uols annar aillors | Plus ensems dagradage .
 Dona eluostre seignorage . Ses mes . | mirauals emamors .
 Enous j cal plus | gujszadors mais un cordonet gujage .

CLXXXVII. ¶ *Peirol* (1).

MEntencion haj tota enun uers mesa | Qom uaila mais de-
 chan qieu anc feges . | Epod esser qe fora meillz apres .
 Canchoneta | sjeu faire lauolges . Mais canchon torna en |
 leugeria . Euers qi ben fairel sabria . Es mj | scemblan qe
 degues mais ualer . Perqieu en uo | ill demostrar mon saber .
 Amors maucj tan es en mj enpresa . Gri | eu mes lafan el-
 trebaill on mha mes . | tot nhaj perdutz e deport egajesa .
 Sj anch | nhac joj ara nosaj qe ses . Per midonsz . | cossir
 nueig e dia midonsz . qhaj dic . qon | lapel mja . Dir opuosc
 jeu qar mj uen | aplaxer . Mais jl non uol nim deigna re-
 tener .

Ja no crejraj qieu nolhagues conqesa . Sjeu | ualgues tan
 qill amar me degues . Ben soj | doncx fol . qar jeu lam sj
 be illpesa | Lassaraj mo . ha . domna no puosc | ges . mais
 per merce uos prejaría | Qe nous peszes . sj nous plaszia |
 Qe nuilla res nompot delcor mouer | lo deszirers qajtan nhaj
 enpoder . ||

c. 146 v Lagran beltatz delei ni la drecheisa . Nom es | scemblan qhom
 trop lausar pogues . Egal pro jhaj | sill es bella ecortesa .
 Qieu perlej muor . enolin | pren merces . Be soj fols qieu ja
 trobaria | Autra domna qe mamaria . Ara saj jeu . qel | re-
 prouer dis uer . Totz temps uol hom cho qom . | no pot
 hauer .

Mal es gardej son prez esa riqesa . Qan lenqezi | per cho
 fis folla res Qar be haj dreig quna | doucha franqesa Me mo-
 straria abqe m laisset | enpres . Qe sonauam gent em riçia
 Qant | jeu anaua ne uenia . Era mha si tornat | en nochaler
 Qapenas sol neis mi deigna uezer .

(1) *Accanto al numero la sigla ex*

Damor mj plaing . mais denostra | markesa . Soi trop iratz
 qar lanstol uianes | Per leis es jois mantengutz eproesa .
 Plus | pros domna no cuig qanc djeus seges . Neu | no cuig
 tan bellansia Nitant haja deseigno | ria . Qapenas pod son
 prez elmon caber . E | creis totz jorn qe nos laissa caszer .
 Lo uers es faitz . qì laprendia . Epeirol | uol ben saubutz
 sia . Enuianes onprez no | pot caszer . Qel marchesa lj faj
 gen mantener .

CLXXXVIII (1).

Autressi col cisnes faj . Qanuol mo | rir . chan Qar sjuals
 genchez | morraj Eameins dafan . | Qar amors mha trag
 uas tal laz | Qe mainsz trebaillz nhaj sustraz | Mais pel joi
 qa ora me ue . No tem | mal ni afan enre . ||

Djeus e qal cosseill penraj . Qades muor | aman . Ni joi no c. 147 r
 aten delaj On mei sospir | uan . Pero non part mauolontatz .
 Sitot men | soj desesperatz . Pessiu ecossiros mi te cella |
 don plus fort mj soue .

Ges meillor domna no saj . Djeus per qe ualtan . | Qe ja-
 mais noj auseraj Dire mon talan . | Gent macuoill . ema bel
 solaz . E deplus | soj . acosseillatz Qe sjeu li clamaua .
 merce . | Tem qe puous se gardes de me .

Prejar lajono seschaj . tornaz enoj gran | Ses parlar lanpre-
 jeraj . E com . per scemblan . | Esi scognosca osill plaz
 Qenaissj doblal jois | el gratz . Qanc un cor ab autre saue . |
 Eqant hom ses qerre faj be .

Canchon alabella uaj No ges qieu re il | man . Tupois be
 lo mieu esmaj Dire ses | mon dan . Eill poj dire qalej ses
 doniaz | Mon corages eautrejat . Sjeus soj eseraj | enjase .
 morir puosc per ma bona fe .

Bella domna . on qe siaz Jois sia ab uos | ejoi hajaz . Qieu
 nous aus pregar dere | mais seuals pessar lopusoc be .

CLXXXVIII. C *miranals*.

Cel cuj joi taing ni chantar sap esos bels | dich uol despen-
 dre . Atal domnalfacha | entendre . Don sia honratz los dansz
 els pros | Qassaz dej ualer cortes nos desaujnenz | drudaria .
 Esieu domnei ab fadia . Seuals | ades enqer enluoc gentil .

(1) Sotto il numero la sigla ex

- c. 147 ^v Lejal domna francha egentil . Voill mais || servir ez atendre
 Qe dautra guiszardon pendre | Cui souen hagues obs perdos .
 Aital ses bruitz | eses tenchos . Gaja debella paria . Cortesa
 ses | uilania lhaj chausida ses feint e ses gab .
 Esj tot ableis non a cab . Lojoj qim fal cor en | cendre .
 Perso no es mos gauch mendre Pos | demj nomou lochaiszos .
 Qieu nom nair nj | soj clamos . Mais qils dreich damor se
 guja | Be saj qe raszos seria Sjeu la teing car qela | no
 mtengues uil .
 Menar me pod az un prim fil . El sjeu metceis | tort car
 uendre . Qieu nomuoill ab lej defen | dre . Sitot men era
 poderos . Qe tan soj sjeus per | qes raszos . Qe sella enre
 faillia . Qel colpa | deu esser mia Ez es be dreg qem torne |
 sus el cap .
 Sjeu demidonz haic ren darap Noill uoill | tort ne dreig con-
 tendre Qadobatz lj soj del | rendre Mans jointas e degenoil-
 los . Pero sill | plagues qe fos dos Mout feira gran cortesia . |
 Esalei no plasx estia Qieunsoj batutz plus | fort qab un
 uerçil .
 Domna beders nj aragos A ops damar nous | ualria Tan com
 mirauals faria . Sj franchamen | tenesz garnit locap .
 Sjm uol mal negus dels baros Mon audj | arz osia Qe ja desa
 seignoria Nompartiraj | nul temps nj delsjeu trap .

CLXXXX. ¶ *Naymeric debelinoi* (1).

- c. 148 ^r FIs e leials esenes tot engan Aissj com cel | qha tot con-
 ques amors . Hauraj enpasz soffertas || mas dolors Qannom (2) |
 annej plaignen ni rancuran . | Et hai amat lonjamen desa-
 matz Vostre gen cors dom | na cuj me soj datz . Epos mer-
 ces abuos re no mual | ria . Partiraj men jeu non qeu no
 poria .
 Ansz atendra (3) soffren emercean . Tro qe deuos | haia qalqe
 socors . Qatot lomens latendre mer | onors Bona domna sj
 be trauc grieu affan . Qar | pro ual mais ricx esperars hon-
 ratz . Qus aunitz | dons don hom no fos pajatz . Perqieu se-
 raj tant amicx | ses feunia Tro qe us apel senes mentir amia .
 Bona domna foldatz fach per scemblan Qar enchan | tan re-
 trac uostras lauszors Nila beltatz don | sobrasz las genchors .

(1) *Sopra il numero la sigla 9* (2) *Fra la prima e la seconda n il c.*
inserì sopra il r. una c (3) *Il c. aggiunse sopra il r. una -j*

Obs mi fora qe us nannes | oblidan Qorguoillz *uon creiss*
ecreis mj humelj (1) | tatz . Onplus uos uauc menbran uostras
 beltatz | Ni la *ualor* qes haut sobre la mia . Dir nhaj | donc
 mal . jeu non qieu mentiria .

Mil uez mhauraj acordat enpessan . Com si us | preges .
 pois reten men paors . Eqar oblidar me | fan uostras laus-
 zors Si com hom faj dinsz lo | tertre chamjan . Qe soblidhom
 cho don plus es men | bratz . Qieu qant uos uej soj deltot
 oblidatz | Mais percho mplaï qar faillimenz seria | Sjeu pel
 deman lo bel solaz perdia .

Domna be saj qe uostra ualor gran Maonda | cor esoffraing
 me richors . Esj delplus pogues | faire clamors . Vos e amors
 en siasz amon dan | Esi per cho domna mochainasaz Qar no
 soj ricx (2) | sera tortz epechatz . Qar tan no ual negu | na
 manentia . Endreg damor com fis cor ses bauszia . ||

Pros contessa lonoms desobiraz Es loign auziz e per totz | c. 148 v
 enanchaz . Perqieu nonpart de uostra seignoria | Ni o faraj
 aitan qant uius estia .

CLXXXI (3).

Pos demon joj uertader Si fan aitan uolonter | deuinador
 eparler enoj... elausenger | Segon la facenda Coue . qieu en-
 prenda Qen | gein mi ha mester Ab qe mi defenda Qe ne |
 gus no aprenda Mon cellat cossirer .

Demidonsz haic deprimer lenueia el desirer | Qab gran esforsz
 sobrè qe re non | lenqer Mais com qe menprenda mos
 cors me dis | . qatenda Ensofra esofier per quieu cre qe-
 smenda | Mefacha amors emi renda Qalqe plaszer leuger

Tal uez es non puosc soffrir . Qab mj met | ceis no maszir
 Euoill me ab tan partir Qen | autre domnei me uir Per aicho
 sremuda | Malautes qar meillsz En outra part | Eres
 nomaiuda Ansz fach obra per | duda Qades torn chaj morir
 Tan doussamen deszir Com pogues endeuenir | lam
 Aissj com lam fes . | Trop. ... atendida Mais la fla |
 ma escreg.... es grieus ad amortir . Tost | es remasuda [lespe]
 rancha uencuda . Qem so | lia esbaudir

(1) *Il c. corresse -e- in j* (2) *La pergamena è in questo punto bucata*
e si legge solo r- e -x (3) *Sotto il numero la sigla ex*

Pero ades mj soue Qains dej | franch corage abona fe
mieills qe negun | outra | Te on se ta ma desi |
rancha
. (1)

TAVOLA DEL CODICE (2)

-
- [15. Salutz] (3)
[Bella domna gaja eualentz] § 29.
16. Chastel damors.
Compagnon en pessamen § 32.
17. Partimenz. *Rambauz daurenga*.
Nuit e ior soi en marrimen 163, 1.
18. Tenchos de nuget abreculaire
Es cometre us uoill reculaire 458, 1.
19. Partimentz dengui ab nebles
Nebles puois endeptatz 194, 16.
20. Partimentz
Ar agues jeu mil marcs de blanc argen 372, 3.
21. domnejaire
Domna uos mhauesz eamors § 29.
22. Conjat
Tot franchamen dona ueng denan uos 326, 1.
23. Siruentes
Ia de rason nom cal mentrenpantais 352, 2.
24. *Vescont desant antonj*
Vas uos soplei domna primeiramen 404, 12.

(1) Per le condizioni in cui è ridotta questa pagina alcune parole sono ormai illeggibili.

(2) Per ogni componimento si rimanda al nolo Indice del Bartsch nel suo *Grundriss zur Geschichte der Provenzalischen Literatur*, o, quando non si tratti di liriche, al paragrafo dello stesso libro, in cui se ne parla.

(3) Nel codice mancano le prime quindici poesie; che la 15ª fosse questo Salutz, risulta dalla postilla che è a c. 56r, per cui v. p. 83, n. 2.

25. Rigalt de berbeseill
Aultressi com li lions 421, 1.
26. Hug desansyr
Nuillz hom no sap damic tro lha perdut 457, 26.
27. Hug desansyr
Tres encmicx edous mals seignhors hai 457, 40.
28. Albert de sostirons
Tut aultressi con la clartatz deldia 421, 9 (1).
29. Ricard deberbezill
Ben uolgra saber damor 421, 5.
30. *Naymeric de pegunan*
Autressi mprent con fai al jogador 10, 12.
31. Folquet de marxella
Perdieu amor ben sabesz ueramen 155, 16.
32. *Richaut de berbezil*
Autressi com lorifanz 421, 2.
33. Anonimo
Ges del joi qieu hai nom rancur 364, 23.
34. Peire uidals
Qant hom onratz torna en gran paubreira 364, 40.
35. Peire vidal
Qant hom es en aultrui poder 364, 39.
36. Peire vidals
Anc no mori peramor ni per al 364, 4.
37. Peire uidals
Nvillz hom no pot damor gandar 364, 31.
38. Peire vidals
Baron jesus qen crosz fo mes 364, 8.
39. Bernart dauentador
Ges per lo freich temps nom irais 112, 2.
40. Bernart dauentador
Ab joi mou lo uers ecomenz 70, 1.
41. Bernart dauentador
Qant uei la laota moder 70, 43.

(1) È ripetuta al n. 161^{bis}.

42. Bernart dauentador
En conssirer e enesmai 70, 17.
43. Bernart dauentador
Lan qan uei la fuoilla 70, 25.
44. Bernart dauentador
No es merauilla sieu chan 70, 31 (1).
45. Bernart dauentador
Amors e qeus es uejaire 70, 4.
46. Folquet de marxella
Amors merce no moira tan souen 155, 1.
47. Folquet de marxella
Ben han mort mi elor 155, 5.
48. Folquet de marxella
Moult ifesz grant pechat amors 155, 14.
49. Folquet de marxella
En chantan maue amenbrar 155, 8.
50. Folquet de marxella
Hatan gen uensz eab tan pauch dafan 155, 3.
51. Folquet de marxella
Ia non uolgra qhom auzis 155, 12.
52. Folquet de marxella *vel ioseram de sain de-*
sider (2)
Pois finamor metorna ena legrez 168, 1.
53. Peirol
Dun bo uers uau pessan com lo feszes 366, 13.
54. Peirol
Del si eu tortz faraj esmenda 366, 12.
55. Peirol
Chanjat mha mo cossirer 366, 6.
56. Peirol
Ben dej chantar pos amors mo esseigna 366, 3.
57. *Peirols*
Qant amors trobet partit 366, 29.

(1) È *ripetula* al n. 164^{bis}.

(2) V. p. 15, n. 2.

58. Gaucelms Faidiz
Qera qem dess benanancha 167, 17.
59. Gaucelms Faiditz
Iamais nul temps nom pod re far amors 167, 30.
60. Folquet de Romans
Aucels no truob chantan 156, 2.
- [61. Folquet de Romans]
[Chantar uoill amorosamen] 156, 3 (1).
-
- [92. Perdigon]
[Trop ai estat quen bon esper no ui] 370, 14 (2).
93. *Monge de montaldon*
Pos per daluergne ha chantat 305, 16.
94. Anonimo
Anch mais ne de joi ne dechan 10, 8.
95. Anonimo
Al temps destei qan salegro ill aucl 124, 9.
96. Aimeric de Belinoi
Aissi col pres qisen cutja fugir 9, 3.
97. Anonimo
Aissi com cel qha estat ses senhor 305, 1.
98. *Monge de ponçibec*
Vna grantz amors corals 173, 14.
99. Anonimo
Qi sap suffren esperar 236, 7.
100. domnejaire
Hai dolcha domna ualentz § 29 (3).
101. *Richaut deberbezil*
Pois qenmidonsz es tan donor esen 421, 8.
102. *Consel*
Domna qar conoisscenchas esen 409, 3.

(1) Dopo la poesia n. 60 mancano nel codice le poesie 61-92; che la 61^a fosse questa, risulta dal testimonium di c. 32^v (cfr. p. 10); l'attribuzione è data dal canzoniere T che la conserva.

(2) Di questa poesia nel codice c'è solo l'ultima còbla.

(3) È ripetuta al n. 105^{bis}.

103. Salutz
Cel cui uos esz alcor plus pres § 29.
104. Salutz
Domna gencher qieu no sai dir § 29.
105. *Bertran del puget Conseill*
Bona domna un consell uos deman 372, 4 (1).
- 105^{bis}. Domnejaire
Hai dolcha domna ualentz § 29 (2).
106. Tenchos denpeire ab enbernart
Amicx bernart del uentador 323, 4.
107. Conplainta
Sj trobess tan leials messatge § 25.
108. Hug desansyr
Anch enemich qieu hagues 457, 3.
- 108^{bis}. Salutz
Bella domna gaja eualentz § 29 (3).
109. Anonimo
Aissi com es coinda egaja 457, 1.
110. Conjat
Domna jeu pren conjat deuos § 28.
111. Rambautz daurenga
Pois tal sabers miuen emcreis 389, 36.
112. Anonimo
Plus qe las domnas qieu aug dir 236, 5.
113. *Rambaut deuachera*
Eras podhom conoisser e proar 392, 3.
114. Tenchos denblacaz ab peire uidal
Peire uidal pos far mhaue tencho 97, 7.
115. Pontz de cabduoill
En honor delpaire en cui es 375, 8.
116. Partimenz denguionet ab en rambaut
En rambaut pros domna dhaut lignatge 238, 2.

(1) *V. p. 6, n. 1.*

(2) *V. n. 100.*

(3) *V. n. 15.*

117. Pontz de cabduoill
Ar nos sia cabdells egarentia 375, 2.
118. Partimen denguillem ab nymbert
Seigner nymbert digasz uostresciencha 236, 8.
119. Partimentz Peirol
Seinher qal penriasz uos 366, 30.
120. Tenchos denlemoçi ab bernart
Bernart deuentador del chan 286, 1.
121. Partimen ab tenchon den rainaut ab jofre
Seinher jofre respondesz me sius plas 414, 1.
122. Partimen denguillelm gasmar ab neble
Neble qar chausesz lameillor 218, 1.
123. *Peire nidal*
Neus ni gel ni plueja ni faing 364, 30.
- [124.] Anonimo
Frammento della novella: En aquel temps c'om era jais § 19.
125. Partimen
Gaucelm tres jox enamoratz 432, 2.
126. Tenchons denblacatz ab enrambaut
En raimbaut ses saben 97, 4.
127. Tenchons denprobosz ab Sauaric
Sauaric jeus deman 384, 1.
128. Tenchons denug ab bertran
Seigner bertran us chaulers presatz 449, 4.
- [129.] Anonimo
Frammenti del Roman de Jaufre § 18.
130. *Arnaut daniel . ystric .*
Simfos amors dejoin donar tan laria 29, 17.
131. *Gauselms Faidiz*
Totz me cugei de cancho far soffirir 167, 60.
132. Anonimo
En tal hai mess mo cor emo conssir 461, III (1).
133. *Guilelm de cabestaign*
Lo dolsz cossire 213, 5.

(1) *V. Zeitschrift f. rom. Philol. XXXVIII, 281 ove è dato il testo critico.*

134. Anonimo
Tuit cil qi amon ualor 167, 62.
135. *Gauselms Faidiz*
Tan soi fermes e fis uas amor 167, 58.
136. Dansa
Pres soi ses faillench 461, 198.
137. *Arnaut daniel*
Cancho donl mot son plan e prim 29, 6.
138. Anonimo
Ab conssirer plaing 167, 2.
139. *Raimon de mirauai*
Bel mes qieu chant e condej 406, 12.
140. Anonimo
Be magrada lbel temps destio 406, 13.
141. *Raimon de mirauai*
A pena sai don mapreing 406, 7.
142. *Arnauz daniel*
Dols brasz ecritz 29, 8.
143. *Arnauz daniel*
Anch ieu nolhag uist mais ella mha 29, 2.
144. *Arnauz daniel*
Ans z qe cim reston de branchas 29, 3.
145. Anonimo
Tan hai longamen cerchat 364, 46.
146. *Enguj duixel*
Sj be mpartesz mala domna deuos 194, 19.
147. Anonimo
Tot mentremis dechantar uolenters (1).
148. *Narnauz demeroill*
A grant honor uio cui jois es cobitz 30, 1.
149. *Bernart deuentador*
Ara no uej luszer soleill 70, 7.
-

(1) *It Bartsch non la registra.*

150. Anonimo
 Donna dechantar haj talent 265, 1; 217, 6 (1).
151. Anonimo
 Ades uej pejurar lagen 461, 6.
152. Anonimo
 Qant la douch aura samarcis 112, 4.
153. Anonimo
 Be fui conoiscen amo dan (2).
154. Anonimo
 Sj totz los gauch els bels 375, 21.
155. Anonimo
 Aissimes pres com celuj qi chercan 375, 1.
156. *Folquet de marxella*
 Chantan uolgra mo fi cor descobrir 155, 6.
157. *Albertet*
 Bon chantar faj algaj temps delpaschor 16, 8.
158. *Vescont de sant antonj*
 Per qal forfaich o perqal faillimen 404, 6.
159. Anonimo
 Ja no cutgej qesa preszo (3).
160. Anonimo
 Chantar mer daicho don no uolrria 46, 2.
161. Anonimo
 Ades onplus uej mais apren 194, 1.
- 161^{bis}. Anonimo
 Tvt aultressi com la clartatz del dia 421, 9 (4).
162. *Gauselms faidiz*
 Tan haj soffert longamen grant afan 167, 59.
163. *Perdigon*
 Totz temps me ten amors daital faicho 370, 13.

(1) Nel canzoniere L i primi quattro versi sono diversi che negli altri e perciò il Bartsch la registra due volte. Il testo di L sfuggì al Levy quando pubblicò l'edizione di Guilhem Figueira, a cui la poesia appartiene.

(2) Il Bartsch non la registra.

(3) Il Bartsch non la registra.

(4) V. n. 28.

164. Anonimo
Jeu saj la flors plus bella dautra flor 281, 4.
- 164^{bis}. Anonimo
No es merauilla sieu chan 70, 31.
165. *Folquet demarxella*
Tan mabelis lamoros pessamenz 155, 22.
166. *Peire decorbian*
El non de yesu crist qe nostre saluamenz § 34.
167. Anonimo
Lo rissignolet saluage 167, 34.
168. Anonimo
Sj de trobar hagues meillor raszo 281, 9.
169. Anonimo
Ges qar estios es bels egentz 364, 22.
170. Anonimo
Cel qi no uol auçir canchos 406, 20.
171. Anonimo
Entre dous uolers soj pessios 406, 28.
172. *mirauals*
Ajssi com es genchers paschors 406, 2.
173. *Guillelm desandisder*
Be chantera simestes be damor 234, 4.
174. *Naymerich de benanuj*
Nvillz homi no pod complir adreichamen 9, 14.
175. *Bernard de uentador*
Lonc temps a qieuno chantej maj 70, 27.
176. *Naymeric depegugnan*
Domna per uos estauc engrieu tormen 10, 23.
177. *Naymeric debelinoi*
Janoer credutz qafanz ne cossirers 9, 11.
178. Anonimo
Yostra Elaisar 364, 2.
179. Anonimo
Si saubesson mei oillz parlar 364, 44.
180. *Gauselm faidiz*
Bemplasz emes gen 167, 12.

181. *Guilelm de sandisder*
 Raszon emandamen 167, 51.
182. Anonimo
 Era don dieus qe repaire 3, 1.
183. Anonimo
 Dhome fol edesconoissen 461, 86 (1).
- [183^{bis}. Anonimo]
 [Si ueesz hom e no sabesz cuj] 461, 225 (2).
184. Anonimo
 Ar ab la forcha del freis
185. Anonimo
 Pos demon chantar disez 406, 33.
186. *Raimons de miravals*
 Lonc temps haj hajutz cossirers 406, 31.
187. *Peirol*
 Mentencion haj tota enun uers mesa 366, 20.
188. Anonimo
 Autressj col cisnes faj 366, 2.
189. *miravals*
 Cel cuj joi taing ni chantar sap 406, 18.
190. *Naymeric debelinoi*
 Fis e leials esenes tot engan 11, 1.
191. Anonimo
 Pos demon joi uertader 366, 27.
-

(1) *V. Zeitschrift f. rom. Philol.* XXXVIII, 281 ove è dato il testo critico.

(2) *Nel testo questa cobla esparsa è stampata, come si trova nel codice, senza alcuna distinzione, di seguito alla poesia precedente; v. p. 183, n. 1.*

INDICE DEI POETI

- Aimeric de belinoi LXXXXVI, CLXXXIII, CLXXVII, CLXXXX.
 Albert de sostirons XXVIII, [CLXI^{bia}].
 Albertet CLVII.
 Anonimo XVI, XX, XXI, XXII, XXIII, XXXIII, [LXXXXII],
 LXXXXIII, LXXXV, LXXXVII, LXXXVIII, C, CII, CIII,
 CIII, [CV^{bia}], CVII, [CVIII^{bia}], CVIII, CX, CXII, [CXXIII],
 CXXV, [CXXVIII], CXXXII, CXXXIII, CXXXVI, CXXXVIII, CXL,
 CXLV, CXLVII, CL, CLI, CLII, CLIII, CLIII, CLV, CLVIII,
 CLX, CLXI, [CLXI^{bia}], CLXIV, [CLXIV^{bia}], CLXVII, CLXVIII,
 CLXVIII, CLXX, CLXXI, CLXXVIII, CLXXVIII, CLXXXII,
 CLXXXIII, CLXXXIII, CLXXXV, CLXXXVIII, CLXXXI.
 Arnaut daniel . ystric . CXXX, CXXXVII, CXLII, CXLIII, CXLIII.
 Arnauz demeroill CXLVIII.
 Aymeric de pegugnan XXX, CLXXVI.

 Bernart CVI, CXX.
 Bernart daudentador XXXVIII, XL, XLI, XLII, XLIII, XLIII, XLV,
 CXLVIII, [CLXIII^{bia}], CLXXV.
 Bertran CXXVIII.
 Bertran delpuget CV.
 Blacaz CXIII, CXXVI.

 Ebles XVIII, CXXII.

 Folquet de marxella XXXI, XLVI-LII, CLVI, CLXV.
 Folquet de romans LX, [LXI].

 [Gaucelm] CXXV.
 Gaucelms Faidiz LVIII, LVIII, CXXXI, CXXXV, CLXII, CLXXX.
 Gui XVIII.
 Gui duixel CXLVI.
 Guilelm de Cabestaing CXXXIII.
 Guilelm gasmar CXXII.

Guilelm desandisder CLXXIII, CLXXXI.

Guillem CXVIII.

Guionet CXVI.

Hug desansyr XXVI, XXVII, CVIII.

Jofre CXXI.

Joseran de sain desider LII.

Lemoçi CXX.

Monge de Montaldon LXXXXXIII.

Monge de ponçibec LXXXXVIII.

Peire CVI.

Peire de corbian CLXVI.

Peire vidals XXXIII-XXXVIII, CXIII, CXXIII.

Peirol LIII-LVII, CXVIII, CLXXXVII.

Perdigon CLXIII.

Pontz de cabduoill CXV, CXVII.

Probosz CXXVII.

Raimon de mirual CXXXVIII, CXLI, CLXXII, CLXXXVI,
CLXXXVIII.

Rainaut CXXI.

Rambaut CXVI, CXXVI.

Rambaut deuachera CXIII.

Rambauz daurenga XVII, CXI.

Reculaire XVIII.

Rigalt de berbeseill XXV, XXVIII, XXXII, CI.

[Savaric] CXXV.

Ug CXXVIII.

Uget XVIII.

Ugon CXXV.

Vescont desant antonj XXIII, CLVIII.

Ymbert CXVIII.

INDICE DELLE POESIE

SECONDO LE RIME

- Anch ieu nolhag uist mais ella mha CXLIII.
 Lorissignolet saluage CLXVII.
 Tres enemix edous mals seignhors hai XXVII.
 En conssirer e enesmai XLII.
 Lonc temps a qieuno chantej maj CLXXV.
 Autressj col cisnes faj CLXXXVIII.
 Neus nigel ni plueja ni faing CXXIII.
 Ab conssirer plaing CXXXVIII.
 Es cometre us uoill reculaire XVIII.
 Amors e qeus es uejaire XLV.
 Era don dieus qe repaire CLXXXII.
 la derazon nom cal mentrenpantais XXIII.
 Ges per lo freich temps nom irais XXXVIII.
 Aissi com es coinda egaja CVIII.
 Anc no mori peramor ni per al XXXVI.
 Vna grantz amors corals LXXXVIII.
 No es merauilla sieu chan XLIII, CLXIII^{bis}.
 Hatan gen uensz eab pauch defan L.
 Aucels no truob chantan * LX.
 Anch mais de joi nedechan LXXXIII.
 Bona donna un conssell uos deman CV.
 Bernart deuentador del chan CXX.
 Sauaric jeus deman CXXVII.
 Be fui conoiscen amo dan * CLIII.
 Aissimes pres com celui qi chercan CLV.
 Tan haj soffert longamen grant afan CLXII.
 Fis e leials esenes tot engan CLXXXX.
 Ansz qe cim reston debrancas CXLIII.
 Qera qem dess benanancha LVIII.
 Autressi com lorifanz XXXII.
 Cel cui joi taing ni chantar sap CLXXXVIII.
 En chantan maue amenbrar XLVIII.
 Qi sap suffren esperar LXXXVIII.

Eras podhom conoisser eproar CXIII.
 Vostra Elaisar CLXXVIII.
 Si saubesson mei oillz parlar CLXXVIII.
 Simfos amors dejoin donar tan laria CXXX.
 Nebles puois endeptasz XVIII.
 Seinher jofre respondesz me sius plasz CXXI.
 Pos per daluergne ha chantat LXXXIII.
 Tan hai longamen cerchat CXLV.
 Sj trobess tan leials messatge* CVII.
 En raimbaut pros donna dhaut lignatge CXVI.
 Gaucelm tres jox enamoratz CXXV.
 Seigner bertran us chaulers presatz CXXVIII.

 Ben dej chantar pos amors mo esseigna LVI.
 Ara no uej luszer soleill CXLVIII.
 A pena sai don mapreing CXLI.
 Qant hom onratz torna en gran paubreira XXXIII.
 Pois tal sabers minen emcreis CXI.
 Ar ab la forcha del freis CLXXXIII.
 Bel mes qieu chant e condej CXXXVIII.
 Al temps destei qan salegro ill aucl LXXXV.
 Nuit e ior soi en marrimen XVII.
 Ar agues jeu mil marcs de blanc argen XX.
 Vas uos sopei donna primeiramien XXIII.
 Per dieu amor ben sabesz ueramen XXXI.
 Amors merce no moira tan souen XXXVI.
 Chantar uoill amorosamen (I)
 Pois qennidonsz es tan donor esen* CI.
 Donna qar conoisscenchas esen CII.
 En raimbaut ses saben CXXVI.
 Ades uej pejurar lagen* CLI.
 Per qal forfaich o perqal faillimen CLVIII.
 Ades onplus uej mais apren CLXI.
 Nvillz hom no pod complir adreichamen CLXXIII.
 Donna per uos estauc en grieu tormen CLXXVI.
 Bemplasz emes gen CLXXX.
 Razon emandamen CLXXXI.
 Dhome fol edesconoissen CLXXXIII.
 Seigner nymbert digasz uostresciencha CXVIII.
 Pres soi ses faillenchas* CXXXVI.
 Del si eu tortz faraj esmenda LIII.
 Donna de chantar haj talent CL.

(1) V. Prefazione, p. 10.

- Hai dolcha domna ualentz * C, CV^{bia}.
 Bella domna gaja eualentz * CVIII^{bia}.
 Ges qar estios es bels egentz CLXVIII.
 Ab joi mou lo uers ecomenz XL.
 Tan mabelis lamoros pessamenz CLXV.
 Qant hom es enaultrui poder XXXV.
 Qant nei la laota moder XII.
 Chanjat mha mo cossirer LV.
 Pos demon joi uertader CLXXXI.
 Tot mentrenis dechantar uolenters * CXLVII.
 Janoer credutz qafanz ne cossirers CLXXXVII.
 Lonc temps hai hajutz cossirers CLXXXVI.
 Baron jesús qen crosz fo mes XXXVIII.
 Dun bo uers uau pessan com lo feszes LIII.
 Cel cui uos esz alcor plus pres CIII.
 Anch enemig qieu hagues CVIII.
 En honor delpaire en cui es CXV.
 Sj totz los gauch els bes CLIII.
 Mentencion haj tota en un uers mesa CLXXXVII.
 Pois finamor metorna ena legrez LII.
 Pos demon chantar disez CLXXXV.

 Trop ai estat quen bon esper no vi LXXXXII.
 Tut aultressi con la clartatz deldia XXVIII, CLXI^{bia}.
 Ar nos sia cabdells egarentia CXVII.
 Chantar mer daicho don no uolrria CLX.
 Cancho donl mot son plan e prim CXXXVII.
 Be magrada lbel tenps destio CXL.
 Entre dous uolers soi pessios CLXXI.
 Nvillz hom no pot damor gandar XXXVII.
 Aissi col pres qisen cutja fugir LXXXVI.
 Domna gencher qieu no sai dir CIII.
 Plus qe las domnas qieu aug dir CXII.
 Totz me cupei de cancho far soffrir CXXXI.
 En tal hai mess mo cor emo consir * CXXXII.
 Chantan uolgra mo fi cor descobrir CLVI.
 Lo dolsz cossire CXXXIII.
 Ia non uolgra qhom auzis LI.
 Qant la douch aura samarçis CLII.
 Qant amors trobet partit LVII.
 Dols brasz escrit CXLII.
 A grant honor uio cui jois es cobitz CXLVIII.

 Peire uidal pos far mhaue tencho CXIII.
 Ja no cutgei qesa preszo * CLVIII.

Totz temps me ten amors daital faicho CLXIII.
 Sj de trobar hagues meillor raszo CLXVIII.
 Lan qan uei lafuoilla XLIII.
 Aultressi com li lions xxv.
 Ben uolgra saber damor xxviii.
 Autressi mprent con fai al jogador xxx.
 Ben han mort mi elor XLVII.
 Aissi com cel qha estat ses seinhor LXXXXVII.
 Amicx bernart del uentador cvi.
 Neble qar chausesz lameillor CXXII.
 Tuit cil qi amon ualor CXXXIII.
 Tan soi fermes efis uas amor CXXXV.
 Bon chantar faj algaj temps delpaschor CLVII.
 Jeu saj la flors plus bella dautra flor CLXIII.
 Be chantera simestes be damor CLXXIII.
 Domna uos mhauesz eamors XXI.
 Moult ifesz grant pechat amors XLVIII.
 Iamais nul tens nom pod re far amors LVIII.
 Aissi com es genchers paschors CLXXII.
 Tot franchamen dona ueng denan uos XXII.
 Domna jeu pren conjat deuos cx.
 Seinher qal penriasz uos CXVIII.
 Sj be mpartesz mala domna deuos CXLVI.
 Cel qi no uol auçir canchos CLXX.

Ges del joi qieu hai nom rancur xxxiii.
 Nuillz hom no sap damic tro lha perdut xxvi.

GIUNTE E CORREZIONI

Alla Prefazione. Pag. 7, nota, r. 8: CVIII corr. CV
 Pag. 9-10: agl'italianismi ivi raccolti, senza tener conto di qualche altro esempio di quelli già registrati, si aggiungano serei 14^v in 37^v star 41^v 123^r plagenz 125^r markesa 146^v
 Pag. 17: rileggendo il testo ho potuto cogliere un italianismo chem che si trova nella cobla aggiunta alla poesia CXLII e riferita a pag. 136 n. 1. Si ha così una conferma della italianità del correttore.

Al Testo. C. 14^v r. 7: seraj correggi seraj vostre
 c. 40^v r. 4: deszirors c. desziros c. 41^r r. 22: deinai
 c. demai c. 45^v r. 18: fresca c. frescha c. 47^v r. 21:
 nemda c. nenida.



*Finilo di stampare
il 31 dicembre del 1920
nella officina
della Unione Tipografica Cooperativa
in Perugia.*

PC

Studj romanzi

4

S6

v.14-16

PLEASE DO NOT REMOVE
CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY

